Gas all'ospedale di Rivoli Finiranno in tribunale i tre direttori sanitari?

TORINO ● E' attesa per i prossimi giorni la perizia conclusiva sui possibili rischi per la salute dei lavoratori nelle sale operatorie dell'ospedale di Rivoli. Il pretore Guariniello aveva ordinato un precedente accertamento peritale che aveva avuto, come conseguenza, l'invio di tre mandati di comparizione per i direttori sanitari che si erano succeduti nel tempo: Franco Donadio, Cesare Molfino e Luciano Scarabosio.

Dopo la denuncia dei sindacati Cgil e Cisl alla pretura di Pinerolo sulle alte concentrazioni di gas nelle sale chirurgiche dell'ospedale civile, oggi è la volta del Mauriziano, a Torino. La direzione sanitaria ha deciso di tenere chiusa una sala operatoria, dopo che analisi, compiute la settimana scorsa sulle urine di medici e infermieri, hanno rivelato la presenza di protossido d'azoto in concentrazioni troppo elevate.

SERVIZIO A PAGINA 9

Per un soffio vince la Copia uno studente-lavoratore

Nicola Crimeni, 22 anni

E' un simpatico studente-lavoratore il supervincitore odierno del concorso di Stampa Sera «Copia vincente». Nicola Crimeni, 22 anni, nato a Gioiosa Ionica, è iscritto al quarto anno di Giurisprudenza e per pagarsi gli studi lavora all'Hotel Situa di via Carlo Alberto come addetto alla portineria. I due milioni in buoni acquisto messi in palio martedì, da spendere presso Barbanese e Mazzini Grille, sono andati in blocco nelle sue mani, ma per un soffio: Nicola ha telefonato infatti alle 20 in punto, termine ultimo per aggiudicarsi la fortuna.

Un «professionista» dei concorsi? *«No, assolutamente — risponde Nicola, giunto a Torino per frequentare l'Università — Ho visto il vostro nuovo concorso ed ho provato. Mi sono ricordato di conservare la copia».*

Questa felice esperienza darà inizio ad una vera e propria passione per i giochi a premi? *«Temo di sì. Si è portati automaticamente a pensare che potrebbe capitare un'altra volta».*

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. 17. VENERDI' 19 GENNAIO 1990 L. 1000

DOLLARO
1278 (+12)

BORSA
Stabile

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.900
Enimont	1.595
Iri	25.790
Sip	3.390
Generali	40.850
Ras	27.100
Pirelli spa	2.951
Comau	4.290
Cir	4.910
Mediobanca	19.450
Buton	4.400

Torino: ora la giunta spera tanto nel vento

LA CHIUSURA DEL CENTRO

Gli assessori riuniti attendono il sindaco per decidere. E Marzano presenta il suo piano

TORINO ● L'effetto-vento è cessato, non è una buona notizia per la giunta municipale che oggi deve decidere la chiusura (ecco?) del centro storico al traffico ed appare divisa sul da farsi.

Scarso, infatti, è stamane il movimento di masse d'aria, avverte il linguaggio tecnico dell'ufficio meteo di Caselle. E dal palazzo dell'«Igiene», in via della Consolata, un medico del servizio rilevamento dell'inquinamento atmosferico, conferma la preoccupazione che, senza altra brezza, in serata la concentrazione di anidride e di ossidi nel cielo di Torino torni ad essere elevata.

Nessun aiuto dal cielo, quindi, per la giunta municipale rinchiusa dalla tarda mattinata nel palazzo del Comune senza il sindaco Maria Magnani Noya, il cui ritorno da Strasburgo non è previsto prima delle quattordici. Il vicesindaco Piergiorgio Re e gli assessori devono decidere in fretta qualcosa senza che, a quanto se ne sa, il primo cittadino abbia fatto sapere nel frattempo le sue intenzioni. E' molto probabile che non decidano prima del suo ritorno.

Intanto le transenne per rendere visibile l'alt all'accesso dei veicoli a motore nella zona del «quadrilatero romano» sono già state portate fuori dai magazzini comunali. Un provvedimento amministrativo deciso per evitare che, iniziando nel primo pomeriggio il week-end per i dipendenti del Comune, non si possano eventualmente attuare le misure per fare scattare da lunedì, come previsto, il piano d'emergenza della giunta.

Ma, poi, si deciderà oggi? Dondona, l'assessore del piano minimo, sembra un generale in trincea. Guazzone, il dc responsabile dell'ambiente, ventila un possibile intervento del prefetto (e c'è chi parla di magistratura). E il sindaco? Prenderà ancora tempo, considerato che il suo partito, il psi, appare spaccato tra chi è d'accordo con le scelte di Dondona e chi vuole misure più drastiche. Il superassessore socialista all'Urbanistica e alla Cultura, Marziano Marzano, ha una sua soluzione, affidata ad un documento che è stato da lui presentato in giunta oggi.

L'assessore Marziano Marzano

Per Marzano *«se l'automobilista non riesce a entrare in centro, abbandonerà la vettura. Ma per raggiungere questo la chiusura deve essere vera. Non serve perché sia parziale. Facendo il confronto con il piano Dondona, dico che non deve essere una chiusura limitata per orari, giorni e... permessi. La gradualità è la cosa peggiore».*

Il piano di Marzano amplia anche le limitazioni proposte dal repubblicano Ravaioli e prevede una chiusura al traffico della zona vietata dalle ore 7,30 alle 19,30, sette giorni su sette.

SERVIZIO A PAGINA 7

PALAZZO NUOVO OCCUPATO PART-TIME

TORINO ● La contestazione studentesca che continua da giorni nelle università italiane ha contagiato anche Palazzo Nuovo. In via Sant'Ottavio, nella biblioteca «Giode Solari», cuore della rivolta «part-time» dell'ateneo torinese, si mantengono i contatti con le altre università, si mandano e si ricevono messaggi via fax. Il collegamento è continuo: nella piccola stanza si accumulano rapidamente documenti e giornali, sullo sfondo una cartina dell'Italia con segnate in rosso le università occupate. Non c'è sosta, prosegue il via vai di giornalisti e operatori delle televisioni private.

IL SEGRETARIO PCI A TORINO

Occhetto ai cancelli della Fiat Bene, male. Intanto Novelli...

TORINO ● Lunedì davanti alla porta «2» di Mirafiori, al cambio di turno delle ore 13, gli operai della Fiat troveranno Achille Occhetto. Nel settembre dell'80 un altro segretario del pci, Enrico Berlinguer, s'incontrò con i lavoratori della fabbrica automobilistica in un clima di pesante tensione per gli annunciati 23 mila licenziamenti, in uno dei «35 giorni» caldi che poi si conclusero con una pesante sconfitta del movimento sindacale. Il suo intervento su un'eventuale occupazione degli stabilimenti da parte dei lavoratori lasciò un lungo strascico di polemiche. Non c'è il rischio che la presenza di Occhetto davanti ai cancelli della Fiat riaccenda tensioni sopite? E questo proprio mentre i metalmeccanici si stanno preparando a una difficile stagione contrattuale? «Se un segretario del pci non va a parlare con gli operai, chi dovrebbe andarci?», risponde polemicamente Diego Novelli, sindaco di Torino di quel periodo conflittuale e passionale (nel suo ultimo libro ricostruisce quegli anni chiamandoli «il decennio della follia), mostrando di approvare l'iniziativa di Occhetto, anche se non sa ancora se davanti alla Fiat ci sarà anche lui. Dice diplomaticamente il leader del «fronte del no» torinese: «Ho diversi impegni, vedrò», anche se poi aggiunge: «io vado spesso a parlare con gli operai della Fiat, non aspetto il periodo elettorale». Non c'era insomma a Berlinguer in quel settembre, ricorda Novelli nel suo libro in cui annuncia anche la resa della volontà di Berlinguer di spingere gli operai ad occupare: «basta sentire il nastro registrato del suo intervento in cui dice "è una decisione molto grave, ma spetta ai lavoratori; fu una grossolana speculazione politica. E nessuno fece caso ad esempio a un Benvenuto che diceva "O molla la Fiat o la Fiat molla!"».

Negli ambienti della Fiom-Cgil l'arrivo di Occhetto non viene vissuto con particolare apprensione. Anzi, semmai si dice — ricordando ad esempio gli interventi positivi di due rappresentanti della Cisl o della Uil come Manghi e Croce, nel confronto al circolo Garibaldi — come la sua proposta di rifondazione del pci abbia favorito il clima unitario nel sindacato. Ma non è dello stesso avviso il segretario generale della Fim-Piemonte, Giovanni Avonto, convinto che l'arrivo di Occhetto davanti alla Fiat sia inopportuno: «Mi sembra che costituisca un elemento di disturbo e d'interferenza proprio ora che stiamo faticosamente costruendo una vertenza contrattuale unitaria non facile, che richiederà una grossa mobilitazione. Certamente ci servirà il sostegno di tutti, ma quando avremo bisogno di sponsor, ci rivolgeremo a tutti i partiti e non solo al pci».

Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm preferisce invece mettere l'accento sugli aspetti positivi. «Fortunatamente l'incontro di lunedì del segretario del pci si svolgerà in un contesto ben diverso rispetto a 10 anni fa, con un sindacato non più alle corde, bensì in piena ripresa negoziale». Rossetto vede dunque in Occhetto un «alleato»: «anche perchè immagino che parlerà sulla lunghezza d'onda di un riformismo su cui ci troviamo d'accordo. Dunque, non è tempo di sospetti o di paura d'intromissioni.

Ma chi troverà Occhetto davanti ai cancelli della Fiat? Certamente un operaio sociologicamente molto diverso da quelli di dieci anni fa, e certamente più giovane.

Stefanella Campana

LE VITTIME DI TORINO E DI STRAMBINO

Due morti stradali per velocità

Un incidente sulla Torino-Aosta, l'altro sulla tangenziale a Rivoli

Bruno Ottavio, 52 anni

TORINO ● Due incidenti stradali mortali questa notte, il primo sull'autostrada per Aosta ed il secondo sulla tangenziale di Torino. Entrambi gli incidenti, riferisce la polizia stradale, sono dovuti con ogni probabilità alla velocità eccessiva più che alla nebbia o banchi che nella notte gravava su alcune zone della pianura.

Il primo incidente è avvenuto poco dopo le 23,30 sulla Torino-Aosta, quasi all'altezza del casello di San Benigno. La potente «164» guidata da Bruno Ottavio, 52 anni, residente a Strambino in viale Stazione 7, è uscita di strada per cause ancora imprecisate mentre viaggiava in direzione di Ivrea.

L'allarme è stato dato al casello di San Benigno da un'automobilista che seguiva di qualche centinaio di metri la «164» ed ha notato che il veicolo sbandava prima di finire fuori dalla carreggiata.

Dai rilievi di legge eseguiti dagli agenti emerge che il guidatore ha fatto tutto da solo ed inoltre procedeva a velocità piuttosto sostenuta. Nessun altro veicolo è rimasto coinvolto, non ci sono praticamente tracce di frenata sull'asfalto. La «164» è stata recuperata da un carro attrezzi oltre il guard-rail con la vittima ancora a bordo. Forse la tragedia è anche da imputarsi ad un colpo di sonno oppure ad un improvviso malore.

L'altro incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte. La vittima si chiamava Giuseppe Toscano, 44 anni, residente a Torino in via Zumaglia 17. Era alla guida di una Ford Sierra uscita di strada sulla tangenziale all'altezza di Rivoli. Anche questa volta il guidatore ha fatto tutto da solo, nessun altra macchina è rimasta coinvolta.

Sempre per la polizia stradale, avvisata dagli automobilisti di passaggio, la spiegazione va cercata nei lavori in corso che attualmente sono in esecuzione sulla tangenziale Ovest di Torino.

Con tutta probabilità la Ford Sierra è arrivata in velocità al cervone dove c'è la deviazione e non ha fatto in tempo a frenare. Inutile l'accorrere dei medici e della ambulanza, il guidatore è stato estratto dai vigili del fuoco rottami del veicolo già morto.

A PAGINA 5

Milano, 4 morti (tutti sui vent'anni) in scontro frontale

BOTTA E RISPOSTA SU DUE GIORNALI

E così Versace scatena la guerra delle cravatte

«La portano anche i banditi»: la protesta degli industriali per una intervista dello stilista

Dieci industriali della cravatta hanno acquistato una pagina sul quotidiano «Repubblica» per protestare contro il sarto Gianni Versace. «Chiediamo scusa alle persone perbene — dicono testualmente —, alle persone pensanti. A chi crede che la moda è prima di tutto civiltà e comportamento. Chiediamo scusa per le dichiarazioni rilasciate dal sarto Gianni Versace». Dichiarazioni che invece sono apparse su un altro quotidiano, il «Corriere della sera», domenica scorsa, e che hanno fatto adirare moltissimo i dieci tutori della cravatta nostrana. Versace, in un'intervista sulla tendenze della moda maschile, affermava: «Io tolto la cravatta dai miei abiti per invitare l'uomo a pensare più a se stesso, a non mettersi in uniforme», e fin qui i proprietari dei cravattifici erano forse pronti a sorvolare. Quel che seguiva però li ha fatti proprio uscire dai gangheri: «E poi la cravatta — proseguiva Versace — non è più simbolo di perbenismo. Se la mettono anche i banditi».

Versace su benissimo che i banditi indossano abitualmente anche pantaloni, scarpe, calzini, slip (o boxer), giacche, camicie, giubbotti, maglielle, cappotti (col freddo) e a volte pure cappelli e soprattutto che i banditi ricchi prediligono, come molti ricchi, l'abbigliamento firmato: la frase era una cosiddetta boutade, ma in un mondo, come quello della moda, dove una sfumatura o un immotivato mutamento di gusto significano miliardi in meno (o in più), la dichiarazione vale il piccolo vespaio che ha suscitato.

Vespaio a Milano, o a Roma, o, tutt'al più, a Prato, dove si fabbricano i nove decimi dell'abbigliamento made in Italy. La placida, a sonnolenta Torino non è parsa troppo scossa dalla battuta del sarto. Per Carlo Piazza, titolare di Vendôme, boutique in via Bogino, è infatti nulla più che una battuta un po' infelice: «I banditi si vestono come tutti gli altri. La cravatta fa parte del corredo indispensabile di un uomo dai tempi di Luigi XIV. Non piace a Versace? Alla gente invece sì».

Stesso parere per Franco Di Masi titolare della boutique Olimpic di piazza San Carlo: «Credo che una bella camicia e una bella cravatta diano un senso di ordine. I banditi? Al massimo la mettono per sembrare distinti, ordinati e tentare il trucco dell'assegno a vuoto».

C'è un'infanzia a rischio

Alle soglie del 2000 troppe violenze sui bimbi

Che cosa porterà l'anno nuovo ai bambini? Il 1989 è stato l'anno in cui l'Onu ha adottato la *Convenzione internazionale sui diritti del Bambino* (di cui si parlava già nel 1924, 65 anni fa quando la Società delle nazionali approvò la *Dichiarazione dei diritti del Fanciullo* e che però non entrerà in vigore se non dopo la firma di venti Stati).

I tanti diritti sanciti, nero su bianco, si basano sul riconoscimento della personalità del fanciullo «membro della famiglia umana» cui spetterebbe «un ambiente familiare, un'atmosfera di felicità, amore e comprensione».

Ma uno degli ultimi titoli de La Stampa nell'89 dice: *Piangono gli orfani del Muro*. «Sono i bambini abbandonati da genitori emigrati a ovest, anche le vittime infelici di una felice pagina di storia. Vi sono padri e madri che, nell'euforia della fuga, hanno lasciato i figli e non si sono più fatti vivi».

Quanti sono? Solo a Berlino Est 107 a cui bisogna aggiungere quelli di Lipsia, di Dresda, degli altri centri e delle campagne.

Allungano la lista dei tanti che durante l'anno hanno avuto nei genitori dei nemici se non dei carnefici: embrioni o neonati rifiutati dalle madri o trascinati con loro alla morte (con eroicida, il 10 aprile; giù dalla finestra il 13 maggio); ragazzine stuprate dai padri («E poi — scrisse alla nonna — mi violenta», 5 marzo); imprigionati in casa, incatenati (25 luglio), chiusi addirittura in gabbia (14 febbraio) perché troppo discoli e anche per consiglio delle streghe (21 gennaio); sfigurati dalle percosse; uccisi (a volte per pietà come ha fatto il padre di Chicago che, a mano armata ha staccato il polmone d'acciaio al figlioletto in coma, il 27 aprile); adottati e poi respinti, come la vivacissima (troppo vivace!) Francesca, 6 anni (18 dicembre) a cui ora tutta Chieri sta cercando una nuova famiglia; al lavoro nelle miniere, nei cantieri o, nelle terre degli indios ai confini del Venezuela, costretti a setacciare oro nel fango (28 febbraio); spinti a mendicare, a spacciare droga o a prostituirsi come la «Pretty Baby» di 13 anni di Milano, venduta già a 8 anni dalla madre, di cui hanno parlato a lungo giornali e riviste.

Africa, continente maledetto per i più piccoli

Bimbi colpevoli di parlare, svegliarsi la notte, aver fame, fare domande inopportune.

E di tanto in tanto protagonisti di quelle notizie terribili che finiscono per stemperarsi in non troppe righe: Alessio, 12 anni che il 9 gennaio a Milano si getta dalla finestra; Nadia, 13 anni, che dà l'addio alla vita con un messaggio: «Sono così disperata!»; Andrea, 13 anni di Gualdo Tadino che si impicca per un rimprovero il 28 aprile e, lo stesso giorno, Diego di Baldissero Canavese che in bicicletta nel buio della notte va a gettarsi nel torrente e, il 18 settembre, a Collegno Fabrizio che, stanco della vita, tenta di annegarsi.

E bambini e ancora bambini sono sempre stati mescolati agli adulti — costretti a combattere, uccisi, mutilati, torturati, straziati, imprigionati, sfruttati, fatti sparire, sparati — in ogni fronte di guerra o di guerriglia, in ogni quartiere di criminalità, in ogni zona di mafia o ndrangheta, in Argentina come in Brasile, nello Sri Lanka come in Libano e in Afghanistan, nelle metropoli americane e nel Sud Italia.

Qualche titolo: *Donne e bambini in armi a Kabul; a Gerusalemme pallottola di plastica sfonda la testa a una bimba di 6 anni; Coprifuoco per minorenni a Washington, «capitale americana dell'omicidio»*; in Calabria Marcella, 10 anni *assassinata in auto col fratello* (23 febbraio); *Cisgiordania, ucciso a 4 anni; I boss cannibali* (Matamoros, Messico) *sacrificavano anche i bambini* (notizia del 14 aprile); *Bimbo nasce con un proiettile nel petto* (New York, 11 luglio); Gerusalemme: *Sull'elmetto del soldato: «Nato per uccidere bambini»; Schiavi in Asia 20 milioni di bimbi; Strage dei bambini in Francia: 7 delitti; Il whisky uccide la nazione pellirossa: nelle riserve Usa drammatico aumento di bambini handicappati* (28 luglio); A *Paestum uccisi il boss e la nipotina di 5 anni* (25 agosto); *I quaderni pieni di paura dei bimbi palestinesi; In Cambogia bambini all'inferno* (18 novembre); A Gerusalemme: *«Sparò a un'ombra, era una bambina»*.

Sfogliando le cronache dall'inizio dell'anno a oggi, sempre più frequenti sono i casi di bimbi nati sieropositivi da genitori tossicomani o contagiati dall'Aids in seguito a una trasfusione o contaminati da virus sconosciuti.

Citandone solo alcuni: «127 bambini infettati dalle siringhe in un paese russo» il 23 gennaio; «a Schio asilo vietato ai sieropositivi, 10 marzo; «misteriosa epidemia in un asilo dell'Ucraina», 13 marzo; a Torino «per Robertino battaglia vinta: attende chi lo accolga», 22 maggio; a Genova «bimbo di 8 anni rovinato da una trasfusione», 26 luglio; a Torino «storia di Enrico ucciso, a 6 anni, dall'Aids», 22 settembre; «metà dei neonati abbandonati a Roma sono sieropositivi», 30 novembre.

E, a fine anno al Gaslini di Genova, l'istituto più attrezzato d'Italia per le malattie infantili, nello stesso giorno muoiono di Aids tre bimbi, Christian, 8 anni, Stefano, 2 anni e una bimba appena nata.

Un altro problema, morale ma non per questo meno doloroso, è esploso clamorosamente a partire dal 7 marzo e si trascina tuttora con il caso emblematico di Serena, la bimba filippina adottata senza il placet della legge e poi tolta alla famiglia che la stava allevando.

La bambola è più grande della bimba: un'immagine dell'infanzia fortunata

E' il dramma della tratta dei bimbi comprati nei «supermarket» del terzo mondo, nelle Filippine, in Brasile, San Salvador, Paraguay: «In due anni le domande per adottare un bimbo straniero sono aumentate del mille per cento» (La Repubblica, 2 aprile).

Ma accanto ai casi Serena sistemati (e certo con giusti motivi, dopo approfonditi esami) dalla legge, ecco la disperata situazione dei «figli di nessuno». «A San Paolo del Brasile medici ed economisti lanciano un appello: nei prossimi cinque anni moriranno 2 milioni di bimbi denutriti (19 maggio).

Quanti bimbi di ogni colore, razza, grado di intelligenza, ma tutti irrimediabilmente affamati, tutti malati di solitudine (leggere il rapporto Unicef pubblicato ai primi di dicembre) attendono in ogni parte del mondo che una mano amica li riunisca alla comunità umana?

In Italia i bimbi affidati ad istituti sono 55 mila (notizia del 16 marzo) e in Piemonte (a dicembre) sono 1500, «ma solo i piccoli e sani avranno famiglia».

Vittoria Sincero

DENUNCIA DELLA CGIL

Torino, una metropoli troppo «avara» Non si ricorda della terza età

TORINO ■ Che cosa vuol dire essere un anziano che vive a Torino? Il sindacato dei Pensionati Spi-Cgil risponde con un opuscolo che racchiude in trenta pagine la denuncia di una realtà dura e troppo spesso sottovalutata. E' quella dell'«altra Torino», non certo smagliante. Ma emerge anche la sfida di chi non vuole solo affermare i propri diritti, di chi vuole ricordare di essere anche una «risorsa» in cui s'intrecciano esperienza, professionalità, voglia di coinvolgimento nella vita sociale.

Essere anziani nella provincia di Torino — i sessantenni sono 147 mila, quelli che superano i 65 anni 205 mila — significa vivere con una pensione che si aggira mediamente sulle 650 mila lire al mese, tenendo però presente che in questa media ci sta circa un 45 per cento di pensionati con la sola pensione sociale di 264 mila lire o con la minima di 462 mila lire. Basta fare qualche conto per scoprire che quasi la metà degli anziani vive «condizioni da Terzo Mondo». Si è calcolato che pagano un affitto medio di 200-250 mila lire al mese («il 30-35 per cento, per evitare lo sfratto a fine locazione, paga una quota di affitto in nero») a cui si devono aggiungere telefono, energia, gas, acqua, spese generali, e così se ne vanno alle 300-350 mila lire.

La «qualità della vita» degli anziani è messa a dura prova: lo sfratto li tocca in misura percentualmente superiore rispetto agli altri cittadini; pur avendo problemi motori, moltissimi vivono in case senza ascensori, con servizi esterni e il venti per cento non dispone del telefono. «Le condizioni abitative di molti anziani continuano a peggiorare, ma su questi problemi l'amministrazione comunale è praticamente assente. Si spendono 134 miliardi per lo stadio, ma quando si chiedono aiuti agli anziani la risposta più frequente è sempre la stessa " riconosciamo che hanno dei bisogni, ma mancano i soldi" ».

Salute e assistenza sono altre note dolenti. Le denunce sono pesanti: «Negli ospedali cittadini gli anziani cronici non autosufficienti vengono dimessi forzatamente, anche se sono da considerarsi ammalati molto gravi». Ma per contro «un servizio di ospedalizzazione a domicilio viene purtroppo osteggiato e mantenuto in un'area ristretta della città».

Il sindacato dei pensionanti-Cgil ricorda che entro il '90 dovrebbero essere realizzate dieci case protette per gli anziani per un totale di 840 posti, ma nonostante si sia deliberato in merito 4-5 anni fa non una di queste strutture è stata ancora aperta, mentre quelle già esistenti di via Farinelli, via Cigna, via San Marino «continuano ad essere solo parzialmente utilizzate con uno spreco notevole di risorse umane ed economiche».

Le case di riposo a Torino sono 35, di cui 14 pubbliche e 21 private, e ospitano 2786 anziani. Per coloro che non sono autosufficiente la situazione è drammatica: nonostante rette salate che si aggirano sul 1.200.000-1.500.000 al mese l'utente si ritrova spesso in cameroni con 25-30 letti (come ad esempio al Carlo Alberto), ascensori non funzionanti, servizi igienici che lasciano a desiderare, personale ridotto. L'assistenza domiciliare integrata sarebbe un modo per evitare in moltissimi casi il ricovero ospedaliero o negli istituti; oltre a permettere agli anziani di rimanere nel proprio ambiente, là dove sono i loro riferimenti e legami affettivi, fondamentali per il benessere di una persona, comporterebbe anche notevoli risparmi per la collettività. «Eppure, negli ultimi 4 anni Torino ha subito una inaccettabile riduzione di circa il 30 per cento degli operatori addetti e attualmente non è previsto nessun adeguamento».

Essere anziano, e il 32 per cento vive solo, a Torino significa anche sentirsi emarginato. Sotto accusa i Centri d'incontro del Comune: «Invece di svolgere attività culturali, mostre, esposizioni dei lavori artistici degli anziani, dibattiti, iniziative ricreative, stanno diventando piccole osterie, dove l'unico divertimento è il gioco delle carte; e pochissimi anziani usufruiscono di sconti per teatri, concerti e spettacoli in generale».

Le soluzioni? In un futuro molto ravvicinato in cui si prevede un aumento progressivo di torinesi anziani, e quindi con problemi sempre più complessi e nuovi, «l'unica politica accettabile per una società più civile è prevedere interventi che salvaguardino sempre e comunque la dignità delle persone». E le denunce dello Spi-Cgil rendono anche evidenti quali debbano essere questi «interventi».

st. c.

NOVITA' FIAT

Nuova versione della Panda Arriva il modello Tacchini ispirato al mondo dello sport

TORINO ● Arriva l'ennesima versione della Panda, questa volta firmata da Sergio Tacchini, noto marca dell'abbigliamento sportivo. La Panda Tacchini si distingue per una striscia adesiva lungo la fiancata con il logo St, per la griglia del radiatore verniciata nella tinta della carrozzeria, per la scritta Sergio Tacchini sul portellone.

La «Sergio Tacchini» è disponibile con il motore Fire 750 (34 cavalli, 125 km/ora) oppure con il Fire 1000 (45 cv, 140 km/ora). Cambio a 5 marce di serie.

PREMIO ALLA LANCIA

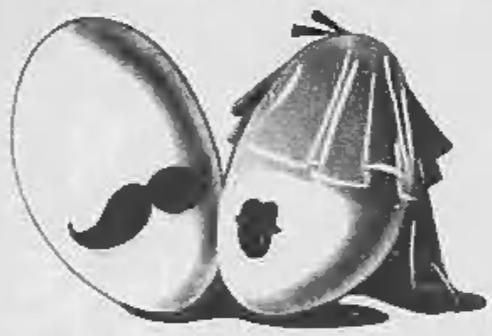
Per gli automobilisti belgi la Y10 è l'ideale per circolare nelle città

TORINO ● La Lancia Y10 è stata eletta in Belgio, da una giuria popolare, «vettura urbana ideale». Nei mesi di ottobre e di novembre '89 i lettori di un quindicinale, di due quotidiani ed i telespettatori di una emittente televisiva sono stati chiamati ad esprimere il loro giudizio su 60 automobili: nella categoria vetture urbane ha vinto la Y10.

La consegna del riconoscimento ha avuto luogo nel corso di uno special televisivo in occasione del Salone dell'Auto di Bruxelles.

STAMPASERA STAMPASERA

SALONE IDEA SPOSA '90



STAMPASERA IDEA SPOSA '90 STAMPASERA

SCONTO DEL 50% SUL BIGLIETTO DI INGRESSO

Presentando questo tagliando all'ingresso del salone "Idea Sposa", che si tiene dal 18 al 28 gennaio al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, i lettori di STAMPASERA avranno diritto al 50% di sconto sul biglietto di ingresso.

STAMPASERA IDEA SPOSA '90 STAMPASERA

TAGLIANDO DI VOTAZIONE DE:
"LA SPOSA DEL MUNDIAL"

Nell'ambito del Salone "Idea Sposa", presso il teatrino, si svolgerà ogni sera alle 21 (il sabato e la domenica alle 17 e alle 21) una sfilata, dedicata al tema "La Sposa del Mundial".
I lettori di STAMPASERA potranno indicare la loro preferenza per uno degli abiti presentati compilando questo tagliando.
Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'interno del Salone. Per votare è sufficiente indicare il numero dell'abito preferito o l'azienda confezionatrice.

SCELGO L'ABITO N. ..... DELL'AZIENDA .....

NOME ..... ETÀ .....

INDIRIZZO ..... TELEFONO .....

La proclamazione de "La Sposa del Mundial" avverrà il 28 gennaio, ultimo giorno di "Idea Sposa '90", alla conclusione dello spoglio dei tagliandi compilati dai lettori di STAMPASERA. Le prime tre aziende classificate saranno premiate con una targa di riconoscimento di STAMPASERA.

Il primo cittadino di Washington preso con cocaina

Droga, sindaco arrestato

Marion Barry, in carica da undici anni, già oggetto di accuse non provate sull'uso di stupefacenti, aveva sempre respinto gli addebiti. Stava per ricandidarsi alle elezioni

WASHINGTON ● Il sindaco di Washington, Marion Barry, è stato arrestato nella notte, alle 2 (le 20 di ieri sera in Italia), per avere violato le leggi sul traffico e l'uso delle sostanze stupefacenti. I particolari di questa notizia-bomba non sono molto precisi, ma la stazione radio-tv locale «Wrc» — che è stata la prima a diffondere l'informazione — afferma che l'arresto del primo cittadino della capitale federale è avvenuto in un albergo del centro. Barry, sindaco da undici anni, è stato spesso oggetto di accuse non provate sull'uso che egli avrebbe fatto della cocaina in questi ultimi anni, ma ha sempre respinto e negato questi addebiti.

Il clamoroso arresto del sindaco Barry è stato eseguito ieri sera da agenti del Federal Bureau of Investigation (Fbi). La notizia, diramata dalla prima emittente radio-tv, è stata successivamente lanciata anche dalla televisione «Nbc», confermata dal direttore del «Vista International Hotel», Rex Rice, ed, ufficialmente, dallo stesso ufficio del procuratore.

Una fonte di polizia ha detto che la droga per cui Barry è stato fermato e arrestato è cocaina. Due funzionari comunali hanno sigillato i piani superiori dell'Hotel.

Marion Barry, che ha 53 anni, attivista dei movimenti per i diritti umani, possiede un diploma universitario in chimica. L'arresto viene a sconvolgere i suoi piani, poiché Barry tra due giorni avrebbe annunciato il tentativo di essere eletto per la quarta volta alla poltrona di sindaco. L'ufficio del procuratore federale a Washington ha reso noto che nella giornata odierna Barry si presenta davanti al magistrato per sentirsi contestare l'accusa di uso di droga.

Il notiziario del «Wrc» ha precisato che il sindaco è stato portato nella sede nazionale della polizia federale dove è stato sottoposto ad un esame dell'urina per accertare la presenza di stupefacenti.

L'arresto del primo cittadino, hanno spiegato alcuni funzionari di polizia, è avvenuto nel quadro di un'operazione a largo raggio tendente ad individuare casi di corruzione nelle sfere pubbliche.

La «Wrc» ha riferito anche che Barry, quando sono intervenuti gli agenti, stava acquistando dosi di cocaina al settimo piano dell'albergo, che si trova a soli tre isolati dalla Casa Bianca.

Negli ultimi anni la droga ha trasformato Washington in un «inferno». L'anno passato la capitale ha registrato il massimo numero di omicidi della sua storia, uno al giorno, ed è salita al secondo posto nella classifica delle città più insanguinate degli Stati Uniti, subito dopo Detroit. Come percentuali — quasi 25 assassini ogni 100 mila abitanti — batte facilmente metropoli come New York e Los Angeles, più note all'estero, più frequentate dai turisti, o divenute simbolo della violenza americana.

Un vecchio amico di Barry, Charles Lewis, nell'autunno scorso testimoniò davanti ad un tribunale di avere fornito cocaina al sindaco. Lewis in novembre è stato giudicato colpevole di spaccio di droga nelle Isole Vergini ed in quella occasione una stazione radio riferì che Barry era stato curato da un medico per una overdose nel 1983, ma questa notizia non fu provata da una indagine di polizia.

Marion Barry è stato un idolo dei neri della capitale (il 70 per cento della popolazione) ed [illegible] della contestazione degli Anni Sessanta. Attualmente era uno dei leader di un Movimento dei diritti civili piuttosto tiepido. Come già detto, a più riprese, negli ultimi anni si è visto inquisire dalla magistratura per questioni di cocaina. Nell'81, la polizia investigò le sue visite al night club «This is it» dove la droga veniva venduta, senza arrivare però a nessuna conclusione; il ministero della Giustizia rifiutò di aprire un'inchiesta sull'episodio.

Non è tutto. Nell'84, Karen Johnson, una giovane nera frequentata dal sindaco, fu incarcerata per spaccio di droga: scontò otto mesi in più di detenzione perché mantenne un ostinato silenzio sul suo conto. Nell'87, la procura di Washington tentò di stabilire se amici di Barry avessero pagato l'avvenente trafficante perché facesse, ma si fermò inesplicabilmente dopo alcuni mesi. Recentemente il «Washington Post» ha scritto che sarebbe ora che il sindaco si dissociasse dal mondo della droga.

Il sindaco di Washington, Marion Barry

Da ieri a Bucarest le due figlie dell'ex re Michele

L'arrivo ieri a Bucarest della principessa Margherita

BUCAREST ● Due delle figlie dell'ex re Michele di Romania, Margherita e Sofia, sono arrivate ieri a Bucarest da Ginevra per un viaggio di una settimana nella capitale ed in altre tre città del Paese. A quanto ha dichiarato un portavoce dell'ex sovrano, le due principesse si propongono di visitare a Cluj la dissidente Doina Cornea (alla quale consegneranno un messaggio del padre) e di fare tappa anche a Brasov ed a Timisoara. La principessa Margherita, che ha 40 anni, è la primogenita delle cinque figlie di Michele e deve essere quindi considerata l'erede al trono. Tanto lei quanto la sorella Sofia sono nate in esilio e non avevano mai messo piede in Romania. Il viaggio — almeno nelle dichiarazioni — non ha obbiettivi politici. Si tratterebbe piuttosto di una «missione umanitaria» — ha detto il portavoce — decisa per permettere alle principesse di visitare alcune delle persone ferite.

IN AZERBAIGIAN

Appare il fantasma di Khomeini

Il pellegrinaggio quotidiano degli azeri dall'Urss al confinante Iran

MOSCA ● Decine di azeri hanno attraversato ieri la frontiera fra Iran e Urss senza che nessuno delle guardie di frontiera fra i due Paesi li fermasse. Del resto lungo il confine non ci sono nemmeno più le barriere di filo spinato, tagliate nei giorni scorsi dalle tumultuose manifestazioni degli azeri. In Urss sono tornati 430 azeri che avevano trascorso gli ultimi due giorni in Iran portandosi dietro, come ricordo del viaggio, copie del Corano e ritratti del defunto ayatollah Khomeini. Molti dicono di avere voluto rivedere i parenti dall'altra parte della frontiera e di avere voluto esprimere in Iran il loro dolore per la morte di Khomeini.

Nel frattempo nelle regioni transcaucasiche, teatro da sabato scorso di sanguinosi pogrom azerbaigiani contro gli armeni e di scontri violentissimi con l'uso di armi anche da guerra, continuano le violenze e gli scontri anche contro le truppe mandate da Mosca per ristabilirvi l'ordine.

Nell'intera area del conflitto vi sono stati — secondo dati ufficiali — 65 casi di attacchi a unità ed uffici del ministero dell'Interno. L'ala estremista del Fronte popolare azerbaigiano ha proclamato uno sciopero generale, in opposizione anche alla stessa posizione delle autorità dello stato e del partito azerbaigiani che hanno approvato la decisione presa a Mosca dell'intervento militare. Stato e partito hanno definito le azioni violente come un sabotaggio della perestrojka ed hanno condannato esplicitamente le violenze dei giorni scorsi ai danni della popolazione armena.

La situazione nella capitale dell'Azerbaigian viene definita ieri sera dalla «Tass» «complicata ed estremamente tesa». Secondo il bollettino «Interfax», questa mattina continuano a Baku le violenze, i pogrom ai danni degli armeni ed i saccheggi. La popolazione armena di Baku e delle altre parti dell'Azerbaigian viene completamente evacuata. Tra mercoledì e ieri pomeriggio sono state evacuate altre 4500 persone. In complesso, secondo «Interfax», dal 14 gennaio sono stati evacuati circa 10.500 armeni.

Immagini di devastazioni a Baku e (in alto) un reparto delle truppe speciali dell'Armata Rossa nel Caucaso

STRASBURGO

«Democrazie dell'Est nella Cee»

STRASBURGO ■ Il Parlamento europeo ha approvato ieri sera a Strasburgo la proposta del presidente della Commissione europea, Jacques Delors, di associare alla Cee le democrazie emergenti dell'Est. Il capo dell'esecutivo comunitario aveva avanzato mercoledì questa proposta nel suo discorso programmatico per il 1990 davanti ai deputati europei. In una risoluzione adottata per iniziativa dei sette più numerosi gruppi politici, l'Assemblea europea ha affermato il «ruolo centrale» della Cee nel processo di democratizzazione dei Paesi dell'Est, di cui dovrà essere — secondo l'Europarlamento — il principale interlocutore. In chiusura della prima sessione del '90 è stato approvato anche un documento nel quale si chiede alle autorità tedesco-occidentali di vietare ad una compagnia aerea berlinese, la «Bfr», di distribuire — come avviene da qualche settimana — ai passeggeri una carta della Germania ricalcata su quella del Terzo Reich.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA

DUE GIORNI DOPO

SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

LE COPIE VINCENTI DI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO

Copia n°	32564	Copia n°	18136
Copia n°	33093	Copia n°	23825
Copia n°	13866	Copia n°	42164
Copia n°	23281	Copia n°	48090
Copia n°	01578	Copia n°	32676

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita **telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005.** Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

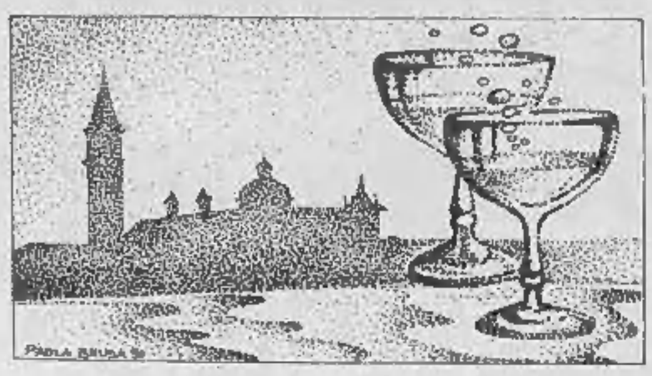
IL PREMIO DI MARTEDÌ 16 GENNAIO

È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

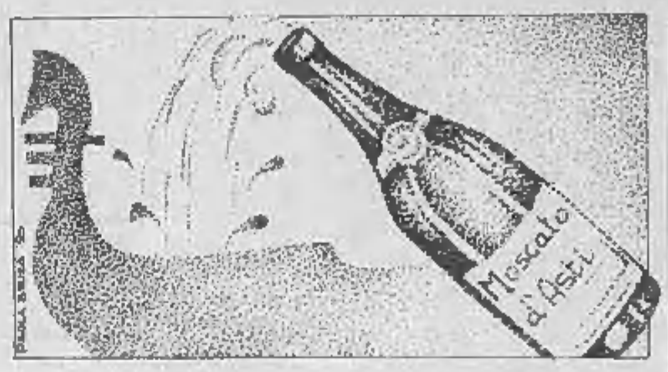
Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 23 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Quando abbiamo pensato che era ora di raccontare cosa avevamo fatto di buono ci siamo accorti che lo aveva già fatto qualcun altro.



SPONSOR UFFICIALE

Una grande bottiglia di spumante, da cui uscirà Maria Giovanna Elmi, inaugurerà la manifestazione il 10 febbraio.



Il Moscato d'Asti a Venezia per il brindisi di Carnevale

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ■ Uno «spumeggiante» Carnevale che abbina la qualità e l'allegria delle colline di Asti con la cultura e la bellezza di Venezia: è quanto si propone la storica manifestazione che quest'anno prenderà il via il 10 febbraio. Un grande brindisi, che è il saluto augurale di Venezia a tutti i suoi ospiti, ne sarà il segnale, secondo quanto ha dichiarato l'assessore comunale al Turismo e Sport, Emilio Greco.

E per annunciare il primo Carnevale degli Anni 90 è scesa in campo l'Associazione dei produttori del Moscato d'Asti che, in collaborazione con l'assessorato al turismo veneziano, sta costruendo una bottiglia di spumante da Guinness dei primati, lunga 25 metri e alta 6. La struttura in legno, ideata e realizzata dai maestri d'ascia di «Mondo Novo» in un cantiere navale veneziano, sarà varata proprio il 10 febbraio e, dopo aver percorso il Canal Grande (scortata da un suggestivo corteo di gondole cariche di maschere, saltimbanchi e clowns), ormeggerà nel bacino San Marco tra fuochi d'artificio, stelle filanti e gente che si lascia trascinare dal clima festaiolo del momento.

Il tappo della bottiglia salterà in aria, dall'interno emergerà la bionda e sempre-giovane Maria Giovanna Elmi e questo sarà il segnale ufficiale di inizio del Carnevale di Venezia 1990.

L'enorme bottiglia, la più grande navigante al mondo, sarà il simbolo del Carnevale e anche un utile punto di riferimento che si sposterà per tutta la laguna. Il «logo» della bottiglia del moscato (come sponsor principale del Carnevale) apparirà sui manifesti e sugli inviti: il Moscato riceverà un'ulteriore giusta fama in tutto il battage pubblicitario.

Com'è nata questa idea, che porterà sicuramente vantaggi al Moscato d'Asti? Ne parla Angelo Dezzani, enologo e dirigente dei «Produttori Moscato d'Asti Associati»: «Tutto ha avuto inizio dal giro d'Italia in canoa, che era stato da noi sponsorizzato. In quell'occasione abbiamo avuto vari contatti con l'amministrazione comunale veneziana. Alla fine ci hanno quasi "suggerito" la sponsorizzazione del Carnevale. La nostra produzione, vino e spumante, serve per far festa e il Carnevale è un grande momento di festa canonico».

L'accordo è stato facilitato anche dal fatto che il sodalizio astigiano non rappresenta una marca commerciale, ma un prodotto che si «divide» in una pluralità di produttori. Attualmente sono 4150 le aziende che aderiscono alla «Produttori», con 85 milioni di bottiglie che vanno in gran parte all'estero (l'80 per cento): il primo mercato, in quantità, è quello della Germania, anche se il più «ricco» resta pur sempre lo statunitense. Continua Dezzani: «La nostra proposta ha un duplice scopo. Approfittare della risonanza non solo nazionale ma internazionale del Carnevale di Venezia per far conoscere a un pubblico sempre più vasto, in particolare ai giovani, il Moscato d'Asti. E poi cercare di "destagionalizzare" il suo consumo, che è limitato alle feste di Natale e fine d'anno, quando si concentra il 70 per cento dei consumi totali».

I «Produttori Moscato d'Asti Associati» hanno appena festeggiato il quinquennio di vita: si interessano sia di pubblicità e promozione, sia degli accordi interprofessionali per l'acquisto e lo smercio di uve e mosti. Tra i risultati di rilievo, l'aumento del 52 per cento nei consumi interni. «Ma — conclude Dezzani — ci piacerebbe tanto arrivare al livello dello champagne, dove il settanta per cento è consumato in patria e il resto viene esportato negli altri paesi».

Paolo Querio

Maria Giovanna Elmi aprirà il Carnevale di Venezia con il Moscato d'Asti

Van Gogh in mostra a Roma

ROMA ■ Il «Giardiniere» di Van Gogh. Il quadro acquisito dallo Stato dopo anni di peripezie, trattative e contenzioso giudiziario, sarà esposto al pubblico da mercoledì 24 gennaio alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Il «Giardiniere» è uno dei due unici dipinti di Van Gogh in Italia e da noi era stato esposto per l'ultima volta a Milano, nel 1950. Il «Giardiniere» fu eseguito da Vincent Van Gogh agli inizi del soggiorno a Saint-Rémy, tra la primavera e l'autunno del 1889. Fu poi acquistato a Parigi, nel 1910, dal pittore e collezionista Gustavo Sforni (Firenze 1888-Ancona 1940).

Nello stesso giorno, verrà esposta a Roma, nel Museo Nazionale di Palazzo Venezia, la Madonna Connestabile di Raffaello, già esposta a Firenze e prestata dall'Unione Sovietica nel quadro di un accordo culturale che ha comportato in cambio il trasferimento temporaneo a Leningrado ed ora a Mosca, al museo Puskin, della «Velata» dello stesso Raffaello, della Galleria Palatina di Palazzo Pitti. Il quadro rimarrà a Roma fino al 4 febbraio. La Madonna Connestabile fu dipinta per Alfano Alfani, zio di Domenico Alfani, amico perugino di Raffaello. Venduta nel 1871 dal conte Scipione Connestabile all'imperatore di Russia per 330 mila franchi, passò poi dalle collezioni imperiali al museo dell'Ermitage. Il dipinto, originariamente su tavola, fu trasportato su tela alla fine dell'Ottocento per ragioni di conservazione.

ALLE TRE DELLA NOTTE

Scontro frontale su cavalcavia muoiono 4 giovani milanesi

Un quinto è ricoverato al «Niguarda». Travolto e ucciso un passante che porta a spasso il cane. Due vittime a Roma e altre due nel Brindisino nello scontro con un camion del circo

MILANO ● Altre vite stroncate per l'alta velocità durante la notte, al rientro da una serata in discoteca. Quattro giovani sono infatti morti ed un quinto è rimasto gravemente ferito in un tragico scontro frontale fra due auto avvenuto poco prima delle 3 di stanotte a Milano. Tre delle vittime, Gabriele Marni di 21 anni, di Milano, Luigi Leone di 19, di Corsico e una giovane, non ancora identificata, viaggiavano sulla stessa autovettura, una «Ritmo» a bordo della quale c'era anche Stefano Traversori di 21 anni di Milano, ricoverato all'ospedale di Niguarda con una prognosi di 60 giorni.

L'auto che era guidata da Gabriele Marni si è scontrata frontalmente, a quanto pare per l'eccessiva velocità dei due mezzi, sul cavalcavia «Renato Serra», con la «Giulietta» guidata da Flavio Gatti, la quarta vittima, di 25 anni di Cesano Boscone che proveniva dal senso contrario.

L'impatto tra le due autovetture è stato violento e per estrarre i corpi dalle lamiere sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Sempre nella notte, a Milano un uomo è morto, un paio di ore dopo essere stato investito da un'auto, sotto l'abitazione, in via Faenza. La vittima Gian Carlo Frigato era uscito di casa, poco prima delle 20.30, per portare a passeggio il cane, ma nell'attraversare la strada entrambi sono stati investiti da una «Fiat 131» guidata da Luciano Rosso. Frigato è stato trasportato all'ospedale San Paolo, ma è morto qualche ora dopo.

ROMA ● Due persone, un uomo e una donna, sono morte in un incidente avvenuto ieri sera al chilometro 24 della via Flaminia, vicino all'abitato di Riano, una «Fiat Uno» condotta da Augusto Favi, di 52 anni, che si stava dirigendo verso Roma si è scontrata frontalmente, per cause ancora in corso di accertamento, con una «127» guidata da Paola Barberini, di 34 anni, e con a fianco la figlia Futura Andovino, di sei anni. Favi è morto all'istante; la donna, portata all'ospedale San Camillo, è deceduta poco dopo il ricovero. La bambina è rimasta illesa.

BRINDISI ● Altre due persone sono morte in un incidente stradale avvenuto in serata sulla statale «Sette», nei pressi dello svincolo per Ostuni (Brindisi), dove una «Lancia Prisma» per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri ha tamponato violentemente un autocarro del «Circo Togni». Le due vittime, Michele Galante, di 44 anni, di Palagianello (Taranto), e Immacolata Alagni, di 27, di Taranto, si trovavano entrambe a bordo della vettura e sono morte mentre venivano accompagnate nell'ospedale di Francavilla Fontana. Illeso è rimasto invece il conducente dell'autocarro, Riccardo Eranio, di 30 anni di Perugia.

CON VILLORESI E LA RUTA

Auto d'epoca da Montecarlo al Sestriere Oggi a Cuneo, stasera «slalom» a Torino

CUNEO ■ Auto storiche e «veterane», belle donne, campioni del passato e del presente: un bel «cocktail» nell'ambito della quarta edizione della Montecarlo-Sestriere, gara di regolarità per veterane, e del primo rally Sestriere storico. Una carovana che attraverserà oggi tutto il Piemonte prima di arrivare nell'Alta Valle di Susa.

Le «nonnine», partite alle 10,45 dalla capitale monegasca, approderanno alle 15,15 a Cuneo per una prima passerella: in piazza Galimberti si svolgerà infatti la prova speciale numero 1, uno slalom su un percorso «birillato» lungo 400 metri.

Altro rendez-vous in serata, quando le carovane della Montecarlo-Sestriere e del rally storico arriveranno a Torino.

Alle 20,30, nella piazza Solferino recuperata ai cittadini, sarà ospitato un altro show: le auto storiche sfileranno nuovamente su un tracciato di 250 metri, che corrisponde alla quinta delle dodici prove speciali in programma. Le «nonnine» ripartiranno quindi in direzione di Sestriere, la meta finale, che sarà raggiunta a notte fonda.

Domani la manifestazione proseguirà sull'area della via Lattea. A conclusione della gara gli oltre 130 «gentlemen drivers» iscritti avranno percorso 570 km. A «ingentilire» la quarta edizione della Montecarlo-Sestriere, due note show-girls: Maria Teresa Ruta (su Mg A 1600) e Maria Giovanna Elmi (su Lancia Fulvia Hf). Fra i partecipanti «blasonati»: Gigi Villoresi (che correrà su una vecchia auto della polizia), Paolo Duberti e Fausto Carello; nel rally storico: Artuto Marzatico e Giorgio Tessore. Quattro gli equipaggi femminili in gara. La vettura più antica della Montecarlo-Sestriere è una «Invicta Roadster» del 1928, al via con il numero 1.

p. q.

Maria Teresa Ruta

E' serenamente mancato il 16 gennaio
Ciro Mario Cozzolino
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Liliana** ed i fratelli **Sergio** e **Vittorio**.
— **Torino**, 19 gennaio 1990

Sergio e Vittorio ricordano in questo momento di dolore la comunanza di sentimenti di affetto che li ha uniti al carissimo **CICI** per tutta la vita.

Lidia, Maria Laura e Diletta si uniscono commosse nella preghiera.

I **Cognati** e i **Nipoti** profondamente addolorati piangono il carissimo **CIRO**.

Luisa Costa
Antonio Tee Abburà e famiglia
prendono parte al dolore dell'avvocato Sergio Cozzolino per la perdita del fratello
dott. Ciro Cozzolino
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Condomini, inquilini e Amministratore di via Vespucci 34 - via Cassini 36 partecipano al lutto per la scomparsa del
dott. Ciro Cozzolino
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Il **Presidente**, i **Consiglieri di amministrazione**, il **Collegio dei revisori**, il **Direttore generale**, il **Sovrintendente sanitario** ed il **Personale tutto** dell'**Ordine Mauriziano** prendono parte al lutto della dolorosa Liliana Mella per la scomparsa del marito
dott. Ciro Mario Cozzolino
già direttore generale dell'Ente
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Il **Personale** del **Settore Tecnico Agricolo** dell'**Ordine Mauriziano** partecipa al dolore della dott.ssa Liliana Mella.

Mario e Maria Monasterio partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del
dott. Ciro Mario Cozzolino
— **Pisa**, 18 gennaio 1990.

Alfredo Fagnola partecipa al dolore di Liliana e della famiglia Cozzolino.

Valeria, Giovanni e Luca Operti partecipano commossi e sono affettuosamente vicini alla moglie Liliana e familiari.

Virgilio Bonodetto si unisce al cordoglio dei familiari per la scomparsa dell'**AMICO** di sempre.

Amici colleghi dell'**Ordine Mauriziano** partecipano al dolore della dott.ssa Liliana Mella Cozzolino:
Giorgio Bellotto
Roberto Beltrame
Claudio Bersoco
Wilma Careggio
Caterina Coda
Giovanni Degiovannini
Vittorio Del Vecchio
Mafalda Franco
Adolaide Franconi
Luigi Gatta
Francesco Geninat
Mauro Giarelli
Secondo Godio
Guido Jannelli
Rina Malandrino
Luigi Massa
Aldo Minoccia
Maddalena Mo
Franco Moniero
Rosalba Motta
Redenta Aurelia Nesatti
Adele Nervo
Giovanni Operti
Silvana Pasquino
Marina Pavisio
Adriana Reggiani
Santina Rolfo
Angelo Ronco
Michele Rosso
Carlo Rovere
Andreina Scansvino
Luigi Trentalange
Carla Guelfo Varese
Marisa Varese
Gian Paolo Zanetta.

Dopo lunga sofferenza, cristianamente è mancato il
dott. Giuseppe Godino
Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Angela**, figli e rispettive famiglie, **Enza, Luisella, Cristiana**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Bosi, al personale medico e paramedico dell'ospedale Amedeo Savoia. Funerali sabato 20 gennaio ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno. Tumulazione in Pessinetto (Lanzo). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1990

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Fornero in Lampiano
Profondamente addolorati la piangono il marito **Anselmo**, sorelle e fratelli con rispettive famiglie; le cognate **Nerina** ed **Evasia** con i familiari, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale tutto del Reparto Medicina I per le assidue cure. La salma sarà benedetta sabato 20 alle ore 10,15 nell'ospedale Martini - via Tofane - I funerali nella parrocchia di Maranzino alle ore 14,30.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

E' mancato
Giuseppe Vergnano
anni 84
Addolorati lo annunciano i nipoti e cognata. Funerali venerdì 19 corrente ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 18 gennaio 1990.

Serenamente è mancata
Felicita Molino
anni 79
Addolorati lo annunciano il fratello **Giuseppe**, i nipoti, la pronipote **Enrica**, parenti tutti. Funerali venerdì 19 corr. ore 15 nella parrocchia Collegiata. Tumulazione cimitero di Ferrere d'Asti.
— **Rivoli**, 18 gennaio 1990.

Gli amici **Saglione** prendono parte al lutto.

Famiglia **Sole** partecipa commossa.

Glauco Brezzo partecipa sinceramente.

La famiglia **Pellono** è affettuosamente vicina all'amico Giuseppe per la morte della sorella
Felicita Molino
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

La famiglia **Garelli e Arzani** partecipano al dolore della famiglia per il decesso della signora
Felicita Molino
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Accogli Signore nella Tua pace
Clelia Montaldo ved. Bauducco
anni 66
Con dolore ne annunciano la morte la sorella **Adalgisa**, il fratello **Aldo**, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. ore 9 nella chiesa Santa Maria della Scala. Tumulazione cimitero di Nichelino. Un particolare ringraziamento al prof. Alessandro Calcaterra, al dott. Mario Bellorte e alle persone che l'hanno assistita.
— **Moncalieri**, 18 gennaio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Cornelio Durando
Addolorati lo annunciano, la moglie **Irma**, la figlia **Giuseppina** col marito **Sergio**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 15 nella parrocchia di Cumiana, partendo da Torino ospedale San Vincenzo alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

Luigi, Teresina, Arturo, Marisa, Claudio e Patrizia Durando sono vicini a Irma e Giuseppina.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Mario Bonaveglio
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosina**, i figli **Jimmy** e **Mario**, nuora, genero e nipoti. Funerali lunedì 22 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 16 gennaio 1990.

E' mancata
Matilde Cavallotto ved. Ansaldi
Le annunciano i figli **Giuliana, Enzo** con la moglie, i nipoti **Franco** e **Paola**, la cognata **Carmelina** (Usa). Funerali sabato ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

La famiglia **Stazzone** partecipa al dolore.

La famiglia **Costa** partecipa al dolore di Giuliana ed Enzo.

(Continua a pag. 8)

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
SALDI
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 20% ALL' 80%
DONNA: SPORTMAX ★ SEMINOLE ★ BROOKSFIELD ★ ASPESI ★ I BLUES
UOMO: GIORGIO ARMANI ★ HILTON ★ FLYING CROSS ★ BROOKSFIELD
RAGAZZO: BEST COMPANY ★ CLOSED ★ LEVI'S ★ HENRI LLOYD ★ CHEVIGNON
Aut. legge 40
MONCALIERI - VIA S. MARTINO 19

Concorso di disegno «UN TRAM PER AMICO»
anno scolastico 1988/89
Città di Torino Assessorato Istruzione - Assessorato Ambiente
Assessorato Viabilità e Trasporti
Consorzio Trasporti Torinesi
Premiazione dei vincitori lunedì 22 gennaio alle ore 10 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino Corso Stati Uniti n. 23
Vincitore: **Alessandro Campagnuolo**
Scuola Media Meucci.
Con il suo disegno è stato ricavato un manifesto che sarà affisso sulle fiancate di tram e autobus cittadini, per tutta la seconda metà del mese di gennaio '90

SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851
SCONTI REALI
del 40-50%
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
EFF. COM. LEGGE 80

Harvard Business School

Gruppo Ferruzzi: A New Global Company. "Cardini ha capito le principali tendenze mondiali e il suo Gruppo non solo sta rispondendo efficacemente a queste sfide ma sta acquisendo anche un ruolo di leadership per rispondere ai nuovi bisogni dell'Europa, delle economie centralizzate, dell'America e dell'Asia. Il suo merito è consistito nell'assicurarsi una struttura industriale operativa sufficientemente flessibile e creativa per soddisfare le nuove domande di un mercato che cambia con crescente rapidità. Ferruzzi è oggi l'unico gruppo al mondo a conoscere in profondità sia l'agricoltura sia i processi chimici".

(**Harvard Business School**, dicembre 1989)

THE WALL STREET JOURNAL.

"In tre anni Ferruzzi è cambiata da una tranquilla società familiare operante nell'agroindustria in una delle più aggressive compagnie europee, con impianti industriali in 23 paesi. La società ha individuato nell'alimentazione, nell'ambiente, nella salute, nell'energia e nei nuovi materiali le sue attività strategiche, con la preoccupazione di accrescere la qualità della vita dei consumatori".

(**Wall Street Journal**, 5 luglio 1989)

The New York Times

"Ferruzzi... è particolarmente impegnata nella ricerca di nuovi modi per proteggere l'ambiente, non solo nei paesi industrializzati ma anche in paesi del Terzo Mondo come il Brasile, dove il Gruppo sta sperimentando l'agricoltura tropicale salvaguardando le foreste vergini. Recentemente il Gruppo Ferruzzi ha annunciato l'invenzione delle prime materie plastiche biodegradabili realizzate a partire da materie prime agricole".

(**The New York Times**, 14 luglio 1989)

LE FIGARO

"Dopo aver consolidato il Gruppo Ferruzzi, Raul Gardini è entrato in pochi anni nel ristretto club dei grandi managers mondiali. Cifra d'affari del Gruppo dopo l'acquisizione di Montedison: 35 mila miliardi di lire. Un impero edificato a partire da un concetto universale: alimentare gli uomini e assicurare il loro benessere".

(**Le Figaro**, 21 dicembre 1988)

FORTUNE

"E' la prima volta di un italiano. Nella classifica in cui ogni anno Fortune fotografa la realtà industriale mondiale, prima di Ferruzzi mai nessuna società tricolore era stata fastest growing, la più veloce per crescita. Nel 1988, grazie all'acquisizione della Montedison che gli ha permesso di quintuplicare in un solo colpo il giro d'affari, il Gruppo ravennate è entrato prepotentemente nell'Olimpo delle 500 più grandi corporation e ha conquistato, specialmente dopo lo scontro con la Borsa di Chicago sulla soia, una notorietà mondiale. Superando colossi di consolidata tradizione come Pirelli e Olivetti, la Ferruzzi si è addirittura piazzata al 43° posto, subito a ridosso di IRI, FIAT ed ENI, confermando di essere la realtà industriale italiana più incline al business senza frontiere".

(**Fortune Italia**, agosto 1989)

Ferruzzi

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Marzano va controcorrente Centro chiuso, tutto e subito

L'assessore socialista all'urbanistica: «Per disincentivare l'uso dell'auto bisogna fare una grande isola dal Po ai corsi Bolzano, Regina e Vittorio, e favorire il servizio dei mezzi pubblici»

Il traffico in centro e lungo i corsi che portano in città continua a essere caotico, per di più sono ancora molti i lavori stradali che rendono più tortuoso il transito delle automobili

La chiusura del grande centro è il sogno realizzabile di Marziano Marzano. C'è un po' di scommessa anche sul futuro politico in Comune per il superassessore all'urbanistica e alla cultura, e capodelegazione psi in giunta, che sta per presentare un documento a Palazzo Civico.

«Quindici anni di esperienza come amministratore comunale sono racchiusi in queste mie proposte» anticipa oggi Marzano poco prima di illustrare in conferenza stampa il documento che poi consegnerà alla giunta e ai capigruppo.

«Alcune considerazioni sono state profetiche» dice senza mascherare modestia. Marzano, 49 anni, avvocato e insegnante, pensa al suo esordio del '75 come assessore all'ecologia, alle sue battaglie per dotare Torino di piste ciclabili, al raddoppio del verde, al miglioramento delle acque, all'attenzione per il rilevamento sull'inquinamento, al controllo dei fumi delle fabbriche e da riscaldamento, alla ristrutturazione degli impianti termici comunali nel rispetto delle leggi. Provvedimenti spesso contrastati.

E oggi qual è il suo obiettivo?

«Disincentivare l'uso dell'auto in tutta la città — risponde Marzano —. *Se l'automobilista non riesce a entrare in centro, abbandonerà la vettura. Ma per raggiungere questo la chiusura deve essere vera. Non solo che sia parziale nel territorio. Facendo il confronto con il piano Dondona, dico che non deve essere una chiusura limitata per orari, giorni e... permessi».*

Chiusura, dunque. Tutto e subito?

«La gradualità è la cosa peggiore. Sembra una scelta di buon senso, ma invece è la cosa più negativa in questo settore. Scontenta chi non vuol perdere vantaggi e non ne offre a chi li cerca. Facciamo un esempio: via XX Settembre è riservata al mezzo pubblico, ma continua a essere percorso da auto, con permesso e anche senza quando non è controllato».

Quale sarebbe la delimitazione da lei ipotizzata?

«Più ampia ancora di quella proposta da Ravaioli. Esempio: il collega lasciava fuori dalla chiusura piazza Vittorio Veneto, per me invece quello sarà un meraviglioso parcheggio alle porte della città chiusa, che inizia da via Po».

Ci dica il perimetro.

«Il lungo Po, corso Vittorio, corso Bolzano, corso San Martino, corso Principe Eugenio, corso Regina e corso San Maurizio. Il perimetro sarà percorribile».

E per raggiungere i parcheggi interni?

«Ci saranno delle vie-corridoio, una in entrata e una in uscita, aperte esclusivamente a chi vorrà accedere ai parcheggi».

Tutti i parcheggi?

«Non quelli di piazza San Carlo e di piazza Castello, devono sparire, quelli sono spazi culturali troppo importanti per Torino, sono da salvaguardare e da valorizzare. Così come altre piazze, anche di zone non centrali. Ricordate il progetto Agorà? Riguardava una trentina di spazi deliziosi, architettonicamente pregevoli da ridare alla gente, chiedo che sia ripreso il discorso della loro pedonalizzazione».

Ci saranno un sacco di accessi da controllare: come faranno i vigili?

«Nient'affatto, si possono mettere file di belle fioriere agli imbocchi delle strade, e così un vigile basterà a controllare l'accesso per i mezzi pubblici e le ambulanze».

Solo per loro?

«Ci sono anche i residenti e i permessi, ma per questi ultimi si deve fare una rigorosa selezione, e poi anche i permessi sono temporanei. Penso alle pompe funebri: l'avranno solo per il funerale in corso, non a scadenza indeterminata».

L'Atm chiede che sia consentito ai suoi mezzi di arrivare, non solo di entrare, in centro.

«E' giusto. A tram e bus devono essere riservate vie, corsie, anche contromano. Soltanto così potranno garantire l'aumento della velocità commerciale e rassicurare l'utente sul fatto che possono arrivare all'appuntamento in tempo».

E in centro? come si circola?

«Il mezzo pubblico transiterà. Inoltre vedo molti minibus, possibilmente elettrici, su tre linee principali: piazza Vittorio-piazza Carlo Felice, piazza Statuto-corso Bolzano, Porta Palazzo-piazza Carlo Felice. Vedo taxi collettivi, con un percorso fisso con fermata a richiesta, a una tariffa unica, economica, per la corsa interna al perimetro, è doveroso che costi di meno visto che avranno un incremento di lavoro e che godranno di facilitazioni per il viaggio».

Altri mezzi di locazione?

«Piedi a parte, le bici, i motorini. Potrebbero essere installati dei punti-noleggio, gestiti anche da privati».

La «sua» chiusura avrà limiti di orario?

«Dalle ore 7,30 alle 19,30, sette giorni su sette».

E ora di questa proposta che ne farà?

«Chiedo che sia valutata in giunta e in consiglio comunale».

Luciano Borghesan

Giunta e ordinanza

E' riunita per discutere sul piano Dondona

La leggera brezza di vento, che ieri aveva regalato ai torinesi valori di inquinamento inferiori a quelli registrati nei giorni precedenti, se n'è andata. All'ufficio meteo di Caselle avvertono che oggi il movimento di masse d'aria è scarso. La giunta municipale, quindi, non può aspettarsi un aiuto improvviso dalle condizioni atmosferiche. In tarda mattinata si è riunita e dalla convocazione del sindaco deve uscire con una decisione: l'autorizzazione alla chiusura parziale del centro storico al traffico, prevista da lunedì, scatterà oggi?

Non lo facesse la burrasca politica minaccerebbe di travolgerla, dopo un primo durissimo round nel Consiglio comunale di martedì scorso. Senza considerare i possibili interventi della magistratura: c'è il precedente della convocazione in Pretura, mossi ex sono, dell'allora assessore alla polizia urbana, il repubblicano Risaliti, e di altri suoi colleghi di giunta, per un colloquio che aveva il senso dell'avvertimento.

Nel momento in cui questa edizione del giornale va in edicola non è ancora chiaro se il sindaco Maria Magnani Noya prenderà autonomamente la decisione di firmare l'ordinanza di chiusura del cosiddetto «quadrilatero romano» insieme con tutte le altre misure, e, nello stesso tempo, socialisti e repubblicani non hanno «addolcito» le loro posizioni.

«Il giudizio del psi è ancora negativo — ha precisato il segretario provinciale, Daniele Cantore — *ma siamo disposti ad un'unica concessione: se non ci sarà presentato proprio nulla di meglio, approveremo il piano considerandolo soltanto come un primo provvedimento tampone, non certo come una misura anti-smog».*

Dal canto suo il pri continua a ritenere le misure anti-inquinamento *«una presa in giro. Tuttavia* — ha rassicurato il capogruppo dell'edera, Luisa Carallo — *non toglieremo l'appoggio alla giunta per questo motivo».*

DOPO LA DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Alle porte un referendum di polemiche

Caccia e uso dei pesticidi sono argomenti che si prestano a battaglie ideologiche

Cominciano le polemiche. Dopo il «sì» della Corte Costituzionale ai referendum sulla caccia, sull'abolizione dei pesticidi e sul licenziamento per «giusta causa» nelle imprese con meno di 15 dipendenti, i primi commenti sono ricchi di tensioni. In discussione soprattutto i problemi legali all'attività venatoria e quelli riguardo all'utilizzo massiccio di concimi chimici nell'agricoltura.

Si preannuncia battaglia. Da una parte Gianni Sartorio della Lega Ambiente spiega che *«per la caccia si è arrivati finalmente ad una svolta. Serve una legge sulla caccia chiara, che la regolamenti in modo più restrittivo o la vieti del tutto».*

Sui pestici discorso analogo: *«E'stato dimostrato che molte patologie tumorali dipendono anche dall'alimentazione...».*

Sull'altro fronte Gianfranco Francisetti, presidente regionale della Federcaccia, commenta amaramente: *«Abbiamo sempre considerato necessario uno modifica alla legge nazionale, continuiamo a ritenere un'idiozia i referendum. In questi casi si ottiene infatti sempre una normativa che funziona poco e male. Inoltre gli enti locali, fino ad oggi, hanno agito in modo incredibile, senza senso, riuscendo a scontentare tutte le parti interessate. I cacciatori non sono degli antiecologisti. Anzi, senza il rispetto della natura non ci può essere la passione venatoria. Cercheremo un accordo con gli agricoltori: altrettutto, se da una parte ci rendiamo conto che un abuso di pesticidi è assolutamente dannoso, dall'altra è veramente inimmaginabile escluderli completamente dal mondo agricolo».*

E' già polemica tra cacciatori e ambientalisti per i due referendum

Domani, nel corso di una riunione al Concord, la Coldiretti farà il punto sul referendum relativo ai pesticidi, dove si chiede la cancellazione della norma che autorizza il ministero della Sanità a definire i limiti di ammissibilità dei vari pesticidi. Anticipa il direttore Bellone: *«La proposta aiuterà a sensibilizzare sul tema i produttori e l'intera opinione pubblico, anche se i suoi risvolti positivi si fermano qui. Si tratta difatti di un argomento complesso che pretendere di risolvere con un sì oppure un no è pura demagogia».* Chi infatti può contestare la prospettiva di prodotti sani e non pericolosi? Certamente nessuno e neppure nelle campagne. Precisa Bellone: *«Come Confederazione abbiamo stilato un preciso programma di tutela ambientale che contempla, tra l'altro, un preciso equilibrio tra fitofarmaci e esigenze delle varie produzioni, nonché la sostituzione delle monoculture intensive con opportune rotazioni. Da non dimenticare, inoltre, che in Piemonte la "lotta guidata" è esperienza collaudata da anni».* Senza illusioni bucoliche e senza alibi legali ad una presunta partenza da Eden che *«riporterebbe la nostre produzioni a livelli anteguerra, con svantaggi per i consumatori e un irreversibile declino nei confronti degli altri Paesi produttori».*

Dello stesso parere e con toni polemici ancor più accentuati l'analisi della dottoressa Calzoni, all'Unione agricoltori. *«Abbiamo già ufficializzato una totale critica rispetto al referendum sui pesticidi, che non abbiamo contestato a suo tempo con una specifica mobilitazione in quanto la Confagricoltura sin dalle prime battute lo ha valutato inammissibile. Viviamo in un'economia di libero scambio all'interno della Cee: abolire la possibilità di registrare ogni trattamento costituirebbe il definitivo tracollo dell'agricoltura italiana».*

CONVEGNO DEL CENTRO STUDI GIOVANNI MARCORA

«L'arte di invecchiare»: c'è un decalogo per la terza età

Le previsioni dicono che fra vent'anni gli anziani in Piemonte saranno quasi un milione, due per ogni adolescente

Tra vent'anni gli ultrasessantacinquenni in Piemonte saranno poco meno di 900.000: due ogni adolescente (oggi il rapporto è uno a uno). In questa prospettiva, l'«arte d'invecchiare» — tema di un'affollatissima conferenza organizzata ieri sera dal Centro studi «G. Marcora» al Collegio San Giuseppe — diventa un dovere sociale. L'immagine dell'anziano allora non potrà più essere quella di chi troppo spesso ha smesso di comunicare con l'ambiente che lo circonda.

Senza proporre «elisir di lunga vita», i relatori, i dottori Mario Nano, aiuto dell'Istituto di Patologia chirurgica I (specialista in chirurgia geriatrica), ed Ermanno Ferrario, aiuto dell'Istituto di Gerontologia e Geriatria, entrambi dell'Università di Torino, hanno offerto al pubblico una serie di utili consigli per giungere in tarda età il più possibile in forma.

«L'invecchiamento è legato alle condizioni fisiche, ma anche molto allo stile di vita che precede gli anni della vecchiaia» ha ricordato in apertura il dottor Nano. Detto questo, che cosa fare per mantenere in forma corpo e mente? Per la mente non c'è nulla come l'esercizio: *«L'Università della Terza età rappresenta un ottimo mezzo di attivazione cerebrale* — ha osservato il medico —, *ma si può anche far da sé: è altrettanto valido non rinunciare a leggere il giornale ogni giorno, seguire gli avvenimenti sociali per radio o in televisione. Molto utili sono anche le parole crociate».* Fondamentale è poi mantenere rapporti sociali, fatto questo mai abbastanza sottolineato. *«E' essenziale cercare di non isolarsi perché tante malattie derivano dalla solitudine. E importantissimo a questo proposito è l'amore senile, la sessualità».* Una ricetta utile per mente e corpo: è dimostrato infatti che l'attività sessuale può migliorare alcune forme di dolore artrosico grazie alla produzione di ormoni cortisonici durante l'eccitamento.

Che cosa fare, tuttavia — e soprattutto dove curarsi — quando il corpo e la mente non sono più in condizioni perfette? *«La prima regola* — ha detto il dottor Ferrario, che lavora all'«ospedale di giorno» di Geriatria delle Molinette — *è il ricorso a formule alternative al ricovero tradizionale: bisogna pensare, in tutti i casi possibili, al day-hospital ed all'ospedalizzazione a domicilio».*

OGGI OLIMPIA 1 e OLIMPIA 2

UN THRILLER EMOZIONANTE E SENSUALE!

ORARIO SPETTACOLI
OLIMPIA1: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30 • OLIMPIA2: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Msi torinese per Fini Rautiani? «Traditori»

Erano partiti per Rimini con la firma sulla riconferma a segretario dell'uscente Fini e sono tornati divisi. Tre dei 20 delegati torinesi hanno votato per Rauti. Per gli altri sono diventati i «traditori». L'on. Martinat, segretario provinciale del msi, ha perso il posto nella segreteria nazionale, mentre nella regione tradizionalmente vicina ad Almirante si forma un nuovo gruppo composto da frange di ex romuldiani o neo rautiani che fanno riferimento al deputato Massano, al consigliere provinciale Boetti Villanis, ai federali di Verbania, Zacchera, di Biella, Del Mastro, e di Alessandria, Rovito. I missini iscritti a Torino sono 2500, poche decine sono rautiani.

Come mai il msi subalpino non rispecchia la geografia nazionale del partito? *«Per lo storico legame che Torino ha avuto con Almirante, e poi con Fini»* risponde il segretario Martinat.

Il nuovo corso modificherà qualcosa? *«Siamo uomini d'ordine anche nel partito, saremo rispettosi delle scelte di partito purché in linea con la storia del msi. Se invece ci saranno scelte lontane dalla nostra tradizione, dissentiremo, lo faremo dentro o fuori il partito. Ma già Rauti nei suoi discorsi conclusivi ha corretto il tiro rispetto alla partenza»*.

Quali correzioni? *«Quella di non sfondare più tanto a sinistra. Noi siamo un partito della protesta, ma a 360 gradi, non solo guardando a sinistra. Tra i nostri potenziali elettori ci sono cittadini del ceto medio, del mondo delle professioni e del commercio. Lottare contro il capitalismo internazionale, quello che non ha patria, va bene, ma bisogna specificare che non siamo contro il capitalismo in assoluto»*.

Ugo Martinat

L'identikit del missino torinese. *«Il 30 per cento è giovane, sotto i 25 anni, studia, o lavora come operaio o impiegato. Non cerca favori, è un idealista. Il 20 per cento sono donne. Il 30-40 per cento sono lavoratori, gli altri professionisti, commercianti»*.

Al congresso sono volati cazzotti. Il missino continua a essere violento? *«Il giovane idealista è un irruente, non è uno che serpeggia. A volte arriva ad eccessi, ma meno che negli anni caldi»*.

Con la ripresa della protesta nelle scuole c'è il rischio di tornare agli scontri che purtroppo si sono già visti negli Anni 70? *«Non credo, certo non porgerebbero l'altra guancia»*.

E il partito come si comporta nei loro confronti? *«Ampia tutela. Vanno per fare propaganda, forse sono cattivi cattolici, ma è giustificabile. Il msi avverte sempre preventivamente gli organi competenti quando noi andiamo alle manifestazioni»*.

Con questi ragazzi come si può dialogare senza venire alle mani? *«Al confronto sono sempre disponibili. Chi li aggredisce troverà pari e contraria risposta»*.

I rautiani sono più facinorosi? *«No, al congresso le incandescenze sono state in egual misura»*, replica il consigliere comunale Rigon, uno dei tre missini torinesi (gli altri sono Boetti Villanis e Giacometto) che a Rimini hanno votato per il nuovo segretario.

Come mai dallo schieramento pro Fini è passato a Rauti? *«A Torino eravamo nell'unica lista, ma gli schieramenti erano tre. La mia area a Rimini si è pronunciata per Rauti e così io per correttezza. Restano in me, comunque, i dubbi sulla linea politica che il nuovo segretario voleva impostare. I dubbi sono stati un po' fugati dallo stesso Rauti nello svolgimento del dibattito e un po' dal fatto che la componente di maggioranza è composta solo al 50 per cento da uomini di Rauti»*.

l. bor.

Pci: anche una sinistra sommersa per il «sì»

Le donne di Occhetto

Donne a sinistra sommersa in favore della proposta Occhetto. Lo strumento? Due lettere aperte. Nella prima 78 donne comuniste cercano di spiegare le ragioni del loro sì; nell'altra, una quarantina di militanti e *«cani sciolti»* annunciano la costituzione di un gruppo che vuole lavorare per creare una nuova sinistra. Ecco le due lettere.

«Care compagne, siamo donne, comuniste, aderiamo con sentimenti diversi alla mozione Occhetto. Per abbattere i muri di diffidenza e di incomprensione vorremmo scambiare, spiegare, comunicare le ragioni del nostri sì alle donne comuniste, a tutte quelle donne, compagne, non iscritte al pci che seguono la vicenda che ci coinvolge con attenzione, interesse o affetto». L'invito a non stare a guardare, ma di determinare la svolta e il cambiamento parte da dirigenti di partito, del sindacato, consigliere comunali, operaie, studentesse, pensionate e giornaliste. Fra loro la segretaria regionale Silvana Dameri, l'onorevole Angela Migliasso, le rappresentanti in Sala Rossa Sandra Basaglia e Alberta Pasquero. L'appuntamento è per questa sera alle 21, al circolo Garibaldi, in via Pietro Giuria 56. All'incontro ci sarà anche Livia Turco, della segreteria nazionale, e firmataria della lettera.

Silvana Dameri e Livia Turco, donne per il «sì» a Occhetto

«Ci intristisce — dicono le donne del sì — *essere su posizioni politiche diverse da altre compagne con cui abbiamo diviso stagioni politiche importanti: abbiamo cercato di tradurre la forza individuale e collettiva delle donne in forza alla politica. Abbiamo cercato la relazione, il patto fra donne per aprire le porte della politica, del pci alla differenza sessuale»*. Poi però c'è il riconoscimento che: *«I luoghi della politica sono ancora distanti dai modi e dalla pratica politica delle donne. Per molte di noi la proposta del segretario diventa perciò un'occasione da non perdere, un progetto nel quale le donne siano comprese e non aggiunte»*.

Ad animare le 78 firmatarie c'è una convinzione: *«La pratica del conflitto può essere una strada nuova e costruttiva se ci aiuterà a creare una nuova forza politica dove vi sia il pieno rispetto e la valorizzazione delle differenze, dove il dire si coniuga con il fare, dove fare politica sia voglia di diritti, di futuro, di possibile e impossibile»*.

I promotori di una «lettera aperta alla sinistra» — una quarantina di militanti, simpatizzanti della sinistra sommersa coordinati da Claudio Malacrino, Claudio Costa o Elio Balboni — partono da una premessa diversa. Per loro: *«Due fatti nuovi aprono possibilità di ricerca dell'unità a sinistra in Italia e in Europa: la crisi del comunismo e dell'esperienza politica nata dalla terza internazionale e la proposta del segretario del pci di aprire una fase costituente di una nuova forza politica della sinistra»*.

Allegata alla lettera c'è l'invito ad un dibattito, fissato per mercoledì 23 gennaio, a cui dovrebbero partecipare il segretario provinciale del pci, Giorgio Ardito, quello socialista, Daniele Cantore, Francesco Rutelli per i verdi-arcobaleno e rappresentanti di radicali e lista verde. Un dibattito mirato. Dice Claudio Malacrino: *«Il nostro obiettivo è quello di rompere gli steccati fra comunisti, socialisti, radicali verdi e forze progressiste. Nessun partito, nessun movimento della sinistra è infatti in grado di interpretare e rappresentare da solo le esigenze di trasformazione della società»*.

Malacrino, Balbon, Costa e compagni guardano con interesse alla proposta di Achille Occhetto, ma in modo autonomo, *attento soprattutto alle nuove disponibilità al confronto provenienti dalle forze della sinistra»*. Il «gruppo dei quaranta» ha un obiettivo ambizioso: *«Vogliamo offrire una sede aperta al dibattito, per questo vogliamo provare a costruire un gruppo di persone in grado di promuovere un'associazione politica e culturale con lo scopo principale di contribuire a ridefinire il programma e la struttura di una nuova sinistra»*.

m. tr.

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giocondo Cattel
anni 83
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina**, i figli **Luigi** ed **Anna** ed i parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 8,45 ospedale Martini via Tofane 71, ore 10,15 parrocchia S. Vincenzo Ferreri (Moncalieri).
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Componenti del Comitato di gestione, Coordinatori Amministrativo e Sanitario, Ufficio di Direzione della U.S.L. Torino III, partecipano al dolore del Presidente prof. Luigi Cattel per la scomparsa del padre
Giocondo Cattel
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Il **Direttore Sanitario, Ispettori, Primari, Aiuti, Assistenti** e restante **Personale** dell'**U.S.L. Torino III** partecipano al dolore del presidente prof. Luigi Cattel per la scomparsa del padre
Giocondo Cattel
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

I **Colleghi** ed il **Personale** dell'**Istituto di Chimica Farmaceutica Applicata** partecipano al dolore del direttore, prof. Luigi Cattel per la perdita del **PADRE**.

I **Colleghi** ed il **Personale** della **Facoltà di Farmacia** partecipano al dolore del prof. Luigi Cattel per la scomparsa del **PADRE**.

Si associano al dolore del prof. Cattel:
Gianni Balliano
Carlo Bicchi
Giuseppe Biglino
Paola Brusa
Maria Buffa
Aurelia Bianco
Rosella Calvino
Otto Caputo
Stefano Caramello
Nicola Carlone
Eugenia Carlotti
Chiara Cassone
Arturo Ceruti
Maurizio Ceruti
Laura Delprino
Franco Dosio
Anna Fundarò
Olimpia Gambino
Adele Garrone
Alberto Gasco
Mariarosa Gasco
Mario Giacomotti
Giorgio Grosa
Anna Lombardi
Annamaria Longo
Aldo Martelli
Luigi Molinengo
Vittorio Mortarini
Gianmario Nano
Luisa Pizzalato
Enrica Reynaud
Flavio Rocco
Valeria Rossetti
Giuseppe Roà
Peter Sancin
Anna Serafino
Carla Tironi
Marisa Toarn
Franca Viola
Daniela Zonari.

Primario, Aiuti, Assistenti, Caposala, Infermieri del **Servizio Nefrologia e Dialisi** partecipano al dolore del prof. Luigi Cattel per la perdita del **PADRE**.

Cristianamente è mancata
Esterina Audano ved. Borio
Ne danno triste annuncio figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Partenza sabato 20 ore 13,30 ospedale Martini; funerali ore 15 in Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 17 gennaio 1990.

E' mancato
cav. Bonaventura Maiolo
Lo piangono moglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 10 ospedale Molinette; la salma proseguirà per Ottiglio.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

E' tornata al Padre
Maria Siliano Cavallo
[illegible] **Luciana, Simone, Mariacarla, Filippo.** Riconoscenza perenne alla superiora, suore, personale Pensionato «Casa Famiglia» S. Antonino di Susa. Funerali sabato 20 gennaio ore 11,45 parrocchia «Redentore» (piazza Bianco, Torino).
— **S. Antonino di Susa**, 18-1-1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Raffaello Danilo Dal Cerro
Addolorati l'annunciano la moglie **Ediana**, i figli **Achille** e **Antonella** con **Mauro, Davide** e **Andrea**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerale sabato 20 corrente ore 9 ospedale Molinette, indi la cara salma proseguirà per Altopascio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Profondamente colpiti nell'affetto che ci legava al caro **ZIO: Claudio, Maria Carla, Marco, Patrizia, Carlo, Celia, Giuliano, Davide, Luca.**

Si uniscono al lutto i cognati **Rovaldo, Adelina**, i nipoti **Luigi** e **Angelica**.

Cristianamente è mancato
Giovanni Bologna (Jean)
anni 87
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Marialuisa** col marito **Piero Fei** e figlie **Cinzia** e **Graziella**, i fratelli **Enrico, Gino** con le famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 20 gennaio ore 14,30 da piazza Principe Umberto numero 4. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 18 gennaio 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Michele Panerio
ex commerciante bestiame
anni 78
L'annunciano i figli **Pierlorenzo, Angelo, Irene** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Front venerdì 19 corrente alle ore 15 dall'abitazione via Borello 1. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Front**, 18 gennaio 1990.

Cristianamente è mancata
Emma Solero ved. Solero
di anni 80
Ne danno il triste annuncio la figlia **Redenta** vedova **Ricchiona**, i figli **Luigino** con **Lucia, Bruno** con **Clelia, Dante** con **Maria**, cognata, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Mercandino per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 20 alle ore 10,30 in Corea con partenza da Borgaro alle ore 9,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 18 gennaio 1990.

Piangono la cara nonna **EMMA**: **Piero** e **Giusy** con **Luana**.

Roberta e **Monica** ricordano con tanto amore e affetto la cara nonna **EMMA**.

Ivan e **Walter** piangono la cara nonna **EMMA**.

Le nipoti **Silvana, Giorgina, Ornella** e **Nicoletta** con le rispettive famiglie piangono la cara **NONNA**.

Affettuosamente vicini alla famiglia Solero: **Orsolina** con **Fabrizio, Marisa** e **Guglielmo, Sara, Luciano** e **Tony**.

Ines e **Silvio Borlli** partecipano al dolore di Dante e famiglia per la scomparsa della cara mamma signora **EMMA**.
— **Ottawa**, 18 gennaio 1990.

Nello e **Anna Landaro** con **Cristina** e mamma partecipano commosse al dolore della famiglia Solero per la scomparsa della signora **EMMA**.
— **Parma**, 18 gennaio 1990.

Cristianamente si è spento
Gregorio Vitali
Ne danno l'annuncio: la moglie **Bruna**, i figli **Giovanni** e **Giuliana**, nuora, genero, i nipoti **Martino** e **Cecilia**, la sorella **Lucia Navone**, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino. Desiderio del defunto: non fiori, ma offerte alla Conferenza di San Vincenzo, parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Gli **Odontotecnici del Piano** partecipano al dolore dell'amico Giovanni per la perdita del papà
Gregorio Vitali
ricordandone le doti umane e professionali.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Oscar Cuniberto
Gino Boccaria
ricordano l'indimenticabile **MAESTRO**.

Carlo Maiotti e famiglia partecipano con affetto.

Sergio Fantino ricorda con affetto il
comm. Piero Bassano
e si unisce al dolore dei suoi cari.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Aldo, Emma Mantovani, Giorgetto, Maria Teresa Giugiaro unitamente ai figli sono affettuosamente vicini alle famiglie Bassano e Miyakawa nel ricordo del
comm. Piero Bassano
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Carlo Piazza e famiglia sono vicini nel dolore alle famiglie Bassano - Miyakawa per la scomparsa di
Piero Bassano
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Lo **Studio Vasapolli** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Bassano.

Franco e **Lucrezia Vasapolli** partecipano al dolore della famiglia Bassano.

Partecipano al lutto per la perdita del caro
comm. Piero Bassano
la cognata **Angela Oberto** con i figli e le loro famiglie.
— **Alpignano**, 18 gennaio 1990.

Gianni e **Nuccia Bertotino** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bassano.

Titolari e **Collaboratori** dell'**Agenzia Barbella Gagliardi Saffirio** si associano al dolore della famiglia Bassano per la scomparsa del padre
COMMENDATORE
Piero Bassano
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Dr. ing. **Giovanni Morandi** e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Bassano per la morte del papà
comm. Piero Bassano
— **Lissone**, 19 gennaio 1990.

La ditta **Simpres** con i suoi **Dirigenti** e **Impiegati** partecipano al lutto della famiglia per la morte del
comm. Piero Bassano
— **Lissone**, 19 gennaio 1990.

Erno Gaudino, Aldo Repetto partecipano al dolore della famiglia Bassano - Miyakawa per la perdita del
comm. Pietro Bassano
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Renzo e **Luigina Maran** partecipano al lutto di Giorgio e Gabriella Bassano per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancata
Anna Gremo in Claretto
Lo annunciano il marito **Alberto**, figlie, generi, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 gennaio ore 11,45 nella parrocchia San Giacomo.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

E' mancata
Giuseppina Rivotti ved. Perotti
anni 87
L'annunciano addolorati i figli **Martino, Piero, Alessandrino, Silvia** con le rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali in Viù sabato 20 ore 10,20 dalla Posa.
— **Viù**, 18 gennaio 1990.

E' mancata ai suoi cari
Angela Chiabotto ved. Cerrati
anni 92
L'annunciano: le figlie **Flora** e **Marisa** con **Franco**; la nipote **Manuela** con **Maurizio** e bimbi; parenti tutti. Funerali in Torino sabato 20 ore 11 parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù.
— **Bairo**, 17 gennaio 1990.

Zii e cugini tutti della famiglia **Porporato** sono vicini al dolore dei familiari per la perdita di
Giuseppe Graziano
che troppo presto si riunisce al fratello Antonio nella pace del Signore.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Lina e **Guido Porporato** ricordano con grande affetto e riconoscenza il caro nipote **BEPPE**, valido e prezioso compagno di tanti anni di lavoro.

E' mancato
Cesare Da Sacco
Lo annunciano addolorati: la moglie, il figlio, nuora, il nipotino **Luca**, sorella, cognati, parenti tutti. Per orario funerali telefonare [illegible].
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

E' mancato ai suoi cari
Giulio Giannotti
Ne danno il triste annuncio il figlio **Gianni** con la moglie **Gega**. Funerali in Vinovo, parrocchia San Domenico Savio, frazione Garino. Per orario funerali telefonare al 465.816.
— **Vinovo**, 18 gennaio 1990.

Lo zio **Bruno** con **Antonietta** e i cugini **Renzo Mario Carla** e **Laura** sono affettuosamente vicini a Gianni e Gega per la perdita del papà
Giulio Giannotti
— **Verona**, 18 gennaio 1990.

Il **Personale tutto** della **Società Bruschi** partecipa al lutto del sig. Gianni per la scomparsa del papà
Giulio Giannotti
— **Verona**, 18 gennaio 1990.

Confidando in Dio è spirato il
cav. avv. Piero Demarchi
A funerali avvenuti danno partecipazione i figli **Riccardo** con **Marilù, Valentina** e **Andrea**; **Paola** con **Alberto, Umberto** e **Gianluca**, i nipoti **Rondolino**, cugini e parenti tutti. La salma riposa nella tomba di famiglia a Cavaglià.
— **Cumiana**, 18 gennaio 1990.

I nipoti **Rondolino** ricordano con affetto e rimpianto il loro carissimo zio
dott. Piero Demarchi
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Beppe Luciana Barbero
Sandro Sandra Delserto
Franco Daniela Solaverani
partecipano affettuosamente al dolore di Riccardo.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Michele Fasano pensionato [illegible] per il decesso della madre
Maria Gilardi ved. Fasano
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

E' mancato
cav. Domenico Traffano (Mini)
anni 94
Lo annunciano la figlia **Marina**, il genero **Enzo**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali a Villastellone, Casa di Riposo via Cossolo 5, sabato 20-1 ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 19 gennaio 1990.

E' mancata
Liliana Zanella in Cabodi
Lo annunciano il marito **Gino**, la figlia **Zamira**, il padre **Riccardo**, le sorelle **Paola** ed **Adriana**, parenti tutti. Funerale sabato 20 gennaio alle ore 8,15 presso la parrocchia San Pietro e Paolo, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Ceres. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Le famiglie **Spelta** e **Sperlecchi** sono vicine a Gino e Zamira in questo momento di dolore.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministrazione dello stabile di **via Lombroso n. 25** partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Liliana Zanella Cabodi
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

Aldo e **Stefano Conti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora **LILIANA**.

Dino e **Ugo Nieddu** partecipano al gravissimo lutto che ha colpito le sorelle Paola e Adriana Zanella e famiglia Cabodi.

Gli **Amici** di Ivrea manterranno sempre tra loro la presenza di **LILIANA**.

Gli **Amici** di Ivrea sono vicini a Zamira per la perdita della sua **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Dina Buscaglia ved. Tormena
Lo annunciano con tristezza la sorella **Elvira**, il fratello **Pino** con la moglie **Lidia** e nipoti tutti. I funerali sabato 20 corr. alle ore 10 nella parrocchia Divina Provvidenza, indi proseguirà per Robbio Lomellina.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Si è addormentata nel Signore la
N.D.
Margherita Del Conte ved. gen. Umberto Agamennone
Nel dolore l'annunciano: il figlio dott. **Gian Franco** con **Wilma, Paola** e **Umberto**, la sorella **Mariuccia**, il genero ing. **Guido** con **Roberto, Cristina, Margherita** e **Matteo** i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Piacenza domani sabato alle ore 11 nella parrocchiale del Preziosissimo Sangue, indi la cara salma sarà trasportata nel cimitero di Rossasco (Pavia) per la tumulazione nella cappella di famiglia.
— **Piacenza-Rossasco**, 19 gennaio 1990.

E' mancata
Elena Longo
anni 51
L'annunciano zie, zii, cugini, nipoti e amici. Funerali in Lanzo sabato 20 gennaio ore 11 dall'abitazione.
— **Lanzo**, 18 gennaio 1990.

E' mancata
Giuseppina Albicocco vedova Balocco
Addolorati l'annunciano, figli, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 c.m. ore 10 ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Il fratello **Piero** con la moglie **Pina**, le nipoti **Marisa, Gabriella** e famiglie, partecipano al dolore.

Famiglia **Dal Rio**, sentitamente partecipa.

Famiglia **Cornallotto** partecipa al dolore.

Ida Acila, partecipa al dolore.

Il **Condominio** di **via Avigliana 41** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Gaidano
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Gianni Cara e **Costantino Soldi** e i **Collaboratori tutti** della **Colnfo srl** partecipano sentitamente al dolore di Francesca per la perdita del caro papà
Pasquale Galletta
— **Orbassano**, 18 gennaio 1990.

La **Rusconi Pubblicità** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Attilio Gandino, Pubblicitario acquisti Fiat Auto, per la scomparsa del fratello
dott. Alessandro Gandino
— **Milano**, 18 gennaio 1990.

La **Direzione**, gli **Insegnanti** ed il **Personale non docente** dell'**Istituto Pogliani** partecipano al dolore del prof. Giorgio Lovato per la perdita del suo caro papà
Francesco Lovato
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Gli **Amici del Pogliani** sono affettuosamente vicini a Giorgio nella triste circostanza per la perdita del suo caro papà
Francesco Lovato
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

Partecipano al dolore le famiglie **Prina, Cesari** e **Gabenna**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Serenamente è mancata
Maria Curato ved. Macario
Affranti lo annunciano il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso l'ospedale Martini Tofane alle ore 11,30 del 20/1/1990. Non fiori ma beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

Il 19 gennaio 1941 moriva
Annibale Germano
Con immenso affetto lo ricordano agli amici **Renato** e **Patrizia**.
— **Torino**, 19 gennaio 1990.

1987 — 22 gennaio — 1990
Angelo Giambarda
Tre anni senza te sono tanto lunghi, ma tu sei sempre nel nostro cuore e viviamo del tuo ricordo. La tua **Giannina**, con **Loredana, Corrado** e **Marcella**. S. Messa lunedì 22 gennaio ore 18, S. Natale, via Boston 37.

1989 — 1990
Gianni Daffara
Inconsolabili i tuoi cari ti ricordano.

1989 — 20 gennaio — 1990
Sergio Novara
Il tuo dolce ricordo ci aiuta a continuare. S. Messa: 20 gennaio, ore 18, parrocchia della Pace.

1980 — 1990
Maria Caruana Parisi
Letizia Savinell ricorda la nonna, teneramente.

1989 — 1990
Angelo Zanini
I tuoi cari ti ricordano. S. Messa 21-1-1990 Ns. Signora delle Vittorie, B. S. Pietro, Moncalieri, ore 11.

1989 — 1990
Carlo Riccadonna
Sei sempre nel nostro cuore, il tuo ricordo è vivo e struggente.

1983 — 18 gennaio — 1990
Maria Parusso ved. Eusebio
Ti ricordo con tenerezza. **Emma.**

1980 — 1990
Vittoria Dall'Olio Compagnoni
Ti ricordiamo con immutato amore. Messa, venerdì 19 ore 16,30, Madonna Pompei.

1984 — 1990
Giovanni Gherra
Con l'affetto di sempre. **Rina.**

GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI S.R.L.
c/o CENTRO COM.LE «LE FORNACI» Tel. 311.17.67

UN VILLAGGIO ESCLUSIVO PER UN'ESCLUSIVA OFFERTA

VILLAGGIO «IMEDA»
Via Caldano, 49
CASELLE (TO)

Immerso nel verde, ricchissimo di servizi, facilmente raggiungibile dalla tangenziale, il «CENTRO RESIDENZIALE IMEDA» risponde a tutti i requisiti di chi esige le comodità metropolitane e la tranquillità del fuori città. Completamente fuori dalle rotte aeree.

CARATTERISTICHE:
— Per ogni proprietà un interrato adibito a tavernetta, cantina, lavanderia.
— Piano terra giardini proprietà esclusiva.
— Soggiorni, cucina, bagno e posto auto.
— Ai piani di sopra 3 camere letto, bagno e terrazza.
— Sottotetto.

CONSEGNE AUTUNNO 90 E FINE 91 — PAGAMENTO AD AVANZAMENTO LAVORI

La protesta degli universitari che occupano Palazzo Nuovo

Un giorno con il movimento

Il mondo della scuola in subbuglio contesta la proposta di riforma Ruberti. Assemblee e gruppi di studio, la musica e il menù della sera. E gli altri studenti? Molto tiepidi

Via Sant'Ottavio: l'aula magna dove si decidono le azioni di lotta
Il comitato per le rivendicazioni arriva alle 11 e comincia a lavorare

«Palermo? Qui Torino, vi mando l'ultimo documento dell'assemblea». Gaspo e Krafon sono gli *uomini-fax* attraverso cui passano i contatti fra gli occupanti *part-time* della biblioteca *«Giole Solari»* e gli studenti delle altre università in agitazione. Loro mandano e ricevono messaggi e proposte. Il movimento del '90 viaggia e si diffonde via filo. Dice Krafon: *«Sarebbe da stupidi non utilizzare questi strumenti tecnologici»*.

E così nella piccola stanza si accumulano e archiviano le fotocopie dei documenti, si accatastano i giornali, si raccolgono gli articoli che parlano delle occupazioni. La sala fax è, in embrione, un piccolo ufficio stampa, di lì partono infatti anche i messaggi diretti ai mass-media. Dietro la scrivania, appeso al muro, c'è un cartello con gli appuntamenti radio e video: ore 17 collegamento con Radio Città di Bologna; ore 18 Telecupole fa le riprese; telefonare a Radio Onda Rossa di Roma e alla redazione del Tg3. E ancora: trasmissione in diretta su radio Flash, inviare fax alle redazioni dei giornali.

La sala fax è all'ingresso della biblioteca. Prima di entrare, però, bisogna «superare» uno sbarramento. Studenti e studentesse — sotto lo sguardo vigile di Che Guevara, il rivoluzionario sudamericano — si alternano a chiedere un piccolo obolo. Alle 15 è per le fotocopie; alle 17 l'offerta è per i volantini; alle 19 è per la cena degli occupanti. Dopo l'offerta si può accedere nella sala più grande. Lì si svolgono le assemblee, le commissioni di lavoro, il pasto.

Sullo sfondo gli studenti hanno disegnato una cartina dell'Italia, è la mappa delle occupazioni. In rosso sono segnate le università occupate: Palermo, Roma, Bari, Camerino, Reggio Calabria, Ancona.

Poi c'è il *«muro del pianto»*, il tavolo dove si raccolgono le denunce sull'inefficienza dell'Università. Le lamentele maggiori? *«Dalle matricole»*. A turno si alternano Emma, Enrica e altri studenti. Tutto viene segnato su un quaderno. *«Sarà uno strumento per le nostre rivendicazioni»*. La sala consultazioni è stata idealmente divisa in quattro spicchi, quelli delle commissioni: didattica e ricerca, autonomia universitaria, proposte di legge alternative, formazione e mercato del lavoro. I gruppi lavorano dalle 15 alle 17, l'ora in cui è convocata l'assemblea interfacoltà.

I primi studenti dell'Interfacoltà arrivano a Palazzo Nuovo nella tarda mattinata. Una breve riunione poi iniziano i volantinaggi. L'affissione dei manifesti. Ieri i primi blocchi delle lezioni. Alle 13 è toccato all'esercitazione di statistica, *«uno degli esami sbarramento di scienze politiche»*. L'accoglienza da parte degli altri studenti? Tiepida. La maggioranza non conosce nemmeno il progetto di riforma di Ruberti, sembra più interessata a problemi più immediati: la mancanza di spazi per studiare, l'aumento dei carichi di studio. Quelli del collettivo hanno molto da lavorare per allargare il consenso. L'obiettivo è quello di coinvolgere anche altre facoltà. Così, ieri mattina, piccole pattuglie sono andate ad Agraria, altri hanno volantinato al Politecnico e alle facoltà scientifiche. L'appuntamento è fissato per le 17 a Palazzo Nuovo, è convocata un'assemblea generale.

Da martedì l'occupazione scatta puntuale alle 13,45, l'ora in cui la biblioteca dovrebbe chiudere. L'occupazione part-time è stata dettata dalla scelta di non privare gli studenti di uno dei pochi spazi disponibili per studiare. *«Per questo ci siamo impegnati a pulirla ogni sera»*. Dalle 14 in poi l'afflusso degli studenti è costante. *Pepè* aggiusta l'impianto stereo, un amplificatore e due piccole casse. E' lui il dj dell'occupazione. *«D'estate* — racconta — *mi pago le vacanze»*. La colonna sonora: Clash, R.e.m. e altri gruppi rock. Verso sera, un golpe, guidato dalle ragazze, impone *«Stalingrado»* degli Stormy Six. Pepè, Luca e Sandro dovranno faticare non poco per riprendere il controllo della situazione.

Dalle 15 alle 17 ci sono i lavori di commissione, poi la riunione generale. Terminata l'assemblea, gli occupanti tornano a dividersi in gruppi di lavoro. Verso le 19 il settore approvvigionamento esce per comprare il cibo. Pane, fette biscottate, marmellata, formaggio e scatolette. Si può scegliere fra antipasti, tonno e simmenthal. *«Speriamo di non rovinarci il fegato»*. Birra e acqua minerale. Durante la cena si mettono a punto gli ultimi particolari per la festa di oggi pomeriggio: musica e concerti dal vivo per festeggiare la conclusione della prima settimana di mobilitazione. Dopo si riordina: si scopa per terra, si raccolgono i rifiuti, si allineano le sedie sopra i tavoli. Domani mattina gli studenti potranno tornare regolarmente a studiare.

Maurizio Tropeano

MEDICI E INFERMIERI PROTESTANO

Il pericolo dei gas nelle sale operatorie

Inchieste sono partite a Pinerolo e a Rivoli, al Mauriziano oggi chiusa una camera

E' scoppiato il problema delle sale operatorie: gas anestetici (quali protossido d'azoto e forane) ristagnano a causa di insufficienti ricambi d'aria e possono mettere in pericolo la salute di medici e infermieri. Oggi rimarrà chiusa una delle vecchie sale del Mauriziano perché i risultati di analisi sulle urine dei lavoratori hanno rivelato valori troppo alti di protossido d'azoto. In altri ospedali, a Torino, si stanno compiendo gli stessi esami.

Ma è per il nuovo complesso di Rivoli che si potrebbe avere il primo processo, in Italia, su questo delicato argomento. Le sale dell'edificio inaugurato di recente, infatti, non sarebbero in regola e le concentrazioni di forane nelle urine degli operatori sarebbero preoccupanti. La magistratura aveva aperto, qualche mese fa, un'inchiesta e fra pochi giorni il pretore Raffaele Guariniello riceverà i risultati di una perizia medica affidata al professor Perelli, dell'Istituto di Medicina del Lavoro di Torino, sulle conseguenze dell'inquinamento per chi lavora al tavolo operatorio, con particolare riferimento alla possibilità di interruzioni di gravidanza.

Una precedente perizia, ordinata dal magistrato ai dottori Pavan e Botta, dello stesso Istituto, aveva avuto come risultato l'invio di tre mandati di comparizione per i direttori sanitari che si sono succeduti all'ospedale di Rivoli: Franco Donadio, Cesare Meliano e Luciano Scarabosio. L'interrogatorio dei medici avverrà dopo che sarà stato depositato il secondo accertamento peritale.

Nei giorni scorsi, *Stampa Sera* aveva dato notizia di quanto stava accadendo all'ospedale civile di Pinerolo, dove i sindacati Cgil e Cisl avevano presentato un esposto alla magistratura per denunciare quelle che ritenevano gravi carenze, nel rispetto delle norme per la tutela dei lavoratori, da parte dell'Ussl 44. Recenti esami sulle urine degli addetti alle sale operatorie (dove, sostiene il presidente dell'Ussl, Camusso, ci sono quattro ricambi d'aria ogni ora) sembrerebbero dar loro ragione: il protossido d'azoto, infatti, comparirebbe a livelli troppo alti.

Nella loro denuncia, i sindacati ricordano che una recente circolare del ministero della Sanità prescrive un rapporto di 15 ricambi d'aria per ogni ora. «Ma — afferma il presidente Camusso — soltanto pochissimi ospedali, nel nostro Paese, sono in grado di offrire una simile garanzia».

Ospedale di Rivoli, inchiesta per le concentrazioni di gas in sala operatoria

Dal Mauriziano, intanto, il direttore sanitario Odasso spiega: «Per oggi la sala resta chiusa. Abbiamo convocato i tecnici e si stanno ora facendo tutte le prove delle apparecchiature per individuare un'eventuale perdita. In ogni caso, credo che il problema sia da attribuire al fatto che questa camera è vecchia e dev'essere ristrutturata. Nel frattempo sono in funzione le nuove sale che garantiscono 20 ricambi d'aria l'ora e che non daranno questi guai. Del resto è la prima volta che capita una cosa del genere nel nostro ospedale. Lo possiamo affermare con sicurezza perché abbiamo disposto, come prescrive la legge, una visita medica ai dipendenti ogni tre mesi».

«In verità — conclude Odasso — bisogna riconoscere che la circolare ministeriale ha trovato moltissimi ospedali impreparati».

Daniela Daniele

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

Prestiti	Cedole	Maggiorazioni sul capitale	
	pagabili il 1°.8.1990	semestre 1.2.1990 31.7.1990	Valore cumulato al 1°.8.1990
1984-1992 Indicizzato I em. (Crookes)	6,50%	—0,679%	— 7,744%
1984-1993 Indicizzato III em. (Oersted)	5,80%	+0,90 %	+11,340%
1989-1999 Indicizzato II em. (Morse)	6,60%*	+0,66 %*	+ 1,295%*
	pagabili il 16.8.1990	semestre 16.2.1990 15.8.1990	Valore cumulato al 16.8.1990
1986-1996-2001 Ind. I em. (Newton)	5,80%	+0,58 %	+ 4,760%

*al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 | V. GENOVA 81
VENDITA STRAORDINARIA
con SCONTO su tutti gli articoli 15%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO
E' SEMPRE CONVENIENTE

SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI
madras
CALZATURE BORSE MONTONI
SCONTI 30% - 70%
Via S. Francesco d'Assisi 17 TORINO

STASERA A CENA di Anna Bona

Cena con piano bar al Bells & Flowers

BELLS & FLOWERS. Via Belfiore 36, tel. 657850. Chiuso: domenica. Nato nell'82 come birreria, dallo scorso anno si è ampliato sotto la guida esperta di Giacomo Berruti. E' un locale spazioso con un arredamento modernissimo per la gioia di una clientela giovane, ma anche di famiglie. Di sera c'è piano bar con il bravo Gian Luca Conta. Qualche sera c'è spettacolo.

La cucina è classica con particolari simpatie per le ricette piemontesi e liguri. Il giovedì è dedicato alla tradizioni spagnole con la famosa Paella alla Valenciana e sangria. Il venerdì il menù è a base di pesce con cacciucco alla livornese, zuppetta di vongole veraci, spiedini di seppioline, trancio di pesce spada e tanti piatti fantasia tutti da scoprire. A mezzogiorno veloci pranzi di lavoro a 15 mila lire. Il menù per la sera: antipasti caldi e freddi, zuppetta alla pescatora, scottata con rucola, spaghetti alla pescatrice, pennette all'alpina, pansotti di magro, pesci alla griglia, tagliata al ginepro. Il classico gulas ungherese, il chili messicano. I dolci: bonnet, panna cotta, crostate, strudel caldo con Malvasia delle Lipari. Vini prevalentemente piemontesi i rossi e veneti i bianchi. Prezzo di una cena vini compresi: 30/40 mila.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Da oggi i direttori didattici ritornano sui banchi di scuola

I direttori didattici delle elementari tornano sui banchi di scuola per aggiornarsi, ma — una volta tanto — abbandonano la pedagogia per dedicarsi alle «filosofie», alle avanguardie della poesia, alle arti ed allo spettacolo.

Promosso dall'Associazione dirigenti scolastici - Istruzione primaria di Torino e provincia, l'aggiornamento è cominciato stamattina alle ore 9, presso il Gruppo dirigenti Fiat in via Borgo Pisani 1. Il ciclo di incontri è sul tema: *«Vita della cultura, cultura della vita»*.

Il primo appuntamento è stato con *«Le filosofie del mutamento nella società contemporanea: modernità e post-moderno»*. Moderati da Vittorio Mathieu, hanno preso la parola Gianni Vattimo, Ugo Perone, Piero Palmero, Sergio Givone.

Nel pomeriggio, è prevista una tavola rotonda sul tema: *«Dalla crisi della cultura laica e religiosa alla ideologia ed all'etica individuale»*. Tra i relatori che discuteranno sull'argomento ci saranno Luciano Gallino, Corrado Paracone, Piera Egidi, i padri Eugenio Costa e Costantino Gilardi.

Invece venerdì 26 gennaio, Stefano Jacomuzzi interroga Giampiero Bona, Carlo Cignetti, Giovanni Cristini, Arrigo Lora Totino e vuol sapere se *«si può parlare ancora di avanguardie a proposito di poesia»*. Nel pomeriggio, invece, ci sarà un'altra tavola rotonda con la partecipazione di Giorgio Calcagno, Nico Orengo, Laura Mancinelli, Sandra Reberschak.

Altri appuntamenti sono in programma per il 2 febbraio (con le arti visive, il teatro, la musica, il cinema) e il 9 marzo (con i gruppi piemontesi di teatro sperimentale).

Un aggiornamento non comune per chi opera nella scuola di base. Sostiene Marina Berra, direttrice didattica, per l'Associazione dirigenti scolastici di Torino: *«L'obiettivo è duplice: realizzare un incontro diretto con la cultura contemporanea, ma anche consentire al mondo della cultura di avvicinare l'universo della scuola primaria attraverso la sua classe dirigente, la cui dignità professionale e culturale merita di essere conosciuta ed apprezzata»*.

Mario Tortello

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 106, tel. 514.856.

IN PUNTA DI MASCHERA organizza corsi di aerobica bancca, biodanza, lambada, psicomotricità 3-6 anni Tai-Chi-Ki. Tel. 512.420.

STUDIO DANCE WORKS: organizza uno stage di samba-lambada con Mario De Pina Mugnaini. Il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9128.

Chi sta spendendo 200 milioni di dollari per distrarre una proteina?

Noi. Gli stessi che negli anni '70 abbiamo scoperto l'Adriamicina®, il farmaco antitumorale più diffuso nel mondo, prodotto da Erbamont, la capogruppo di Montedison nell'area della salute. Ma questa è solo la punta dell'iceberg. Oggi stiamo lanciando un nuovo farmaco, l'Idarubicina, per la cura della leucemia, e conduciamo ricerche sui fattori di crescita delle cellule cancerogene: una proteina, la bombesina, è tra questi. Contemporaneamente siamo impegnati nella cura dei processi patologici legati all'invecchiamento del sistema nervoso centrale e dell'apparato cardiovascolare. Investimento per la Ricerca: il 15% del fatturato netto '89. Ricercatori: 1500. Tra i migliori del mondo.

MONTEDISON
Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Sostanzialmente invariata la situazione sull'Europa Centrale e bacino del Mediterraneo, dove si assiste sempre al contrasto della vasta area anticiclonica con le perturbazioni che da Ovest scorrono a latitudini settentrionali verso il Mare del Nord. Correnti fredde orientali provocheranno moderata instabilità con annuvolamenti sul Meridione d'Italia, mentre al Nord saranno ancora protagoniste nebbie e gelo [illegible] pianure.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, soprattutto sui rilievi alpini ed appenninici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; Banchi di nebbia notte-tempo e nebbie durante le prime ore del mattino interesseranno le zone pianeggianti con elevato tasso di umidità e assenza di ventilazione.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, con moderata riduzione delle minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Est, Nord-Est con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Non si intravedono sostanziali variazioni alle attuali condizioni meteorologiche. Pertanto sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Banchi di nebbia notte-tempo sulle pianure. Temperature stazionarie, Mari poco mossi o quasi calmi. Venti deboli o moderati da Nord, Nord-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

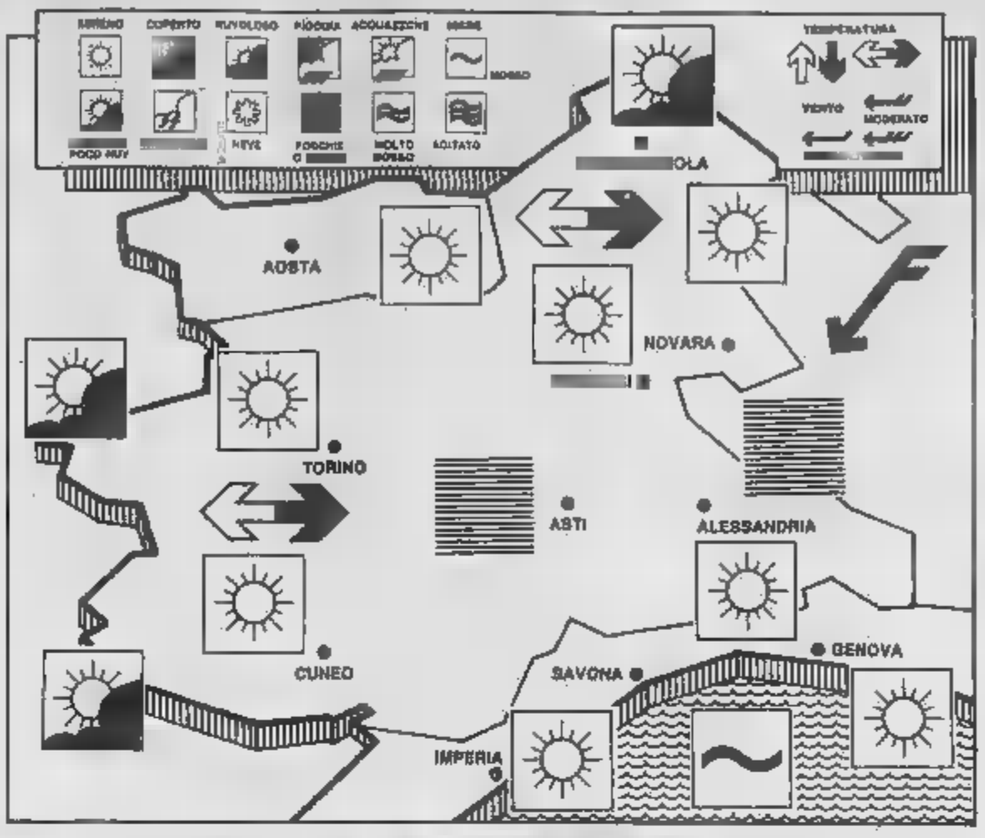
Torino	0	Novara	−2
Alessandria	1	Aosta	−3
Asti	−3	Genova	7
Cuneo	4	Savona	1
Vercelli	1	Imperia	9

MINIME E [illegible] DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−6	5	Torino	−3	8	Trieste	4	8
Venezia	−3	7	Milano	1	9	Bologna	−2	8
Firenze	−2	12	Pisa	0	14	Ancona	−1	10
Perugia	3	8	Pescara	0	12	L'Aquila	3	11
Roma	−4	13	Campobasso	5	10	Bari	1	11
Napoli	3	14	Potenza	2	6	S.M. Leuca	7	13
R. Calabria	6	14	Verona	−2	10	Palermo	12	15
Catania	4	14	Alghero	6	14	Cagliari	7	14

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	7	nuvoloso	Lisbona	6	14	sereno
Atene	4	16	sereno	Londra	3	10	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	7	14	nuvoloso
Berlino	0	7	nuvoloso	[illegible]	0	13	sereno
Bruxelles	−5	7	sereno	Montreal	−7	−2	nuvoloso
Buenos Aires	13	27	pioggia	Mosca	−4	−3	nuvoloso
Copenaghen	5	8	sereno	New York	0	17	nuvoloso
Francoforte	−1	11	sereno	Parigi	np	np	np
Gerusalemme	4	12	nuvoloso	Pechino	−13	−1	sereno
Ginevra	−4	12	sereno	Rio de Janeiro	27	40	sereno
Helsinki	0	3	nuvoloso	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	10	[illegible]	nuvoloso	Vienna	4	8	sereno



Le scuole cattoliche e lo Stato Ecco il «decalogo della parità»

La Chiesa cattolica torna a sollecitare lo Stato italiano per ottenere [illegible] «pubblico sovvenzionamento» alle scuole cattoliche primarie e secondarie. Ad un anno di distanza dall'ultima scottante polemica [illegible] questo argomento, a Roma nel corso dell'assemblea nazionale della federazione che raggruppa i 2993 istituti cattolici (la Fidae) è stato presentato «il decalogo della parità scolastica».

Si tratta di un articolato composto di dieci punti che della filosofia attraverso [illegible] quale le scuole cattoliche si batteranno da questo momento in poi per ottenere quello che a loro giudizio gli spetta [illegible] diritto. Si legge al punto 10 del documento: «Il servizio scolastico pubblico, prestato da libere istituzioni disponibili ad inserirsi in regime [illegible] parità in un sistema scolastico nazionale, [illegible] diritto al pubblico sovvenzionamento».

L'articolato si apre con l'affermazione che «lo Stato non può detenere il monopolio dell'istruzione» e «la effettiva libertà di educazione è garantita pianamente solo dal pluralismo delle istituzioni scolastiche e formative».

A giudizio della Fidae, si legge al punto 3, «il primato educativo spetta alla famiglia e i genitori sono portatori di precisi doveri-diritti, tra i quali la libera scelta della scuola per consentire ai propri figli un itinerario educativo consono alle loro convinzioni etico-religiose». Di conseguenza «la scelta della scuola da parte della famiglia è veramente libera, quando non [illegible] condizionata da fattori economici discriminanti».

Compito dello Stato è «quello di dettare le norme generali dell'istruzione e assicurarne una adeguata programmazione». E qui si arriva ad uno dei punti più scottanti del dibattito sui sovvenzionamenti pubblici alle scuole cattoliche. Si legge infatti al punto 6: «Non può essere considerata "onere per lo Stato", la garanzia di libertà educativa che esso [illegible] tenuto [illegible] assicurare a tutti i cittadini».

Ne è conseguenza logica che «l'istruzione obbligatoria deve essere effettivamente gratuita per tutti i cittadini dovunque situata» [illegible] «le provvidenze previste dalla Costituzione per il proseguimento degli studi superiori vanno attribuiti equamente a tutti i capaci e meritevoli soprattutto se privi di mezzi, garantendo nel contempo la libera scelta della scuola».

Gli insegnanti, infine, «forniti [illegible] titoli professionali fissati dalla legge, devono poter impiegare la propria professionalità in istituzioni formative di pubblica utilità, statali e non statali, senza discriminazioni giuridiche ed [illegible] economiche».

Conversando [illegible] i giornalisti a margine dell'assemblea nazionale della Fidae, sul problema dei finanziamenti alle scuole cattoliche, il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Saverio D'Amelio (dc) ha detto: «Io mi rifaccio al dettato costituzionale. E la Costituzione italiana provede anche la scuola non statale. Ovviamente nella libera sua autonoma organizzazione è auspicabile che lo Stato debba far fronte anche sul piano finanziario, per garantirne la vita. E questo chiedendo a questa scuola un adeguamento agli orientamenti ed agli ordinamenti».

Il presidente nazionale della Fidae nel corso della sua prolusione all'assemblea nazionale ha detto tra l'altro che la scuola cattolica [illegible] Italia vive un grave momento di «emarginazione giuridico-finanziaria».

L'istituto salesiano di via Luserna. Le scuole cattoliche chiedono «parità»

Oltre 22 miliardi dai fedeli per il clero

Ventidue miliardi e 836 milioni di lire sono pervenuti negli ultimi mesi del 1989 all'Istituto centrale per il sostentamento del clero, quali offerte libere deducibili dall'imponibile Irpef. Ma questa cifra ancora non [illegible] definitiva. [illegible] questa somma, circa 19 miliardi sono pervenuti attraverso i [illegible] mila collettori distribuiti nelle chiese il 18 ottobre 1989. L'offerta media risulta essere di circa [illegible] mila lire per fedele.

La regione che ha risposto con più sensibilità all'appello della Chiesa è stata la Lombardia, che ha registrato circa 20 mila offerenti per [illegible] un totale di circa [illegible] miliardi di lire raccolte, mentre [illegible] Calabria è la regione che nella classifica occupa l'ultimo posto con 1355 offerenti per [illegible] totale di oltre 110 milioni [illegible] di lire raccolte.

Al secondo posto della classifica stanno [illegible] Lazio e il Veneto entrambi con 2 miliardi e mezzo di lire raccolte e circa 10 mila offerenti, seguono Toscana e Emilia Romagna (un miliardo e mezzo e circa 7 mila offerenti).

La giornata nazionale indetta lo scorso ottobre della Chiesa italiana ha molto sensibilizzato l'opinione pubblica. O per lo meno è servita ad avviare la creazione di [illegible] mentalità nuova, diversa, più sensibile tra coloro che credono.

Con il nuovo Concordato, infatti, lo Stato non verserà più al Vaticano lo congruo e gli appannaggi garantiti dai Patti Lateranensi. D'ora in poi ci dovranno pensare i fedeli.

Fino allo scorso ottobre le offerte pervenute attraverso conto corrente postale ammontavano [illegible] appena un miliardo e 300 milioni. Ma il mese in cui si è registrato il vero boom di versamenti è stato dicembre, in cui sono pervenute alla Chiesa offerte pari a 12 miliardi.

Oltre al versamento attraverso [illegible] conto corrente postale, gli offerenti hanno utilizzato per la loro offerta, che è deducibile dalle tasse, anche la forma di versamento attraverso le banche e gli istituti diocesani.

Nella prossima settimana la campagna di sensibilizzazione nelle chiese e nelle parrocchie continuerà.

L'OROSCOPO DI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

La baldanza e lo spirito [illegible] iniziativa, [illegible] positivamente da Marte, permettono di affrontare nel modo giusto gli imprevisti seccanti [illegible] di minimizzare gli eventuali problemi professionali o sentimentali, per cercare di [illegible] divertirti.

TORO
21 aprile
21 maggio

Sentirsi frustrati, nel corso di una giornata di facili fortune, è un controsenso. Qualsiasi porta alla quale busserete [illegible] verrà aperta, non mancheranno [illegible] improvvisate né le imprese stimolanti in campo sociale, gli [illegible] saranno corrisposti.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Visto che le idee sono chiarissime, sarebbe il caso di tradurle in pratica in modo lineare [illegible] senza tensioni o stranezze di comportamento. Lasciare le cose a metà [illegible] agire [illegible] discriminazione comporta qualche guaio. Siate determinati e calmi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Lo stato d'animo euforico, per un [illegible] che si realizza, [illegible] permette di rimuginare [illegible] situazioni incerte o pericolanti, sia nelle varie attività, sia in amore. Il sabato è dunque positivo, [illegible] dispetto delle cose che non vanno.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La forza decisionale, usata tempestivamente, facilita la fortuna in tutti i campi, ma sarebbe bene chiarire le mete e i mezzi per raggiungerle, prima di agire. La confusione di idee può rallentare il successo e dare un senso di frustrazione.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Le novità che [illegible] accavallano e che richiedono prontezza [illegible] lo scompiglio e provocano tensione [illegible]. [illegible] qualcuno offre [illegible] Vergine un valido sostegno per sfruttare le occasioni che si presentano, sia professionali sia sociali o sentimentali.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Se [illegible] ve la sentite di usare la grinta per allontanare chi non [illegible] piace e per neutralizzare le sue mosse intese a nuocervi, sfoderate tutta la diplomazia di cui siete capaci e [illegible] talevi illusioni su chi vi sta intorno. Nemmeno in amore.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

La Luna congiunta a Plutone nel vostro Segno stimola le doti medianiche e aumenta il congenito magnetismo scorpionico. Anche con le idee un pò confuse, il comportamento è quello giusto e la fortuna si rivela facile in tutti i campi.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Sabato da dedicare agli hobbies preferiti. Forse farete proseliti, ma non siate insistenti e aggressivi. Evitate cioè di [illegible] con i vostri facili [illegible] ogni persona [illegible] incontrate, non tutti possono condividere i gusti [illegible] Sagittario.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Una lettera o una telefonata potrebbe sconvolgere i programmi prestabiliti, ma [illegible] novità [illegible] molto positive, [illegible] per [illegible] [illegible] riguarda gli amici vuoi per ciò che [illegible] l'amore. Attenti a non sbagliare [illegible] giudizio, spinti da pessimismo cautelativo.

[illegible]
21 gennaio
19 febbraio

Chiarezza di intenti, ma impossibilità di tradurre in pratica [illegible] ottimo progetto. Rinunciate [illegible] agire e accrescete la resistenza passiva per [illegible] lasciarvi trascinare [illegible] mosse sbagliate. Non spezzate il filo logico [illegible] l'impazienza.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Sembra che il mondo intero [illegible] [illegible] creato per agevolarvi, ma sembra anche che voi non [illegible] ne accorgiate o che non diate peso alle prove d'amore e di [illegible] e alle opportunità positive che vi vengono offerte. Provate [illegible] controllare il [illegible] che [illegible] rende ciechi.

FRANCOBOLLI

«Non siate crudeli con noi... siamo cuccioli e indifesi»

Due commemorativi inglesi della nuova serie che uscirà martedì prossimo

● **Contro la [illegible]** — Attesa a Londra per la serie che verrà [illegible] martedì 23 gennaio, dedicata alla campagna contro la crudeltà nei confronti degli animali. Quattro riusciti commemorativi presentano [illegible] cagnolino, un gattino, un anatroccolo e un coniglio, cuccioli che paiono fatti apposta per suscitare tenerezza. La Società Reale per la Prevenzione della Crudeltà nei confronti degli animali conta molto su questa emissione per la propria propaganda.

■ **Rivoluzione all'Est** — Le autorità postali della Germania Orientale stanno rivedendo i programmi che avevano predisposto, [illegible] dall'autunno, per il 1990. I turbinosi avvenimenti dell'Est hanno messo in subbuglio i calendari filatelici già approntati nelle repubbliche ex popolari. La più «aggiornata» [illegible] senz'altro l'Ungheria, che ha già celebrato l'abbattimento della «cortina di ferro». Cecoslovacchia e Bulgaria annunciano serie adatte ai tempi nuovi. La Romania ha [illegible] lato le emissioni programmate da Ceausescu. Fra qualche giorno [illegible] dovrebbero avere da Bucarest almeno due francobolli stampati per salutare il ritorno [illegible] democrazia nel Paese. Tornano intanto di moda gli antichi (e ingiustamente dimenticati) francobolli dell'Azerbaidjan, della Lettonia, della Lituania e dell'Estonia, sull'onda dei fatti di attualità che scuotono l'impero sovietico della *perestrojka*.

■ **Shakespeare in Ghana** — Un'incredibile omissione dalle poste [illegible] Ghana per celebrare il 450° della nascita di William Shakespeare: un maxi-foglietto lenzuolo che non possiamo mostrare proprio per le sue dimensioni. Comprende venticinque esemplari disegnati da Neil Waldman per illustrare il *Sogno di una notte di mezza estate*. L'interpretazione dell'opera shakespeariana è «africana», con immagini e colori che non si erano mai visti in precedenza.

MONETE

E' già festa per Colombo [illegible] l'America

a cura di Renzo Rossotti

■ **Da Genova** — Si lavora a Genova [illegible] predisporre il calendario delle prossime manifestazioni già nel clima di Cristoforo Colombo e della [illegible] scoperta. Un tema di grande attualità su cui torneremo spesso in vista del 500° del Nuovo Mondo. Le monete e le medaglie dedicate [illegible] grande navigatore sono infatti in costante rialzo. La richiesta è sostenuta sia in Italia, sia all'estero.

■ **Le aste del 1990** — Le prime aste di quest'anno pongono ancora l'accento sulla certamente decisamente in fase di lancio in Italia. Non stupisce così che affiori ancora [illegible] discorso [illegible] chi «firmò» la prima banconota. [illegible] abbiamo parlato spesso e gli interventi dei lettori sono stati numerosi. Ian Angus, che già abbiamo avuto occasione [illegible] citare, [illegible] del parere che l'invenzione sia da attribuire all'olandese Johan Palmstruch, il quale abitava a Ri[illegible], città che si trovava allora sotto la sovranità svedese. Già nel 1652 egli aveva esposto il suo progetto. L'attuazione non fu semplice e si dovettero superare ostacoli di ordine burocratico e tecnico. A Stoccolma intuirono che accogliendo la «trovata» di Palmstruch, apparentemente *«una piccola cosa pratica, basata sulla fiducia»*, si andava incontro a una rivoluzione che avrebbe coinvolto gran parte dei traffici nel mondo. Intesa nel [illegible] moderno dell'espressione, [illegible] banconota di Palmstruch sarebbe la prima in senso assoluto, diversa, come concezione, dai «buoni», dalle dichiarazioni — o se si preferisce «atti» — che per gli affari [illegible] nell'uso comune.

a cura di Anna Bona

Asparagi alla valdostana

Un Kg di asparagi freschi, 6 fette di prosciutto cotto, 4 fette di fontina, olio extra vergine di oliva, burro, [illegible] e pepe.

Pulire e lavare gli asparagi privandoli della parte bianca e dura, poi metterli [illegible] bollire in acqua e sale, scolarli ancora al dente.

In una larga padella mettere qualche cucchiaio di olio di oliva, adagiarvi le fette di prosciutto cotto, sulle fette [illegible] prosciutto disporre gli asparagi lessati, [illegible] coprire con le fette di fontina, aggiungere ai lati della padella due noci di burro, coperchiare [illegible] tutto e far cuocere adagio adagio su fuoco dolce sinché la fontina sarà completamente sciolta.

Eventualmente aggiungere durante la cottura, perché il prosciutto non diventi troppo asciutto, due cucchiai di brodo.

Far scivolare poi il tutto sul piatto di portata e servire immediatamente in tavola.

Anche questa ricetta è dello chef Antonio Iacovone del Ristorante «La conca» di via Assietta 4.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

[redacted]

Targhe alternate? Sì, anche quelle delle vie, dei corsi e dei campanelli di casa

Un'interpretazione estensiva del concetto delle targhe alterne viene dall'associazione ambientalista «Siamo in mezzo [redacted] una strada». Il club propone l'alternanza [redacted] solo delle targhe automobilistiche, ma anche di quelle stradali. Il progetto prevede la movimentazione delle targhe marmoree con l'indicazione del [redacted] della strada, del corso, del viale. Via Carlo Alberto, per esempio, diventerebbe corso Traiano, così si potrebbe sostare in seconda, terza, quarta fi[redacted]. Corso Montevecchio sarebbe trasformato in via Piave, realizzando anche uno scambio d'identità — ardito esperimento sociologico — tra gli abitanti di Mirafiori Sud e quelli della Crocetta.

Anche parchi e giardini potrebbero mutare i nomi. Il miserabile angolo di «verde pubblico attrezzato» di corso Racconigi angolo via Balme diventerebbe il Valentino, così gli abitanti del Campidoglio avrebbero anche il Po sotto casa e non dovrebbero fare chilometri per fare una gita in barca. Il movimento toponomastico consentirà anche un rilancio dei rapporti sociali, poiché uno, andando a trovare l'amico/a, i parenti in strada della Fronda, si troverebbe in strada delle Ghiacciaie e qui incontrerebbe sconosciuti coi quali scambiare esperienze di vita, storie vissute. Nascerebbero nuovi amori, rapporti d'affari, inimicizie tenaci.

Sempre per stimolare il rimescolamento delle conoscenze (abbiamo tutti stranieri fra noi), in un secondo tempo verranno scambiate le targhette sui campanelli. Così ognuno, tornando a casa, avrà nuove emozioni e sorprese. Cambierà partner, parentele, arredamento, cantina, marca del televisore. [redacted]hi aveva la [redacted] con idromassaggio avrà i servizi sul balcone, chi era single si troverà [redacted] figli a carico, l'anziana vedova cadrà fra le braccia di un play boy.

r. sc.

Carmen Russo, [redacted] il suo spettacolo, è di scena stasera alla discoteca Naxos di piazza Guala a Mirafiori (foto archivio Stampa Sera)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

[redacted] **di Savoia,** malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63861
Centro Antiveleni, [redacted] 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543297
V. Monginevro 29	372515
V. S. Remo 37	380270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19.30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793368
V. N[redacted] 65	6669259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540468
Aidel, v. Sacchi	502305
Afi, v. Sidapor 36	[redacted]
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7482434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15 - 19) ☎ 326 890
Amnesty international, via Valgioie 10. 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 659095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5812121
Informagay 518388

[redacted] 24 ore

Idraulici

Abo, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abato 953.0844, Abaldi 701.124, Abalafi 707.2361, Abrani 708.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barboro 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco [redacted], Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Riella 377.877. [redacted] 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 600.925, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, [redacted] Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	[redacted]
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bochis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 339126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7498917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gazzetino, v. S. Giulia 21 878518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 253838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
[redacted] Morelli 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	726033
V.lo Mughetti 10	[redacted]
V. Coltanissetta 12	2165463
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/o	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689820
C. Unione Sovietica 383	[redacted]
V. Nizza 168	6967080
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530666 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., ripa[redacted], elettr. tel. 200.000 24 ore [redacted] 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825
Hertz [redacted]; **Maggiore** 259909

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010788
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [redacted].
Torino - Milano. [redacted] C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525: Part.: 6 solo feriale, 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., p. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [redacted] 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, [redacted] 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,00*; 16,30, 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. [redacted] 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee [redacted]
Sadem ☎ 5611106; [redacted] Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. giu. sab. dom. [redacted] 15; a. [redacted] 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. [redacted] 12.
Torino - [redacted]no - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 9,00; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova [redacted] 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; [redacted]-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,25; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [redacted] **Torino:** informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.), 17,55 - 20,35.
Torino - Pari[redacted]: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.), 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

[redacted]LIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, [redacted] Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo [redacted]	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gasting, via Oriani 23/A	7390728
Il Bagatto, v. Tarino 3	[redacted]
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, [redacted] Carlo 157	545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, [redacted] Duca Abruzzi 74 [redacted] domenica	☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per [redacted] raccolta [redacted] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sourgio 25 ☎ 2155309

Videoreporter, c. Telesio 16	715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a	3182445
Zelig, c. Peschiera 161	[redacted]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: [redacted]. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. [redacted] Ausiliatrice 32 5211913, fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877895, fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino [redacted], 6505898; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica [redacted], a Vittorio 23, tel. 669.2838: [redacted] ore [redacted]. **Comunità israelitica,** v. S. Pio V 1[redacted], 669.2367 sab. ore 8 **Chiesa Evangelica Battista,** v Barletta 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 16 - p. Carducci 130, 695.975: mar. [redacted] 19, ven. ore 19,30, [redacted] ore [redacted]; **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra [redacted], 627.0576: dom [redacted] 16,30. **Centro islamico,** c. S. Martino 2, ven. [redacted] 13,45.

SERVIZI

Posta [redacted] pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	[redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731095; V. Monterosa 83, 857096; [redacted] Genova 115, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 151/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, [redacted] Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re [redacted], 51, c. [redacted] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. [redacted] Bernezzo 50, v. Pilfetti 2, v. Monginevro 238, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 5; [redacted]o [redacted]schi Siena: c. Siracusa 158; **B. Roma:** [redacted] Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Cordi:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [redacted] Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** [redacted] Sebolino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, [redacted] Belgio 69/b, [redacted] Francia [redacted]4, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina [redacted], [redacted] Grosseto 169, v. Barletta 105/107, [redacted] Cincinnato 256; **NBA:** c. [redacted] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B.** [redacted]**erica d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 213; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [redacted]; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** [redacted] Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tiepolo [redacted], p. Omero 24, v. Baiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** [redacted] Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, [redacted] Cristina 7, p. Statuto 4.
[redacted] di rubano [redacted] Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, [redacted] Regazzoni 5/7, [redacted] 240.0488; **Franzoi,** [redacted] Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Gaidano,** [redacted] Modigliani 25, 398.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [redacted] Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262, **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** [redacted] G. Ferraris [redacted], 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia [redacted], v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[redacted]ie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [redacted] Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro [redacted] (fino alle 2).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1:
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
[redacted] Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [redacted].

DIVERTIRSI

Sale [redacted]

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Casanova, Volta 4,	543.713
Circus, [redacted] 3,	481.749
[redacted] 84, [redacted] Massimo d'Azeglio 8,	659.9560
[redacted] **Parc,** corso Regina Margherita 104,	521.5275
Eden, Rismondo 10,	605.0301
Garden, Val Salice 4,	655.859
La Lucciola, Taranto 208,	[redacted]
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	696.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 681.1156
Vie En Rose, Bertholle 6,	669.0980
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	[redacted]
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Des Club, Porri 12,	[redacted]
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3856
Tamuré, Sacchi 28,	841.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.9229
Hypnos, Corelli 1,	200.0961
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Macrillo, Volta 8,	545.451
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
Naxos, Guala 147,	616.159
[redacted] **Rêve,** Febbrai 71,	740.618
New York, Genova 268,	605.0817
Mizage, S. Donato 3,	487.056
«O», v. Guastalla 20	873497
Pick-Up, Bargo 8,	447.2201
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Reginé, Ventimiglia 152,	637.482
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 28,	850.453
Top, Lo Chiuso 13,	471.525
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Nights

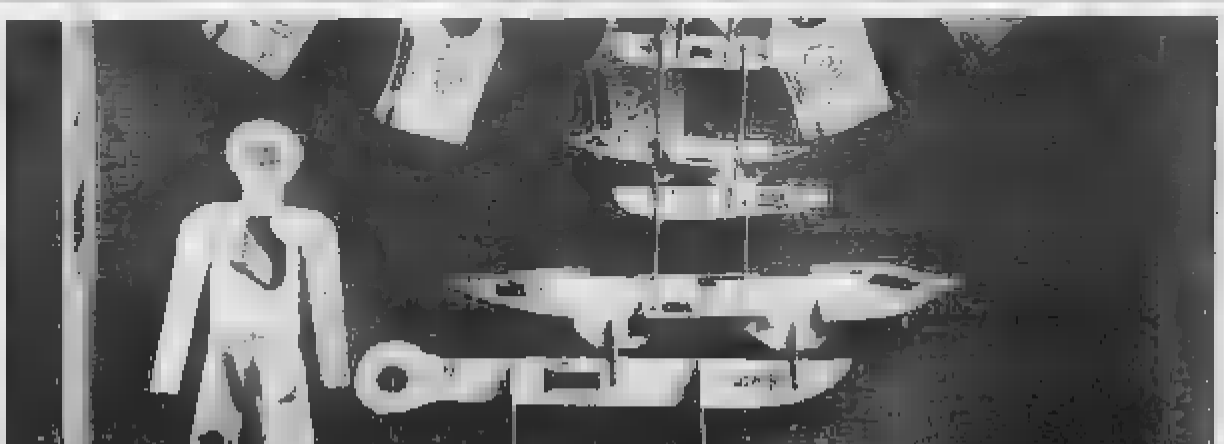
Bar Chatham, T. Rossi 3;	☎ 545.315
Columbia, Goito 5/bis,	669.0143
La Volpe, corso Casale [redacted]	837274
Le Perroquet, Goito 15,	650.5847
My Club, M. Cristina [redacted]	669.9590
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Un pittore che fa quadri da osservare molto da vicino e per almeno un'ora

Una trentina di opere di Gianfranco Baruchello sono esposte da oggi alla galleria Alberto Peola, in via della Rocca 29. Presente alle Biennali di Venezia del 1976 e 1988 [redacted] sale personale, questo artista propone assemblages, composizioni [redacted] carta e alluminio realizzate dal 1959 al 1989, immagini che formano il tessuto di un dire legato a «centinaia di cose, scritte e simboli» che affollano le superfici: «Baruchello è un pittore che fa quadri che vanno osservati molto da vicino e per almeno un'ora», affermava Marcel Duchamp.

Questo nuovo incontro è contraddistinto dallo smalto su cartone «Empty infinity» e l'assemblaggio «Preparativi militari del capitano Sirloin concomitanti con la [redacted] crisi sentimentale». Un mondo, il suo, che ha il fascino di un libro aperto, di [redacted] parole nel vuoto, di un inusitato silenzio. Sino al 17 febbraio. *(a. mi.)*



Gianfranco Baruchello: «Preparativi militari [redacted] capitano Sirloin concomitanti con la sua crisi sentimentale».

GALLERIE E MUSEI

[redacted] **GALLERIA** (v. Carlo Alberto 24 - 532.662). Maestri pittori dell'800.
[redacted] (via Giulia [redacted] Barolo 13, tel. 885.933): Giulio Napoleone.
[redacted] **LA ROCCA** Joan [redacted], un grande maestro catalano: manifesti originali litografici, litografie [redacted] lastra: edizioni Poligrafa, Barcellona.
[redacted] **PRINCIPE EUGENIO:** Arte [redacted] Antiquariato [redacted] antiquari in [redacted] palazzo v. Cavour 17. Tel. 514.209, or. 15,30; 19,30; sabato ore 10; 12,30; 15,30; [redacted].
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA [redacted]: Concorso d'arte internaz. [redacted] opere entro 23/2/90. Inf. 518.220.
MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349). Orario Galleria dalle 15,30 [redacted] 19,30. Personale di Walther Jervolino.
[redacted] (via Roma 264): con il patrocinio [redacted] Regione Piemonte inaugura la mostra postuma [redacted] Giorgio Piacenza (detto Dassu). Ore 15,30 - 19,30.
[redacted] **& C.** (via Cosseria 6, tel. 650.912.3/4): Giuseppe Ajmone 1968/88. Oli, acquarelli, pastelli.
SOC. PROM[redacted] **B. A.:** Valentino, Giuliano Vangi. Orario: 10-12.30: 15,30-19.
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878.627): Dipinti dal XIV al XVIII secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted]

BERMAN: Aldo Cimbarle su e giù per i ponti tra luci e maschere a Venezia.
[redacted] (Moncalieri): Idealarge.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
FOGLIATO: [redacted] uccelli [redacted] B. Beccaro.
GALLERIA BIASUTTI (via [redacted] 18, tel. 540.993): Collettiva (15,30-19,30).
LA BUSSOLA (via Po 9): d'Almeida, Giorgio Bonelli, Disegni e dipinti.
LA[redacted] (Asti): Maestri Moderni.
[redacted] Disegni e incisioni [redacted] maestri italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): Tendenze.
NARCISO (p.zza Carlo Felice 18, L'arte e il comico: Giorgio Gabellini.
[redacted] **FIN-ART LEASING** (corso Vittorio [redacted], tel. 543.383): Rassegna pittori italiani e francesi
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): «Portoni e Portali». Tel. 839.7351

[redacted]

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab. 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Dom. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [redacted] (tel. 890.083). Or.: 10-12.30, 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [redacted] a sab. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA [redacted]**UDA** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov. sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251), martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13, chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[redacted] **CIVICO** [redacted] **NUMISMATICA** - **Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel.541.557). Orario dal martedì al [redacted]: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO [redacted] (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica [redacted] 9 alle [redacted]. Chiuso lunedì, mercoledì, v[redacted]dì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini, tel. 688.737). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. [redacted] **mostra temporanea:** «Sempre più in alto - La [redacted]ontagna della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna [redacted] attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990.
MUSEO NAZIONALE DEL[redacted]**O ITALIANO** (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da [redacted] a sab. [redacted] 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-19; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - **Passione di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947,0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prozzo L. 2000.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 660.2545): fino al 28 Giuliano Vangi. Sculture e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19; Lunedì chiuso
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30 Lun. e merc. 8,30-17,45.

GRUGLIASCO

Il pianeta giovani è in piena ebollizione un nuovo centro, un'agenda per sopravvivere e un circolo a Lesna «Elogio della follia»

Il pianeta giovani a Grugliasco sta vivendo [illegible] periodo ricco di iniziative. Dal 18 dicembre è stata aperta, infatti, la nuova e rinnovata sede del Centro documentazione giovani in piazza 66 Martiri 21. Il locale non passa certamente inosservato per i murales variopinti c[illegible] decorano i muri esterni. Inoltre la [illegible] sede è accessibile anche ai giovani portatori di handicap poiché non esistono barriere architettoniche. Il Centro, aperto dal lunedì al venerdì, offre l'emeroteca, la bacheca con g[illegible] ultimi servizi, e un archivio informatico. Inoltre, chi lo desidera può ricevere [illegible] gratis la carta sconto «Costameno», con cui ragazzi e ragazze potranno acquistare, in più di [illegible] negozi della città, articoli di vestiario, elettronica, bigiotteria, dischi, profumi ed ogni genere di materiale per «sopravvivere» al quotidiano, [illegible] sconti che vanno dal 15 al 30 per cento. Una delle ultime iniziative del Centro di documentazione giovanile è un vademecum giovani, che è una vera e propria guida a forma di agenda, che riassume notizie di interesse comune: dalla salute al lavoro, al servizio militare e al tempo libero. L'agenda contiene indirizzi, note sulla vigente legislatura e sui diritti personali, elenchi di enti e associazioni che operano nella città.

Accanto a queste iniziative, da segnalare la costituzione, in borga[illegible] Lesna, di una nuova associazione [illegible] (si chiama «Elogio della follia»), formata solo da giovani che hanno presentato all'amministrazione comunale una proposta per organizzare iniziative rivolte alla borgata. La neonata associazione ha in programma un ciclo di film sulla condizione giovanile che saran[illegible] proiettati presso [illegible] Centro civico di borgata Lesna, mentre si stanno organizzando mostre e feste che coinvolgeranno la borgata e la città.

Anna Maria Audino

CASEL[illegible]

Grandi abbazie della Valsusa da Ranverso alla Novalesa ne parla stasera Luca Patria

Artigianato locale, architettura industriale, parchi e natura sono il tema di una mostra fotografica dal titolo «La mia valle», organizzata nei locali dell'Assemblea di via Alpignano 115 a Caselette. Video, dispositive, plastici dell'autostrada e della Sacra di San Michele ed alcuni esemplari di animali imbalsamati del Parco Orsiera presenteranno ai visitatori l'ambiente della Valsusa. Accanto alle immagini idilliache di prati, montagne imbiancate e tradizioni perse nel tempo, è documentato con l'ausilio di una mostra lo scempio della Dora inquinata.

La kermesse è completata da proiezioni, dibattiti e tavole rotonde. Oggi si parlerà di: «Una strada nella storia, le abbazie», relatore lo storico Luca Patria, che tratterà dell'importanza che hanno avuto le abbazie (S. Antonio di Ranverso, Novalesa, Monte Benedetto), nell'evoluzione della valle. Domani il guardiaparco Dante Alpe e Claudio Giorno, coordinatore delle associazioni ambientalistiche, presenteranno il filmato «Fauna e [illegible] nella nostra valle». La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 21 gennaio con orario dalle 20,45 alle 22,45 nei giorni feriali e dalle 15 alle 19 nei giorni festivi. L'ingresso è libero. *(a.au.)*

[illegible]

Burano sotto la neve natura morta e fiori di pesco maxi collettiva di 112 autori

Motivi antichi e abusati come fiori, bottiglie, fruttiere, paesaggi marini rinnovati e personalizzati in una mostra collettiva di 112 artisti italiani. Tra questi figurano anche Remo Brindisi, Michele Cascella, Renato Guttuso, Giordal. La sezione «Paesaggi marini», profondamente poetica, non manca [illegible] significative rotture [illegible] il passato. In suggestive immagini si percorrono paesaggi ora delicati, come «Burano sotto la neve» di Gino Mellere, ora carichi di angosciosa solitudine dell'uomo moderno come «Liguria oggi» di Stefano Lubatti. La sezione «Nature morte nell'arte contemporanea» è [illegible] inno ai colori. Luce perlacea che stacca gli oggetti dal fondo buio color fumo di Londra nella «Natura morta con fiori [illegible] pesco» di Maria Laura Ortolina.

Toni splendenti, colori in una classica, quanto realistica, natura morta raffigurante un tavolo cui è appoggiata della frutta, un vaso di fiori e utensili vari di lavoro, intitolata «Tra pittura e scultura» [illegible] Luigi Fondi. La collettiva, aperta sino [illegible] 27 gennaio, è organizzata dal Centro Arti Visive Archimede in via Guido Reni 114 Cascina Gialone. Orario 9-12, 14,30-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. *(v. fan.)*

[illegible]

Venerdì 19 Gennaio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1156): Sala Rossa: discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. [illegible]

[illegible] (via Frejus 27): ore 21 I Delfini.

ARLECCHINO: ore 21 orch. F. Orsini, Piano bar, Cocktail.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 Danze e ritmi per tutti (ingr. ridotto 2500 con tessera «A passo di danza»), ore 21 un fantastico venerdì.

DU PARC: ore 21, orch. Puma.

FORTINO: ore 15,30 lacioteca Armando, ore 21 la serata di Elisabetta orch. Rommy.

FRENZY DANCING IVREA: Ballo liscio Maridel Cardini.

GARDEN: ore 15 Nino Gallo aspetta tutti per un dolce pomeriggio. «A passo di danza» ore 21 il venerdì che si distingue, Nino Gallo aspetta tutti con giochi e premi. Cav. abito nero o blu scuro, Dama sera lungo o mezza sera.

K11: (tel. 0124/617162 - Valperga To). Domani sera Luca Zanetti; domenica sera trene e la grande orchestra «Ex Castellina Pasi»

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 21 Grande spettacolo con ripresa televisiva; orchestra Alex Cabrio

LE GRILLON (via Cuneo 16 Nichelino): gara di ballo oro e coppe, orch. Mike.

LE ROI: Di tutto un po'... di più.

MASSAUA: ore 15 Ballo liscio con dischi.

SERENELLA DANZE (Cascina Vica, c. Francia 40): ore 21, orch. Danilo.

SMERALDO - CHIVASSO: sabato grande orchestra Venturi e i Poeti.

TANGO: ore 21 il venerdì elegante.

BAL MUSETTE - CAFFE' CHANTANT: (v. Stradella 10. Prenot. 011/248.4268). Oggi e domani Walter C[illegible] Ingresso ore 22

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - 336.2603.

LA PINETA - Ristorante Grandizzo, via Torino 2, [illegible] 913.9084. Sabato 20 gennaio cena con ballo.

MACUMBA - Ristorante-Pizzeria (Pinerolo): cena [illegible] con orchestra. Tel. 0121/74.115-[illegible] 026.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.9596). Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.)

MON REVE DISCOTEQUE: prenotazioni feste private, telefonare 740.618 (via Nicola Fabrizi 71).

NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, [illegible] 618.169, Torino): tutte le sere ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

PERSONAL (v. S. Rocco 12, tel. 901.6578, Orbassano): ore 21,30-2 discoteca, con musica tropicale. Dame ingresso omaggio al giovedì.

S. GIORGIO · Ristorante · Danza · Valentino · La Piana's Trio C. Albertina

TRILUSSA: pren. 514.496 - 566.14.66.

TOUT VA NIGHT CLUB (v. G. Ferrari ang. v. Rossini 14 tel. 882.809). Tutte le sere Strip tease. Ore 23-4,30

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Oggi ore 20,45 Compagnia di Adriana Martino in **Porcile** di Pasolini, regia di R. Guicciardini. Dal 23/1 Coop. Nuova Scena in **Giardino d'autunno** di D. Raznovich. Prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19. Abbonamento a 4 spettacoli su 9 L. 46.000, Tel. 248.2276/287 871

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,45 Pietro Mezzasoma presenta Valeria Moriconi in **Madame Sans-Gêne** di Sardou, regia di Lorenzo Salveti. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel. 577757. Fino al 28/1.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Questa sera ore 21,15 Stilema presenta **Il suo nome - La nostra anima**, due atti unici di Alberto Savinio; con P. Roman, G. Moretti, S. An[illegible]. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Domenica 21 gennaio ore 15,30 il Teatro Evento presenta **«Giulietta, Romeo e le stelle»** di S. Gazzola. Spettacolo per ragazzi e famiglie in collab. con Città di Torino Ass. Istruzione. Ingresso 5.000 - Ragazzi 3.000. Lun. 22 e mart. 23 ore 10 recite per le Scuole. Per pren. tel. 482.343

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1989/90. 13° Concerto - Questa sera ore 21. Direttore Yuri Temirkanov; tenore Yuri Marusin; baritoni Valerij Alekseev, Vladimir Cernov; mezzosoprano Inna Bogaceva; soprano Larisa Schevcenko; contralto Evgenia Gorochovskaja. Cajkovskij: **La dama di picche op. 68,** opera in tre atti e sette quadri su libretto di Modest Cajkovskij, da una novella di Aleksandr Puskin. Coro di Voci Bianche «Magnificat» diretto da padre Angelo Gila. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,45 l'ATER/Emilia Romagna Teatro presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con Tino Schirinzi, Ottavia Piccolo, regia di Massimo Castri. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. tel. 877.787. Fino al 21 gennaio.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS: La scoperta della libertà (rassegna di teatro filosofico contemporaneo): oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Federico e Voltaire** di Bernard da Costa. Prenotazioni presso T. Adua, orario 15,30-19. Biglietti: L. 9.000 intero, L. 6.000 ridotto. Tel. 248.2276 - 287 871. Apertura cassa Centre ore 20.15.

CONSORZIO SETTIMO VOLTAIRE: Venerdì 19 ore 15, aula 36 Palazzo Nuovo (via S. Ottavio 20). Conferenza di Giorgio Barberio Corsetti parteciperanno all'incontro i professori: Roberto Alonge, Ruggero Bianchi e Gigi Livio. Inf. tel. 541.438 - 801.174.

COLOSSEO TEATRO: Si prenota per il concerto di Fiorella Mannoia di venerdì 2 febbraio ore 21. Presenterà il suo nuovo album. Per informazioni tel. 669 8034 ore 10-13; 15-19.

COLOSSEO TEATRO: questa sera ore 21 il grandioso musical **The Rocky Horror Show,** dopo aver ottenuto incredibili successi sia a Los Angeles che a Londra. Feriali ore 21, festivi ore 16. Pre[illegible] cassa Teatro ore 10-13; 15-19.

GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi musei.

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68): la Compagnia Torinese Operette «Champagne» presenta venerdì 26 e sabato 27 ore 21 e domenica 28 gennaio ore 16 il **Gran Galà dell'Operetta,** nuovo spettacolo «tutto dal vivo» in costume. 32 brani, 60 artisti e tecnici. Orchestra, coro e corpo di ballo. [illegible] Maria Rosa Congia soubrette, Milly Clava comica; Susy Picchio soprano; Domenico Crescento tenore. Partecipano Andrea Gnerzi e Ugo Viola. Presenta Tullio Rossini. Direttore d'orchestra Giuseppe Ratti. Coreografie di Anita Cedroni, regia Fomo Di Candiolo. Domenica pomeriggio spettacolo a favore dell'Associazione Italiana Donatori di Organi. Posti numerati: intero L. 25.000, ridotti L. 20.000. Prevendita gratuita alla cassa del Teatro ore 16-19. Tel. 389.723 - 359.030.

NUOVO: Stasera e domani ore 21. Com. Univers. per la Prom. delle Attività Teatrale e Musicale di Torino, presenta Comp. Tandem in **Buona Fortuna**, musiche di P. Carminati, regia di I. De Palma

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per lo spettacolo **Tropicana de Cuba** (dal 23-28/01). C.so d'Azeglio 17, [illegible] 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di balletto 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 5 spettacoli L. 90.000. C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO GARYBALDI: (Settimo T.se): oggi ore 21,30 La Compagnia Teatrale di Giorgio Barberio Corsetti presenta: **Descrizione di una battaglia** da Franz Kafka, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Inf. e prenotazioni 8011746 - 541438.

TEATRO JUVARRA ore 21: La compagnia Panna Acida presenta **«Riso Integrale»** [illegible] con Carline Torta e Marco Zannoni, regia di Carline Torta. La sovrapposizione surreale di più storie, in un gioco intrigante, allegro, tessuto di comicità. Pren. ore 18-20 (tel. 513.705)

TEATRO JUVARRA dal 23 gennaio Daniele Trambusti presenta l'epopea del West scritta e musicata da Daniele Trambusti e Davide Riondino.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.603): ore 21,15 Gipo Farassino presenta **El corì 'd Rocabrusà,** due tempi comici di Dino Belmondo, con V. Lottero, R. Lori e la partecipazione di Margherita Fumero. Prenotazioni: dalle ore 15 alle ore 18 alla cassa del teatro.

L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo 14, Torino, tel. 882.336): ore 20 a tavola menù piemontese, ore 23 in scena la compagnia «Il Dottor Bostik» presenta **Comune multiplo.**

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Carmen, tutta seni e golf e Walter Chiari, l'insuperato

Carmen Russo Show +7

Bella, bionda (finta), procace. La soubrette siculo-genovese Carmen Russo questa sera [illegible] di scena alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147. Con lei ci sarà il marito, il ballerino Paolo Turchi. Carmen Russo (Carmelina per i genitori) è stata la modella di nudo più pagata d'Italia, la regina dei filmetti sexy, l'attrazione numero uno del primo «Drive In», e ultima[illegible]te è stata consacrata soubrette dalla tv di Stato. Il suo show incomin[illegible] verso le 23 (il Naxos però apre alle 22). Carmen Russo balla, canta e abbaglia il pubblico. Si ricorda che venerdì 26 gennaio, sempre alla discoteca Naxos, è atteso il concerto della cantante pop Belen Thomas. Le due serate sono organizzate dal promoter locale Luciano Magnatta.

Walter Chiari +9

Il Bal Musette, il café chantant appena inaugurato da Attilio Lutrario jr. in via Stradella 10, alle 22 aveva promesso spettacoli eccezionali e segna già un bel gol portando a Torino (erano anni che non ci veniva) Walter Chiari. Chi non ha mai avuto la fortuna di seguirlo dal vivo in uno spettacolo prenoti immediatamente un posto chiamando i numeri 248.42.68 e 248.42.98. Chiari è un elogio vivente alla parola, un virtuoso della costruzione sintattica e il primo comico della Penisola di fronte a [illegible] i colleghi televisivi nati in questi anni (a parte forse Grillo e Benigni) spariscono letteralmente. Walter Chiari si fermerà a Torino (e al Bal Musette) per due sere consecutive, oggi e domani.

Venerdì Letterari +8

Come nasce la personalità di un bambino e come si sviluppa? E' l'interrogativo intorno al quale si dipanerà l'incontro di oggi al Teatro Alfieri per i Venerdì Letterari. Il relatore di «La nascita psicologica del bambino» è Massimo Ammaniti, studioso della psiche umana, che svelerà i misteri che si celano dietro la formazione del carattere di una persona. L'appuntamento è per le 18: l'ingresso costa settemila lire, ma per gli abbonati è libero. Le tessere annuali per gli studenti ammontano a 26 mila lire. La prossima settimana si parlerà sul tema «Il big bang e l'espansione dell'universo», con Francesco Bertola. Ogni conferenza viene seguita da un dibattito, cui il pubblico è invitato a partecipare.

Riso Integrale +8

Due storie e quattro personaggi un po' bizzarri. Sono gli ingredienti di «Riso Integrale (ovvero come sei morbido Ginetto», da stasera fino al 21 gennaio di scena al Teatro Juvarra, con gli attori della compagnia Panna Acida: Marco Zannoni (ha lavorato con Dario Fo e in televisione) e Carli[illegible] Torta, che veste anche i panni del regista dello spettacolo e vanta esperienze cinematografiche: è lei la moglie di Maurizio Nichetti in «Ho fatto Splash» mentre in «La messa [illegible] finita» di Nanni Moretti è l'amante del padre del protagonista. I biglietti costano 20 mila lire. «Riso integrale» s'inizia alle 21, nei giorni festivi alle 17. Prenotazioni di posti e in[illegible]mazioni alla cassa di via Juvarra 15, al numero 557.5064.

Battaglia !

Al Garybaldi di Settimo torinese è in scena «Descrizione di una battaglia», riduzione teatrale firmata [illegible] Barberio Corsetti di tre racconti di Kafka, «La tana», «La condanna» e, appunto, «Descrizione di una battaglia». Lo spettacolo trasforma l'originale letterario diventando una sorta di composizione musicale per tre strumenti e tre attori (Benedetto Fanna, Giovanna Nazzaro e lo stesso Corsetti) con temi ricorrenti e temi contrapposti. [illegible] musiche, scritte apposta per l'opera, sono eseguite da Daniel Bacov, Galliano Prosperi e Gianfranco Tedeschi. Il biglietto costa 15 mila lire, va in scena alle 20,30 e domenica prevede una replica pomeridiana. Informazioni e prenotazioni ai numeri 541.438 e 531.780.

[illegible] LA [illegible]

Shock! I giochi d'inferno Caramba! Il Brasil bye bye Mmmh... Sognare con Anna

LA CONTEA
Il quartetto fusion Mama suona alle 22 [illegible] corso Quintino Sella 132.

MANUIA CLUB
Alla discoteca di via Tiepolo 10 dopo le 22 sono previsti intrattenimenti vari: cabaret o musica.

X-PRESS
«La cage» è il party organizzato alla discoteca di via Sacchi 28. Alla console i dj Lubino e Strina. Apertura prevista per [illegible] 22.

AZIMUT CLUB
Anna Cerocchi presenta «musica per sognare» dalle 21,30 in avanti nei locali [illegible] via Modena 55/a.

DIVINA COMMEDIA
Gli Steve Mahal e Mallalive sono di scena alle 22 nei locali della birreria, in via San Donato 47.

CHEZ NOUS
«Dance decade» alla discoteca di via Freylia Mazzi 47, a Moncalieri, [illegible] partire dalle 22: si ascoltano soltanto brani di musica acida, funky, house, new age e garage.

YOKESE
«Angels & Devils», ovvero «giochi d'inferno e visioni celestiali» a suon di musica. Il digei Cal presenta brani di psych'n'goth'. Alle 22.

HIROSHIMA MON AMOUR
Gli Slep [illegible] Redhouse sono in concerto in via Belfiore 24 (musica blues). La performance, che avrà inizio verso le 22, sarà trasmessa in diretta su Radio Flash.

PORTES
«Bye bye Brasil» alle 22 in via Montebello 21, by Arsenico e Breakfast.

[illegible] CLUB
Come tutti i venerdì sera, torna nella discoteca di [illegible] Brescia 28 [illegible] consueto appuntamento con la musica etnica di «Tam tam». Dopo le 22.

TACCUINO

La Fortuna, al Nuovo, di nuovo: il musical buono che devolve tutto alla ricerca Torino si colora di black: problemi, prospettive, razzismo e altro a Parella Per chi mangia pappe all'orzo, arriva la cantante D'Avena: prenotate il biglietto

BEINASCO MUSICA
Nella chiesa Gesù Maestro di Fornaci, a Beinasco, questa sera canta il Gruppo Corale S. Volfrè, diretto da Ettore Galvani. In repertorio «Ave Maria» di Arcadelt, «Brunnquell aller Guter» di Bach, «Laudate Domino» di Pitoni, e «Mon coeur se recommande a Vous» di Di Lasso. Inizio alle 21 circa. Il concerto rientra nell'ambito della quarta edizione di «Musica Classica a Beinasco».

ANNA KULISCIOFF
«Creatività, poesia e dittatoria». Se ne parla stasera [illegible] locali di corso Ferrucci 65/a. Intervengono Luigi Di Cesare, Ernesto Vidotto, Tiziana Platzer, Giuseppe Masillo, Mario Parodi e Massimo Contini. Inizio alle 21.

INCONTRI PARELLA
«La presenza straniera a Torino: problemi e prospettive» è il tema dell'incontro previsto per le 21 nei locali del quartiere Parella, in via Salbertrand 57/20. Intervengono Giuseppe Corchio, assessore [illegible] Lavoro e all'Immigrazione della Regione Piemonte, e Mohammed El Idrussi, membro della Consulta Regionale dell'Immigrazione e presidente dell'Associazione Marocchini. Ingresso libero. Organizza la sezione Parella della dc.

CANTO CORALE
Stasera alle 21 nella chiesa della Madonna della Guardia in via Mongi[illegible]vro 251, concerto di canti popolari della corale Caarp. Ingresso libero. La serata è organizzata dalla Circoscrizione 3, in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

PREVENDITE
I biglietti per il recital di Cristina D'Avena, previsto domenica 21 gennaio al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini), costano 15 mila lire (i diritti di prevendita sono inclusi). Quelli per Van Morrison, che si esibisce lunedì 22 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, ammontano a 30 e 25 mila lire. Il promoter locale di entrambi gli spettacoli è Radio Stuff. Ecco i punti vendita a Torino: Rock & Folk, Music Center, Ricordi, Discoteca, Poma, New My Music, Discorso, Hot Point, Dischetto, Fan's Shop, Punto Musicale, Videomusic. In Piemonte le prevendite si trovano da Astori (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Discostar (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Magik Bus (Pinerolo), Zelli (Carignano), Az Musica (Carmagnola), Radio Alfa Canavese (Cuorgnè) e Paper Moon (Biella). Altre informazioni alla segreteria di via San Tommaso 24, ai numeri 535529/516277.

CARTAPESTA
Il circolo affiliato Aics «Prove e Riprova», [illegible] sede in via Digione 9, ha organizzato alcuni corsi di legatoria, decorazione carte, cartonnage e cartapesta. Quest'ultimo dura due mesi: la quota d'iscrizione, comprensiva del prezzo della tes[illegible] annuale del circolo, ammonta a 140 mila lire. Per altre informazioni telefonare alla segreteria, al numero 830.996.

OSTERIA N. 1
L'Osteria numero 1, enoteca e ristorante in via Garibaldi [illegible], stasera allieta i clienti con musica sudamericana suonata dal quartetto Pellissero-Jorghe-Russo-Contenti. Vini e specialità piemontesi. Chiamate il 561.10.28.

ALL'ANGOLO
Il Teatro dell'Angolo, [illegible] stasera fino a domenica, per [illegible] stagione «Il comico, il poetico, il fantastico», ospita la Compagnia Stilema in «Il suo nome» e «La nostra anima», due atti unici di Alberto Savinio con Giovanni Moretti, Paola Roman e la regia di Luca Valentino. Al Teatro Araldo (via Chiomonte 3/A).

BUONA FORTUNA
Il simpatico spettacolo musicale, «Buona fortuna», appunto, in [illegible]na nei giorni scorsi al Teatro Nuovo, torna in replica avendo totalizzato il quasi-record [illegible] 2400 spettatori in un solo weekend lo scorso dicembre. S'incomincia alle 21 e si pagano 12 mila lire a biglietto. L'incasso viene devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro.

VOLTAIRE
Ultimo giorno per «Federico e Voltaire» del Gruppo della Rocca al Centre Culturel Français di via Pomba, 21. Alle 21.

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GUSTO IN TAVOLA

Olio Girasole Grazia latt. l. 1 — L. 990

Pummaro btg. gr. 700 — L. 990 (L. 1.414 al kg)

Vino Barbera Piemonte Monbello lt. 1,5 — L. 2.290 (L. 1.526 al kg)

Biscotti Petit Accornero gr. 750 — L. 1.750 (L. 2.333 kg)

Assorbenti Lines super x15 — L. 2.790

Shampoo Johnsons ml. 750 — L. 5.190 (L. 6.920 kg)

PREZZI VALIDI FINO 20/1/90

GRAN CONVENIENZA

Prosciutto crudo Campagnolo — L. 17.900 al kg

Grana Padano — L. 14.000 al kg

Pollo Busto — L. 2.000 al kg

Costata Fiorentina bovino adulto — L. 9.500 al kg

Crostata di mele per 8-10 persone nostro produzione — L. 6.900 al kg

Spinaci foglia Findus gr. 450 — L. 1.250 (L.2.778 al kg)

Auchan

ORARIO: 9 - 21 / LUNEDÌ: 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/2034394 - Parcheggio 2.000 posti

Attenti a

abbaia e

ta con

la vita. P

nensile.

ma la buona informa

C'È UNA NUOVA PORTA PER DAR CREDITO AI VOSTRI AFFARI. LA NOSTRA.

La nostra porta è in via Giolitti 1, nel cuore di Torino.

In oltre 150 anni, costante è sempre stata la nostra presenza fra gli operatori grandi e piccoli. Innumerevoli i servizi resi ai nostri clienti. Mai abbiamo voluto essere secondi a nessuno per efficienza e versatilità.

Ma nell'era della comunicazione in tempo reale, abbiamo impresso un nuovo impulso alle nostre attività.

Estrema rapidità nelle operazioni di interscambio con l'estero e nelle operazioni di borsa sui mercati internazionali. Certificati di deposito, gestioni patrimoniali personalizzate, carte di credito tra le più prestigiose. Consulenze esterne il sabato, per i clienti troppo impegnati durante la settimana: queste alcune delle più recenti opportunità di cui possono godere i nostri clienti vecchi e nuovi a conferma della fiducia che ci hanno accordato.

Vi aspettiamo. La nostra porta è sempre aperta.

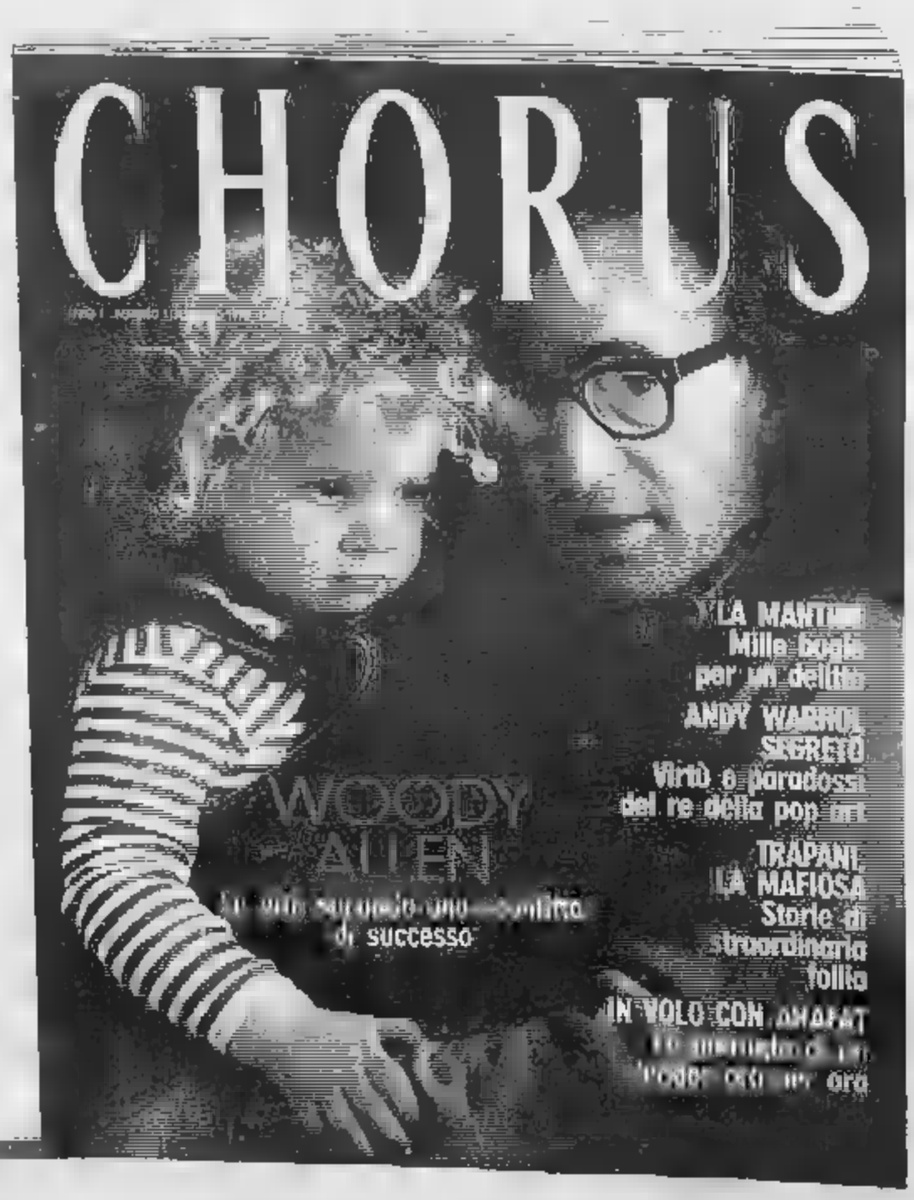
Anche il sabato.

1821 · FRATELLI CERIANA BANCA

LA BANCA DI TORINO

GI CIEL

Chorus. Non non morde. grinta i fatti erché Chorus Quella izione.



CHORUS
Tra tante urla, una voce.

LEONARDO PERIODICI

Per tutti i gatti abbandonati dopo la morte del padrone un appello della Lega

Piccola guida per una corretta alimentazione dei nostri amici a quattro zampe

I NOSTRI AMICI *animali*

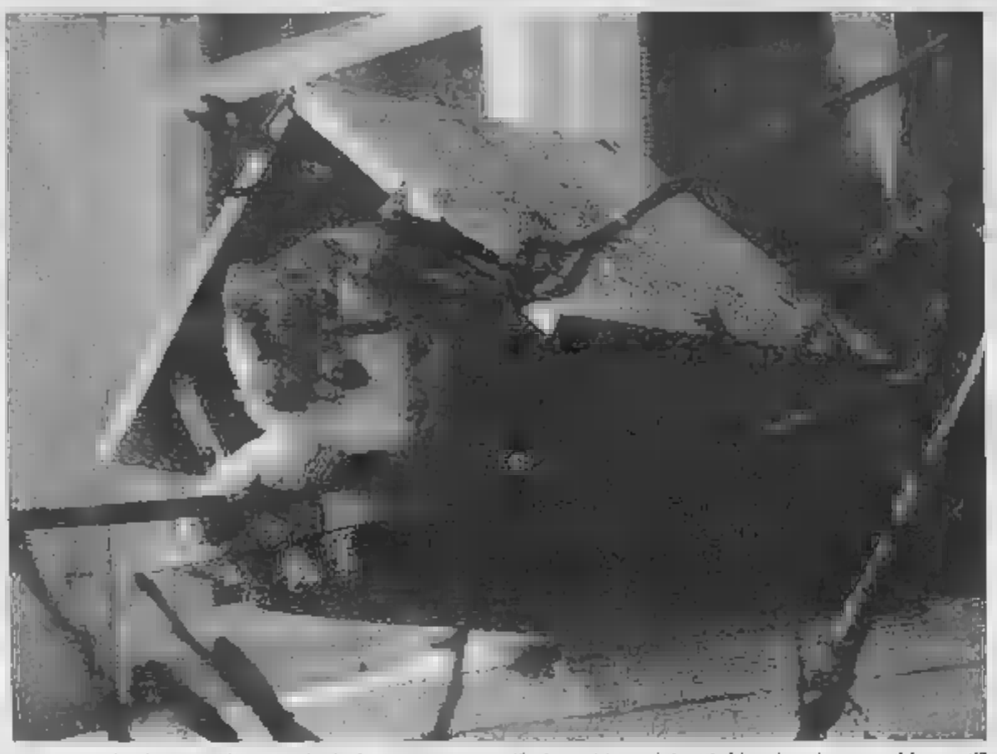
A cura di Marisa Di Bartolo

Adozione speciale per micini «orfani»

La «Lega del gatto» di via Monti 8 (tel. 650.2713) continua a portare avanti la sua opera di salvataggio dei piccoli felini rimasti abbandonati letteralmente in mezzo alla strada perché il padrone è morto. «Se i parenti qualche volta raccolgono il cane dello scomparso, la cosa è assai più improbabile per i gatti, ritenuti oggetti insensibili privi di importanza» dice Mariangela Roler, presidente della Lega. Gli incaricati della Lega del Gatto sopraggiungono quindi — su segnalazione — sul luogo in cui languono i miei abbandonati, e li sistemano in pensioni. «Se sono cuccioli e cuccioloni — continua Mariangela — li affidiamo a veterinari, che li tengono, per così dire, in bella mostra: lo gente è più propensa ad adottare un bel micetto vivace che un adulto».

Tuttavia i gatti adulti presentano notevoli vantaggi: sterilizzati, vaccinati, robusti, affettuosi non disponibili e a prova di intemperie, aspettano solo chi desideri occuparsi di loro. «Abbiamo un maschio bellissimo, nero, di otto anni, ma nessuno lo vuole» lamenta Mariangela. Chi torno di prendersi di punto in bianco la responsabilità di un micio adulto può optare per una situazione di compromesso, l'«adozione in sede»: paga cioè la pensione (2000 lire al giorno) del gatto prescelto, cosa che già fanno, ad esempio, gli exsoci della Lega San Francesco, che dopo essersi occupato dei gatti dei cimiteri, è ora confluita nella Lega del Gatto. Il gattofilo «sostenitore» può visitare il proprio beniamino quando vuole, dargli un nome, portargli giocattoli e cibi extra, spazzolarlo e informarsi sulla sua salute. A tempo debito potrà venire il momento del grande passo, quando cioè vorrà portarsi il gatto a casa una volta per tutte. «Ne abbiamo di bianchi, di neri, di bianchi e neri, di rossi» dice Mariangela. «Anche i tigrati sono stupendi. Di recente abbiamo raccolto otto gatti rimasti alla deriva dopo l'abbattimento del pensionne in cui abitavano».

Nei sogni della Lega c'è sempre, naturalmente, un grande «gattile», costruzione fantascientifica che dovrebbe permettere ai gatti «sbandati» di inserirsi in una «comunità». «Ma ci porterebbero quaranta gatti al giorno» sospira la presidente della Lega «per cui, se mai lo faremo, lo faremo a "numero chiuso"».



«Mamma mia, che paura! Meno male che ho trovato questo rifugio...». Ma quanti gatti abbandonati sono così fortunati?

Lega del cane: rifugio in regola

Il dottor Filippin, responsabile dell'Usl di Torino, ha dichiarato in perfette condizioni sotto il profilo igienico il rifugio della «Lega del cane», che settimane fa è stato al centro di polemiche di varia natura.

Di conseguenza il pretore non ha accolto la richiesta di soci ed ex soci della Lega di applicare l'articolo 700 in base al quale, in situazione di emergenza, il commissario unico della Lega, se in sospetto di inadeguatezza, può essere rimosso dall'incarico.

Impariamo a nutrirli nel modo giusto

Come scegliere la «dieta». Preferibili le confezioni piccole. L'importanza delle verdure

Per quanto possa apparire strano ai «non addetti», la dietetica degli animali d'affezione è quasi più studiata di quella umana: le ditte produttrici di mangimi per cani, gatti & C. continuano a mettere a punto numerose e sempre più perfette linee di prodotti che tengano minuziosamente conto dei fabbisogni energetici e nutritivi dei nostri amici. Tale realtà è dovuta al fatto che il benessere dell'animale d'affezione (di cui segni tangibili sono lo splendore del manto e la limpidezza degli occhi) coincide con gli interessi economici delle ditte.

In America si tende a somministrare ai nostri amici una dieta monotona ma equilibrata: i risultati sono un prolungamento dell'esistenza degli animali oltre i limiti che è passato parevano invalicabili. Da noi si tende invece ad interpretare i gusti del cane e del gatto in chiave «umana», convinti che il cane si annoi di un menù sempre uguale e che gradisca cioccolatini e biscotto (che al contrario insultano il suo fegato). Buoni risultati si ottengono variando molto le marche delle scatole di mangime, scegliendo confezioni piccole per evitare i lunghi soggiorni in frigorifero. L'aggiunta di verdure e riso bollito o pane secco darà alla zuppa — che sarà bene lasciare sempre un po' liquidosa — un buon apporto di fibre e sostanze vegetali (quelle che i carnivori trovano nello stomaco delle loro prede, e consumano direttamente scegliendo, guidati dall'istinto, erbe e radici).

Quanto sopra non esclude, naturalmente, che non si possano preparare ai nostri ospiti a quattro zampe succulenti e nutritivi pasti utilizzando i famosi «avanzi di cucina» giustamente malvisti dagli scienziati della dietetica animale perché spesso ricchi di oli fritti e cibi cucinati da troppo tempo. Daremo di volta in volta qualche semplicissima ricetta, che vuole soltanto essere di ispirazione per i proprietari amanti del «far da sé» in tutti i campi, compreso quello del cucinare per il proprio cane.

LA PASTA

Può scolare gli spaghetti avanzati, meglio se conditi con ragù o salsa di pomodoro. Ponete al centro della ciotola, disponete intorno ritagli di carne o di arrosto o di prosciutto o salumi, tagliando con cura eventuali fili, o spaghi o pezzi di cellophane. Coprite questi ritagli con pezzi di pane secco, su cui riverserete minestrone avanzato o brodo. Sul tutto potrete poi distribuire formaggio grattugiato o, se il cane è giovane, polvere d'ossa. A parte: acqua sempre freschissima con qualche goccia di uno dei tanti prodotti insapori polivitaminici idrosolubili.

Arriva dalla Cina il circo senza animali

Si tende a superare il concetto di «circo» con animali addestrati, sofferenti in climi troppo diversi, sacrificati in piccoli spazi e comunque sfruttati a scopo di lucro, mentre il domatore con tanto di corazza il frusta o l'ranneggia con piglio di medioevale memoria.

E' in arrivo per i primi di febbraio il **Circo nazionale della Cina**, basato su giocolieri abilissimi, trapezisti, funamboli ecc., completamente senza animali.

Questi ultimi sono sostituiti da meravigliose figure di carta, assai più poetiche e ispiranti dello spettacolo di una belva che arranca sotto colpi di frusta.

L'oroscopo dei cani

LOLA, femmina mulli incrocio di 8 chili del 25-10-82 (Torino).

Mercurio e Venere in Bilancia dicono che questa Scorpioncina di ottobre è il classico «cane che abbaia ma non morde»: Lola infatti è probabilmente assai chiassosa, la cosiddetta «ottima avvisatrice», ma subito dopo è certo capace di scodinzolare fastosamente a chi ha magari, in un primo tempo, interpretato come sconosciuto e malintenzionato. Marte in Sagittario ci dice pure che Lola è la classica «girandolona» (o le piacerebbe essorlo): se in città non è sempre possibile darle prati e spazi, cerchino quanto meno i proprietari di andare incontro ai desideri di questo cane: corso, scampagnate e aria pura.

ARTU', meticcio pastore tedesco maschio di 31 chili del 24-5-'78 (Torino).

Benché ormai assai in là gli anni, questo cane tende certamente a sentirsi assai sicuro di sé, cioè di molto amato per tutta la vita dove aver ritenuto corretto trattare con una certa condiscendenza gli esseri umani, ben persuaso di essere il centro della loro attenzione. E d'altra parte lo merita: coraggioso, fedele di grande forza fisica e di tenero cuore, non ha mai dato segno di aggressività, neppure da cucciolo, e sa ben farsi apprezzare come guardiano. E' vero che l'età l'ha reso un po' più difficile in fatto di gusti alimentari. Nell'ambito della salute, è importante che vengano esaminate periodicamente la tavola dentaria e le gengive: qualche segno di sofferenza o cattive digestioni potrebbero essere da iscrivere a mal di denti.

TIPPY, Yorkshire femmina di tre chili del 15-9-'86 (Torino).

Dal quadro astrale di Tippy sembra emergere subito una cosa: Tippy attraversarà il vasto mare, certo col suo padrone e padrona! Inoltre, in viaggio non darà alcun fastidio, anzi si divertirà parecchio e apprezzerà ogni emozione. Perché Tippy, col bel carattere che propone ai suoi padroni un rapporto ricco e interessante: è testarda, emotiva, imprevedibile, fantasiosa e calcolatrice. Nulla le sfugge, tutto valuta e pesa, in attesa di avere la buona per servirsi delle approfondite osservazioni che fa sul conto del genere umano. Ma ha pure un versante generoso: si espone arditamente a fare la guardia, e non c'è estraneo che possa apparire impunemente all'orizzonte senza che Tippy non si precipiti ad avvertire affannosamente i suoi padroni.

IN BREVE

■ Per gli amanti di animali da esposizione: **Yorkshire** da quest'anno, ai fini dell'iscrizione alle mostre, non sarà più classificato nella categoria dei cani da compagnia bensì nel vasto gruppo dei Terrier, tra le razze da caccia, perché in origine erano usati nelle miniere per cacciare i topi (nonché come segnali viventi delle fughe di gas). I **Volpini** (italiani, tedeschi, e di tutte le taglie, compreso le «mignons», quali il Volpino di Pomerania) lasciano la categoria dei cani da compagnia e vengono spostati nella categoria degli Spixt, tra i cani nordici.

● I primi di febbraio a Londra si terrà una maxímostra canina di quattro giorni con 13.000 cani esposti. I cani verranno distribuiti sui tre piani dell'Earl Court, palazzo della manifestazioni di Londra. E' l'ultimo anno che tale magamostra si tiene nella capitale britannica; dal 1991 verrà spostata, perché troppo grande, in zone fuori Londra. Assenti, come al solito, i cani italiani, perché la legge inglese impone tre mesi di quarantena agli eventuali aspiranti; presenti tuttavia come osservatori membri dell'Enci di Torino.

PER L'OROSCOPO

NOME RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

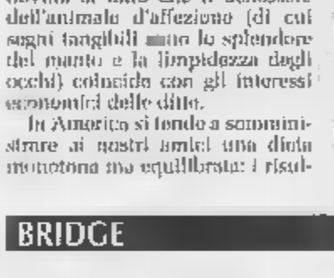
BRIDGE

Non dimentichiamo la Famija Turineisa...

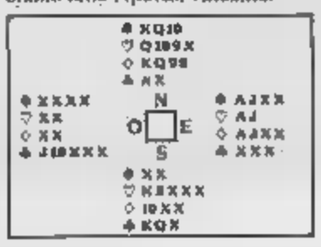
a cura di Carlo G.

I lettori ben sanno che «La Famija Turineisa» è uno dei circoli più antichi di Torino e, senza che possa spiacciarvelo per alcunché di inerente il bridge, mi piace, parlandone, ricordare mia nonna dai brillavano gli occhi a raccontare delle feste alla Famija, dal nonno presidente o quasi e di suo padre e a me, attraverso il bridge, sembra di ricongiungermi a essi, complice una vecchia foto e un quadro di pizzi e velluto di lei bambina, andato da molto tempo, si capisce, sempre sorridente.

E il torneo F/b del venerdì sera nella sede di via Po della Famija è anche spesso luogo eccellente dove pescare buone mani da pubblicare, direttamente attingendo ai tavoli, o dal racconto dei reduci, quando essi sono ottimi analisti come Corò, Guerriero, Marco Magnani e altri, sempre disposti a privarsi di una mezz'ora di sonno per il rito del dopo torneo (alcolla appunto a beneficio del redattore, il per far scorta all'ultimo momento. Così, dal torneo di venerdì scorso, scovai un simpatico 4 cuori per esercitarvi:

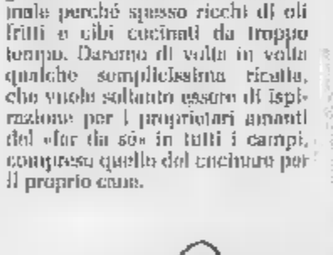


Perché la smazzata abbia il dovuto interesse tecnico e non occorra indovinare, se siete bravi, vi do l'aiuto dichiarativo che alcuni hanno ricevuto al tavolo. Sull'apertura di 1 S.A. di Nord, Est interviene di «contro» per mostrare mano analoga a quella dell'apertore e, in verità, questo stile di intervento sull'apertura di 1 S.A. è ormai piuttosto in disuso, per i troppi rischi (anche in favore di zona, come qui) di penalità e perché più sovente aiuta il dichiarante che la difesa, infatti la maggioranza dei giocatori oggi utilizza tale entrata per mostrare una mano o bicolore, comunque una sbilanciata; accontentandosi con la bilanciata forte di aspettare ben nascosto nel proprio silenzio. Qui però, abbiamo detto, potete attribuire ad Est 15-18 bilanciati, grazie dell'informazione; Sud surcontra, Ovest dice 2 fiori, passo dell'apertore e Sud propone, in sfavore di zona, la manche a cuori: 2 cuori; conclude a 4 cuori il compagno. L'attacco di Ovest è Fante di fiori: come giocate? Dopo l'attacco e la licita è doveroso attribuire ad Est tutti gli onori mancanti all'appello e il problema della smazzata è di non concedere neppure una levée al tris di Fanti custoditi nella mano che segue il morto. Vediamo dal totale se abbiamo fatto l'ipotesi vincente.



Asso di fiori e 10 di atout che Est prende al volo per evitare incarti finali, seguendo con fiori. Cuori alla Dama e Re di picche che Est deve prendere, altrimenti si scarta la terza picche del morto sulla terza fiori o si incarta Est a picche obbligandolo a regalare la quadri o il taglio e scarto.

Est, in mano con l'Asso di picche gioca la fiori e scartiamo la quadri del morto in questo finale:



Ora quadri al Re che Est non può prendere, pena il ritorno in una delle forchette, e tre giri di atout seccando la Dama di quadri al morto: Est è costretto a seccare l'Asso di quadri per essere messo in presa nel semi e regalare la forchetta di picche o a seccarsi il Fante di picche affrancando direttamente il seme.

E' una smazzata interessante per l'ipotesi obbligata, peraltro fondata sull'attribuzione dei valori ad Est, e per i tempi di gioco.

Le classifiche dei tornei natalizi a Torino

Avendo il completo delle competizioni svoltesi a Torino durante il periodo di fine d'anno, possiamo finalmente darne il quadro organico.

Famija Turineisa: 1° Emma Baldi-Lucia Carrone, 2° Mavi Roberti-Simonetta Derocco, 3° Walter Boetti-Marco Boglione. Green Park-Bruera, 1° Ida e Antonio D'Emilio, 2° Elena e Carlo Vinattieri, 3° Walter Boetti-Enrico Nardullo. Circolo della Stampa-Sporting 1° Enzo Rossano-Antonio Vivaldi, 2° Luisa e Paolo Lombardi, 3° Vanna Didola-Piero Fossio.

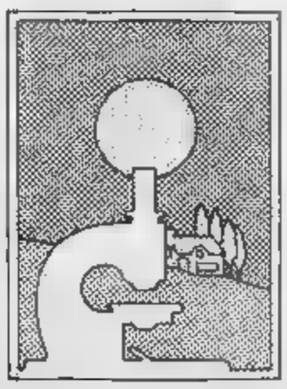
Più articolato è il quadro dei tornei vacanzieri al Bridge Club di via M. Maria; cominciamo da quello di Natale riservato alle coppie miste: 1° M. Gabriella e Francesco Genovese, 2° Loretta e Lucio Di Nardo, 3° Patrizia Cornaglia-Carlo Lordo.

Torneo della vigilia: 1° Boscolo-Massaglia, 2° Ariotti-Chionetti, 3° Mazza-Savorino.

Combinata Open (tre gare su cinque): 1° Marco Magnani-Marco Schaffer, 2° Giuliana Nasi-Aldo Mina, 3° Franco Buriana-Antonio Gianotto, 4° Cornazza-Gandini, 5° Barocco-C. Grossi.

Infine un po' di gloria anche per la combinata allievi e n.c.: 1° R. Falchero-Gagna, 2° C. Falchero-Ferrara, 3° Martucci-Borgetti.

Il cancro potrebbe essere vinto fanno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 8397226
conto corrente postale n. 10545101

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

A Giaglione una danza che fa primavera...

Di scena gli Spadonari

Rivive lunedì, festa di San Vincenzo (con replica domenica 28 gennaio), una delle più antiche e misteriose tradizioni valsusine

La danza degli Spadonari [redacted] Giaglione in [redacted] foto di qualche anno fa

Spadonari a Giaglione: [redacted] danza che fa primavera. Storici e studiosi di folklore non riescono a raccapezzarsi per dare una data ed un significato a questa tradizione valsusina e probabilmente sbaglia chi legge in essa il ricordo di antichi combattimenti contro i mori. Nonostante le grosse spade infatti non c'è nulla di marziale o di cruento in questa danza, che evoca invece scene di vita agreste, familiare, mentre costumi ed addobbi fanno pensare alla primavera.

Quest'anno gli spadonari [redacted] Giaglione saranno di scena lunedì, festa di San Vincenzo Diacono e Martire: al mattino per la messa solenne delle 10,30 e poi ancora nel pomeriggio, verso le 16, dopo il vespro. Domenica 28 si replica solo al mattino, mentre nel pomeriggio i danzatori ed il loro seguito saranno ospiti del locale circolo ricreativo.

Il cerimoniale è strettamente codificato da una tradizione antica. Si parte dalla frazione Rastella (o frazione Madonna) dove abitano le priore. [redacted] qui il corteo si muove verso la chiesa parrocchiale: in testa la banda, poi i quattro spadonari, i chierichetti ed una donna [redacted] abito ottocentesco che porta in capo il «Bran», una composizione di fiori, uva, nastri e fiocchi alta più di due metri. Dietro questo simbolo sfilano altri figuranti in costume, le priore e tutto il pubblico.

Giunti in chiesa, il parroco don Alfredo Albert benedirà i ceri priorali, alti quasi quanto [redacted] persone e adorni di candidi fiocchi, mentre i danzatori faranno ala a spade sguainate.

Sarà solo dopo la messa cantata che gli spadonari, sul sagrato della pieve, si esibiranno nelle loro danze dai chiari accenti franco-provenzali. Molto particolari i loro copricapi: grandi mazzi di fiori variopinti racchiusi alla nuca da una coccarda da cui scendono fino ai fianchi nastri colorati. Il simbolo della primavera che sta per arrivare?

Quattro le danze giaglionesi: il «Saluto», la «Caràa» (la Quadrata), «Lu cor an dins» (Il cuore in dentro) [redacted] «La man» (la Mano).

A conclusione dello spettacolo, i danzatori scioglieranno il cerchio del pubblico con una «fila indiana» che li porterà nuovamente, sempre danzando e saltellando, alla casa della priora anziana, che quest'anno risponde al nome di Agnese Vinchiotto. Quattro anche le marce di trasferimento, effettuate tutte impugnando la spada con la mano destra: la «Normal» (la Normale), la «Bassulen» (la Marcia [redacted] Bussoleno), la «Stocàa» (la Stoccata) e la «Venausenza» (la Marcia venausina).

Venaus è un piccolo centro della Val Cenischia, a soli 5 km da Giaglione. Anche qui si esibiscono gli spadonari (in occasione della festa di San Biagio e Sant'Agata, quest'anno il 4 febbraio) seguendo un rituale che ha molti punti in comune con quello giaglionese.

Marco Sannazzaro

Un'immagine storica del Rallye del Sestriere: 1950, seconda edizione della corsa. L'auto è una Lancia Aurelia B 10

Sestriere, che nostalgia per quei vecchi, cari bolidi!

Quarant'anni fa, a competere con la «titolata» gara del Principato, c'era il Rallye di Sestriere, una competizione di alterne fortune, fatta rivivere i primi anni dell'80 come prova di campionato italiano: ora, a far tornare a nuova vita, con un pizzico di nostalgia, le protagoniste di tante battaglie c'è un'edizione storica del «Sestriere», ch[redacted], insieme ad un'altra gara riservata alle «nonnine» delle quattro ruote, la «Montecarlo-Sestriere» — giunta alla quarta edizione —, daranno vita, da oggi, ad un autentico revival motoristico.

Le due manifestazioni sono concomitanti: [redacted] prime vetture a prendere il via dal Principato sa[redacted]no le varie «regine» delle corse rallistiche, guidate dal campione europeo Arturo Merzario: poi sarà il turno delle «veterane» (con la partecipazione di alcuni beniamini, dall'ex pilota Gigi Villoresi alla show-girl Maria Teresa Ruta) [redacted] la testa una vettura del 1920, una Invicta Roadster, guidata da un equipaggio belga. Il percorso (570 chilometri, con dodici prove speciali — che per la Montecarlo-Sestriere saranno di regolarità — suddivise in due tappe) toccherà via via il Col de Turini, il Col di Tenda, Cuneo, Torino e Susa, per giungere, con un ultimo «strappo» da Cesana, a Sestriere.

Un lungo tour toccherà gli angoli più caratteristici della Langa — nel regno dei tartufi e del buon vino — e si snoderà, in una lunga passerella, questa sera, alle 21,30, in piazza Solferino; la seconda tappa, in Val di Susa, comprenderà anche una prova, domani pomeriggio, sulla pista ghiacciata del Lago Losetta.

Pier Luigi Griffa

Parte l'Alpirod '90

Il via da Courmayeur: 39 slitte, 350 cani

Ancora [redacted] segnalazione per quei fortunati lettori che [redacted] allungare di 24 ore il loro weekend: parte lunedì da Courmayeur l'Alpirod, la corsa internazionale di sledog su una lunga distanza. Le slitte trainate dai cani di razza nordica dovranno affrontare un percorso di 1000 chilometri, suddiviso in 12 tappe, attraverso Austria, Francia, Svizzera e naturalmente Italia.

Alla terza edizione dell'Alpirod sono iscritti 39 equipaggi (con circa 350 cani) e per la prima volta sono presenti anche due musher conduttori di slitte sovietici, accanto ai più forti concorrenti europei (in particolare austriaci, belgi, finlandesi, olandesi). In ga[redacted] anche i vincitori delle scorse edizioni, entrambi statunitensi: Joe Runyan e Kathy Swenson. Sei gli italiani in gara: Dodo Perri, titolare della scuola di sledog di Courmayeur, e Raffaella Nobbio, della stessa società. Completeranno il team italiano Andrea Caglieris, Andrea Pagliarini e i fratelli Armen e Ararat Khatchikian.

Le mute saranno formate da un minimo di otto ed un massimo di dodici cani (Siberian Husky e Malamut), assistiti costantemente da un'équipe di veterinari che, oltre ad effettuare sui cani il controllo antidoping, controlleranno il loro stato di salute e impediranno che si affatichino eccessivamente.

E' consigliabile, a quanti intendono seguire la gara, recarsi nella zona-partenza piuttosto che nei punti di transito, in quanto è proprio la partenza il momento più spettacolare dello sledog. La sosta lungo il percorso per incitare i propri beniamini è naturalmente consentita; indispensabile munirsi di calzature alte, impermeabili e abbigliamento da monta[redacted].

Tappa successiva, dopo i trenta chilometri di Courmayeur, il 23 gennaio [redacted] Susa, da dove le slitte proseguiranno per il colle del Moncenisio per arrivare a Bessan il 24. Conclusione il 3 [redacted] il [redacted] febbraio sull'altopiano di Asiago.

Paola Campana

Un momento dell'Alpirod '89, subito dopo la partenza dal Moncenisio

CALENDARIO

● **CASALE MONFERRATO (AL)** — Il Paniere — mercatino di prodotti agricoli biologici — organizzazione a cura [redacted] Wwf, Lega Ambiente e Comune (20/1).

■ **NIZZA MONFERRATO (AL)** — L'antico in piazza — mercatino dell'antiquario minore — org. Comune (21/1).

■ **REVELLO (CN)** — Festa tradizionale di Sant'Antonio — manifestazioni varie — org. Parrocchia (21/1).

● **BENE VAGIENNA (CN)** — Fe[redacted] della Beata Paola — festeggiamenti vari — inf. Apt Saluzzese (24/1).

● **NOVARA** — Festa patronale — manifestazioni per la festa di San Gaudenzio, patrono della città — inf. Comune (22/1).

● **S. BERNARDINO VERBANO (NO)** — Festa di San Gaudenzio — festeggiamenti in frazione Rovegro — inf. Comune (22/1).

● **BIELLA (VC)** — Mostra del fotografo Edouard Boubat — inf. Assessorato Cultura (dal 20/1 al 4/2).

■ **SERRAVALLE SESIA (VC)** — Antiquariato in vendita — mercatino dell'antiquariato — inf. Comune (20/1).

● **VERCELLI** — 'l Barlafus — mostra mercato del piccolo antiquariato — org. Confesercenti (21/1).

● **SESTRIERE (TO)** — Coppa Sestriere — gara di SuperG del circuito Banca Crt di sci alpino — inf. Sci Club Sestriere (20/1).

● **BRUSSON (AO)** — Trophée de la glace — gara automobilistica su ghiaccio — org. Pinerolo Sport di Grugliasco (20-21/1).

■ **DONNAS (AO)** — Fiera del legno — rassegna commerciale e festeggiamenti vari — inf. Comune (21/1).

(p. l. g.)

Valstrona: misteri e bellezze di una «magica» terra

Si parte da Omegna. La meta è Campello Monti, suggestivo borgo in questa stagione completamente disabitato. Una scala di pietra a spirale, la «gassa», collega le case arrampicate sul pendio. Il «San Francesco» rubato e i 200 anni della chiesa del Battista

«Una valle angusta [redacted] piccola, monti scogliati e ripidi, rupi alte e minacciose: ha [redacted] Levante il lago d'Orta e la [redacted] Riviera, a Ponente [redacted] Monte Rosa»: così nelle *Memorie della Valstrona* nel 1863 Felice Piana presenta una delle più antiche e «magiche» valli del Piemonte. E tale e quale [redacted] rimasta, dopo più di cento anni. La proponiamo, se non cadrà la neve che impedirebbe [redacted] transito, per un insolito weekend d'inverno su una tortuosa carrozzabile che sale partendo da Omegna, bordata di felci, tra faggi, abeti, roveri e larici, lungo [redacted] rive di quel torrente dal nome onomatopeico — Strona (strepito?) — come il rotolare dei sassi che ne formano il letto.

La meta sta in cima: un paese che è un «campicello tra alti pascoli», **Campello Monti**, in questo periodo completamente disabitato ma non per questo meno suggestivo, con la sua accozzaglia di belle case fine Settecento colorate di giallo e di rosa, tutte esposte al sole, raggruppate sul pendio del monte e legate da una ripida scala di pietra a spirale, «la gassa», cioè la strada grande.

Vanto e sigillo di ricchezza del paese è la maestosa chiesa del Battista, affiancata dal campanile, che fu costruita pietra per pietra, affrescata e arredata statua per statua, candelabro per candelabro, tela per tela (purtroppo il preziosissimo *San Francesco* del Guercino è stato rubato) con le offerte dei campellesi emigrati in tutta Europa e che quest'anno festeggia i suoi duecento anni.

Campello è colonia valsesiana; fu infatti fondata dalle genti walser di Rimella che raggiunsero quei verdi pascoli attraversando [redacted] Capezzone. [redacted] non meno interessanti sono i paesi che fiancheggiano la strada asfaltata, molti dei quali però sopraelevati, così che per raggiungerli bisogna arrampicarsi sulle stradette laterali.

A **Germagno** [redacted] chilometri da Omegna) si possono ammirare esempi cinquecenteschi delle architetture rustiche a loggiati (sotto cui si mettevano a essicare i raccolti), case [redacted] cortili d'aspetto aristocratico caratteristici dei paesi della bassa valle.

Loreglia presenta nella chiesa una singolare raccolta di ex voto dedicati al patrono San Bernardo Abate [redacted] di Sassonia nel XIV secolo [redacted] cui dal 1755 custodisce una preziosa reliquia, la mandibola portata dalla Baviera da un predicatore locale.

Luzzogno (9 chilometri da Omegna) è famosa per il santuario quattrocentesco della Madonna della Colletta con splendidi affreschi che ogni tre anni a settembre richiama folle di devoti.

Fornero, il paese dei ciliegi, tiene viva con la sua banda, costituita [redacted] nel 1887, il gusto musicale della valle. A **Sambughetto** (diramazione a sinistra) con la sua caverna alle falde del monte Turl, lunga mille metri con pozzi, corridoi, precipizi, formazioni calcaree e, dice la leggenda, un tesoro difeso da [redacted] enorme rospo, si respira aria di streghe e di preistoria. Nel secondo dopoguerra vi si ritrovarono infatti resti di animali antichissimi come il gulo gulo, progenitore della lontra, animale di clima artico.

A **Forno** (15 chilometri da Omegna), il «paese del lupo» con[redacted] cui si celebrano tuttora riti propiziatori in coincidenza con la festa di San Valentino il 14 febbraio, nella chiesa (rivolgendosi [redacted] parroco don Andrea Primatesta) si può visitare uno straordinario museo di arte sacra che raccoglie e protegge i tesori delle chiese e delle cappelle della valle. Modesto, ma emozionante, un emblematico ex voto che ricorda [redacted] miracoloso salvataggio nell'oceano di [redacted] gruppo di emigranti della Piana di Fornero nel 1805. (Vedere anche nella chiesa di Piana di Fornero la bellissima vetrata che raccoglie, per [redacted] dire a fumetti, la vicenda).

A Forno [redacted] d'obbligo una sosta nel pittoresco albergo-locanda «Del Leone» (raffigurato sulla facciata), il più antico della valle, a fare amicizia [redacted] Anna e Caterina Spadaccini e assaggiare tra l'altro squisiti formaggi e il dolce alla ricotta, e acquistare (40 mila lire) le singolari calze-pantofole della tradizione lavorate e ricamate a mano.

Vittoria Sincero

Campello Monti con le sue belle case settecentesche arrampicate sul pendio

«Siamo intossicati dai fumi del calcio»

Lo juventino Bonetti, che ad Ascoli giocherà da «libero», torna sui fatti di Firenze e fa autocritica: «C'è una crisi generale. Giocatori, arbitri, tifosi: stiamo dando i numeri un po' tutti»

Bonetti accusa il calcio in genere. A sinistra: Brio, domenica al rientro

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO SAN GIORGIO ■ Archiviate le polemiche sull'arbitraggio dell'ing. Longhi, sbollita la rabbia per il «furto» di Firenze, la Juventus pensa alla trasferta di Ascoli e prosegue gli allenamenti nel «ritiro» di Porto San Giorgio dove rimarrà sino a domenica mattina. Dino Zoff ha gli uomini contati per una formazione d'emergenza priva di Fortunato, in stampelle, e degli squalificati Tricella, Marocchi e Napoli. C'è anche Schillaci dolorante per una leggera distorsione al ginocchio destro, ricordo di uno scontro con Pioli, ma il *bomber* sembra recuperabile. In caso contrario, sarà disponibile Casiraghi.

«*Il libero sarà Bonetti*», annuncia Zoff. È il «duro» del calcio italiano, che per l'espulsione di Firenze verrà squalificato per un turno o due di campionato [redacted] multato di uno o due milioni di lire dalla società, non fa una piega. «*Non ho mai giocato in questo ruolo ma nella Roma, con la zona, è come se lo fosse: a me piace non avere un punto di riferimento*», dice Bonetti. E poi [redacted] ancora qualcosa da aggiungere sul cartellino rosso di Firenze. «*In undici* — recrimina — *si sarebbe vinto, mi scuso con i compagni e con l'allenatore. Della multa, sinceramente, non me* [redacted] *importa niente. Sono responsabile, ma non totalmente. Non meritavo l'ammonizione. Longhi, coperto, non ha visto che è stato Baggio ad aggredirmi. Il fallo su Nappi, invece, l'ho commesso volontariamente ma senza cattiveria. Gigi Riva afferma che avrei dovuto controllarmi sul 3-0 e con un'ammonizione a carico. A freddo è giusto, ma in campo è diverso. Gioco sempre con la stessa determinazione. C'è chi lo considera un difetto, altri un pregio. Una cosa è certa: stiamo andando un po' tutti fuori di testa, noi, arbitri, i tifosi, la stampa. Cerchiamo di sdrammatizzare e di andare allo stadio per divertirci*».

In difesa rientrano Bruno e Brio, [redacted] centrocampo Alessio parte dall'inizio. In panchina, oltre a Bonaiuti e Casiraghi, tre «primavera»: De Min, Testa e Serena. «*Fuori casa è sempre difficile e i problemi non mancano*», sospira Zoff. Sa che Ascoli è un campo ostile ma ha fiducia nei... resti della Juventus, confortato dalla bella prestazione offerta nel primo tempo dalla squadra a Firenze. «*Eccezionale, poteva essere un'impresa straordinaria, invece è rimasta un'incompiuta ma non voglio tornare sulle decisioni di Longhi, anzi degli arbitri non parlerò mai più*», taglia corto l'allenatore.

C'è spazio per i rimpianti?

«*Sì, ma i rimpianti non fanno classifica. Che resta quello che è: di qui non* [redacted] *scappa anche se ci possono essere tante cose da vedere*».

Rispetto ai tempi in cui lei giocava, c'è meno rispetto da parte degli arbitri verso la Juventus?

«*Non voglio entrare in questo discorso*».

A Firenze vi siete fatti rimontare per la quinta volta in campionato... «*Quella di mercoledì scorso non fa testo, è una gara anomala. Nelle altre ci siamo lasciati prendere* [redacted] *po' dal nervosismo*».

Allude, forse, all'espulsione di Bonetti ed alla serie di ammoniti che dà alla sua Juventus una fama, ingiusta, di squadra... cattiva? «*Noi cattivi? Non scherziamo* [redacted]. *Le ammonizioni sono un problema comune a tutte le squadre per la maggior severità degli arbitri nell'applicare il regolamento. Bonetti? Se debbo tirare le orecchie ad un mio giocatore non lo faccio pubblicamente* [redacted] *nel chiuso degli spogliatoi. Il nervosismo di cui parlo è la causa di certe banalità che hanno compromesso alcuni risultati. E le critiche al nostro gioco non* [redacted] *attendibili. Basti pensare ai 32 gol segnati. Nessuno ha fatto meglio*».

Ben altre erano le aspettative dei tifosi. Ci stanno sei punti [redacted] distacco dal Napoli?

«*Assolutamente no. Certo, le aspettative sono sempre alte, ma questo non vuole dire niente*».

Zavarov, a Firenze, a sprazzi ha dato segni di risveglio...

«*Sta facendo bene. Il campionato è lungo e ci sono fasi di alti e bassi*».

Secondo [redacted] quotidiano sportivo milanese, la Juventus avrebbe già raggiunto un accordo con la Fiorentina per Baggio. Che ne pensa? «*Non ne sapevo nulla. L'ho letto sul giornale*».

Bruno Bernardi

L' [illegible] NTI [illegible] ED ATT [illegible] CA

Pacione: «I tifosi esagerano pretendono troppo dal Toro»

Pacione pronostica per Muller [redacted] Skoro trenta gol

Il Toro domenica torna alla carica e dà il [redacted] al girone di ritorno ritrovando il caldo abbraccio del [redacted] pubblico, dal quale è stato lontano per quindici giorni. Come sempre accade, all'inizio [redacted] riparte [redacted] i migliori propositi, che in questo caso [redacted] vincere il campionato e riportare la squadra fra le grandi della serie A: giocatori e allenatore si augurano di ripetere il cammino dell'andata che permetterebbe di chiudere la stagione a quota [redacted] e sanno di non poter deludere le attese di 18 mila abbonati.

Il popolo granata, ancora provato dalla cocente delusione della passata stagione, sente il bisogno di ritrovare la gioia della rinascita, del riscatto, e l'amore che prova per questa squadra lo rende particolarmente esigente, tanto da pretendere sempre il massimo. Non basta quindi vincere e tornare al fianco di Milan, Napoli [redacted] Juventus, ma occorre farlo nel migliore dei modi, dominando gli avversari ed esprimendo un tipo di gioco utile ai fini del risultato, [redacted] anche spettacolare.

Su questo argomento si è spesso [redacted] discusso, accusando [redacted] Torino [redacted] privilegiare il discorso utilitaristico che antepone il concreto bisogno di muovere la classifica al bel calcio e che ha visto i granata accontentarsi troppo spesso [redacted] un utile, ma non esaltante pareggio fuori casa.

«*Le critiche che ci sono piovute addosso, in alcuni casi vanno anche bene, perché sono uno stimolo e perché sono giustificate rispetto al potenziale della nostra squadra* — commenta Marco Pacione, tornato finalmente al gol dopo mesi di astinenza — [redacted] *non si deve esagerare pretendendo da* [redacted] *l'impossibile. Se chiudessimo il campionato a 52 punti sarebbe già un bel risultato: ricor*[redacted] *che quando giocavo nell'Atalanta arrivammo primi* [redacted] *punti, mi pare quindi non ci sia nulla di cui lamentarsi*».

«*All'inizio siamo stati presentati come i mattatori del campionato* — prosegue —, *il che ha creato nei* [redacted]*tri confronti delle giustificabili aspettative, che non credo però siano andate deluse in quanto ritengo che la squadra abbia fatto il suo dovere, lasciandosi magari scappare qualche occasione, ma non per questo dobbiamo sentirci colpevoli. Nel calcio ormai c'è l'esasperazione del risultato, che* [redacted] *alla base di tutto, a scapito dello spettacolo e questo lo notiamo non solo nella serie B, ma anche in A, dove le squadre che praticano un tipo di gioco veramente spettacolare si contano sulle dita di una mano*».

Se [redacted] trasferta giocare diventa più difficile perché i vostri avversari vi affrontano con particolare impegno, anche in casa, a parte le goleade, avete a volte espresso un gioco [redacted] sempre all'altezza delle vostre possibilità.

«*Anche al Comunale le squadre ospiti ci rendono la vita difficile* — spiega Pacione —, *basta guardare come si dispongono in campo* [redacted] *una sola punta e tutti gli altri a presidiare la loro area. Noi invece giochiamo con tre punte e spesso abbiamo difficoltà a crearci dei varchi*».

Fascetti, ammettendo che ad un pareggio fuori [redacted] ci metterebbe sempre la firma, rimane comunque il primo fautore di una politica utilitaristica.

«*Una squadra come la nostra dovrebbe poter vincere anche fuori* — risponde l'attaccante — *ma non mi sento di disapprovare questa politica perché in serie B, vincendo in casa e pareggiando in trasferta, si va molto lontano e poi credo che questo modo di pensare sia proprio della mentalità del giocatore italiano*».

Il Torino ha due nazionali che con le loro qualità avrebbero dovuto fare la differenza, sul piano del gioco e del risultato, ma [redacted] parte alcune occasioni non si può certo dire che questa differenza sia così tangibile.

«*In serie B è difficile giocare per un calciatore che possieda grosse qualità tecniche, perché le difese avversarie agli attaccanti riservano un trattamento del tutto particolare. Ma se alla fine dell'anno Muller e Skoro avranno al loro attivo 30 reti in due, mi chiedo* [redacted] *si possa pretendere di più*».

La squadra granata è stata detta più volte che è come un motore diesel, che ha bisogno cioè di tempo per scaldarsi. Il girone di ritorno sta per iniziare, sarà la volta buona in cui vedremo il vero volto del Toro?

«*Il girone di ritorno è la classica prova del nove* — conclude Pacione —, *le squadre che hanno svolto un buon lavoro di preparazione vengono fuori a primavera. A me non è mai capitato di lavorare tanto bene come quest'anno nel Torino*».

Debora Vaglio

RSCG

2 MILIONI

CITROËN VI OFFRE FINO A DUE MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

I Concessionari Citroën vi offrono fino a 2 milioni in più sul vostro [redacted] se acquistate un'auto nuova (AX, BX, C15) usufruendo dei finanziamenti di Citroën Finanziaria a [redacted] ridotto del 30%.* E per chi paga in contanti sono previsti in alternativa straordinari sconti.

acquistando il modello	supervalutazione (IVA inclusa) pagamento [redacted] rate	supersconto (IVA inclusa) pagamento in contanti
BX 19 benzina BX diesel	2.000.000	1.600.000
BX 14 benzina BX 16 benzina	1.500.000	1.300.000
BX 11 benzina	1.200.000	1.000.000
C 15 diesel	1.500.000	1.300.000
AX 14 benzina AX diesel	1.200.000	900.000
AX 10 benzina AX 11 benzina	1.000.000	700.000

Le proposte sono valide [redacted] tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa straordinaria occasione, correte ad acquistare la vostra [redacted] Citroën.

E' un'offerta dei Concessionari Citroën valida fino al 31 gennaio.

CALCIO & ragazzi

SEO BORGARO

Riprende l'attività giovanile. La formazione di Benzo domenica affronta il Maroso. La parola ai piccoli detentori di un significativo primato di imbattibilità

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa volta ci occupiamo del Seo Borgaro, una società dalla «cintura» torinese, che in vent'cinque anni di vita è riuscita a conquistare una indiscussa popolarità. Oggi, grazie alla sponsorizzazione della S. Val. Car, a Borgaro il calcio può permettersi traguardi ambiziosi. Prima di tutto quello di approdare all'Interregionale. Ma grande attenzione viene dedicata anche al settore giovanile.

Difesa a prova di bomber volano i minigiovanissimi

I giovanissimi invece sono meno fortunati dei compagni, infatti occupano solo il quart'ultimo posto della classifica, ma nelle ultime giornate ci sono stati segnali di ripresa

I ragazzi del Borgaro «spiati» durante una seduta di allenamento. Nella foto in alto l'allenatore Roberto Benzo istruisce i mini giovanissimi prima di entrare in campo. Le altre tre immagini ritraggono i calciatori in piena preparazione. Qui il calcio è anche divertimento

Dopo le lunghe vacanze natalizie, domenica prossima riprenderà l'attività di campionato del settore giovanile. Gli allenamenti sono iniziati a pieno ritmo per preparare i ragazzi al «via del girone di ritorno». Questa volta siamo andati a trovare la squadra dei minigiovanissimi e dei giovanissimi A del Seo So. Val. Car Borgaro che si allenano in contemporanea sul campo di via Donatello.

Un elogio va fatto ai minigiovanissimi biancoblù i quali conducono la classifica del campionato, con 32 gol all'attivo, senza subirne nessuno. *«Per noi non è una novità raggiungere e mantenere il comando della classifica* — commenta il tecnico Roberto Benzo — *infatti, la squadra ha già alle spalle due prestigiose vittorie, conquistate nei campionati riservati alle categorie dei mini-esordienti e degli esordienti».*

La scheletrica della compagine è formata dagli stessi ragazzini che, quattro anni fa, hanno imparato i primi rudimenti del calcio come Pulcini. Oggi, la squadra è maturata ed è stata ulteriormente rinforzata con nuovi innesti, come il centrocampista Morra, proveniente dal Centrocampo e il difensore Grande dal Meroni Caselle Vica.

Nell'ultima partita del girone di andata, il «Seo» se l'è dovuta vedere con la Nolese. *«Non è stata una partita facile e, soprattutto nel primo tempo, avremo potuto addirittura subire due gol* — afferma il portiere Biscoglio — *invece, anche in questa difficile giornata, la rocciosa difesa è riuscita a mantenere il suo record di imbattibilità».*

Per la prima di ritorno, i minigiovanissimi giocheranno in casa contro il Maroso. *«Nella partita di andata, li avevamo battuti* — afferma Benzo — *ma ricordo che hanno un'ala fortissima e che avevo dovuto cambiare addirittura tre marcature per riuscire a fermarlo».*

Anche per domenica prossima, quindi, si pronostica un match molto combattuto contro un Maroso che oggi, quinto in classifica, tenterà di superare la difesa biancoblù, che per gli avversari è diventata un bunker invalicabile.

Il portiere Biscoglio è uno dei «veterani» del Seo: ha compiuto i suoi primi passi da calciatore nella categoria dei Pulcini. *«Non sarà uno scontro facile quello contro il Maroso* — dice — *ma io credo che gli avversari più difficili in assoluto siano la realtà i vicini di casa del Venaria. Il Venaria ci "tallona" soli due punti di distacco e, a mio parere, sono gli unici che potrebbero darci del filo da torcere».*

Il capitano Massimo Picca due anni fa ha avuto il «coraggio» di rifiutare l'ingaggio nelle giovanili del T... rimpiange questa scelta: *«Non sono pentito di aver rifiutato quell'occasione in quanto mi trovo molto bene nel "Seo". Qui mi diverto e, allo stesso tempo, imparo ogni giorno qualcosa di più. Ciononostante, la speranza non si è affievolita di diventare un giorno un professionista, magari un fortissimo biancoverde stile-Platini». «Io non punto così in alto* — interviene Marco De Lucia — *mi accontenterei di approdare in una squadra di Promozione come il Chivasso Cenza. Questo è un male a cui in quanto vi gioca attualmente mio fratello Gaetano nel mio stesso ruolo, come stopper. Per il momento, comunque, la scuola ha la precedenza su tutto e il calcio resta un divertente passatempo».*

Altra pedina insostituibile di questa squadra è Fabio Dolla, un attaccante tutto pepe. Ma, appena si fa il suo nome alcuni compagni intervengono: *«E' un testardo. E' un egoista».* Fabio, allora, si difende: *«A volte non passo la palla perché voglio segnare, e spesso ci riesco. Infatti, nel solo girone di andata, ho messo a segno cinque gol. L'anno scorso, poi, avevo realizzato addirittura 22 reti e sono convinto che non avrei segnato se non fossi stato un po' egoista».*

«Secondo me è dote positiva essere egoisti. Nei 16 metri, Fabio non dà mai via la palla e così si dovrebbe comportare ogni punta», conferma il tecnico.

Non hanno avuto ugualmente sorti i giovanissimi che, attualmente, occupano il quart'ultimo posto della classifica. Da che cosa dipende quest'annata «no»? *«La squadra è partita male a inizio di campionato* — risponde l'allenatore Amario — *e, quando sono arrivati i primi risultati negativi, avevamo il morale talmente a terra che non riuscivamo più ad emergere. Grazie all'appoggio morale dei dirigenti della società abbiamo però rialzato la testa».*

Questa ripresa psicologica ha dato i suoi risultati. Infatti, nelle ultime tre giornate del girone di andata, il Seo ha sempre conquistato la vittoria. La prima giornata di ritorno vedrà opposto al Seo Borgaro il Madonna di Campagna. *«Siamo ora carichi e pronti a fare un bel girone di ritorno* — dice Pasquale Latella (portiere) — *purtroppo mancheranno tre difensori titolari non avranno problemi nell'adattarci alle nuove esigenze della squadra». «Siamo in ottima forma e, in teoria, potremo conquistare diverse posizioni in classifica* — ribadisce Giuseppe Di Nunzio (mediano di spinta) —. *L'importante è riuscire ad allontanarci dalla zona bassa della classifica. E' peccato che all'inizio abbiamo perso tante distanze ma la colpa è soltanto nostra».*

«E' vero — conferma Alessandro Ferrulli — *siamo mancati la testa perché eravamo convinti di essere forti e così siamo stati severamente puniti. Ora è arrivato il momento di rimboccarci le maniche e di dimostrare di essere una squadra valida e competitiva, che ha carattere».*

Per concludere, interviene Enzo Brigante, arrivato al Seo dal Sulus quest'anno: *«Non tutti diventeremo dei professionisti e io sono nella squadra uno dei pochi con i piedi per terra. Certamente mi piacerebbe fare carriera nel mondo del calcio, ma se non avessi la possibilità di sfondare, allora farei diventare buon professore di matematica».*

Barbara Rebora

E grazie al mondiale aumentano i campi

Il Seo So. Val. Car Borgaro non è una società di vecchia data ma, in compenso, nell'arco di venticinque anni è riuscita a conquistare un'indiscussa popolarità e a rimanere sulla cresta dell'onda. Si è parlato molto del «Seo» nel 1981-82. All'epoca, infatti, la prima squadra riuscì a conquistare la categoria dell'Interregionale.

Oggi, la prima squadra biancoblù milita nella categoria dalla Promozione e, purtroppo, l'andamento in campionato non è altrettanto convincente. Comunque, il vicepresidente Gianni Ricchetti (titolare della So. Val. Car) garantisce che: *«Anche se è soltanto da quest'anno che la mia ditta segue da vicino la società, abbiamo grandi progetti in mente per il futuro del calcio borgarese. Prima fra tutti quello di riportare il «Seo» in Interregionale a fin della prossima stagione».*

Tanto spazio ed energie vengono riservati alla squadra portabandiera della società. Comunque, non viene assolutamente trascurato il settore giovanile, la palestra della quale, fra qualche anno, molti giovani calciatori passeranno direttamente alla prima squadra.

Grazie a Severino Boggio, che dal 1970 ha in mano le redini della società borgarese, il torneo Maggioni-Righi è diventato un'istituzione consolidata e molto popolare. L'atteso appuntamento con il calcio-spettacolo è giunto quest'anno alla sua undicesima edizione e si svolgerà il 14-15-16 aprile. *«Il Maggioni-Righi è nato dal desiderio di realizzare appieno la passione per il calcio* — afferma Piero Perona, general manager e uno dei padri fondatori del gruppo sportivo — *è riservato alla categoria Allievi e vengono coinvolte anche le squadre professionistiche. Posso anticipare, che quest'anno la Lazio e i «cugini» del Real Borgaro faranno il loro esordio nel torneo».*

Il «Seo» è società in pieno ampliamento: oggi i suoi iscritti sono circa 250 suddivisi in undici squadre (oltre alla Scuola calcio). Per far fronte alla continua crescita quantitativa e qualitativa della società, il «Seo» avrà a disposizione, dal prossimo settembre, un nuovo campo. *«Dobbiamo aspettare ancora qualche mese per giocare sul nuovo terreno* — dice Ricchetti — *in quanto inaugurato ci penseranno le squadre del mondiale ospitate all'Hotel Atlantic di Borgaro: la Svezia e la Scozia».*

b. reb.

Kitzbuehel: Tomba è ok la discesa non si sa

DAL NOSTRO INVIATO

KITZBUEHEL. ● Questa disgraziata stagione invernale [redacted] ha pietà neppure per il cinquantenario dell'Hahnenkamm e la mitica Streif, la pista di discesa probabilmente più difficile e sicuramente più celebre del mondo. Né per l'incredibile impegno profuso dagli organizzatori che hanno compiuto sforzi titanici nel [redacted] senso della parola: sono andati a cercarsi la [redacted] dove c'era, ne hanno fatto un enorme deposito da [redacted], con elicotteri, hanno attinto spargendo la neve sulla pista. Tutti poi si sono messi al lavoro, con pale e rastrelli, sprezzanti nei confronti dei rivali di Schladming accusati di aver «ceduto» alla neve artificiale. I cinque miliardi spesi per il solo allestimento del tracciato vengono considerati niente più che il tributo che [redacted] doveroso pagare alla storia dello sci.

Ma ieri e mercoledì [redacted] arrivata la mazzata finale: pioggia e caldo, i nemici contro cui non ci sono difese. Tanto più quando lo strato nevoso è spesso appena pochi centimetri. Si è allora optato per una discutibile soluzione (pur se teoricamente prevista dal regolamenti): partenza abbassata da quota 1650 a quota 1200 e disputa della gara in due *manche*.

Ma ieri sono comparsi nuovi problemi. Ancora a causa della temperatura elevata, il fondo è diventato troppo morbido, pericoloso, quindi, per atleti lanciati a velocità costantemente intorno ai [redacted] chilometri all'ora. Il delegato Fis ha così deciso di sospendere le due prove in programma rinviandole entrambe ad oggi.

Ieri sera, su Kitzbuehel cadeva nevischio misto ad acqua e la temperatura continuava a mantenersi elevata. La decisione verrà presa dunque oggi, al limite del tempo massimo. Hans Pum, direttore tecnico della squadra austriaca, è sconsolato: «*A questo punto bisogna decidersi a fare un esame di coscienza collettivo* — ha commentato —. *Visto quel che sta succedendo a Kitzbuehel, dove comunque va dato atto agli organizzatori di aver fatto tutto il possibile per rispettare il programma, ci si domanda se valga veramente la pena di compiere tanti sforzi, per pochi minuti di tempo di gara*».

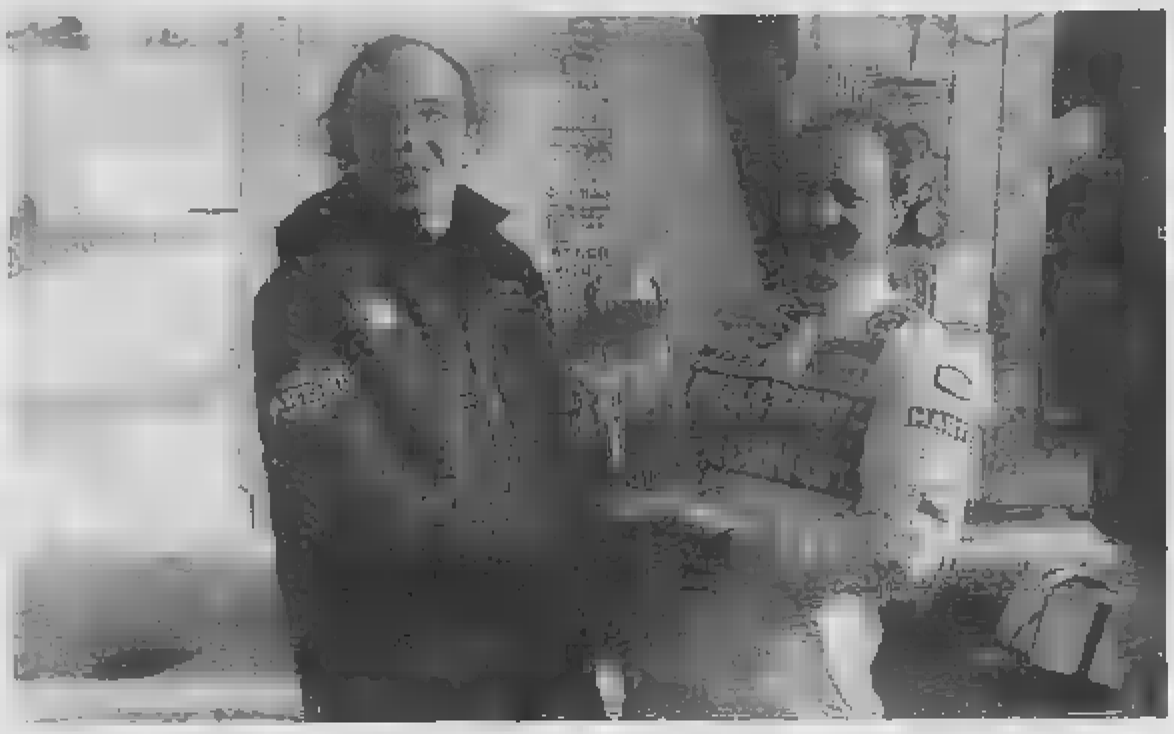
Gli atleti sono pronti, aspettano decisioni. Per Zurbriggen la disputa del concorso completo rappresenterebbe una nuova importante opportunità [redacted] allungare il passo [redacted] confronti degli avversari. Degli italiani sono rimasti solo Ghedina, Sbardellotto e Runggaldier mentre gli altri sono partiti per andare a gareggiare in una discesa Fis a Cortina.

E nella grande generale incertezza ha finito per rimanere coinvolto anche lo slalom che potrebbe essere anticipato a domani se saltasse la discesa (in tal caso [redacted] dovrebbe aspettare di poterlo recuperare per assegnare i punti della combinata).

Un Hahnenkamm dimezzato, in conclusione. Forse ancora qualche cosa di meno, anzi, visto che mancherebbe quella discesa che ne rappresenta il pezzo forte. Un Hahnenkamm, però, che potrebbe ritrovare parte del proprio interesse se segnerà il rientro di Tomba. I medici hanno dato il loro assenso, il ragazzo ha ripreso ad allenarsi fra i pali e [redacted] dice prontissimo: la gara è però tutt'altra cosa e bruciare le tappe (con buona pace degli sponsor) può non essere saggio.

g. d. s.

Tomba (nella foto sopra) assicura [redacted] pronto per tornare a gareggiare mentre Ghedina (sotto) aspetta le decisioni della giuria



[redacted] Biasion con Claudio Lombardi al Sestriere: il campione ha ricevuto ieri il premio dell'Skf

Le tre Delta aprono il rally di Montecarlo

Oggi il via. Per la casa torinese (favorita) c'è un «pericolo nipponico»

Mentre dalla dorata capitale del Principato monegasco questa mattina sono partiti già oltre 130 equipaggi che danno vita alla «Montecarlo-Sestriere» per vetture storiche (in programma 505 km e 12 prove speciali cronometrate per gli equipaggi che partecipano alla prova rallistica, visto che ci sono anche quelli della regolarità), dal Colle, oggi pomeriggio alle ore 17,40 scatta la cinquantottesima edizione del Rally di Montecarlo, prima prova dei campionati mondiali marche e piloti del 1990.

In mattinata hanno avuto luogo le verifiche tecniche sportive delle 29 vetture che hanno scelto Sestriere [redacted] località di partenza per [redacted] percorso di avvicinamento, che si concluderà domani pomeriggio a Montecarlo, nuovamente alle 17,40 dopo aver toccato Pinerolo e Torino.

Subito dopo le verifiche il team Lancia Martini, nella persona dell'ingegner Claudio Lombardi, responsabile del settore corse del Gruppo Fiat-Lancia, ha ricevuto per la terza volta consecutiva l'Skf World Rally Championship Award, un premio speciale che l'azienda svedese produttrice di cuscinetti a sfere ha creato cinque anni fa per la casa automobilistica che si è imposta nel mondiale rallies della stagione precedente.

Ai piloti ufficiali Miki Biasion e Didier Auriol, ed ai loro navigatori Tiziano Siviero e Bernard Occelli, affiancati dal duo torinese della Delta Jolly Fina costituito da Dario Cerrato e Geppi Cerri (campionati italiani in carica), sono state consegnate opere grafiche dei pittori Giorgio Ramella e Giacomo Soffiantino, presenti alla premiazione.

Le partenze verranno aperte dalle tre Delta Integrale di Biasion-Siviero, dei finlandesi Kankkunen-Piironen tornati alla Lancia dopo una parentesi di due anni durante la quale hanno corso con la Toyota, e dei transalpini Auriol-Occelli. Seguirà la Delta di Cerrato-Cerri. Il compito delle vetture [redacted] torinesi, in un «Montecarlo» che a causa delle incerte condizioni atmosferiche (una nevicata è attesa da un momento all'altro sulle prove speciali che si disputeranno in Francia) si presenta sempre più enigmatico, non sarà facile. Le vetture giapponesi [redacted] Toyota, Mitsubishi e, in caso di neve fresca, Mazda, stanno diventando di gara in gara avversarie sempre più temibili.

Come ha specificato ieri l'ingegner Lombardi, [redacted] Lancia spera negli asfalti asciutti, dopo aver dato dimostrazione al Rally di Sanremo dell'ottobre scorso che su questo tipo di fondo le vetture torinesi non hanno avversari. Non bisogna fraintendere. Anche sul bagnato e sulla neve la Delta Integrale sono le principali candidate alla vittoria. Sicuramente giocheranno un ruolo importante i pneumatici che [redacted] Michelin ha appositamente approntato per la Casa torinese ed il lavoro che dovranno compiere i ricognitori, che transiteranno sulle prove un paio d'ore in anticipo per comunicare via radio le condizioni del manto stradale.

Gian dell'Erba

TOTIP [illegible] DI [illegible]

CORSA	[illegible] 1		[illegible] X		[illegible] 2	
	MILANO / trotto - Pr. Vermezzo (cat. [illegible] 2100					
1	3 CENACOLO	2100	2 IORLOBEL	2100	1 EREBUS	2100
	6 DOLOPEZ MP	"	5 GHIOR D'ISPRA	"	5 GIG ROBOT	"
	8 ERIONE LB	"	9 GREY COUNT	"	7 ILMER	"
	12 GRIFO D'ASSIA	2120	10 CARTIER OM	"	13 ELINO	[redacted]
			11 GUARDI D'AUSA	2120		
	[illegible] E) - L. [illegible] - m 2040					
2	5 [illegible]	2040	1 [redacted]	[redacted]	8 ESCORT ADAM	2040
	7 FLYING RAM	"	4 CUSSET	"	3 IALA DI JESOLO	"
	11 GIURI' D'ONORE	"	12 GUSSAGO	"	6 GAZELLI	"
	13 IUVENTINA	"	8 DREZZO	"	9 GUSTY MON	"
			10 GOLDEN FINISH	"		
	NAPOLI / trotto - Pr. Piazza Trieste e Trento (cat. F) - L. 11.912.500 - m 1600					
3	1 EMMERH	1600	2 ISONTINA JET	1600	3 ERCULES PRAD	1600
	5 IL CONCORO	"	7 INIQUIN	"	4 INTIN	"
	8 GUIDOSEM	"	9 ILEX RED	"	6 FOLA DEL CIGNO	"
	13 ISHERMAN	"	10 OURISSIMO	"	11 IDALGO LC	"
	[redacted] INZALACO	"	12 IPPO JET	"	15 [redacted]	"
	FIRENZE / trotto - Pr. Pellicceria Barni Montecatini (cat. F) - L. 10.997.500 - m 2060					
4	6 ILEO JET	2060	5 FURETTO OP	2060	1 INNESTO	[redacted]
	7 FIDEOS	"	9 [redacted]	"	2 [redacted]	"
	8 CIVESIOMON	"	11 ESCALON	"	3 INDIO D'ASSIA	"
	10 DASOVIK	"	12 ETERNO MB	"	4 IRONMASTER	"
	PISA / galoppo - Pr. Macarone (ascendente) - L. 12.917.500 - m 1500					
5	2 TIO CORTI	60	1 APRIL FOOL	61½	5 QUIET [redacted]CE	58
	6 ESCAPE ME NOW	[redacted]	3 MAPLE CREEK	58½	7 ME AND MY SHADOW	58
	10 [redacted]	[redacted]	4 [redacted]	55	8 ABRACADABRA	[redacted]
	14 [redacted]	48	[redacted] BIG DAY	54½	9 CASARICO	55½
	15 OSTENDA	47½	[redacted] PERE[redacted]	52	16 LIBERTY POOL	51
			13 NIECE [redacted] RAISE	49½		
	PISA / galopp[illegible] L. 12.002.500 - m 2000					
6	3 BENIAMINO GIGLI	[redacted]	2 JENNY'S LAD	57½	1 [redacted]	[redacted]
	6 MASTER REPLY	53½	3 [redacted]	57½	8 [redacted]	[redacted]
	9 HOTEL METROPOLE	52½	8 [redacted]	[redacted]	7 LORD OSVALDO	[redacted]
	13 PRINCE OF WALES	47½	11 CAPTAIN LAKY	50	10 [redacted]	51½
			12 ANTARI	[redacted]		

[illegible]

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO [redacted]

2° ARRIVATO x 1

Gig Robot, dopo il convincente s[redacted] di domenica [redacted], sembra in grado di fare il bis. Per il secondo posto: Iorl[redacted]bel e Cenacolo.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO [redacted]

[redacted] ARRIVATO 2 1

Golden Finish, che sta attraversando un buon momento di forma, ha molte possibilità. Per il posto d'onore valgono Gazelli e Flying Ram.

[redacted]

1° [redacted] 2

2° ARRIVATO x 1

Fola del Cigno ha ribad[redacted] recentemente di essere in buona vena e merita, quindi, [redacted] prima citazione. Alternative: Ourissimo e Isherman.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO x

[redacted] 2 1

Eterno Mb, se non sbaglia, può fare valere la sua classe, e riscattare dalla seconda fila. Attenzione a Innesto e a Civesiomon.

QUINTA [redacted]

1° ARRIVATO x

[redacted] 2 1 x

[redacted] gruppo x sembra [redacted] [redacted] base in quest'allotato ascendente, per merito [redacted] Pocket Coffee e di Perestrojka. Poi, suggeriamo [redacted] tripla.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO 2

2° [redacted] 1 x 2

Foxy Prince, se non risentirà del peso, potrà essere un punto fermo. Per il se[redacted] posto hanno pretese: Master Reply, Nervi e Bid Bellypha.

ARTISTICA

La Ginnastica Torino continua ad essere un bersaglio della sfortuna

Kappaò quattro atleti su cinque

La società fatica [redacted] trovare i tre atleti richiesti dalla Federazione per partecipare alla prima prova del campionato nazionale a squadre (domani, ore 15 [redacted] Le Cupole).

Sono giovani e bravi, hanno il futuro dalla loro parte, [redacted] peggio di così il 1990 non potevano proprio iniziarlo. Ad inguaiare gli atleti della Società Ginnastica torinese [redacted] è stata una massiccia dose di sfortuna che ha [redacted] k.o. in tempi diversi quattro dei cinque componenti la formazione di serie B che domani disputerà la prima prova del campionato nazionale a squadre a Torino (ore 15, palazzetto «Le Cupole»).

Fuori causa per qualche settimana ancora saranno il quindicenne Sergio Chianale, che [redacted] è fratturato una tibia [redacted] fine novembre, e il «gioiello» dodicenne Matteo Ferretti, bloccato da un dito rotto. In condizioni precarie, ma utilizzabili per [redacted] gara di domani, sono invece l'altro dodicenne Roberto Ricchieri che ha appena smaltito un attacco influenzale e Roberto Murgia («veterano» della squadra con i suoi 18 anni) che risente ancora di una fastidiosa tendinite a [redacted] polso. L'unico ginnasta riuscito finora ad evitare guai [redacted]sici è il quattordicenne Alessandro Avidano, elemento dotatissimo, tenuto sotto osservazione dai tecnici nazionali al pari di Ferretti.

«*Tutti questi infortuni non ci volevano proprio* — lamenta Matteo Lo Preto, ventisettenne allenatore della Ginnastica —. *Nell'89 eravamo stati promossi dalla serie C alla B e ci tenevamo [redacted] particolar modo a fare bella figura all'esordio nel nuovo campionato. Eravamo anche riusciti ad ottenere l'organizzazione di una prova nazionale a Torino, dopo dodici anni di vuoto assoluto, ma con queste premesse sarà già un'impresa degna di nota mandare in pedana i tre atleti richiesti dalla Federazione come minimo per partecipare alla gara*».

Buon per la Ginnastica e per [redacted] sua giovanissima squadra (la più «verde» fra le otto iscritte al campionato) che la formula della fase eliminatoria della serie B consentirà una prova di riparazione per il [redacted] marzo a Fano.

«*Per disputare la finale in programma il 7 aprile a Porto S. Giorgio* — spiega Lo Preto — *dovremo siglare uno dei sei migliori punteggi nei due turni di qualificazione. Domani sarà quasi impossibile centrare l'obiettivo, ma a Fano, con l'organico completo a disposizione, potremo farcela. Per quest'anno l'obiettivo resta la permanenza in B, ma i progressi delle nostre grandi promesse potrebbero consentirci fra non molto di puntare decisamente alla promozione fra le otto "big" della serie A*».

Con la rimaneggiata Ginnastica, domani a Torino saranno di scena le altre [redacted] neopromosse dalla serie C: Stabia, Varese [redacted] Velletri; le retrocesse dalla A Fiammino Roma e Spes Mestre, [redacted] le confermate in B Nardi Porto S. Giorgio e Pro Novara.

Roberto Condio

[illegible]TICA: SEMI[illegible]

Le prime due in gara domenica al Palavela, la terza invece sarà impegnata domani a Firenze

Cus, Ina Primavera e Sisport Fiat ci riprovano

Firenze (domani) e Torino (domenica [redacted] inizio alle ore 14.15 [redacted] Palavela) ospitano in questo week-end il primo appuntamento di rilievo [redacted] stagione nazionale dell'atletica *indoor*. Suddivisi nelle due sedi, i 24 club maschili e i 16 femminili più forti d'Italia daranno vita alle semifinali [redacted] Criterium assoluto per società che si concluderà il [redacted] febbraio a Firenze con [redacted] due finali a 12 e con l'assegnazione degli scudetti tricolori.

Frequentatrici abituali dei primissimi posti di questa manifestazione d'apertura sono da tempo le [redacted] «big» torinesi Cus (maschile), Sisport Fiat e Ina Primavera (femminili) che anche quest'anno si candidano per un ruolo da protagoniste. Cus ed Ina saranno domenica al Palavela mentre la Sisport cercherà [redacted] qualificazione alla finale domani a Firenze.

Le gare torinesi si preannunciano già di buon livello, nonostante le condizioni di forma ancora precarie di molti atleti. La semifinale maschile vede come grandi favoriti gli squadroni della Pro Patria Osama Milano (con Madonia sui 60, Tilli sui 200, Ribaud sugli 800 e Toso nell'alto) e delle Fiamme Gialle (con Ullo nello sprint, Laurent Ottoz sugli ostacoli e Andreoi nell'asta). Privo dell'infortunato Mattei (asta) e del malconcio Merlo (1500), il Cus Torino punta ad entrare fra le prime sei (su dodici iscritte) per strappare il biglietto per la finale.

«*Fossimo stati inseriti nella poule [redacted] di Firenze* — dice il direttore tecnico cussino, Riccardo D'Elicio — *ci saremmo qualificati in scioltezza. Domenica, invece, avremo qualche problema in più, ma i punti che dovrebbero assicurarci Davito nell'alto, Menchini nello sprint ed Aimar nei 400 potrebbero rivelarsi decisivi per assicurarsi la qualificazione*».

Con le nazionali Agnese Maffeis (peso) e Daniela Ferrian (200) in prima linea, l'Ina Primavera divide invece [redacted] le campionesse in carica della Fiat Sud Formia i favori del pronostico della semifinale femminile.

Sola Milano, Cus Roma e Cus Universo Bologna sono infine le rivali più accreditate della Sisport nella poule fiorentina. «*I prestiti ai quali potrebbero ricorrere alcune squadre* — afferma il d.s. torinese, Gabriele Tiriletti — *rischiano di provocare qualche sorpresa. La compattezza del nostro organico dovrebbe comunque garantirci senza troppe sofferenze un posto in finale*».

[redacted]

MAGALLI

Vecchio lupo di quiz e autore Rai da tempo immemore (ricordate il mitico «Non stop» di Enzo Trapani?). Suoi i testi

Giancarlo Magalli e Bruno Gambarotta conducono il nuovo «Lascia o raddoppia», che va in onda da lunedì tutti i giorni su Rai[illegible] nella fascia pomeridiana

ALTER EGO

Bruno Gambarotta, torinese, cameraman, ex regista di programmi scientifici, già spalla e moderatore di Celentano

Ecco «Lascia o raddoppia» IV

Da lunedì (su Raiuno), ritorna il vecchio caro superquiz

L'ultima novità televisiva [illegible] «*Lascia o raddoppia?*» che aveva appunto il sapore della novità, ma nel 1957. Mike Bongiorno l'Invulnerabile, una volta aveva provato a riciclare la trasmissione [illegible] ora [illegible] stato un insuccesso. Lo scorso anno la Rai ha ritentato, [illegible] Bruno Gambarotta protagonista, ed è andata così così. Quest'anno va in onda il tentativo numero quattro che a Rocky è andato bene e a Gambarotta lo auguriamo di cuore.

Che differenza passa fra «*Lascia o raddoppia?*» e [illegible] Fiat 500, sua coeva? Chi dalla Fiat 500 tutti hanno nostalgia. Riesumare la trasmissione è un po' come rimettere in produzione il Guzzi Lodola, altra coetanea, gloriosa moto che consumava come tre Kawasaki e gareggiava ai centouniti: vista oggi, un bidone a due ruote. La Rai ne sembra cosciente e ficca la trasmissione nella fascia dedicata ai giochi [illegible] preziosa, quella pre-telegiornale delle 19 (18,40, Raiuno, per i precisi), ficca Giancarlo Magalli accanto a Gambarotta, e manda il tutto in onda ogni giorno, dal prossimo 22 gennaio, lunedì, fino al venerdì per sterminate settimane.

Tempo fa, nella stessa collocazione, c'era un gioco con Magalli e gli sposi-concorrenti. «*Lascia o raddoppia?*» è finita al suo posto, come quei vecchi attori che finiscono [illegible] tra le aste delle tv locali. Con una cornice splendente, però, [illegible] cui la Rai mostra i muscoli ai giochi [illegible] Canale 5 (Canale 5 i giochi li chiama games, [illegible] sono la stessa cosa) e soprattutto a Raimondo Vianello, concorrente diretto.

Muscoli fatti di milioni e milioni, cento al massimo, sei e rotti al minimo, che si possono intascare rispondendo a domande in progressione secondo il sistema canonico del «*mollo tutto e mi ritiro*» oppure «*tanto il raddoppio*».

Giochino nel giochino, ci saranno anche il quiz musicale, il quiz con lo sponsor e il quiz telefonico. L'angelino dell'ospite? C'è anche quello: manca il bambino-vallello e poi siamo in pieno «*Indietro tutta*».

Manca anche il balletto, [illegible] le presenze femminili semi-mute ci saranno o [illegible] una dozzina, anzi, quattordici, presentate [illegible] ma ex concorrenti a Miss Italia, belle, bellissime e meno belle.

Complicazioni: il gioco telefonico prevede un sottogioco, un videogame con un ometto elettronico che ha la fattezza leggermente contrastanti [illegible] Bruno Gambarotta [illegible] di Indiana Jones. Dovrà infilarsi in una sorta di percorso di guerra per ritrovare gli «*domandi perduti*» e a guidarlo saranno i telespettatori, in diretta da casa, [illegible] l'ausilio del telefono [illegible] lo stesso della Sip intasato.

La trasmissione verrà irradiata da Torino e questa è una notizia abbastanza bella perché qualsiasi cosa venga prodotta qui è linfa per [illegible] centro di produzione di via Verdi che ogni tanto minacciano di chiudere.

Ci saranno sei confezionatori di domande e, ai più interessati, facciamo i loro nomi: Wanda Amodei, Annabella Cerliani, Giovanni Conte, Carlo De Nonno, Sergio Dionisi [illegible] Maurizio Gianotti. Quest'ultimo è un autore Rai che ogni anno guadagna qualche punto in più, ma [illegible] anche un sassofonista jazz, un regista, uno scrittore e qualche altra cosa che dimentichiamo ma serve comunque per dire che va tenuto d'occhio. Umberto Eco la carriera l'ha incominciata così, scrivendo i quiz per «*Lascia o raddoppia?*», andando via dopo qualche anno e scrivendo un delizioso trattato di presa per i fondelli di Mike Bongiorno.

Fulcro della trasmissione, a quei tempi, oltre alle sofferenze dei concorrenti in cabina (il gusto per [illegible] spettacolo gladiatorio non si perderà mai), erano i concorrenti stessi, la loro popolarità di due mesi, le leggende sulla loro improvvisa ricchezza. Lo scorso anno la Rai ha rilanciato (previo anche un accurato esame) i concorrenti-personaggi, ma ha [illegible] sporto che in proposito la saturazione era stata raggiunta da [illegible] pezzo (ogni giorno le tv propongono una quarantina di concorrenti diversi, tutti personaggi, quasi tutti improvvisamente dapparsi).

La memoria televisiva continua a ricordare Gianluigi Mariannini («*Lascia o raddoppia?*», quello vero) e Giuliana Longari («*Rischiatutto*»), ma il mondo si è già dimenticato il baritono sottintanne Giampiero Malaspina che nell'87 a «*Telemike*» ha stabilito il record mondiale di vincita a un quiz con [illegible] miliardo di lire.

I concorrenti oltretutto in questa edizione tascabile [illegible] mezza sera si bruceranno in pochi giorni e i loro volti sfileranno probabilmente anonimi come quelli dei partecipanti a «*C'eravamo tanto amati*», disposti a fingere di litigare per un pezzo di apparizione televisiva che il popolo Auditel butta via come un kleenex.

Contromisure: per dare un po' di spinta alla popolarità dei partecipanti, «*Lascia o raddoppia?*» versione IV disporrà di un salottino in cui chi si sottopone ai quiz viene preventivamente sottoposto a domandine sulla sua vita, i suoi gusti, la sua bizzarrie. Dovrebbe servire a farli crescere in popolarità.

A proposito di popolarità: Giancarlo Magalli, vecchio lupo dei quiz, autore Rai [illegible] lempo immemore (ha anche scritto testi per il mitico «*Non Stop*» [illegible] Trapani: chi l'avrebbe mai detto?) è di qualche millimetro più noto di Gambarotta. Gambarotta, torinese — e si sente — [illegible] cameraman, ex regista di programmi scientifici, ha fatto da spalla e da moderatore a Celentano dando via a una serie [illegible] duetti che han reso ancor più memorabile il «*Fantastico*» più memorabile degli ultimi dieci anni!

Balzato alla fama tv, l'ha trovata divertente e l'ha corredata di imprese collaterali, [illegible] lo sorbe di cabaret che da qualche [illegible] porta in giro per l'Italia. Ora dice: «*Ho scoperto quanto è bello apparire*». Forse scherza.

Stefano Pettinati

[illegible]

La famiglia americana Anni 80 nel film di Ron Howard (il regista ex rivale di «Fonzie»)

TITOLO	Parenti, [illegible] e tanti guai
REGIA	Ron Howard
ATTORI	Steve Martin Mary Steenburgen Jason Robards
GENERE	Commedia drammatica. Usa
SALA	Doria

Ron Howard, se [illegible] saranno accorti i suoi tifosi ormai quarantenni, [illegible] è più [illegible] Ricky di *Happy Days* che contendeva la popolarità televisiva adolescenziale allo strapotere misterioso di Fonzie. Oggi è un regista di prestigio, da *Cocoon* a *Willow*, il quale ha perso il vizio di baloccarsi. E fa sul serio, tremendamente sul serio.

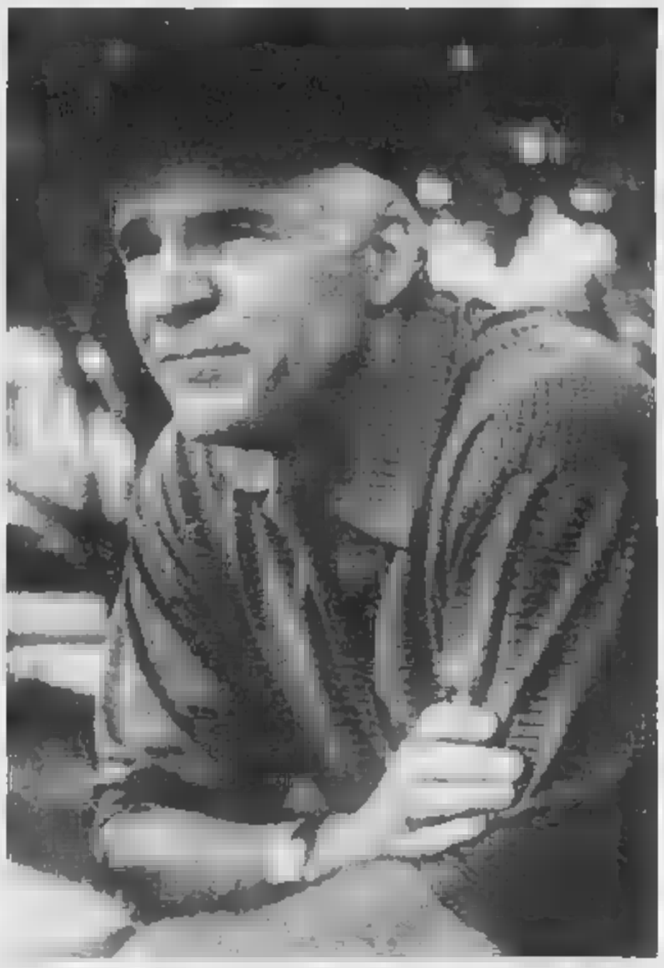
TRAMA - In uno spaccato [illegible] famiglia americana degli Anni Ottanta si contano tipi balzani e tipi divertenti, mai personalità squallide o rinunciatarie. L'unico lazzarone (per sentito dire almeno) è [illegible] marito separato di Dianne Wiest che trascura il loro bambino e [illegible] distrutto in effigie senza nemmeno l'ombra d'una comparsata.

Invece Steve Martin, lavoratore bauale e padre fantastico più Mary Steenburgen, madre [illegible]la e moglie capricciosa, sono una coppia da urlo. Intorno ruotano tre fratelli del marito afflitti da problemini vari, con i loro compagni impegnati nella corsa al successo. E [illegible] un [illegible] che miracolosamente a 65 anni imparerà a fare il padre.

GIUDIZIO - Gli sceneggiatori Ganz e Mandel (*Spie come noi*) sanno inventare materiale ma [illegible] suggeriscono al regista una linea. Ron Howard si trova preso tra denuncia sociale, melodramma famigliare, sentimentalismo rugiadoso e sesso moderato. Non sceglie, non preferisce: mescola e prepara un polpettone buono a tutti gli usi.

Esemplare la recitazione di giovani e vecchi. Tra i primi spunta la sedicenne Indisponente Martha Plimpton e non decolla l'eterno mozartiano Tom Hulce. Nell'altra generazione Steve Martin, Mary Steenburgen e Dianne Wiest temono la concorrenza dell'altra generazione [illegible] (Jason Robards).

p. per.



Steve Martin nel film [illegible] Howard

[illegible]

Nel nome di Franz Kafka il «Consorzio» di Settimo porta il pubblico all'entusiasmo

SETTIMO [illegible] Vale davvero la pena di attraversare la città che sonnecchia davanti alla tv e fare una puntata nella cintura dove uno spettacolo di Giorgio Barberio Corsetti ci riconcilia con il piacere e con il concetto stesso di avanguardia.

Per *Descrizione di una battaglia* presentato al Carybaldi dal Consorzio Settimo Teatro - Cabaret Voltaire la fonte originaria è un racconto, il Kafka di *La tana*, *Descrizione di una battaglia* e *La condanna*.

Non si riscontra per fortuna quanto di stagione in stagione si va ripetendo negli appuntamenti non accademici, cioè una divagazione alla svelta e via... archiviato un pilone dell'arte, un colosso dello spettacolo, un punto fisso della cultura.

Barberio Corsetti cala la pagina scritta [illegible] una dimensione teatrale attraverso un complesso gioco di significati e l'impiego ora simbolico ora materiale d'un muro. La tana kafkiana sarebbe il teatro in sé, che si offre al pubblico attraverso il duro prodigarsi di tre attori intesi quali strumenti per un'ardua composizione musicale. Nella tana prendono vita sia la commedia tratta da *Descrizione di una battaglia* [illegible] la tragedia tratta da *La condanna*.

Questa è l'impalcatura che magari [illegible] pubblico apprende per prudenza attraverso la svelta lettura d'una mezza paginetta nel volantino di presentazione. Se però si capitasse in teatro totalmente sprovveduti di guida, in quest'ora e mezza non mancherebbero ugualmente le occasioni per entusiasmarsi.

Lo spettacolo parla di Kafka ma soprattutto [illegible] fra se stesso all'amore mai dissennato d'un pubblico che viene soggiogato dalla coraggiosa prestazione [illegible] Barberio, di Alessandro Lanza e Federica Santoro.

Il muro si disgrega sotto i colpi degl'interpreti. Ruota su [illegible] stesso costringendoli ad acrobazie pericolose o a umilianti compromessi. Si trasmuta in un candido interno borghese che non resisterà a lungo.

Introdotto da una musica incisiva e talora doppiato da un affascinante film d'ombre, *Descrizione d'una battaglia* produce gioia e imbarazzo insieme. Propria questa è [illegible] sua cifra stilistica, che permette a un fazzoletto spiegato con eleganza [illegible] trasformarsi in cappio per soffocare o al tre contendenti di fondersi in un solo spaventevole [illegible]re (un ragno, un incubo? ecco che ritorna Kafka).

Applauditissimi da un pubblico che si vorrebbe più consistente, gli attori citano con una sensibilità arcana i modelli dal passato e ne anticipano altri attualmente in formazione. Alcuni movimenti del corpo al limite del dolore ricordano gli esercizi del Living Theater, alcuni moti di aggressività gl'inglesi del Rat Theater. Sono di marca contemporanea i maligni rimandi a una tragedia sempre incombente che non si svilupperà tuttavia mai, [illegible] l'analisi di aprire un varco alla sperimentazione da [illegible] lustro [illegible] mai ridotta a pochi talenti.

Infine una buona notizia di cronaca. Per [illegible] spettacolo di Stuart Sherman (*Objects / Mechanical Plays*) mercoledì si riapre a Torino il Cabaret Voltaire di via Cavour.

Piero Perona

[illegible] DI IERI S[illegible]

Ciaikowskij e la sua Dama di Picche per la stagione Rai

Sul podio Yuri Temirkanov (molto amato dagli orchestrali torinesi) raccoglie appluasi con il tenore Yuri Marusin

TORINO [illegible] Proposta in forma di oratorio nel concerto tenutosi ieri sera all'Auditorium per la stagione sinfonica della Rai, *La Dama di picche* (1890) [illegible] cronologicamente la penultima opera lirica di Ciaikovskij e molto pertanto è frutto tutta la maestria di un mestiere compositivo ormai pienamente consolidato.

Seguendo il filo [illegible] di un breve racconto di Puskin, il libretto — che si deve a Modest Ciaikovskiy, fratello del musicista — amplifica [illegible] soggetto originale sia attraverso [illegible] libero invenzione ed interpolazione di scene più o meno marginali, sia con [illegible] psicologia dei personaggi maggiormente approfondita ed evoluta. Se [illegible] un lato le passioni risultano in genere più complesse ed ambivalenti, innescando così quel processo [illegible] immedesimazione d[illegible] per la fantasia febbrile del compositore, d'altra parte insorgono sul piano scenico espedienti da grand opéra, per esplicita richiesta del direttore dei Teatri imperiali russi Vsevolovskiy, il quale vagheggiava [illegible] sorta di «*Carmen russa, ma in più fastosa*».

L'ambientazione della vicenda in Pietroburgo alla fine del Settecento [illegible] induce a supporre una spiccata propensione di Ciaikovskij per atteggiamenti di sapore «*nazionale*»: al di là dell'inevitabile patina di colorismo russo, prepondera un cosmopolitismo ricco di influssi italiani e francesi, strettamente legato alla più schietta tradizione del dramma musicale. L'intreccio ha come fulcro l'ossessiva e funesta passione per il gioco del giovane German che, onde carpire il segreto della misteriosa Contessa, detta appunto «*Dama di picche*», [illegible] osita a sedurne la nipote Lisa. Reo per la morte della vecchia Dama, ottiene in sogno da costei le carte vincenti ma, dimentico della condizione [illegible] perdono, ossia il matrimonio con Lisa, finisce suicida dopo [illegible] beffardo insuccesso conclusivo al tavolo da gioco.

Sul cast vocale di prim'ordine, che annoverava tra gli altri un'intesa e lirica Larisa Shevchenko (soprano) nelle vesti di Lisa, una fatale e nostalgica Irina Bogacova (mezzosoprano) in quelle della Contessa, per non dire dei baritoni Valeriy Alekseev e Vladimir Cernov — egregi interpreti rispettivamente del Conte Tomskij e del Principe Eleckij — e del contralto Evgenija Gorochovskaja quale estraniata ed avvincente Polina, hanno grandeggiato le doti espressive del protagonista Yuri Marusin, impareggiabile negli accenti di divorante passione come negli intimi sussurri del desiderio.

L'Orchestra Sinfonica ed il Coro della Rai, concentratissimi sotto la direzione dell'amato Yuri Temirkanov, hanno confermato sonorità compatte ed omogenee in tutte le sezioni; apporti considerevoli [illegible] successo della serata, cui ha fatto seguito l'unanime plauso del pubblico, si devono inoltre al coro di voci bianche «*Magnificat*» di Padre Gili.

Orazio [illegible]

TEATRO NUOVO
IL GESTO E [illegible]
Abbonamento a 6 spettacoli L. 90.000
Tropicana dé Cuba
Ballet Antonio Gades
Il conte di Lussemburgo
Universal Ballet Company
Luciana Savignano e Marco [illegible]
Peter Goss Dance Company
Prem.ni C. M. D'Azeglio 17 - Tel. 655.552

OGGI E DOMANI [illegible] 27
WALTER CHIARI
AL
BAL MUSETTE
CAFÉ CHANTANT

TEATRO DI TORINO
Piazza Messaua 8 - tel. 785.803
Questa [illegible] ore 21,15
GIPO FARASSINO
presenta:
EL CURA' 'D ROCABRUSA'
con V. Lottero, [illegible]. Lori
e Margherita Fumero

TEATRO ERBA
campagna abbonamenti '90
ERBA CLUB
abbonamento alle prime con posto fisso
[illegible] EN TEATRO
abbonamento a sei spettacoli a scelta
JOLLY 10
abbonamento [illegible]
C.so Moncalieri 241 - Tel. [illegible]

Discoteca Music Hall
P. Gualo 147 - TO - TEL. 618.169
stasera
[illegible]
con
ENZO PAOLO TURCHI
ed il suo Balletto

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27 Tel. 447.71.71
Stasera grande festa con
CELENTANO JUNIOR
L'ORIGINALE

OGGI IN TV

[redacted]

Venerdì 19 Gennaio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio [redacted] biglietto**, varietà con Valerio Merola, Mino Reitano e Memo Remigi
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio [redacted] musica globale*, musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — DSE **L'aquilone**, settimanale [redacted] arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi di Lella Artesi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità [redacted] Emanuela Falcetti
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo [redacted]**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Per vincere domani (Karaté Kid)**, [redacted] John Avildsen, [redacted] Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita. Usa commedia 1984 — *Un anziano maestro insegna [redacted] discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Dietro le quinte di «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi»**, special
23,15 **Zucchero Sugar Fornaciari: un uomo in blues**, seconda puntata
24 — **Tg1 Notte**
— **[redacted] tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 DSE **Aliens. La scuola americana di fronte alle minoranze etniche**

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● **Il mistero dell'isola maledetta**, [redacted] Piero Pierotti. Con Rock Stevens, Dina De Santis, Halina Zalewska. Italia avventura 1965
8,30 DSE **Doc. [redacted] lingua originale**
9,30 **[redacted] ultimi cinque minuti**, telefilm
11 — **Il mercato del sabato**, program[redacted] condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina

[redacted]

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene. [redacted] d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - [redacted] 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è [redacted] cosa meravigliosa**, attualità con Sandra Milo
15,50 **Alf**, telefilm
16,15 **(Non) Entrate in quella casa**, gioco
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Il rosso di sera**, attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Raffaella, venerdì sabato e domenica.** Raffaella Carrà presenta **...e saranno famosi**, [redacted] Sabrina Salerno e Scialpi. Regia di Sergio Japino
22,40 **Tg2 Stasera**
22,50 **Tg2 Diogene**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,40 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 Oroscopo**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 FILM ● **Il testamento del dottor Mabuse**, di Werner Klinger, con Gert Frobe, Senta Berger, Walter Rilla. Germania poliziesco 1958 — *Il folle genio del male è rinchiuso in manicomio, ma con la sua astuzia riesce ancora a guidare [redacted] rete criminale*

7 — **Patatrac**, di Marco Bazzi
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
— **Simpatiche canaglie**, comiche
7,55 **Mattina 2**, [redacted] programma di [redacted]chele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e [redacted] Spada
10,05 DSE **San Pietro, l'antica [redacted]**
11 — **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì sabato e domenica.** *Ricomincio da due*

[redacted]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada [redacted] Aladino**, documenti, a cura [redacted] Barbara Ronchi della Rocca
15,30 **Biliardo**: da Verona campionato europeo
17,15 **I mostri**, telefilm [redacted] Yvonne De Carlo
17,45 **[redacted] strega**, telefilm [redacted] Elizabeth Montgomery
18,10 **Geo**, documentario, a [redacted] di Gigi Grillo
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **[redacted] Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **[redacted] Di tutto, di più**, di Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**, attualità
20,30 FILM ● **La valle [redacted] bambole**, [redacted] Mark Robson. Con Barbara Parkins, Patty Duke, Sharon Tate, Susan Hayward, Paul Burke. Usa drammatico 1967 — *Tre giovane attrici, Neely, Anne e Jennifer, vedono la loro vita sconvolta dal successo*
21,35 **Tg3 [redacted]**
22,45 **Harem**, un programma con Catherine Spaak
23,45 **Tg3 notte**
24 — **20 anni prima**

9,55 **Sci**: da Maribor slalom gigante femminile di Coppa del mondo
11 — **Musica musica: I concerti [redacted] Raitre**. Omaggio alla danza: mu[redacted] Beethoven e J. Brahms. Dirige George Pretre
11,45 **[redacted]**. Settegiornitv
12 — **[redacted] and blue**, videoframmenti di Raitre
12,15 **Sci**: da Kitzbuhel discesa libera maschile [redacted] Coppa del mondo

[redacted]

13,40 **Buon pomeriggio**, [redacted] Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, telenovela [redacted] Grecia Colmeneres
15,25 **La [redacted] pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con [redacted] Mulliner
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm [redacted] Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist. *Elementare Steel*

20,30 FILM [redacted] **Lucy Gallant**, di Robert R. Parrish. Con Jane Wyman, Charlton Heston, Claire Trevor. Usa commedia sentimentale 1955
22,30 **Ciak**, settimanale di cinema
23,20 **[redacted] grande golf**
0,20 FILM ● **Goto, l'isola dell'amore**, di Valerian Borowczyk, con Pierre Brasseur, Guy Saint-Jean, Jean-Pierre Andreani. Francia drammatico 1968 — *Goto, isola sperduta in mezzo all'oceano, prima del cataclisma del 1887 era un fiorente impero. Dopo [redacted] suc[redacted] di due governatori, è la volta di Goto III, tiranno bonario e capriccioso*

8,30 **Il virginiano**, telefilm
9,30 **Una vita [redacted] vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, telero[redacted]
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega [redacted]** telefilm con Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati

ITALIA 1

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,20 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim [redacted] Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà [redacted] Antonio Ricci
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
20 — **Cristina**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 FILM [redacted] **Piramide [redacted] paura**, di Barry Levinson. Con Alan Cox, Nicholas Rowe. Usa avventuroso [redacted] — *Un inedito Sherlock Holmes alle prese con il primo [redacted] della propria carriera investigativa, ambientato in un college inglese dove avviene l'incontro con il futuro dottor Watson. I cattivi sono i fanatici seguaci di una setta religiosa che si ispira ai riti dell'antico Egitto*
22,35 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,35 **Troppo forte**, telefilm. *L'idolo [redacted] Hammer*
0,05 **Playboyshow**, show, prima puntata
1,05 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
1,08 **Première**, attualità cinematografica
1,15 **Basket NBA**. Un incontro di regular season

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
— **Tin Tin**
— **Il [redacted] di Charlie Chan**
— **Alice nel paese delle [redacted] vigile**
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **[redacted] e Mindy**, telefilm [redacted] Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **[redacted] & Simon**, telefilm
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
12,35 **Jonathan dimensione avvent[redacted]**

[redacted]E 5

13,30 **[redacted] genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica di Massimo [redacted]uarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 [redacted] voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz [redacted] Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [redacted]** con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, [redacted] Pisu
20,35 FILM ● **I picari**, di [redacted]. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio. Italia avventuroso 1987. Prima visione tv — *Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vi[redacted] combattuta giorno per giorno [redacted] moralismi*
23,30 **Maurizio Costanzo show**, attualità
1,20 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
1,40 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato [redacted] Corrado

GRP

15 — FILM ● **Destinazione marciapiede**, [redacted] Denis De La Patellière. Con Lilly Palmer, Fernandel. Drammatico
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **La pista [redacted]le stelle**, telefilm
19 **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero [redacted]le mele**, telefilm
20 — **Orson Welles**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **La parata dell'impossibile**, di Gregory Ratoff. Con Fred McMurray, Joan Leslie. Commedia fantastica
22,30 **Autoclub**, dal mondo dell'auto
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
0,05 **[redacted] Francisco**, telefilm
1 — FILM [redacted] **Quattro in una jeep**, [redacted] Leopold Lindtberg. Con Viveca Lindfors, Ralph Meeker. Drammatico
2,30 Il grande teatro: **Elena e la gioia di vivere**
4 — FILM [redacted] **I due gladiatori**, di Mario Caiano. Con Richard Harrison, Moira Orfei. Avventuroso
5,30 FILM ● **L'età della malizia**
7 — FILM ● **La ragazza del riformatorio**

[redacted]

14 — **[redacted] Borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**
17 — **[redacted] Chuck**, telefilm
18,05 **In [redacted] Lawrence**, telefilm [redacted] James Broderick
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **là della vita**, con J. Simmons, R. Preston. Usa drammatico 1983
22,30 **Videonotizie**
23 — **[redacted] auto della settimana**, promozionale
[redacted] **Videonotizie**
24 — **Rotocalco**
0,30 **[redacted] Lawrence**, telefilm con James Broderick
1,30 **La [redacted] della settimana [redacted] stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

[redacted]

14 — **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà con cartoni animati [redacted] stop
19,40 **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
20,30 FILM ● **La settimana bianca**, di Mariano Laurenti. Con Gianfran[redacted] d'Angelo, Carmen Russo, Anna Maria Rizzoli. Italia comico 1980
22,15 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23 — FILM [redacted] **Kid Blue**, di James Frawley, con Dennis Hopper. Usa film western per la tv [redacted] — *An[redacted] 1902: in una cittadina del west un giovane ex delinquente decide di cambiar vita [redacted] fa [redacted] tutto per mettersi sulla retta [redacted] le cattive compagnie tornano [redacted] farsi vive cercando di coinvolgerlo in una rapina*
0,55 **Colpo grosso**, con Umberto Smaila. Replica
1,55 **La pattuglia del deserto**, telefilm

[redacted]

13,25 **Stampasera [redacted]**
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14 — **Il salotto [redacted] dottoressa...**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **King Leonard**, cartoni
18 — **Il grigio è sempre verde**, attualità
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Basket news**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,30 **Automarket tv**, promozionale
1 — **Rosso [redacted]ra**, varietà
2 — FILM [redacted] **Titolo non comunicato** [redacted]

QU[redacted]

13 — FILM ● **Le campane di [redacted] Ferdinando**, con G. Warren. Usa drammatico 1947
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **Le [redacted] e noi**, documentario
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
20 — **The [redacted] show**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Formula uno nell'inferno del Grand Prix**, con B. Harris. Usa commedia 1970
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM ● **La distruzione [redacted] mondo**, con S. Blackmer. Usa fantascienza 1933
2 — **Film no stop**

[redacted]RSIX

12,30 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix**. Studio pop
15 — **Supermusix**. Studio rock
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Jane e Micci**, telefilm
18 — **Bia sfida la magia**, telefilm
18,30 **[redacted] in concerto: [redacted] Torme e Della Reese**
19,15 [redacted]
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro [redacted] cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz**
21 — [redacted]
22 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e [redacted] la Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asta...**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

[redacted]

14,03 **Angels**, in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '90**, [redacted] cura di Adriano Mazzoletti. *Breve storia dell'arrangiamento*
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musicasette**, a cura di Franco Soprano
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Verri e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa [redacted]** rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **[redacted] Radiouno**. Venerdì musica sinfonica. **La Dama [redacted] picche**, opera in tre [redacted] Ciaikovskij. Direttore Yuri Temirkanov. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[redacted]

16 — **Stereobig**
20 — **Stagione sinfonica pubblica [redacted]**
22,49 **Stereodrome**

[redacted]

12,45 **Impara l'arte**, di Ermanno Anfossi. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il barone rampante**, di Italo Calvino. Lettura integrale a più [redacted] diretta [redacted] Massimo Scaglione
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di Franco Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della [redacted]
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone [redacted] Sabrina Manchini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,50 **[redacted] ore della notte**, con Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

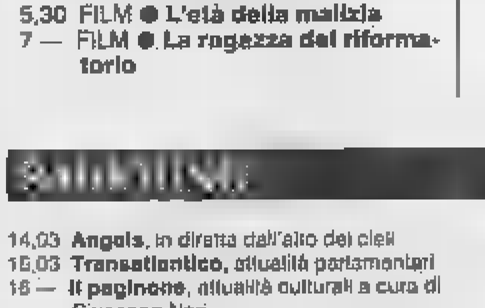
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M. Musica**

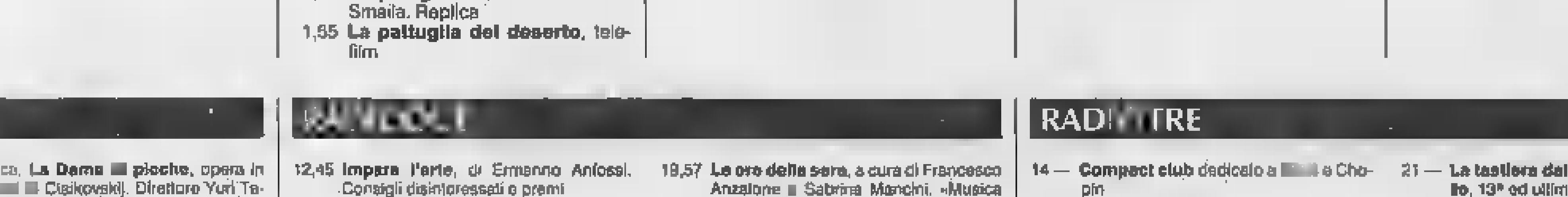
RAD[redacted]TRE

14 — **Compact club** dedicato a [redacted] e Chopin
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un [redacted]ro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**, ciclo a cura di Giorgio Postelli
15,45 **[redacted]**, osservatorio quotidiano [redacted] informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Storia dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. *Dinastie musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 [redacted]
21 — **La tastiera dal Barocco al Novecento**, 13ª ed ultima puntata
21,45 **L'esilio americano: I fisici conoscono il peccato**
22,35 **Concerto jazz**, a cura di Pasquale Santoli
23,35 **Il racconto [redacted] mezzanotte**

[redacted]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora [redacted] notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**





ODEON TV

13 — **Sugar**, varietà presentato da Carà:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni
— **Fantazoo**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Capitan Gorilla**, cartoni
15 — **I ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guera
16 — **Passiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show
20,15 **Sportacus**, con Globbe, Sardinelli, Paolantoni, Iacchetti
20,35 FILM **Vigilante**, di William Lustig, Fred Williamson, Forster, Richard Bright, Rutanya Alda, Willie Colon, Joe Spinell, Carol Lynley, Woody Strode. Usa poliziesco 1982 — *Il solito Bronx e le solite scene di violenza con la solita polizia che non riesce a difendere i cittadini per bene*
22,45 **Forza Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva con Walter Zenga e Fabio Fazio
24 — **Il meglio Sportacus**
Sos Pianeta Terra. Special Live Paula Rose
— **Film stop**

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, rubrica musicale con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: Genio**, telefilm
16 — FILM **G-Men Quinta strada**, di Irvin Kershner. Con Yale Wexler, Morris Usa drammatico
18 — **Tv donne**, attualità Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc**
20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith. *Foto artistiche*
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 **Stasera News**, telegiornale
24 — FILM **Il magnifico cornuto**, di Antonio Pietrangeli, con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Bernard Blier. Italia commedia 1965 — *Da una celebre commedia le vicende di Andrea Artusi, infelice della bella Maria Grazia. Lei gli è fedelissima, ma lui è follemente geloso e la spia, la controlla, la sospetta in tutti i modi. Alla fine la induce a confessare l'incontro con un inesistente amante, ha incidente stradale e guarisce*

SV[illegible]

13,40 **CH Spigolature alvetiche**, Joyce Pattacini
16,10 **Gli occhi dei gatti**, telefilm. *Uno strano weekend*
16,10 **Vivinatura**, documentario
16,35 **Il libertà**, telenovela con Lucélia Santos. Ottavo episodio
17,15 **Supersaper. ragazzi e un robot**, Franck Duval
17,45 **Tg**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Bersaglio rock**, qualche clip, qualche clap Lupone la patatraci
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi famiglia ideali presentati da Maristella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Centro**, settimanale d'informazione a Vasco Dones ed Enrico
21,25 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm
22,20 **Tg**
22,35 **Prossimamente cinema**
22,45 FILM **Giulietta degli spiriti**, di Federico Fellini. Con Giulietta Masina, Sandra Milo, Mario Pisu, Sylva Koscina, Valentina Cortese, Caterina Boratto, José Villalonga. Italia drammatico 1966
0,55 **notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi Maurizio Pistocchi
15 — **Tennis**: Torneo Australian Open
16,15 **Americanball**, mezz'ora di gag, sport e mode d'America. Presentano Dan Peterson e Michèle Klippstein
16,45 Regular season
18,15 **Wrestling spotlight**. Presenta Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma avventure a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — **Juke**
20,30 Una partita del prima turno dei playoff. Telecronaca di Lino Benazzoli e Flavio Tranquillo
22 — **Sottocanestro**, rubrica di basket a cura Luca Corsolini
22,45 **Tennis**: Torneo Australian Open
24 — **Eurogoll**, i tornei del circuito europeo presentati Mario Camicia (replica)

[illegible]

6 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **Il re quartiere**, telefilm
10 — **Maiù**,
11,30 **Il re del quartiere**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Cartoni animati**
8,55 **Sci**: da Maribor slalom gigante femminile Coppa del mondo
11,15 **Petrocelli**, telefilm
12,20 **Sport show**, con Giacomo Mezzochi e Flavia Filippi
12,25 Da Kitzbuhel discesa maschile di Coppa mondo
13,25 Da Maribor **Sci: Coppa mondo**. Discesa femminile, commento di Andrea Prandi
Da Maribor: **Sci. Coppa del mondo**. *Slalom gigante femminile*, telecronaca diretta
12,15 Da **Coppa mondo**. *Discesa maschile*, telecronaca diretta
9,30 **Golden juke box**, i campioni rivedono (replica)
11 — **Fish eye**, obiettivo pesca
11,30 **Campo base**, di Ambrogio Fogar
13 — **Rally - Parigi-Dakar**, servizi e interviste sulla 14ª tappa Paolo Beltramo e Alberto Porta

[illegible]

14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Elchan**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **dolce Kioko**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Mr. Monroe**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Angie**, telefilm
20,20 FILM **Il cerchio rosso**, Jurgen Roland. Con Renate Ewert, Thomas Alder. Poliziesco
22,20 aspettando Italia 90
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Seguendo flotta**, di Mark Sandrick. Con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale

[illegible]

12,45 **Speciale spettacolo**
13 — **Shopping tv**, programma promozionale
14,25 FILM **non pervenuto**
16,30 **Shopping tv**, promozionale
18,40 **La fattoria dei giorni felici**, telenovela
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
1,15 **Invito al cinema**
1,50 **auto**, programma promozionale

TELETIME

14,30 **Felicità sei?**, telenovela
16 — In
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
18 —
19 — **Cavalli in partenza**
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **del lupi**, telenovela
21,30 **Mondo**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Calcio fans**, di Silvia Vada
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

TELE[illegible]E

13 — **Cerco l'amore**, sceneggiato con Carina Huff, Silvio Vannucci, Bel Russinova, Fabio Camilli, Maranzana? Antonio Serrano, Fabio Camilli, Liliana Eritrei
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos
17,30 **Trentatré**, rubrica medica
18 — **Diciott'anni Versilia 1966!**, sceneggiato con Gianmarco Tognazzi, Laurentina Guidotti
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali nazionali
20,30 **Lo scialo**, sceneggiato con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Marisa Berenson
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,40 **non stop**
23,10 FILM **Titolo non pervenuto**

RETE CANAVESE

13,30
15,15 FILM **I terroristi metropoli**
17,15
18,30 **Telefilm**
18,30 **Telegiornale**
20 — **poliziotto insolito**, telefilm
20,30 FILM **La Gioconda**, con P. Carlini. drammatico 1953
22,45 **Le della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Programma promozionale**

[illegible]

16 — **Speciale spettacolo**
16,10 **Capitan Luckner**, telefilm
17,20 **di Barbera**, cart.
17,50 **Grande detective**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 —
20,30 FILM **sporco eroe**, Peter Collinson. Con Anthony Quinn, John Philip Law. Sudafrica
22,10 **Week-end**, rubrica
22,15
0,10 **Capitan Luckner**, telefilm

[illegible]

14 — **Hawkins**, telefilm
16,30 **Starblazer**, cartoni animati
18 — **Chiesa**, rubrica a cura Riccardo Maccioni
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**,
20,30 **sceriffo del Sud**, telefilm
21,30 : *Attualità ecumeniche*. A cura di don Giuseppe Pelizza
23 — **Il regionale**,
23,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm

[illegible]

15 — **Natalie**, teleromanzo con Victoria e Guillermo Capetillo
17,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18,30 **di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda
19,30 **una vita**, sceneggiato con Ofelia Medina
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Natalie**, telenovela Victoria e Guillermo Capetillo
22 — **gloria**, telenovela

VIDEO [illegible]

11,30 **Easy listening**
12,30 **On**
13,30 **Super Hit**, passerella di successi
14,30 **Hot**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
16,30 **On the Air - Today's World**
20 — **Super hit**
21,30 **air**
22,30 **Skid row special**
23 — **On the air**
23,30
0,30 **Notte Rock**

[illegible]

12,20 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,55 **Invito al cinema**
13,10 **Torino musica**
13,50 **Invito all'arte**
14 — **libro**, rubrica
17 — **Invito al cinema**
17,30 **Weekend**, rubrica
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
21 — **Il triangolo**, tutto quanto spettacolo, con Francesca Audero
22 — **idee**, promozionale
1,50

[illegible]

14 — **s**, telefilm
14,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **Donna & Company**
17,15 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, le ricette in diretta
19,30 **frutta**
20 — **La sfida**
20,30 **L'altro governo**
21,30 **Hockey hockey**
22 — **Sport 2000**
22,30 **Ratocicio**
23 — **Lo spettacolo continua**

[illegible]

15,30 **La nel**, documentario
16 — FILM **I tempi nostri**
18 — sceneggiato
18 — **Centurions**, cartoni animati
18,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM **L'adultera**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

14 — **Cominciare allegria**, situation comedy
16,30 **Mash**, telefilm
17,15 **I cento giorni** telenovela
18,15 **Piume e paillettes**, telenovela
19 — **Teledomani**
19,30 **Lawrence**, telefilm
FILM **Spionaggio a Gibilterra**, spionaggio 1963
22,30 **Dick Van Dyke**
23 — **proibito**
24 — campionato brasiliano
0,30 **Angie**, telefilm

[illegible]

14 — **Junior tv**, programma I ragazzi con cartoni animati
16 — **Il tesoro del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**
18 — **I venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19 — **Drink Flash**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo non comunicato**
22 — **Drink Flash**
22,10 **Tg reg**
22,30 **Blà Blà Blà**

IN POLTRONA

Poveri Picari

CANALE 5 — 20,35

«I picari», film senza cuore; ma con cast degno di Natale (infatti uscì a Natale 1987): Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman, Giuliano De Sio, Bernard Blier, Nino Manfredi, Vittorio Caprioli, Paolo Hendel. Regista: Mario Monicelli. Sceneggiatura: Monicelli, Cecchi d'Amico, De Bernardi, Benvenuti. Si pensava che riunendo il meglio il meglio, come quei piatti che riescono benissimo in virtù di cosa ci si mette dentro. C'è di più: la storia nasce dalla fusione dei capostipiti spagnoli del picaresco, «Lazzarillo del Tormes» e «Guzman de Alfrache», e Monicelli, da Brancaleone, ai Soliti Ignoti e perfino in Amici Miei, è sempre stato il più grande di tutti a raccontare storie di poveracci che camminano a tentoni nella vita, un po' furbacchioni e un po' ingenui. E stavolta? Ambientazione cinquecentesca, zingarate a tutt'andare, storie di rapaglie buone e donne perdute, ma tanta freddezza nella stesura da far pochissima presa. Peccato.

I Picari: una

Tam Tam parla italiano

RAI UNO — 11

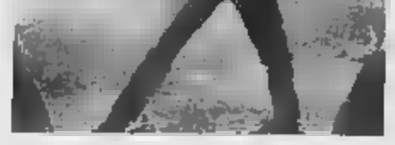
Oggi «Tam Tam Village» si interessante perché invece di proporre i più grandi e sconosciuti (si più) gruppi di rock anglo-americano, dedica tutta la puntata agli italiani bravi e singolari. La prima sfilata Rossana Casale, che cerca di rendere popolare un genere d'élite come il j e lo fa col sorriso mostrandosi perlomeno simpatica a chi la sente o la vede. Secondi saranno i Konsertu, gruppo che marita dieci anche solo per il a. I Konsertu vengono dalla Sardegna e cercano una fusione un po' azzardata fra il folklore sardo e il rock and roll. Altro gruppo è quello dei «Soul il Soul», italiani che, qualcosa lo suggerisce, amano musica soul, e presentano in sintesi un album di canzoni edito da poco. Rosario Di Bella, altro ospite, è invece un cantautore nuovissimo, con un disco nuovissimo, di mi fa sentire vari brani, mentre i dieci minuti del finale sono tutti affidati alla Banda Osiris con un curioso medley comico-musicale. Intermezzo, le classifiche dei Gemelli Ruggeri.

Rossana Casale a Tam Tam

Piramide Holmes

ITALIA 1 — 20,30

Poesia dell'effetto speciale: «Piramide di paura». Il film si fregia del fatto di essere presentato da Steven Spielberg, che lo ha prodotto e supervisionato, è carino, ma non è all'altezza di tanto nome. L'idea di base è simpaticissima: Sherlock Holmes e Watson indagano sugli strani delitti che sconvolgono Londra alla fine dell'Ottocento e vengono compiuti tramite una droga misteriosa che provoca allucinazioni e induce al suicidio. Il particolare divertente: Holmes e Watson si sono appena conosciuti, sono alla prima indagine in comune e hanno quattordici anni. Poi entrano in scena un tempio sotterraneo, una setta segreta di amanti dell'egittologia oscura e magica, un po' di thrilling all'acqua di rose perché tanto sappiamo che i protagonisti sopravviveranno e faranno carriera e il film si stempera un po'. Restano le immagini, davvero magiche e suggestive, delle allucinazioni da droga assassina: oggetti che si animano, mantigli che mordono, incendi improvvisi.


Piramide di Paura: una scena

Teleplayboy con Hefner

23,25

Fateci caso: quando si va ai night (e una volta nella vita capita), c'è quasi sempre una signora che trita il luogo comune: «Lo spogliarello, se non è volgare, è bello». Trattasi, in otto parole, della filosofia un po' insulsa che sta alla base di «Playboy Show», spettacolo erotico soft in prima tardo-serale stasera, che prende posto del telefilm erotico soft «Valentina», dalla scarsa . «Playboy Show» stato prodotto dalla holding americana che edita la rivista Playboy ed è in crisi nera da quando il topless fa anche la réclame allo yogurth nel disinteresse dei tredicenni. In cima a Playboy c'è il sessantatreenne Hugh Hefner (anzi, ora c'è figlia) e lo stesso Hefner non mancherà di apparire nello show. Show che, oltre a Hefner vestito da pacchianone, prevede la comparsa di uno stuolo di stelline mono vestite, bellissime, per fortuna, a ciascuna delle quali sarà dedicato episodietto castamente sexy (la non-volgarità di cui sopra). Cose da far furore, trent'anni fa.

Hugh Hefner, editore di Playboy

Efebo karateka

20,30

Canale 5 lo ha mandato in onda, poche settimane fa, col titolo «Karate Kid — Per vincere domani». La Rai lo rimanda onda come «Per vincere domani — Karate Kid». John Avildsen era il regista del primo, bellissimo Rocky, e si pensava che con questo film di karaté facesse giustizia dei terribili Rocky II, III e IV venuti dopo. Invece no, o sembrò addirittura ispirarsi a loro, contrapponendo però alle muscolosità di Stallone, un opposto Ralph Macchio, perfetto per un documentario sugli efebi che invece si becca un ruolo di ragazzetto tutto pugni, calci e gomitate. Pugni sì, ma filosofia, o n dispensarla è un simpaticone giapponese che istruisce ragazzo sulle arti marziali e lo fa con metodi tanto strampa- da strappare il sorriso. Finito il corso, come il giovanotto dell'ultima pagina di Nembo Kid (qualcuno ricorda la pubblicità-fumetto del manuale di Jujutsu dove Mingherlino postava uno sciappatore lasciando ammirazione?), anche Macchio non avrà più paura dei giovinastri della zona. Violenza, diceva Abatantuono in questi casi.

Karate : una

EDITRICE LA STAM[redacted] SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA
ANNO 122 / NUMERO 17 — VENERDI' 19 G[redacted]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [redacted]826
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 [redacted] 14/12/1989

Il nuovo cinema nero dà spettacolo a Torino

TORINO ● «I film che vedrete in questa rassegna sono documenti (non reliquie) di un periodo fondamentale per la storia dei registi neri indipendenti». Lo scrive Greg Tate, giornalista del settimanale newyorkese Village Voice, nel catalogo di **«Black Ci[redacted] - il Cinema dei Neri Americani (1977-1988)»**. Ossia di quella rassegna, 20 pellicole di vario metraggio, che il Museo del Cinema propone da venerdì 26 gennaio a domenica 4 febbraio nella sala due del Cinema Massimo.

[redacted] tratta di film indipendenti, segno di una nuova cultura nera fino a poco tempo fa confinata nei limiti dell'underground, che sulla scia di un apripista quale Spike Lee, sta progressivamente venendo alla luce. I registi sono giovani, dall'età media intorno ai quarant'anni, diversi nello stile e nelle tematiche, con però un atteggiamento comune: più riflessione e raffinatezza espressiva rispetto alla corrosività espressa dagli slogan degli Anni [redacted] e 70 del tipo «I'm black and I'm proud». E questo sostanzialmente per due motivi: grazie all'attività di gruppi come il Movimento per i Diritti Civili e il Black Power, è andato crescendo il numero di giovani neri iscritti alle scuole superiori e alle università, al punto che per alcuni registi (Haile Gerima, Charles Burnett, Larry Clark, Be Caldwell, [redacted]y Woodberry), usciti dalla University of California at Los Angeles, si può parlare di «scuola». In secondo luogo, nelle coscienze di questi autori si va affermando un atteggiamento critico che oltrepassa l'affermazione dei diritti,

Spike Lee e Danny Aiello in «Fa' la cosa giusta»

ormai dati per scontati. Molte sono infatti le sale in cui indipendenti americani e neri sono proiettati insieme. La meta sembra invece essere la proposta [redacted] un modello di vita alternativo [redacted] pattume dell'«american way of life». Ad uno stile di vita ritenuto moralmente [redacted] spiritualmente inadeguato, rispondono con un ritorno all'origine che, lungi dalle atmosfere malinconiche [redacted] melodrammatiche alla Alex Haley (chi non ricorda «Radici»?), cerca [redacted] suo significato all'interno del più ampio concetto di Nazione Nera.

Ed ora veniamo ai film. Apre Larry Clark, originario del Middle West e oggi insegnante alla San Francisco School of Design, [redacted] un film del 1977, **«Passing Through»** (Traversata), sullo sfruttamento di [redacted] musicista jazz afro-americano. Attualmente Clark sta lavorando a un film sui neri dell'Unione Sovietica.

Due i film di sabato 27: **«Losing ground»** (Perdendo terreno) e **«Sidewalk stories»** (Storie di marciapiede). Il primo è di una donna (altra caratteristica del black cinema, [redacted] cospicua presenza femminile), Kathleen Collins, morta nel 1988, sull'esperienza di una giovane professo[redacted]a di filosofia in cerca dell'«estasi» intellettuale. [redacted] secondo è [redacted] Charles Lane, venuto dalla New York University [redacted] Spike Lee, e narra di un ragazzo della Grande Mela che sopravvive facendo ritratti ai passanti. Ma un giorno accade una rapina, una bambina viene abbandonata, e per lui è l'inizio di una vita diversa.

Eddie Murphy regista e interprete di «Nudo e crudo»

Domenica 28 e martedì 30 sono dedicati interamente [redacted] **«Lola darling»**, primo film nero della generazione [redacted] ottenere grande [redacted] anche commerciale. E' di Spike Lee, del quale vedremo anche un altro film, non «Fa la cosa giusta» ma **«Joe's Bed-Stuy Barbershop: We Cut Heads»**, ossia «Joe, barbiere a Bed Stuy: si tagliano teste», 1983, mediometraggio d'esordio, (sabato 3 febbraio). Bed Stuy sta per Bedford-Stuyvesant, ghetto di Brooklyn, nelle cui sale da barbiere si fa di tutto: si ciarla, si gioca al lotto clandestino, si litiga. Qualche volta si tagliano i capelli.

Eddie Murphy, proprio lui, l'hollywoodiano, è protagonista di **«Nudo e crudo»**, di Robert Townsend (mercoledì 31): film-momento basato su due esibizioni dal vivo del popolare attore. **«Killer of sheep»** (Macellaio di pecore) e **«Babylon [redacted] falling: a Visual Ritual for Peace»** (Babilonia [redacted] cadendo: un rituale visivo per la pace), rispettivamente [redacted] Charles Burnett e Ben Caldwell, il primo febbraio. Nel sobborgo Watts, a Los Angeles, un operaio nero lavora al mattatoio [redacted] nonostante l'attività disumana [redacted] alienante mantiene la [redacted] dignità umana. Questo il primo. Il secondo è invece un «pastiche» di immagini, di repertorio e non, supportate da [redacted] notevole [redacted] lonna sonora tra reggae e blues, da cui scaturisce forte la denuncia dell'oppressione di milioni di africani.

Si torna al sangue il giorno dopo con **«The killing floor»** (Il mattatoio), sul grande sciopero interrazziale di Chicago del '19, regia di Charles Burnett e, coerentemente, al «pastiche» [redacted] **«Death of [redacted]het»** (Morte di un profeta), di Woodie King: ultimi momenti [redacted] morte di Malcolm X, ucciso il 21 febbraio 1965.

Siamo in dirittura d'arrivo. Il 3, oltre al già citato film di Lee, c'è un desolante **«Bless Their Little Hearts»** (Benedici i loro cuoricini) di Billy Woodberry, storia di un uomo la cui vita lentamente svanisce nella disoccupazione e nell'indifferenza sociale.

Ultimo giorno con un film sul Vietnam e sulle difficoltà di reinserimento di un veterano. E' **«Ashes and Embers»** (Ceneri e brace) di Haile Gerima. Chiude **«Making Do the Right Thing»**, regia di St. Clair Bourne, ossia «Sul set di "Fa la cosa giusta"», che si spiega da sé. Un avvertimento: molte proiezioni sono in lingua originale e per quelle pomeridiane [redacted] è prevista la traduzione simultanea.

Raffaello Porro

[redacted]		PU[redacted]
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[redacted]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted] VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio [redacted] [redacted] vietato — [redacted] giornalista fallito deve [redacted] recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della [redacted] nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
[redacted] Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare [redacted]
Orario: 15,30; 17,50; [redacted] ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Notturno indiano, di [redacted] Corneau. Con J. H. Anglade. [redacted] Colorc. — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della [redacted] **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza misteriosa e aliena che minaccia le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'[redacted] Twist di [redacted] viene adottato da [redacted] cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore [redacted]: 18,50; 20,40; 22,25 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE [redacted] 1
via Garibaldi 32/E ☎ 543.348
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con [redacted] perfidia nei locali stessi, [redacted] dispensa alla toilette, incurante[redacted] vendetta **Grottesco**
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 543.348
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gotto 3 ☎ 650.71.90
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale [redacted] beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
[redacted] 15,20; 17,10; [redacted]; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Parenti, amici e tanti guai, di Ron Howard, con Steve Martin, Tom Hulce, Rick Moranis — Nascite, promesse, illusioni e rimpianti (ma l'ombra della morte) in una famiglia americana tipica degli Anni Ottanta **Commedia drammatica**
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Rob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte [redacted] ciare l'amicizia tra [redacted] e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si [redacted] volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Orchidea selvaggia, di Zalman King, [redacted] Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inciucchita dalla verbosità erotica d'un [redacted] mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca [redacted] **Sexy**
Ore 16; 18,10; [redacted]; 22,30 ★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, vietato 14 — Due autisti in una villa-bene californiana popolata da elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare le rispettive padrone sorpassando le differenze sociali **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 837.314
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso **Disegni animati**
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.3067
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; [redacted] ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di pe[redacted]one che non gli perdona [redacted] vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le [redacted]forti **Avventuroso**
Ore 16; 19,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

[redacted] KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Le ragazze [redacted] Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre inauti [redacted] approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata [redacted] coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di crescerne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. [redacted] 18 — Una segretaria inciucchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le ragazze della Terra sono [redacted], di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre esuti alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 [redacted]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 **Oggi la prima**
[redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Ritorno al futuro parte II, [redacted] Robert Zemeckis, [redacted] Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Harry, ti presento Sally..., di Rob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ap. 15,15. [redacted]: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
L'attimo fuggente, di Peter Weir, [redacted] Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

TORINO
via Buozzi 6 ☎ 530.353
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) **Commedia**
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 748.2807
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili [redacted]kuza **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via O. Saulo 77 ☎ 297.187
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 748.3382
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro [redacted] dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Ap. 20; ultimo 22,30 ★★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmusch, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori — Un trittico di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore. **Comm. drammatica**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138) Oggi chiuso. Domani **Leviathan**

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784) Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.2322) **Indiana Jones e l'ultima crociata**, di S. Spielberg. Con Harrison Ford, Sean Connery. Ore 20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI [redacted] Giulia 2 b-s, ☎ 512.2312) Oggi chiuso. Domani **Sesso, bugie e videotape**

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) Il cinema di Ingmar Bergman. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30 **Sinfonia d'autunno**, con Ingrid Bergman, Liv Ullman. Versione italiana. Ingresso pomeridiani 3000; [redacted]

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **La congiura dei Bojardi**. [redacted] Sergej M. Ejzenstein, con Nikolaj Cerkasov. Versione italiana. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30. Ingresso: pomeridiani [redacted]00; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) Omaggio a Laurel & Hardy. Ore 16,30, 19,15; 21,45 **Noi siamo le colonne** (v. it.) di A. Goulding. Ore 17,45; 20,30; 23 **C'era una volta [redacted] piccolo naviglio** (v. it.) di G. Douglas. Ingresso: pomeridiani 3000; [redacted] 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.680) **Indiana Jones e l'ultima crociata**, con Harrison Ford, Sean Connery. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tàmaro 30, ☎ 262.16.65) Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) Oggi chiuso. Domani **Storie di ragazze e di ragazzi**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 726.853) Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62) Oggi chiuso. Domenica **Poliziotto a 4 zampe**

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.282) **Eccitazione profonda** (an american production '89-90) [redacted] Kay Parker, [redacted]. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **[redacted] zia proibita**, con Kay Parker, Ron Jeremy - **Anal [redacted] fantasy**. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Anal party**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.2388) **Libidini di femmine perverse - [redacted] sadom orgasm**. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.394) **Femmine morbose [redacted] animali**. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

[redacted] (largo Giulio Cesare [redacted], ☎ 287.974) **Caldi incontri di una moglie infuocata**, con Harshel Savage. Sexy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.64.70) **Racconti di donne 2**, con Lola Montres, Bob Malone. Apertura 14,30. Ultimo [redacted]

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 566.13.25) **La mondana e lo stallone - Animal hard sensation**. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.685) **Lady Ball n. 7 - Giochi bestiali al porno shop**. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg [redacted] 123, ☎ 530.895) **Spogliami ancora di più**. [redacted] Daniella. Prima visione per Torino. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785) **Quella viziosa erotica di mia moglie**. Prima visione con Connie Peters, John Leslie. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617) **Desideri bestiali di mia moglie - Animal and fantasy**. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: Ritorno al futuro 2.
REGINA: Sorvegliato speciale.
STAZIONE: Ho vinto la Lotteria di Capodanno.
STUDIO LUCE: Oliver & company
CUORGNE'
PERONA: Alla ricerca della Valle In[redacted]
MARGHERITA: Ritorno al futuro II.
GRUGLIASCO
R[redacted] Vittime di guerra.
IVREA
ABCINEMA: Fa la cosa giusta.
POLITEAMA: Sorvegliato speciale.
[redacted]I
KING KONG: [redacted] Ritorno al futuro 2.
MONTANARO
VITTORIA: Desiderio bestiale.
ORBASSANO:
MODERNO: Black Rain (Pioggia sporca)
PINEROLO
[redacted] Willy Signori e vengo da lontano.
ITALIA: Le ragazze della Terra sono facili.
RITZ: Stallone sorvegliato speciale.
RIVOLI
GIOIELLO: Ritorno al futuro 2.
SESTRIERE
[redacted] boxer il nuovo guerriero.
SUSA
CENISIO: Ritorno al futuro 2.
[redacted]
AMBRA: The abyss.

Dal 21
al 27 gennaio

STAMPASERA
VE[illegible] 19 GENNAIO 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per [illegible] giorno per giorno tutti i programmi tv

Mike Bongiorno [illegible] tempi [illegible] «Lascia o raddoppia?»: simpatia, comunicativa ma anche tante gaffes

Elenco aggiornato di gaffes alla tv (Mike è sempre il re)

L'episodio dello scherzo a Sandra Milo, con la conseguente reazione, un po' sopra le righe, anche se comprensibile, della presentatrice, non è che l'ultimo di una serie di illustri o misconosciuti momenti di imbarazzo vissuti dalla televisione, pubblica e privata, ma soprattutto pubblica. Ecco[illegible] uno che inaugura un elenco parziale, [illegible] vecchissimi e recentissimi.

● Dicembre 1989 — Nel corso di *«Piccoli di gola»*, la trasmissione che precede il *«Mezzogiorno è»* di Gianfranco Funari, la conduttrice, Marisa Rampin, afferma: *«Io mangio poco»*. Interviene Funari: *«Ma se mangi [illegible] un lupo...»*. Rampin: *«No, mangio come un uccellino»*. Funari: *«Eh, sì, un'aquila»*. Rampin: *«No: una passera!»*. Momento di gelo. Rampin: *«No, volevo dire un passerotto»*. E si scusa: *«Cioè, [illegible] che c'è [illegible] cantante che mi piace molto, Gigliola Cinquetti, che è soprannominata La Passera di Verona...»*. Ancora un momento di gelo.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 e 5

La vita meravigliosa di un grande regista Frank Capra racconta

C'era una volta in America, potrebbe intitolarsi questo libro autobiografico che invece si chiama *«Il nome sopra il titolo»* (edito da Lucarini, pagine 622, lire 48 mila) ed è firmato da Frank Capra, regista mitico, amato dal pubblico, sottovalutato dalla critica e di cui nelle settimane scorse (in concomitanza con l'uscita del volume) sono apparsi in tv, in edizione «colorata», il suo celebre film *«La vita è meravigliosa»* e altri successi. Un titolo, quello del film, che poteva benissimo diventare, anche in questo caso, il titolo dell'autobiografia. Libro spontaneo, ricco di particolari, talvolta lento, autoincensante, ottimistico, come ottimistica fu tutta la carriera del regista.

Capra nacque con il cinema. E fu subito regista.

A PAGINA 3

Luigi De Filippo: quarant'anni di teatro e un progetto «familiare»

«Tutto può succedere, soltanto le montagne non si avvicinano...». Ho appena chiesto a Luigi De Filippo, che mi ospita nel camerino del Teatro milanese dove recita *«Il malato immaginario»*, se sarà possibile vederlo insieme al cugino Luca in una compagnia che il pubblico italiano attende da tempo. Il volto malinconico s'è aperto a un sorriso appena accennato. E, per la prima volta, nella sua rarissima intervista, ha detto che è possibile. A me è sembrata più che una promessa. *«Siamo amici»*, ha aggiunto, *«si può fare, si può fare... Vedremo»*.

Ora che si avvicina ai sessanta, che celebra quarant'anni di teatro, somiglia un po' meno al suo grande papà Peppino. Ma è un De Filippo, come Eduardo, come Titina, come Luca.

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

Cineclub	Cinema	Dischi	Teatro	Danza	Classica
Cinque film sul disagio giovanile	La guerra dei Roses	Jazz «compact» da Monk a Brown	Che bella l'epopea del West	Trionfa il tango argentino	Scott Ross virtuoso del clavicembalo
2	3	4	5	6	7

DOMENICA

MATTINA

12

RAIDUE
Altro contenitore di dimensioni notevoli, quasi [illegible] bidone, questo di **Raffaella Carrà** che tutti i giorni in compagnia d'ospiti fissi quali Scialpi e Sabrina Salerno, intrattiene, intrattiene e intrattiene

7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina [illegible]
8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
8,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
RAIUNO CARTONI ANIMATI Apemaia
9,15 **CANALE 5** DOCUMENTI I re dell'avventura
RAIUNO Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Linea Verde magazine
RETE 4 TELEFILM Topazio
10,25 **RAIDUE** SCI Coppa del Mondo. Slalom maschile
10,30 **ITALIA 1** SPORT Calcio internazionale
11 — **RAIUNO** SANTA MESSA In rito bizantino-greco [illegible] VARIETA' Block notes
RETE 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
11,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
11,30 **RAITRE** FILM ● Sono stato io!, con Titina, Eduardo, Peppino De Filippo
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
12 — **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli con Fiorella Pierobon
ITALIA 1 RUBRICA Viva il [illegible]
RAIDUE VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con [illegible] Carrà
RETE 8 ATTUALITA' Regione 4
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
12,55 [illegible] SCI Coppa del mondo. Slalom speciale maschile
13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow
[illegible] ATTUALITA' Tg [illegible]
ITALIA 1 SPORT Grand Prix
13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
13,45 **RAIDUE** VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica
RETE 4 OPERA I Pagliacci, di Ruggero Leoncavallo. Orchestra e coro della Scala. Direttore Von Karajan
13,55 [illegible] GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

14,15

CANALE 5
«La mia signora», film ad episodi firmato da Tinto Brass, Mauro Bolognini, Luigi Comencini, ci offre una carrellata di grandi attori. Tutte e cinque **(L'uccellino; L'eritrea, l'automobile, I miei cari** e **Luciana)** vedono insieme Alberto Sordi e l'indimenticabile **Silvana Mangano** da poco scomparsa

14 — [illegible] ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 SPETTACOLO Domenica [illegible] cinema
ITALIA 1 FILM [illegible] Solimano il conquistatore, con Edmund Purdom. Avventura
[illegible] VARIETA' Domenica In, [illegible] Fenech
14,15 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche [illegible] trasmissione, con Piero Chiambretti
CANALE 5 FILM ● La mia signora, con Silvana Mangano, Alberto Sordi. Commedia
14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
14,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama
15 — **RETE 4** TELEFILM Scerifo a New York
15,20 **RAIUNO** [illegible] SPORTIVE
16 — **ITALIA 1** CARTONI [illegible] bum bam
16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
16,30 **RETE** [illegible] FILM [illegible] Governante rubacuori, con Cli[illegible] Webb. Commedia
16,40 [illegible] FILM ● Vienna amori al congresso, [illegible] Curd Jurgens, Lili Palmer, Paul Meurisse. Commedia
16,45 **RAITRE** FILM ● Lo spione, [illegible] Jean-Paul Belmondo, Serge Reggiani. Poliziesco
16,55 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
18 — **ITALIA 1** TELEFILM O' Hara
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO
18,20 **RAIDUE** SCI Coppa del mondo. Slalom [illegible] maschile e femminile
18,30 **RETE 4** FILM ● Il capitalista, con Rock Hudson. Commedia
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A
19 — **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
19,30 **ITALIA 1** CARTONI The Real Ghostbusters
19,45 [illegible] SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20 — [illegible] DOMENICA SPRINT
[illegible] 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

22

RAIDUE
«No grazie, il caffè mi rende nervoso» è una delle migliori interpretazioni di **Massimo Troisi.** Gli organizzatori del «Primo festival Nuova Napoli» sono sotto il mirino di un maniaco omicida: Funiculì, Funiculà, ma nonostante le molte minacce del pazzo si tramutino in realtà, alla fine l'assassino è preso e il festival può decollare

20,30 **RAIUNO** FILM TV ● Un cane sciolto, [illegible] Giorgio Capitani, con Sergio Castellitto, Simona Cavallari, Laura Killing, Alessandro Haber. Prima parte
[illegible] VARIETA' Dudù Dudù, con Pino Caruso e Claudia Mori
[illegible] ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
CANALE [illegible] TELEFILM, Don Tonino, con Gigi Sammarchi e Andrea [illegible]
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Gaspare e Zuzzurro e Andrea Teocoli
RETE 8 FILM ● La pista degli elefanti, con Elizabeth Taylor, Peter Finch. Avventura
22 — **RAIDUE** FILM ● No grazie il caffè mi rende nervoso, [illegible] Lello Arena, Massimo Troisi. Commedia
22,05 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,15 **ITALIA 1** SCENEGGIATO Sandokan
22,20 **CANALE 5** TELEFILM Baby Boom
22,30 **RETE** [illegible] SCIENZA Big Bang, conduce Jas Gavronski
[illegible] **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23 — **ITALIA 1** CALCIO Coppa Zico
23,15 **RETE 4** CONCERTO dal Teatro alla Scala di Milano. Orchestra Filarmonica [illegible] [illegible] diretta da Carlo Maria Giulini
[illegible] **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda. Conduce Gianni Letta
[illegible],25 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale
24 — [illegible] RELIGIONE Protestantesimo
0,05 **RETE 4** FILM ● Una sera... un treno, con Yves Montand, Anouk Aimée. Drammatico

0,10

RAIUNO
In «La costa dei barbari», pellicola firmata da Howard Hawks nel 1935, **Edward G. Robinson** recita il consueto ruolo del duro. A San Francisco [illegible] donna diventa l'amica del padrone di [illegible] locale notturno, ma s'innamora di un onesto minatore che viene irretito dal gioco e perde tutti i suoi averi. Lei lo aiuta e scappa con lui. Il padrone del locale viene ucciso in [illegible] tumulto

0,10 [illegible] FILM ● La Costa dei Barbari, di Howard Hawks, con Edward G. Robinson. Avventura
0,20 **CANALE 5** TELEFILM Squadra speciale
0,30 **RAIDUE** DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
1,05 **ITALIA 1** TELEFILM Crime Story
1,20 **RAIDUE** MUSICALE Umbria jazz '89
1,50 **RETE 4** TELEFILM Dragnet - Adam 12

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac
7,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8 — **RETE** TELEFILM Il Virginiano
8,30 Capitol
1 TELEFILM SuperVicky
5 TELEFILM Hotel
9,30 **ITALIA 1** Agente Pepper
RAIDUE DSE Dante La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
10 — **RAIDUE** RELIGIONE Sorgente di vita
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ con Mike Bongiorno
VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DOCUMENTI Dse Meridiana
12,05 ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Pietro Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,40 **RETE** CARTONI Ciao ciao
ITALIA 1 TELEFILM Chips
13,30 **ITALIA** TELEFILM Magnum P.I.
5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE** SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
Per i documenti del Dipartimento Scuola Educazione Fernaldo di Giammatteo ha curato un profilo **Roberto Rossellini** dal titolo «L'officina della storia». Reperti televisivi, alcuni dei quali rari, contribuiscono a fornire un quadro antologico della multiforme attività dell'artista

14 — SERIAL Quando si ama
RAIUNO ATTUALITA' Occhio al biglietto
14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile
RAITRE Laboratorio infanzia
14,35 **RETE** TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,30 **RAIUNO** SPORT Lunedì sport
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
SPORT Pallavolo - Biathlon
ITALIA 1 TELEFILM Batman
16 — 1 CARTONI Bim bum bam
VARIETA' Bigl
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
16,15 GIOCO (Non) Entrate in questa casa, con Enzo Cerusico
16,20 **RAITRE** DOCUMENTI Viaggio in Italia
17 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri, con Yvonne De Carlo
17,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due
17,30 ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
17,45 DOCUMENTI Geo
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia 6, con Emanuela Falcetti
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Ti voglio bene Denver

18,40

RAIUNO
Ritorna «Lascia o raddoppia?» che passa ad una frequenza quotidiana e propone una nuova coppia di conduttori: insieme a **Bruno Gambarotta** troviamo infatti, in sostituzione di Lando Buzzanca, Giancarlo Magalli. In più, ogni settimana, una miss diversa

20,25 ATTUALITA' Cartolina. Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaella Pelu
20,30 **RAIUNO** FILM TV Un cane sciolto, Giorgio Capitani, con Sergio Castellitto, Laure Killing, Andrea Giordana. Seconda e ultima parte
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
ATTUALITA' Un giorno in Pretura
1 FILM Bagdad Café, di Percy Adlon, Marianne Sagebrecht, Jack Palance. Commedia
RETE FILM Viaggio al centro della Terra, con Pat Boone, James Mason. Avventura
20,35 5 FILM Rocky IV, e con Sylvester Stallone, Talia Shire. Drammatico
21,40 **RAIDUE** FILM Dal sbirro, con Lino Ventura, Patrick Dewaere. Poliziesco
22,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
22,20 **CANALE 5** DOCUMENTI I re dell'avventura
ITALIA 1 TELEFILM I-Talians
22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
22,50 **RETE 4** FILM Il campo di cipolle, con John Savage, James Woods. Drammatico
23 — **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop A Lula
23,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,15 CONCERTO Per il 3° centenario della dedicazione. Dal Duomo di Bergamo
23,35 FILM Caccia al montone, con Jean-Louis Trintignant, Lea Massari. Commedia
24 — **ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
0,55 **RETE 4** FILM Il giorno di San Valentino, con Paul Kelman. Horror
1,12 5 TELEFILM Lou Grant

20,30

ITALIA 1
La simpatica **Marianne Sagebrecht**, divenuta diva col film «Sugar baby», ripropone la propria irresistibile vitalità in «Bagdad Café», che si avvale anche di Jack Palance. La cicciona rivoluziona il mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California

21,40

RAIDUE
«Dal sbirro», poliziesco di Pierre Granier-Deferre del 1975 vede **Lino Ventura** in un ruolo a lui consueto, quello del poliziotto duro e scomodo. Il commissario Vergeat durante le elezioni a Rouen assiste all'omicidio di uno dei due candidati e al ferimento di un agente. Deciso a continuare le indagini anche se tutti gli mettono i bastoni fra le ruote, si fa incriminare per corruzione per restare sul luogo. Finale a sorpresa

INTERVISTA

La «voce nera» di Zucchero è interprete di un bel disco uscito da poco, «A little piece of magic». Dalle prime esibizioni in chiesa alla scoperta e valorizzazione da parte del cantautore italiano

Lisa Hunt

La favola bella di Lisa Hunt «importata» da Fornaciari

Sarà un caso, o uno scherzo del destino, ma quasi tutte le grandi voci della musica internazionale, e in particolare le black singer, presentano nel proprio curriculum artistico diverse analogie: molte di loro hanno avuto un'infanzia difficile, hanno cominciato a cantare in chiesa e sono arrivate al successo grazie ad un colpo di fortuna che le ha messe in luce davanti a produttori o pop star già affermate.

Insomma, sembra quasi la favola di Cenerentola, in versione moderna, quella che molte cantanti di oggi hanno vissuto prima di spiccare il volo verso il successo.

La biografia di Lisa Hunt, corista di Zucchero Fornaciari da diversi anni e interprete di un bel disco da pochi giorni in vendita nei negozi, «*A little piece of magic*» (ed. Polydor), non fa eccezione alla regola, anzi.

La sua storia assomiglia proprio a una fiaba degli anni Novanta. E' lei stessa a raccontarla: «*Ho cominciato a muovere i primi passi nel mondo della musica a New York*», spiega Lisa Hunt in un buffo italiano americanizzato. «*Da piccola mi esibivo in chiesa. Poi, a vent'anni, ho deciso che avrei intrapreso seriamente la professione di cantante: mi sono iscritta a una scuola di recitazione e canto, ho formato una band, i Galaxy III, con la quale ho girato i night e i pub underground della città e infine sono andata a vivere a Londra, per tentare nuovo studio*». E fin qui niente di strano: è la gavetta che tutte le aspiranti cantanti americane o no devono fare nella speranza di incontrare il successo.

Ma per Lisa Hunt — ed è qui la particolarità della sua storia — il successo non è arrivato nella luminosa «*Big Apple*» o tantomeno al fianco di un mostro sacro del blues americano.

«*E' arrivato grazie a un italiano*», spiega divertita, il seno prorompente, i capelli lunghi e lucidi, il sorriso smagliante.

«*Una sera mentre cantavo a Covent Garden, che è un mercato di Londra dove si riuniscono artisti e musicisti, mi sono accorta che una persona mi guardava in modo insistente. Alla fine dello show gli ho chiesto chi era: "Sono Zucchero, sei italian singer", mi ha detto. "Lo sai che sei bravissima?" Che ne diresti di venire in Italia a lavorare nella mia band?". Pensavo scherzasse...*». Invece, soltanto tre settimane dopo il miracoloso incontro Lisa Hunt era in un aereo diretta a Milano, per intraprendere una folgorante carriera che ora l'ha portata a realizzare un disco (il produttore è «*A little piece of magic*» è Robyn Smith, già collaboratore di Lucio Battisti) e che forse questa estate le permetterà di andare in tour da sola, come una vera solista.

La corista in scena con Zucchero, il suo talent scout

Insomma, una bella fortuna avere incontrato Zucchero. «*Direi proprio di sì*», risponde raggiante. «*In Italia ho trovato le persone adatte con cui lavorare: simpatiche e disponibili verso gli altri. In realtà, anche a Londra avrei potuto incidere un Lp. Ma ho preferito rimanere nel vostro Paese, continuare a cantare insieme a Sugar, il quale ho un bellissimo rapporto d'amicizia, ed evitare di lanciarmi in nuova avventura*».

A proposito di «*A little piece of magic*», che si tratta? «*Se dovessi dargli una definizione, direi che è un album di soul-'n'-pop*», dice decisa Lisa Hunt. «*Mi spiego meglio: io amo gli spirituals, il soul. E avrei voluto fare un disco ricco di melodia. Il mio produttore, invece, che ha una grande esperienza di musica moderna, ha preferito realizzare un Lp in cui fossero presenti sia i ritmi tipici della disco dance sia i suoni soft che piacciono tanto a me*». Tutte le canzoni che compongono il primo lavoro discografico della corista di Zucchero ci sono uno cover di Patti Labelle, «*Lady Marmalade*», due canzoni scritte da Fornaciari e dal marito della Hunt, che è un chitarrista australiano. Senza contare la bellissima «*In my secret heart*» di David Sancious, tastierista di Peter Gabriel, in cui spiccano gli strumenti musicali di due «*turnisti*» d'eccezione: la batteria di Manù Katché e il basso di Pino Palladino. Manca invece il remake di «*Imagine*» di John Lennon, che molti avranno ascoltato nei primi concerti del cantautore toscano, all'epoca di «*Blue'sse*», quando ancora questa simpatica corista era per il pubblico italiano una perfetta sconosciuta.

E nel futuro di Lisa Hunt che cosa c'è? «*Fino al 5 marzo sono in tour europeo con Zucchero ed Eric Clapton mentre per questa estate mi auguro di riuscire a intraprendere una serie di concerti da sola, accompagnata dalla mia band. E poi*», aggiunge, «*spero che il disco venda bene. Se non dovesse accadere? Non mi preoccupo. Il successo si costruisce un po' alla volta, negli anni*». E questo album è soltanto il primo gradino di una lunga scala.

Noemi Romeo

CINEMA

Cinque film sul disagio giovanile e un omaggio a Varda

La regista Agnès Varda

Le ragioni degli altri, cinque film sul disagio giovanile, l'emarginazione e la devianza, è la rassegna itinerante che, per il terzo anno consecutivo, viene organizzata in collaborazione con l'Aiace dal Consiglio Regionale del Piemonte e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza.

Il programma è rivolto alle scuole superiori della Regione e prevede le proiezioni di: **Rain Man** di Barry Levison, **Mignon è partita** di Francesca Archibugi, **Un mondo a parte** di Chris Monges, **La piccola ladra** di Claude Miller e **Salaam Bombay!** di Mira Nair. L'iniziativa, programmata da febbraio a maggio 1990, è centrata quest'anno su «alcuni casi esemplari di disagio e conflittualità generati da diverse forme di emarginazione» e sarà itinerante in alcune città.

Per informazioni e programma dettagliato ci si può rivolgere alla segreteria dell'Aiace, Galleria Subalpina.

«Il cinema — scrive Gianni Volpi nella presentazione alla rassegna — ha per lo più usato il "diverso", lo ha rappresentato come mostro o lo ha sentitamente recuperato alla normalità, in un rapporto edificante o che può essere tale proprio perché giocato sulla separazione tra spettacolo e realtà, tra mozione dei sentimenti e vera esperienza. Come abbiamo imparato in questi anni, si tratta in ogni caso di modi per cancellare la differenza, per negarla, per non riconoscerla: "demonizzazione e omologazione sono entrambi atteggiamenti che vivono male la trascendenza dell'altro"... Il disagio — continua Volpi — ha trovato soluzioni storiche o naziste o paternalistiche e comunque ghettizzatrici, ha accentuato gli isolamenti. Certo, è relativamente più facile accettare i "diversi" socialmente o storicamente esclusi, neri, immigrati, omosessuali, zingari; un po' meno lo è accettare la malattia mentale; e i passi indietro di questi rispetto alle aperture precedenti stanno a dimostrarlo; difficile accettare il mostro di natur. Ma l'atteggiamento di fondo l'assenza del problema non muta; il processo di educazione, di emancipazione dei "normali" è mai compiuto fino in fondo, investe ragioni complesse delle persone che vanno oltre i buoni sentimenti e le buone volontà. In questo caso, particolarmente, siamo oltre il terreno di minoranza oppressa. Viene a essere posta in gioco la nostra riflessione sul rapporto tra uomo e corpo, più ancora tra uomo e corpo mostruoso».

Ancora l'Aiace ha in programma per la fine di febbraio un **Omaggio a Agnès Varda** nel quale verranno presentati tutti i film della regista francese, realizzati dal 1954 ad oggi, proiettati al cinema Centrale. Inoltre, presso il Salone della Stampa, in via Roma 80, verrà organizzata una **mostra fotografica** comprendente un centinaio di immagini realizzate dalla Varda nei primi Anni 60. In occasione di questo omaggio, verrà pubblicata monografia, contenente saggi inediti, materiali, interviste, filmografia commentata e biofilmografia, a cura di Sara Cortellazzo e Michele Marangi; un catalogo fotografico, edito da La Stampa, a documentazione della mostra. Scrive Gianni Rondolino nella sua Storia del Cinema: «La Varda, ottima fotografa, esordì con **La pointe courte** (1955), una sottile indagine psicologica dei rapporti fra un uomo e una donna sul filo della memoria, per affermarsi tutta nazionalmente con **Cléo dalle 5 alle 7** (1962), in cui certi problemi della condizione femminile — acutamente indagati qui e altrove dalla regista — trovano una puntuale trattazione nella rappresentazione di un frammento di vita quotidiana di una ragazza parigina, centro drammatico e narrativo dell'intero film. E su, nelle opere seguenti, da **Il verde prato dell'amore** (1964) a **Le creature** (1966), a **Daguerréotypes** (1975) a **L'une chante, l'autre pas** (1977), si andò accentuando il carattere documentaristico, da cinéma-verité, del suo stile in una progressiva leggerezza d'osservazione e gratuità di contenuti drammatici, il suo modo è tempo stesso graffiante e lirico, raffinato e banale, di descrivere la realtà, rimane tra gli esempi più significativi e accattivanti di cinema "alternativo" che ha proposto la nouvelle vague; come si è potuto osservare anche noi film, più dichiaratamente politici che la Varda ha realizzato negli Stati Uniti, quali **Black Panther** (1968), **Lions Love** (1969) e altri documentari. E soprattutto, come si è potuto vedere in **Senza tetto, né legge** (1985), un ritratto femminile tratteggiato con grande sicurezza e distacco critico, percorso da un autentico senso della disperazione e sentimento della morte».

Antonella Bartolone

CINEMA

Dagli anni di una gioventù difficile ai fasti e alla gloria raggiunti con l'ostinazione e la fede in sé

Il regista in una vecchia foto con Jane Wyman sul set di «Arriva lo sposo»

L'ottimismo americano nel bel libro di Frank Capra

C'era una volta in America, potrebbe intitolarsi questo libro autobiografico che invece si chiama *«Il nome sopra il titolo»* (edito da Lucarini, pagine 622, lire 48 mila) ed è firmato da Frank Capra, regista mitico, amato dal pubblico, sottovalutato dalla critica e di cui nelle settimane scorse (in coincidenza con l'uscita del volume) sono apparsi in tv, in edizione «colorata», il celebre film *«La vita è meravigliosa»* e altri successi. Un titolo, quello del film, che poteva benissimo diventare, anche in questo caso, il titolo dell'autobiografia. Libro spontaneo, ricco di particolari, talvolta lento, autoincensante, ottimistico, come ottimistica fu tutta la carriera del regista.

Capra nacque con il cinema. E fu subito regista. La sua storia, raccontata a passo a passo, è quella del neoamericano che crede in se stesso e nella possibilità di diventare presidente degli Stati Uniti con i soli propri mezzi. Quasi il fratello gemello di un Jack London. Capra è l'esempio di cittadino che crede fino in fondo alle infinite possibilità offerte dal sogno americano. Talvolta è il puro caso che diventa il deus ex machina risolutore e benigno (l'angolo di *«La vita è meravigliosa»*) ma alla resa dei conti è l'uomo che conta, è l'uomo che morde il proprio destino anche contro la sfortuna, contro i nemici (esemplare il volto di James Stewart).

Capra nasce in Sicilia nel 1897 ed emigra subito negli Usa. La famiglia è povera e lui lavorerà di giorno per studiare di notte; riuscirà a strappare una laurea in ingegneria. Gli servirà a poco. Il suo destino è un altro. Frank Capra cerca, cerca, cerca. Cerca di sopravvivere, appena può l'agiatezza, cerca poi la celebrità, infine la gloria. Si trova tutto, in tempi di magra, ventenne, legge sugli annunci economici di un giornale: *«cercasi regista»*. Non sa niente di cinema ma ha la faccia tosta di proporre la propria candidatura. Ha il cinema nel sangue e convince i produttori ad assumerlo. Li confonde con un sacco di chiacchiere (e con accattivanti idee).

Poi, dopo un periodo di disoccupazione, riesce a mettersi in contatto con *«il»* boss di Hollywood: Mack Sennett gli offre un lavoro di sceneggiatore per le sue comiche (Stanlio e Ollio, Harry Langdon).

Quindi il grande incontro con la Columbia, allora la più piccola delle *«majors»* con la quale inizia un rapporto che durerà fino al 1939. Il suo grande periodo creativo si è iniziato nel '30 con, *«Femmine di lusso»* interpretato dalla quasi esordiente Barbara Stanwick. E' lui che dirige la futura e divina Jean Harlow in *«La donna di platino»* nel '31.

Stewart e Donna Reed nel film più noto di Capra «La vita è meravigliosa»

L'autobiografia segue a gomito a gomito tutta una carriera: il lavoro, gli intrighi di Hollywood ma segue di pari passo la storia americana, un pezzo di storia, quella della grande Depressione, del conseguente New Deal con quale Roosevelt ricostruì un futuro agli Usa dopo il crack di Wall Street (1929).

L'ottimismo di Capra non è semplicemente congenito è un ottimismo di regime, un regime democratico (ben diverso da quello che negli stessi anni inventava in Italia la serie dei *«telefoni bianchi»*) ma pur sempre incombente. Capra si lascia coinvolgere: è la sua natura di immigrato che esprime riconoscenza verso la nazione che lo ha accolto e lo ha lasciato fare, lo ha fatto crescere, arricchire.

Non fu solamente il portavoce di New Deal: nel '48 compose per il cinema la più bella commedia sfornata da Hollywood: *«Arsenico e vecchi merletti»*: con questo film, Capra affonna in quel genere che avrebbe contraddistinto la sua produzione successiva, con sfumature poetiche, con il gusto per le cose semplici, per la vita di ogni giorno: sempre con quella nota caratteristico ottimismo, con la vittoria del bene sul male.

Durante la Guerra mondiale, Capra è nominato colonnello capo della produzione cinematografica dell'esercito. Un trionfo di patriottismo o di apologia. Curò naturalmente una lunga serie di documentari propagandistici.

Nel 1961 eccolo riapparire con il canto del cigno *«Angeli con la pistola»* (interpretato da Glenn Ford e da Bette Davis, appena rivisto in tv): favola moderna ambientata nel mondo della malavita del proibizionismo.

Qual è il segreto di questo grande vecchio?

Una volta disse: *«L'America non va vista nelle grandi città, nelle immense praterie, nei deserti, nei vasti orizzonti: è lì che incontriamo i Mr Doe, i Mr Smith»*.

Qual è la cosa più importante?

«Oggi, il momento in cui viviamo».

Un presente all'italiana, il *«tira a campare»* del vecchio contadino siciliano.

Franco Mondini.

«La guerra dei Roses» Danny De Vito dirige Douglas e la Turner

La sferzata impressa dal cinema americano al mercato nel decisivo periodo delle feste di Natale e Capodanno ha confermato pubblico ed esercizio in una certezza: i film delle altre nazioni, compresi purtroppo i nostri, possono attendere.

Perciò nel secondo listino stagionale i film girati a Hollywood e a New York costituiscono l'assoluta maggioranza. Ad esempio l'Arlecchino, che peraltro non teme contrazioni di presenze per le prime settimane di programmazione di *The Abyss*, annuncia già un grosso successo d'oltre Oceano: *La guerra dei Roses* diretto da Danny de Vito, il piccoletto alla sua prima regia interpretato dalla famosa coppia Kathleen Turner-Michael Douglas.

Oliver Rose — leggiamo in un'anticipazione di Pacifico Reynolds su *l'Unità* — *«avvocato di grido quarantenne, una casa superba a Washington DC, è ben 17 anni coniugato con Barbara, due figli deliziosi, carriera di un avvenire degno unicamente di aspettative che definire rosee è dir poco, un bel mattino di un freddo inverno si accascia sulla sedia di un ristorante alla moda, colpito da collasso cardiocircolatorio.*

«Finisce in ospedale ma dopo un giorno lo dimettono e, tornato a casa, si lamenta con la moglie, a letto, piagnucolando perché lei non si trovava al suo capezzale, mentre lui correva il rischio di morire.

«L'avvocato Michael Douglas con le lacrime agli occhi rammenta alla moglie il testamento che lui aveva già scritto mentre la donna (Kathleen Turner) si alza dal letto e si giustifica dicendo che sapeva già che lui non era grave; poi, anch'ella con le lacrime agli occhi, dichiara che ha passato pomeriggio d'inferno all'idea che lui potesse morire, perché immersa in quei pensieri ha capito che vedova sarebbe stata più felice.

«A questo punto Danny De Vito, simpaticissimo quanto geniale regista velenoso nato e cresciuto a Brooklyn, introduce nel film "The War of the Roses" l'elemento classico delle commedie che trasformano un plot all'apparenza da sophisticated comedy in una sua propria black comedy; i due signori, i due signori Roses splendidamente affiatati e interpretati dalla coppia box office del cinema americano, esplode la guerra».

Si ricorrerà molto, secondo le previsioni, ma solo fino all'ultima sequenza, in ogni modo una risatina se la faranno anche alla 20th Century Fox che distribuisce il film in tutto il mondo. *The war of the Roses* forse non ha clamorosamente sfondato tuttavia *«in un mese ha incassato 40 milioni di dollari, cioè 50 miliardi in lire, e questo fatto indica che Hollywood sta cambiando rotta.*

«Sono finiti gli Anni Ottanta con il finale rosa obbligatorio. Il pubblico ha accettato il caustico garbo di De Vito, Douglas e Turner. Il film è già divenuto proverbiale.

«Sociologicamente Michael Ventura, il critico del "Los Angeles Weekly", lo definisce il primo film degli Anni Novanta».

Ma altri titoli americani incalzano. Prossimamente *Qualcuno di cui fidarsi* con il ritorno di John Travolta, campionissimo d'incassi.

In *Forenti, amici e tanti guai* le attese dei genitori per se stessi e i propri figli cozzano con la realtà. Il regista Ron Howard si avvale di Steve Martin come protagonista, con Jason Robards, Dianne Wiest, Mary Stoonburgen, Rick Moranis.

All'inizio dell'esistenza d'un piccino, ha spesso raccontato il regista, *«si nutrono speranze e aspirazioni. Quando comunque inizia le scuole, vuole parlare lui per esercitare la propria individualità. Quando raggiunge l'adolescenza, vuole aprirsi con te. Ma poi arriva una crisi e non importa più se ha 25 o 30 anni. Rimaniamo sempre genitori».*

Altro titolo di probabile successo, *Seduzione pericolosa* di Herold Becker con Al Pacino, Ellen Barkin e John Goodman. Pacino interpreta la parte d'un detective che nel corso delle indagini s'innamora dell'elemento sospetto numero 1, una donna ambigua che ha conosciuto attraverso il sistema degli appelli sulle riviste.

«Quando ho cominciato a lavorare ai film — sostiene il produttore Bregman — *non sospettavo che ci fossero tante persone che si conoscono mediante annunci sul giornale. E' uno dei sistemi più importanti per creare interesse nelle persone di sesso opposto quando si è compiuta certa età.*

«La maggior parte delle persone al di sopra dei trent'anni, per essendo piacenti o affermate, non hanno tempo a disposizione né amici gentili che permettano di conoscere gente. Molti sono professionisti, persone rette da un orario rigoroso, genitori separati, che non amano più frequentare bar o discoteche.

«Fissando appuntamenti con inserzioni, queste persone possono far coincidere i loro interessi ed eliminare qualsiasi cosa indesiderabile».

La solitudine dunque è l'elemento chiave del film che segna il rientro sugli schermi di Al Pacino. Il suo Frank si sveglia all'una di notte nel mezzo di una crisi, realizza che la sua vita è sempre la stessa, ad eccezione della vecchiaia e della stanchezza in agguato, e vuole provare qualche cosa di nuovo e di eccitante. Diciamo l'amore.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO
La mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e un Tg, sosta, solo visivamente, sulle per noi agognate nevi di Adelboden per la coppa del mondo di sci. Dopodiché **Toto Cutugno**, come aperitivo, ci accompagna in diretta per l'Italia, con «Piacere Raiuno»

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataltac
7,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8— **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
CANALE 5 TELEFILM Fiori
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
TELEFILM Love Boat
9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 Coppa del mondo. Slalom gigante maschile
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
11,45 **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo, con Claudio Lippi
12— 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
VARIETA' Mezzogiorno è...
DSE Meridiana: Fisica e senso comune
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
13,30 1 TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,05 RAIUNO
Volto nuovo nel pomeriggio Rai, **Emanuela Falcetti** intrattiene il pubblico per una quarantina di minuti con il programma «Italia ore 6» dando notizie, intervistando ospiti e cercando di strappare audience alla

14— **RAIDUE** L'amore, la vita e il gioco
14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 E Zupack
ITALIA 1 VARIETA' Smile
14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Topazio
15— 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale con Marta Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Cronache italiane
RAITRE Ambientevivo
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIUNO ATTUALITA' A Nord a Sud
RAITRE PALLAMANO di campionato — HOCKEY SU PISTA Partita di campionato
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
16— 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 TELEFILM Veronica il volto dell'amore
SCI. Coppa del Mondo: Slalom gigante maschile
16,15 PER RAGAZZI Big!
QUIZ (Non) Entrate in questa casa
16,30 **RAITRE** SPORT Pattinaggio artistico
17— QUIZ Doppio slalom
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,10 ATTUALITA' Tutto sul Due
17,15 TELEFILM I mostri
17,30 5 Babilonia, con Umberto
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
17,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Oggi al Parlamento
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!
18,05 ATTUALITA' Italia ore 6, con Emanuela Falcetti
18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
18,35 TELEFILM Miami Vice
18,45 SPORT Tg3 Derby
RAIUNO QUIZ Lascia o raddoppia?
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
19,40 **RAIUNO** ALMANACCO del giorno dopo
19,45 5 GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE CARTONI BlobCartoon
20— **RAITRE** Blob, di tutto di più

SERA

22,20 RETE 4
Woody Allen, regista e attore, insieme con Mia Farrow, in **Zelig**, ricostruzione documentaria della storia, pare vera, di un uomo afflitto da camaleontismo che si innamora, ricambiato, della sua assistente sociale

23,15 RAITRE
«Come in uno specchio», uno dei film del sodalizio fra Ingmar Bergman e **Max von Sydow**. Karin col marito medico, il fratello e il padre scrittore parte per una vacanza su un'isola del Mare del Nord. La donna è appena uscita da una clinica psichiatrica il marito sa che non guarirà

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaella Pisu
20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' TG 1-Sette
RAIDUE FILM Airport, di George Seaton, con Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg, Jacqueline Bisset, Van Heflin. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo, con Corrado Augias
ITALIA 1 FILM Soul man, di Steve Miner, con Thomas Howell, Rae Dawn Chong. Commedia
4 FILM Driver l'imprendibile, con Ryan O'Neal, Isabelle Adjani, Bruce Dern. Poliziesco
20,35 **CANALE 5** FILM Testimoni del silenzio, con Valeria Bertinelli, John Savage. Drammatico
21,30 **RAIUNO** FILM TV Il cassetto segreto, Morgan, Marie-France Pisier, Daniel Gélin, Michael Lonsdale, Liselotte Culver. Seconda parte
22,20 **RETE 4** FILM Zelig, con Woody Allen, Mia Farrow. Satirico
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I-Italiani
23— ATTUALITA' Tg2 Dossier
23,10 **ITALIA 1** SPORT Settimana gol, con Gianluca Vialli
23,15 **RAITRE** FILM Come in uno specchio, di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Gunnar Björnstrand. Drammatico
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,55 **RETE 4** FILM I misteri del Mato Grosso, con Hidalgo Ceccon. Drammatico
0,10 **RAIDUE** FILM La valle della vendetta, di Richard Thorpe, con Burt Lancaster, Robert Walker, Sally Forrest, John Ireland. Drammatico
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,20 **ITALIA 1** TELEFILM Crime Story
— TELEFILM Gli intoccabili
0,35 **RAIUNO** DSE Laboratorio Infanzia
1,22 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

MATTINA

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Pataruc
8— **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
8,30 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
[illegible] DSE Le meraviglie della Terra
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
9,40 [illegible] SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
[illegible] TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAITRE** DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P. I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12,05

RAIUNO
Dal lunedì al venerdì **Simona Marchini** con la collaborazione di Piero Badaloni e Toto Cutugno, in «Piacere Raiuno», fa scoprire alla gente l'Italia che ancora non conosce

POMERIGGIO

14— **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
[illegible] VARIETA' Occhio al biglietto
14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RAITRE** DSE Lezioni di astrofisica
ITALIA 1 VARIETA' Smile
14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
16— [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,25 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RETE 5 SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **RAITRE** HOCKEY SU GHIACCIO Sintesi di una partita di campionato
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 5 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
RAIUNO VARIETA' Big! per i ragazzi
16,15 **RAIDUE** GIOCO (Non) Entrate in questa casa, [illegible] Enzo Cerusico
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, [illegible] Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri, con Yvonne De Carlo
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Tutto sul Due
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega, [illegible] Elizabeth Montgomery
18— **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,10 [illegible] DOCUMENTI Geo
18,30 [illegible] TELEFILM A-Team
[illegible] 4 VARIETA' Star '90
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 - Derby
18,50 **RAIDUE** SPORT Calcio Serie A
19— **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati, [illegible] Luca Barbareschi
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,30 [illegible] TELEFILM Mai dire sì
[illegible] 1 TELEFILM I Robinson
RAIDUE ATTUALITA' Il [illegible] di sera
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie [illegible] marito, [illegible] Marco Columbro
20— **ITALIA 1** CARTONI Ti voglio bene Denver
[illegible] DOCUMENTI [illegible] Di tutto di più

18

CANALE 5
La **Iva Zanicchi** ex aquilona di Ligonchio conduce questa fiera dove se indovini quanto costa l'oggettino te lo porti a casa ipso facto. Tale il meccanismo di «O.K. Il prezzo è giusto»

SERA

20,25 **CANALE 5** VARIETA' Striscia la notizia, [illegible] Greggio, Raffaele Pisu
RAITRE ATTUALITA' Una Cartolina spedita da [illegible] Barbato
20,30 **RAIUNO** SHOW I promessi sposi, con Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi. Terza puntata
RAIDUE ATTUALITA' La notte della Repubblica. Inchiesta di Sergio Zavoli
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
RETE 4 FILM ● La spina dorsale [illegible] diavolo, con Richard Crenna. Western
[illegible] FILM ● La notte dei generali, di Anatole Litvak, con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay. Drammatico
20,35 **CANALE 5** SHOW Stasera che sera! Gala dei programmi primaverili
21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Pronto Polizia
RAIUNO FILM ● Giallo [illegible] Regola, [illegible] Stefano Roncoroni, con Remo Girone, Daniela Poggi. Drammatico. Per il ciclo Giovane cinema italiano
22,25 [illegible] 4 FILM [illegible] Il vecchio e il mare, con Spencer Tracy, Harry Bellaver. Drammatico
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I-Talians
23— **RAIDUE** FILM ● La Bandera (Marcia o muori), con Terence Hill, Gene Hackman. Avventura
RAITRE ATTUALITA' Fluff, di Andrea Barbato
23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa
[illegible] CALCIO Coppa Zico: Finali
23,15 **RAIUNO** MERCOLEDI' SPORT Pugilato: Kalambay-Dell'Aquila. Titolo europeo pesi medi
23,55 [illegible] 5 TELEFILM Top Secret
0,10 **RETE 4** FILM ● Scobie Malone, con Jack Thompson. Poliziesco
0,35 **RAIDUE** FILM ● I docks di New Orleans, con Roland Winter, Victor Sean Young. Giallo
0,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
1,12 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

20,30

RAITRE
Ottima pellicola bellica di Anatole Litvak, con **Peter O'Toole** ed Omar Sharif. Nella Varsavia occupata dai nazisti il generale Tanz viene sospettato dell'assassinio di una donna. Su lui indaga il maggiore Grau della polizia tedesca, ma la guerra copre qualsiasi responsabilità. Solo dopo la fine del conflitto e la liberazione del generale, imprigionato per crimini di guerra, sul delitto si può fare giustizia

22,25

RETE 4
«Il vecchio e il mare», di John Sturges, ci offre uno **Spencer Tracy** nella massima maturità. Dall'omonimo, celeberrimo romanzo è la storia di un vecchio pescatore di Cuba che dopo aver lottato per ore e ore riesce a catturare un enorme pesce spada. I pescicani riescono però a divorarglielo prima che lui lo issi sulla barca. Per Tracy la sesta nomination all'Oscar

Cicciolina mise in difficoltà in tv il pretore Salmeri

INCIDENTI ALLA TV
Antologia scelta di piccoli e grandi guai e di celebri gaffes sul filo della memoria. I pericoli delle telefonate, le distrazioni degli attori, l'ingenuità di Bongiorno, le parolacce di tanti altri

Tutto il «brutto della diretta» da Sandra Milo a Malaparte

I dialoghi tra Gianfranco Funari [illegible] Marisa Rampin; Arnoldo Foà che rompe una bottiglia sulla testa di Albertazzi; Pippo Baudo in mutande; le gambe (storte) di Britt Ekland

L'episodio dello scherzo a Sandra Milo, con la conseguente reazione, [illegible] po' sopra le righe, anche se comprensibile, della presentatrice, non è che l'ultimo di una serie di illustri e misconosciuti momenti di imbarazzo vissuti dalla televisione, pubblica e privata, ma soprattutto pubblica. Eccone un elenco parziale, di vecchissimi e recentissimi.

● Dicembre 1989 — Nel corso di *«Peccati di gola»*, la trasmissione che precede il *«Mezzogiorno»* [illegible] Gianfranco Funari, la conduttrice, Marisa Rampin, afferma: *«Io mangio poco»*. Interviene Funari: *«Ma se mangi come un lupo...»*. Rampin: *«No, mangio come un uccellino»*. Funari: *«Eh, sì, un'aquila»*. Rampin: *«No: una passera!»*. Momento di gelo. Rampin: *«No, volevo dire un passerotto»*. E [illegible] scusa: *«Cioè, è che c'è una canzone che mi piace molto, Gigliola Cinquetti, che è soprannominata La Passera di Verona...»*. Ancora [illegible] momento di gelo.

● Giugno 1970 — La più celebre gaffe di Bongiorno, che il presentatore peraltro nega affermando che si tratta di una barzelletta e che l'episodio non si è mai verificato. Giuliano Longari, campionessa del *«Rischiatutto»* con domande di culinaria, tentenna nel rispondere ad una domanda su un piatto a base di volatili. Bongiorno: *«Signora Longari, lei mi sta cadendo su un uccello»*.

● 1953, all'alba della televisione — Giuseppe Bozzini, [illegible] la televisione sperimentale (che comunque [illegible] vede in quasi tutto il Nord Italia), conduce il dibattito *«Tiro incrociato»*. L'ospite è Curzio Malaparte. Il discorso cade sul divorzio [illegible] prima che Bozzini riesca a uscirne, Malaparte esplode: *«In questo sporco Paese di preti il divorzio non [illegible] sarà mai»*. Immediatamente dalla regia vengono bloccate le trasmissioni.

Nello stesso anno, Torino trasmette la commedia *«Un giorno di pioggia»*, Foà deve rompere una bottiglia (finta) in testa a Albertazzi. Sbaglia bottiglia e prende quella vera. Albertazzi non fa una piega. La trasmissione viene interrotta quando incomincia a sanguinare. Poche settimane dopo, Foà, in un'altra commedia, stringe con troppa foga il bicchiere da cui sta bevendo e il bicchiere gli esplode in mano. Interruzione. Nello stesso anno, Mario Pisu, *«ucciso»* in scena da Salvo Randone, credendo di [illegible] essere inquadrato, incomincia a sparire dalla scena camminando a quattro zampe.

● Novembre 1955 — Al Teatro del Parco di Milano parte la nuova trasmissione *«Lascia o raddoppia?»*. La valletta, Maria Giovannini (durata pochissimo), annuncia: *«Dal teatro della Scala di Milano»*. Si corregge: *«Dalla Scala della Fiera di Milano»*. E si corregge: *«Dalla scala del Teatro di Milano»*, proseguendo con l'annuncio.

● 1983 — Nel [illegible] di una *«Domenica In...»* i pantaloni di Pippo Baudo cadono e il presentatore resta in slip. La telecamera, pronta, lo inquadra dalla vi[illegible] in su, ma Baudo incomincia a ridere [illegible] riuscite a frenarsi. Ride anche il pubblico. La regia cambia inquadratura. Per dieci, lunghissimi secondi, la scena è vuota e il sonoro pie[illegible] di risate.

[illegible] 1983 — Baudo-Benigni parte prima: a *«Domenica In...»* Pippo Baudo ospita Roberto Benigni e Benigni, appena entrato in scena, molla a Baudo una manata sul basso ventre. Il presentatore resta senza fiato per alcuni secondi, impallidisce e rischia lo svenimento. Benigni, tutto allegro, parte intanto col suo show.

● Gennaio 1968 — L'attrice Britt Ekland, donna di straordinaria bellezza, masochista al mondo. Il fatto di avere le gambe irrimediabilmente storte. Pippo Baudo la ospita a *«Settevoci»* [illegible] la congeda: *«Ma per favore, la prossima volta lasci quei brutti pantaloni a casa e si presenti con la minigonna: bello com'è non [illegible] mica le gambe storte!»*. La Ekland non accetta le scuse.

[illegible] Maggio 1984 — Baudo-Benigni parte seconda: si svolge *«Serata d'onore»*, spettacolo pa-

Rivelazioni e lacrime in diretta per Sandra Milo

DISCHI

Da Thelonious Monk a Clifford Brown il jazz è «compact»

THELONIOUS MONK: «The complete Riverside recordings».
In quattordici compact disc, riuniti in cofanetto, ecco la storia della collaborazione tra il grande «Sphere» e una piccola ma solida etichetta tutta dedita al jazz dei bebopper e dintorni. Sono opere importanti anche se precedute da altri dischi ottimamente Blue Note (gli esordi) e seguiti dalla conclusiva collaborazione con la Columbia (i celebri quartetti e la big band).

Qui si inizia con un trio (con Clarke e Pettiford) e si percorre la storia del bop accanto ai grandi nomi dell'epoca (gli Anni Cinquanta); un documento importante per completare la propria discoteca, dischi determinanti per la loro testimonianza storica di una evoluzione artistico che manca ancora oggi di un approfondito approccio critico.

Compositore eccelso, maestro per una generazione di jazzmen, Monk era anche un grande pianista che però faceva un uso personale della tastiera: «Il suo tocco è paragonabile a quello di Glenn Gould», disse di lui Bill Evans. E pensare che per anni la critica italiana convinse i propri lettori che Monk era un naif che sapeva appena appena arrangiarsi [illegible] un certo qual «genio». Un genio autentico, unico, ancora da scoprire nella sua complessa personalità.

CLIFFORD BROWN: «The complete EmArcy Recording».
Un altro grande del passato per il nuovo pubblico che impara solamente oggi ad amare il bebop. La nuova operazione della EmArcy riunisce in un cofanetto di dieci CD, undici ore di registrazione realizzate dal celebre trombettista. Ascoltiamo dunque il quintetto con Max Roach, Harold Land (o Rollins), Richie Powell e anche alcune session realizzate [illegible] musicisti californiani e il celebre disco costruito con la collaborazione di un'orchestra d'archi.

HERBIE HANCOCK: «Inventions & Dimensions», Blue Note.
Versione Compact di un disco inciso nel '63 da Herbie con Paul Chambers, Willie Bobo e Chihuahua Martinez. Hancock decise [illegible] scegliere una sezione ritmica «latina» su suggerimento di Tony Williams che dopo aver lavorato a lungo [illegible] Mongo Santamaria aveva intuito le infinite possibilità musicali di quel linguaggio sudamericano.

E' un disco complesso, ancora oggi vitalissimo, ricco di trovate e che segnala la forte personalità jazzistica di Hancock.

DIZZY GILLESPIE: «Night in Tunisia», Jazz & Jazz.
Registrazione del '62 e nella quale Dizzy è accompagnato dal fedele Lee Wright al flauto e all'alto, da Lalo Schifrin al piano, da Bob Cunningham al basso e da Mel Lewis alla batteria. Bella formazione per il vecchio leone qui in forma eccellente.

CLAUDIO FASOLI: «Land», Innowo.
Il disco ha ottenuto un grande successo di critica in Francia. Ci auguriamo che il pubblico italiano sia dello stesso parere. Con Fasoli suonano alcuni assi europei: Kenny Wheeler (tromba e flicorno) e J.F. Jenny Clark al basso.

JOE LOVANO: «Village Rhythm», Soul Note.
Sassofonista non più giovane d'età, Lovano è tra i più moderni interpreti del jazz moderno. La sua espressione cerca e indaga nell'attualità [illegible] riesce a non confondere le carte e le idee. Il suo è jazz fatto anche con il cuore come accadeva un tempo ormai antico. Con lui suonano Tom Harrell alla tromba, Kenny Werner al piano, Marc Johnson al basso e Paul Motian alla batteria: roba di così...

SATCHMO LEGACY BAND: «Salute to Pops», Soul Note.
Una band di modernisti, guidata da Freddie Hubbard, rende omaggio a Louis Armstrong, alla sua tromba, alla [illegible] epoca, alla sua «all stars». Identica la «front line» con tromba, (Freddie), trombone (Curtis Fuller) e clarino (Alvin Batiste); poi c'è una ritmica con Kirk Lightsey al pianoforte, Alan Dawson alla batteria, Red Callender al basso. Cresce, ma va bene così, la chitarra di Al Casey, storicamente inquadrato.

BUD SHANK: «Tomorrow's Rainbow», Contemporary.
Ex «californiano» presto convertito ai fasti [illegible] alla sonorità della musica brasiliana, Shank riappare in veste carioca accompagnato dal quintetto di Marcos Silva, tastierista di Rio. Il disco ha molti pregi: la classe del protagonista, gli arrangiamenti e il lavoro [illegible] gruppo, eccellente.

GEORGE SHEARING — HANK JONES: «The Spirit of 176», Concord Jazz.
Due grandi pianisti a confronto ma insieme. Shearing ottenne trent'anni fa una celebrità che Hank Jones non ha neppure oggi ancora sfiorato. Ai posteri l'ardua sentenza. Probabilmente, nonostante gl'innegabili meriti (l'armonia per esempio), Shearing è stato largamente sopravvalutato dalla critica «bianca», mentre Jones, di carattere chiuso e schivo, non ha saputo mettere a fuoco la propria «immagine», come si dice oggi.

Franco [illegible]

Pippo Baudo rimase in mutande, divertendo moltissimo i telespettatori, Roberto Benigni è il terrore dei dirigenti televisivi per le sue improvvisate, la bellissima attrice Brit Ekland è stata sospettata di avere le gambe storte perché si è presentata in tv con eleganti pantaloni

trocinato dall'Unicef in cui Pippo Baudo invita personaggi illustri a versare un contributo a favore dei bambini del terzo mondo. Benigni promette quattro milioni. Entra in scena, consegna personalmente l'assegno a Baudo con una lettera, invitando il presentatore a leggerla in pubblico. Baudo legge: *«Consegno a Pippo Baudo un assegno di quattro milioni in favore dell'Unicef perché so che Baudo adesso ne consegnerà uno da sei milioni»*. Baudo ride verde, ed è costretto a versare veramente l'assegno.

■ Gennaio 1984 — Nel corso di *«Blitz»*, l'intervistatrice Stella Pende fatica a contenere un gruppo di ragazzi che subissa di domande l'ospite, Leopoldo Mastelloni. Incalzato da una serie di critiche che toccano anche la sua vita privata, Mastelloni bestemmia: *«Porco... »*. Stella Pende non comparirà più in televisione. Mastelloni viene graziato dopo anni di allontanamento.

■ Ottobre 1983 — Ancora *«Blitz»*. L'ospite è il comico Giorgio Bracardi che ripropone il personaggio del fascista Catenacci. Bracardi-Catenacci si lancia in una comica filippica sulla potenza sessuale di Mussolini indugiando sulle dimensioni del membro del Duce. Gianni Minà, conduttore, cerca, senza risultato, di contenerlo.

■ Ottobre 1978 — *«Acquario»*, talk show di Maurizio Costanzo, ospite il pretore Salmeri, particolarmente attivo nel perseguire i reati contro il comune senso del pudore. L'Italia non è ancora abituata alle liti televisive, e sussulta quando entra in campo Ilona Staller che incomincia a chiamare il pretore Ciccio (no a tenta di spogliarsi. Costanzo urla più volte, inutilmente. *«Statte bono!»* a Cicciolina, che, sempre più scatenata, cerca di baciare Salmeri. Il pretore esclama: *«Non trovo dignitoso che mi si faccia parlare con questa donna»* e abbandona la trasmissione. Una settimana dopo, sulla stampa rosa appaiono alcune fotografie riprese dietro le quinte di *«Acquario»* con Cicciolina e Salmeri sorridenti e abbracciati.

● Aprile 1970 — Un flash di Mike Bongiorno a *«Rischiatutto»*: *«Ci vediamo fra sette giorni e non dimenticate di perdere la prossima puntata»*.

■ Ottobre 1965 — Mike Bongiorno è davvero una gaffe vivente. Alla *«Fiera dei sogni»* ospita il cantante Adamo: *«Questo ragazzo conosce molte lingue: il francese, il fiammingo, l'italiano. Pensate che suo padre era minatore e nonostante questo ha avuto un figlio così»*. Con Nilla Pizzi e Modugno: *«Penso Nilla, Domenico ti veniva ad ascoltare che era ancora bambino!»*.

● Maggio 1970 — Ancora *«Rischiatutto»*, ancora Bongiorno. Dialogo: Bongiorno: *«Lei è sposata?»*. Concorrente (imbarazzata): *«Sì... »*. Bongiorno: *«E che fa suo marito?»*. Concorrente: *«No, ecco, mio marito è morto»*. Bongiorno: *«Ah, bene, bene...»*.

Ancora Bongiorno al Rischiatutto, durante il gioco col pubblico, si avvicina a un signore di colore. Bongiorno: *«Lei da dove viene?»*. Signore: *«Dalla Somalia»*. Bongiorno: *«Ah! E lo sa che la Somalia è stata una nostra colonia?»*. E ancora: *«Che mestiere fa?»*. Signore: *«Il cameriere»*. Bongiorno: *«E bih? Non si deve mica vergognare, sa?»*. E ancora, dopo che il malcapitato, sempre lo stesso, ha vinto il premio (una cinepresa): *«Guardi che bella, eh? Con questa potrà finalmente filmare tutti quegli animali feroci che ci sono nel suo paese!»*.

● Giugno 1978 — Un programmino di cabaret, in onda sulle neonate televisioni locali prevede una gag di Piero Focaccia, ex cantante, tornato comico cabarettista, che prende in giro l'immobilità di Aldo Moro. Focaccia fra l'altro dice: *«Alora! E vieni fuori dal sarcofago, dajelo!»*.

Il programma è stato registrato mesi prima, ma va in onda una settimana dopo la morte del presidente della dc.

■ Giugno 1970 — Durante la partita di coppa del Mondo Italia-Israele, Niccolò Carosio, telecronista, tutto preso dal tifo, inveisce contro un guardalinee ottuso a suo parere troppo favorevole agli israeliani chiamandolo *«negraccio»*. Carosio negò sempre. In un'intervista asserì: *«L'ho chiamato negro, non negraccio. Ma lui si è offeso perché gli ebrei vogliono essere chiamati aramaici»*.

● A proposito di gaffes e a proposito di Bongiorno. Il più bel commento sulla televisione: *«A Mike Bongiorno non resterà che il ricordo di un po' di gloria effimera»* (Indro Montanelli, 1956). Ancora un commento: *«Niente paura, la televisione è una febbre passeggera»* (Luigi Barzini, 1952).

● Marzo 1976 — All'*«Altra domenica»*, Renzo Arbore inaugura la diretta telefonica. Non c'è filtro. La prima telefonata che arriva, la prima, storica, telefonata in diretta Rai, alle 14,40 del giorno 28, è questa: Anonimo: *«Pronto?»*. Arbore: *«Pronto?»*. Anonimo: *«Vaffa...»*. Arbore resta di ghiaccio. Anonimo: *«Fascista!»* e attacca.

● Ottobre 1983 — Il giorno 3, alle 12, ospite d'onore Renzo Arbore, Raffaella Carrà inaugura la serie di *«Pronto Raffaella»*. La prima telefonata: *«Raffaella? Vaffa...»*.

● Dicembre 1989 — L'ultimo *«Vaffa...»*, quello di Alfredo Papa a *«Fantastico»* indirizzato a Massimo Ranieri e a tutti i suoi collaboratori (letteralmente, in dialetto: *«Vaffa... a te e a quanti ne siete»*).

Stefano Pettinati

TEATRO

Dall'epopea western ai figli di Miller con Gastone Moschin

Una settimana di proposte diversissime, sullo slancio di questa stessa, ricca di nomi e di titoli.

Oggi all'Araldo la Compagnia Stilema nel calendario dell'Angolo in un duplice programma. Si tratta di due atti unici di Alberto Savinio: *Il suo nome* con Giovanni Moretti e la partecipazione di Paola Roman e Silvano Antonelli, *La nostra anima* con Paola Roman, nell'adattamento e regia di Luca Valentino.

Passiamo al solito interessantissimo martedì. Daniele Trambusti presenta con la regia di Alessandro Benevenuti allo Juvarra *L'epopea del West*, un testo provocatorio di David Riondino e Daniele Trambusti.

Lo spettacolo si riferisce ai due giorni immediatamente precedenti la partenza di Cristoforo detto il Colombo alla volta delle mitiche Indie: Manolo, giovane contadino disoccupato di Rovigo, decide di lasciare l'amata terra natia, la fidanzata Maria e la mamma Lucia per imbarcarsi alla volta di genovese. Manolo diviene pertanto il nostro inviato speciale per scoprire come si sono realmente svolte le cose...

Sempre su un doppio binario la programmazione del Gruppo della Rocca, che opera sia all'Arena sia al Centro Culturale. All'Arena martedì va in scena *Giardino d'autunno* di Dinna Ruznovich, con regia di Stefano Randisi, produzione Nuova Scena / Teatro testoni / Interaction. E' tra l'altro uno degli spettacoli offerti nella seconda fase ridotta della campagna d'abbonamento. Seguiranno *Istinto occidentale* con il Laboratorio Teatro Settimo da *Tenero è la notte* di Francis Scott Fitzgerald con un'elaborazione di Vacis, Curino e Tarasco, e *Le amare lacrime di Petra Von Kant* di Reiner Werner Fassbinder, con regia e costumi di Ferdinando Bruni ed Elio de Capitani per il teatro dell'Elfo.

Per il ciclo di Filosofia a teatro intitolato *La scoperta della libertà* lo spettacolo di Giorgio Lanza e Mario Mariani *Federico e Voltaire favvero disputa tra dea* si trasferisce dal Centro all'Arena. Prossimamente (ma siamo al 31 gennaio) la seconda proposta del ciclo con *Darval e io (Secondo Diderot)* con Loredana Alfieri, Gisella Bein, Giovanni Boni, Giorgio Lanza e Mario Mariani.

Sempre martedì il programma di maggior richiamo nell'intera settimana: *Erano tutti miei figli* di Arthur Miller con Gastone Moschin e Marzio Ubaldi, messinscena di Mario Missiroli, nel cartellone del Teatro Stabile di Torino al Carignano mentre l'altra sala classica cittadina, l'Alfieri, è occupata da un altro forte richiamo: la Mariconi in *Madame sans-Gêne* di Sardou.

Ghigo de Chiara sull'*Avanti!* ha scritto che per questo dramma Miller intinse la penna nell'inchiostro di tutti i possibili calamai: *«Sofocle, Ibsen, O'Neill e altri ancora echeggiano in qualche modo nelle pagine che raccontano il "fato" di un solido americano il quale durante la guerra sfornò pezzi difettosi di aeroplano e consapevolmente li vendette all'esercito causando la morte di tanti giovani piloti.*

«Dall'inchiesta si salvò lasciando condannare il socio ma le grinfie della vendetta si affacciarono presto nella sua esistenza: dapprima colpendolo negli affetti domestici (la moglie che in una sua dolce follia attende dopo tre anni un figlio dato per disperso in combattimento; il figlio superstite che vuole sposare la figlia del socio ingiustamente in galera; ed per di più la fidanzata del ragazzo morto in guerra); e poi rendendo pubblica la sua colpa.

«Joe Keller, l'industriale che tanto dolore ha seminato in nome del profitto, del successo e di tutti i possibili miti americani e della potenza, si tirerà un colpo di pistola».

Un giudizio in breve. Questa la vicenda su cui Miller riversa a talvolta con evidente macchinosità (come nella finzione della lettera rivelatrice quale voce dell'antico messaggero, la presenza di un Triesta borghesuccio nei panni di un dilettante degli oroscopi) gli ingredienti della tragedia greca: *«Un lavoro di tipo universitario — almeno così si appare — godibile soprattutto adesso in particolare come documento di certo realismo analitico americano del dopoguerra, tutto proteso nell'impegno civile (non a caso Elia Kazan ne fu il primo regista)*.

«Detto questo però, va aggiunto che, diretto con appassionato vigore e con sicura esperienza da Mario Missiroli, l'invecchiato copione si traduce in un grosso spettacolo popolare, appoggiato sulle spalle robuste di Gastone Moschin; il quale rifornisce il suo detestabile personaggio persino d'una carica di simpatia sinistra.

«Prova eccellente d'attore cui brevemente si allineano gli altri principali interpreti: Marzio Ubaldi tenero e tremenda come signora Keller accoratamente smarrita in una [illegible] di[illegible]zione, Luigi Castejon limpido e affettuoso nel ruolo del figlio, Emanuela Moschin che riveste di pregevole tensione la figura della fidanzata».

Per il programma d'avanguardia del Cabaret Voltaire-Teatro Settimo, al Garybaldi di Settimo, da mercoledì *Objects / Mechanical Plays* con l'americano Stuart Sherman. Performer, scrittore, film-maker della fertile area di New York, Sherman presenterà una serie dei suoi lavori d'ispirazione minimale e concettuale.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10,40

RAIUNO
La mattinata di Raiuno, dopo Unomattina e un Tg, sosta un'ora a «Ci vediamo» con Claudio Lippi e E. Monti. Poi ci sono risposte di genere vario agli utenti e un telegiornalino, ma appena un flash. Dopo l'Italia in diretta, con Cutugno, si va lieti a desinare

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7,30 **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
8 — **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAITRE DSE L'Italia del Rinascimento
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 SCENEGGIATO Creature grandi e piccole
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno, di Gianfranco Funari
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi ed E. Monti
11,20 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE ATTUALITA' Dse - Meridiana
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 4 TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
QUIZ Cari genitori, Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

19

CANALE 5
Raimondo Vianello è ormai un'istituzione della tv. Lo si trova con regolarità da trent'anni a questa parte.
Attualmente gli va forte «Il gioco del nove» che ha un suo assiduo pubblico, e affezionato

14 — VARIETA' L'amore, la vita, il gioco - Quando si ama - L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto
14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RAITRE** DSE Telescuola. Il Mediterraneo
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
RETE 4 SOAP OPERA Topazio
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
15,25 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 TELEFILM Batman
RAITRE SPORT Biliardo. Torneo Grand Prix
16 — 1 CARTONI Bim bum bam
VARIETA' Big!
SCENEGGIATO Veronica
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Bim bum bam
16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Canale 5 per voi
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAITRE CARTONI ANIMATI Blobcartoon
RETE 4 TELEFILM General hospital
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Rai Regione. Bella Italia
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
17,45 **RAITRE** TELEFILM Via da strega
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
18,05 ATTUALITA' Italia ore 6
18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami vice
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 4 TELEFILM Mai dire sì
ATTUALITA' Rosso di sera
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 5 GIOCO Tra moglie e marito
E CARTONI BlobCartoon
20 — **RAITRE** DOCUMENTI di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Bobobobs

SERA

20,30

RETE 4
Quinto episodio della fortunata serie, «La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau» è tutta incentrata sull'interpretazione di **Peter Sellers**.
L'ispettore Clouseau fa impazzire di rabbia il suo diretto superiore.
Mandato in missione, viene inseguito da questi che cerca a più riprese di ucciderlo. Sarebbe film di serie C se non ci fosse l'attore inglese

20,30

RAIUNO
In «Impiccato più in alto» **Clint Eastwood** è un onesto cowboy ingiustamente accusato di un furto di bestiame.
Salvato dall'impiccagione dallo sceriffo, ne diviene l'aiutante e decide di vederci chiaro. A farne le spese saranno i suoi accusatori

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
20,30 **RAIUNO** FILM Impiccato più in alto, di Ted Post. Con Clint Eastwood, Ben Johnson, Inger Stevens, Pat Hingle. Western
TELEFILM Hunter
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, con Michele Santoro
E 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
ITALIA 1 FILM Codice Magnum, di John Irvin. Con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold. Poliziesco 1986
RETE 4 FILM La pantera sfida l'ispettore Clouseau, di Blake Edwards. Con Peter Sellers, Herbert Lom. Comico 1976
21,50 **RAIDUE** POLITICA Tribuna politica. Incontro stampa msi-dn
22,20 ATTUALITA' 1990 Mode
RAIUNO FILM Wanted, di Giorgio Ferroni. Con Giuliano Gemma, German Cabos, Teresa Gimpera. Italia western 1967
22,30 **RETE 4** FILM The Warriors (I guerrieri della notte), di Walter Hill. Con Michael Beck, James Remar. Avventuroso 1979 (in lingua originale)
ITALIA 1 TELEFILM I-Takani
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
ATTUALITA' Fuori orario, cose (mai) viste
RAIDUE BASKET Coppa Campioni: Maccabi-Philips
23,05 **ITALIA 1** SPORT Viva il Mondiale
23,50 **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,20 **RAIDUE** FILM L'uomo che morì tre volte, di Quentin Lawrence. Con Stanley Baker, Peter Cushing, Mai Zetterling, Eric Portman. Giallo
4 FILM Drive in 2000, di B. Tranchard Smith. Con N. Manning, N. Mc Curry. Commedia
1 — 1 TELEFILM Crime Story
— TELEFILM Gli intoccabili
1,10 5 TELEFILM Lou Grant - Bonanza
2,05 **RETE 4** TELEFILM Dragnet

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Pataltac
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
CANALE 5 TELEFILM Hotel
9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10 — [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 [illegible] 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e [illegible] Toffolo
RETE [illegible] Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo
11,30 [illegible] 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — [illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] DSE Invito a teatro. L'ippocampo. Franco Enriquez
12,05 [illegible] ATTUALITA' [illegible] Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,40 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
[illegible] CARTONI Ciao ciao
12,45 [illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
13,30 [illegible] 5 QUIZ Cari genitori
13,45 [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 — **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,10 [illegible] MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 DSE La lampada di [illegible]
[illegible] 1 MUSICALE Deejay Television
14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Dse L'aquilone
15,25 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
15,30 [illegible] TENNIS Incontro Italia-Austria
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE 4 TELENOVELA Veronica
16,15 **RAIDUE** GIOCO (Non) Entrate in questa casa, Enzo Cerusico
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE [illegible] TELEROMANZO General Hospital
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutto sul Due
17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 [illegible] 1 TELEFILM A-Team, [illegible] George Peppard
18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice
18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
[illegible] SPORT Tg3 Derby
19 — [illegible] 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
[illegible] 1 TELEFILM I Robinson
19,40 [illegible] DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] CARTONI BlobCartoon
20 — [illegible] DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **RAIUNO** FILM ● Nata libera, di J.Kames Hill. Con Virginia McKenna, Bill Travers, Peter Lukoye, Geoffrey [illegible]. Avventuroso [illegible]
RAIDUE SHOW Raffaella, venerdì, sabato e domenica. Raffaella Carrà presenta ...e saranno famosi
[illegible] DOCUMENTI Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai
ITALIA 1 FILM ● Incontri ravvicinati [illegible] terzo tipo, [illegible] Steven Spielberg. Con Richard Dreyfuss. Fantascienza
[illegible] 4 FILM ● Femmina folle, con Gene Tierney, Cornel Wilde, Vincent Price. Drammatico 1945
20,35 **CANALE 5** FILM ● Scuola di ladri, di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Lino Banfi. Comico 1986
22,05 **RAITRE** ATTUALITA' Harem, con Catherine Spaak
22,30 **RETE 4** SPETTACOLO Ciak, settimanale di [illegible] ma
[illegible] **RAIUNO** MUSICALE Aspettando Sanremo: prove
22,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23 — **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
23,05 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
23,20 **RETE 4** SPORT Il grande golf
23,30 **RAIUNO** MUSICALE Zucchero Sugar Fornaciari: un uomo in blues
0,05 **ITALIA 1** SHOW Playboy Show
0,20 **RAIDUE** FILM ● La donna [illegible] ritratto, [illegible] Lang, con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Raymond Massey, Dan Duryea. Usa [illegible] 1944
0,25 **RETE** [illegible] FILM ● La strada di casa, di Delbert Mann. Con Sally Field, William Hurt. Drammatico
0,35 **RAIUNO** DSE Brasile: insieme per una cultura negra
0,55 **CANALE** [illegible] ATTUALITA' Striscia la notizia
1,05 **ITALIA 1** BASKET NBA Regular Season
1,40 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant, con Edward Asner
2,25 **RETE 4** TELEFILM Dragnet
2,35 **ITALIA 1** SPETTACOLO Barzellette d'Italia, di Antonio Ricci
2,45 **ITALIA** [illegible] TELEFILM Crime Story

12

RAITRE
Firmato dallo scomparso **Franco Enriquez**, forse il maggior regista teatrale italiano del dopoguerra, «L'ippocampo» viene proposto in questo spazio difficilmente fruibile, considerato l'orario, al pubblico degli appassionati di teatro. E' tutto quanto offre la [illegible] in materia. Francamente un po' poco

14,10

RAIUNO
Va dato atto a Carlo Massarini di essersi conquistato il posto che occupa tra gli esegeti e i proponitori della moderna musicalità giovane e di occuparlo con pieno merito e competenza. Ma i migliori di «Tam tam village», rubrica da lui presentata, ce li offrono i **Gemelli Ruggeri**

20,30

RETE 4
«Femmina folle» ha tra gli interpreti **Gene Tierney** e Cornel Wilde. Matrimonio celebrato in fretta e furia in Messico fra due turisti che si sono appena conosciuti. Poi cominciano i [illegible]. Lei è gelosissima, anzi, pazza di gelosia. Al punto da arrivare al delitto. Cult movie per i molti appassionati della bellissima Tierney

20,30

ITALIA 1
Incontri ravvicinati del terzo tipo consacrò definitivamente nel 1980 il genio registico di Steven Spielberg. Gli Ufo atterrano sulla Terra dopo essersi manifestati, sempre più da vicino, in mille modi. Si scopre che quelli che si dichiaravano «in contatto telepatico» con gli extraterrestri avevano ragione. Atterrando gli alieni [illegible] al mondo decine di umani che avevano «prelevato» nel corso di vari anni per portarli a vivere con loro. Grandi effetti speciali

Quei «maestri» e Margherita da Macario a Beruschi in tv

Acida, brultina. Decisamente scontrosa e petulante. Avete presente Margherita, la moglie televisiva di Beruschi? Beh, la vera Margherita, che di cognome fa Fumero, è tutta all'incontrario. Biondo-rossiccia di capelli, grandi occhi verdi vivaci, è molto più giovane di quanto appaia sul teleschermo. Parla volentieri ma [illegible] grande garbo, ogni tanto s'interrompe per una sua risata così sincera da far pensare che questa signora sia davvero felice del lavoro che fa. E nemmeno una traccia di quell'accento torinese che l'ha resa famosa nel «*Drive In*». Lei d'altra parte non è nemmeno piemontesissima. E' nata a Racconigi, ma la madre viene da Venezia. E fin da piccola ha studiato canto e recitazione: «*Volevo fare la cantante, ho iniziato a tredici anni. Ma a Castrocaro, due anni dopo, non ho avuto grandi consensi. Così Pippo Baudo, il mio padrino, mi consigliò di provare a fare l'attrice*». Detto fatto, la Fumero si iscrive a quello che allora era il Centro Sperimentale di Arte Drammatica ed adesso il Laboratorio Teatrale di Torino («*oggi ne sono diventata la presidente*», afferma orgogliosa). Parte come attrice drammatica, Squarzina, il Teatro Stabile di Genova. Persino l'avanguardia di Quartucci, il teatro della gestualità. «*Ma nel frattempo facevo anche cabaret, suonavo la chitarra. Poi mi sono sposata e non volevo più viaggiare. Così, avendo conosciuto Macario, mi sono fermata per molto tempo a Torino*», racconta vivacemente «*Margheritaccia*». E aggiunge: «*Fu proprio Macario a dirmi "ma lo, con quella faccia lì, devi far ridere!". Da quel momento sono entrata nei panni della brultina e zitellina che ancora mi porto dietro*». E che le ha dato [illegible] soddisfazioni...«*Sì, dal primo lavoro [illegible] Macario, "Pautasso Antonio esperto di matrimonio", ho iniziato un lungo lavoro [illegible] l'autore, Bruno Corbucci, oltre dieci anni di film e telefilm. Recentemente con lui ho fatto "La classe di ferro" che è andato benissimo e presto si ripeterà*». Il maestro, per lei, resta comunque Macario. «*Mi ha insegnato i tempi comici, mi ha insegnato a prevedere l'applauso. Ma a parte la tecnica, Macario insegnava soprattutto ad amare questo mestiere. Aveva gli occhi che ridevano, anche da vecchio, quando lavorava. Per questo gli ho voluto molto bene, e capisco perché dicesse spesso di voler morire sul palco*».

Dopo Macario, Beruschi. Come può durare un sodalizio come il vostro, per così tanto tempo? «*Sono dieci anni che facciamo coppia, fin dai tempi di "Tutto compreso". Poi [illegible] "Drive In", si è appena concluso "Sabato al Circo", mentre stiamo già pensando ad alcune situation comedy e al seguito del circo. Tutto si basa sulla nostra reciproca stima ed affetto. Lavoriamo [illegible] bene insieme. D'altra parte lo vado d'accordo con tutti. Non ovevo mai lavorato [illegible] Farassino, e anche con lui devo dire di essermi trovata subito*». La Fumero è infatti in questi giorni al Masaccio l'irresistibile pettegola di «*El Curà 'd Rocabrusà*» di Casaloggio, un classico degli Anni 30 diretto da Massimo Scaglione. Tornata dopo tanto tempo in teatro, ha subito ottenuto un grosso successo, e vuoi per merito suo vuoi per Farassino tornato in ottima [illegible], lo spettacolo resterà in cartellone ancora per un bel po' oltre il previsto. Quando ne parla, si vede che sentimentalmente è più legata alle tavole del palcoscenico, ma la popolarità che le ha dato la televisione ha contato molto per lei. «*E' un altro tipo di soddisfazione. A teatro gli applausi arrivano subito. Ma con la televisione, subito così freddino. Ti capita dopo di essere fermata per la strada, abbracciata. C'è un affetto maggiore, ti sento come un'amica, forse perché entri direttamente nelle case. Ti chiamano per nome. Io poi ho grosso successo con i bambini. Per me che amo davvero la gente, tutto questo è bellissimo*». Ma c'è un uomo che vorrebbe avere come marito al posto di Beruschi? «*Per carità, se faccio un nome divorzio subito! E' molto geloso... Ma una persona c'è, che io stimo molto e al quale ho anche insegnato i primi passi. Beninteso, abbiamo quasi la stessa età, [illegible] lui ha iniziato molto tardi ed io molto presto* — puntualizza Margherita che [illegible] proprio non [illegible] dice —. *E' Giorgio Faletti, uno dei nuovi comici più in gamba*».

Tutta allegria insomma, la vita di Margherita Fumero. «*In larga parte sì. Quando senti l'affetto delle persone, cosa c'è di più? Ho fatto cinema, teatro, televisione, sempre con successo, e tutto da sola perché certo [illegible] di me non si sono fatti grandi articoli. E' [illegible] soddisfazione enorme, [illegible] da qualche parte un prezzo da pagare c'è sempre*». Per lei, la separazione dal marito dopo vent'anni di felice unione, annunciata adesso per la prima volta. Ma Margherita pensa al futuro [illegible] tiene in serbo una sorpresa. [illegible] appena qualche regista [illegible] prenderà sul serio: «*Per adesso mi guardano in faccia [illegible] ridono, quando dico che vorrei essere Blanche in "Un tram che si chiama desiderio". E' il grande sogno della mia vita, [illegible] sicura che potrei farcela*». La determinazione c'è. Potrebbe pensarci, il cavaller Berlusconi...

Margherita Fumero con il «marito» televisivo Beruschi e fuori scena

Monica Sicca

DANZA

Il Tango argentino da Broadway a Tokyo è sempre un trionfo

PARIGI — Al Théâtre Mogador, dal 1919 uno dei più prestigiosi templi di operette, cabaret e music-hall, famoso per le esibizioni d'innumerevoli artisti fra i quali Maurice Chevalier e Mistinguett, tra le cui lettere di nobiltà vanno anche annoverati i Ballets Russes di Diaghilev del 1922, stanno concludendosi le repliche di *Tango Argentino*. E' lo spettacolo creato sei anni fa da Claudio Segovia [illegible] Hector Orozzoli per il Théâtre du Châtelet, ora trionfalmente riproposto dopo il [illegible] riportato nelle sale del mondo intero, da Broadway a Tokyo.

Presentato nel quadro del Festival d'Autunno, ha registrato ogni [illegible] il tutto esaurito per la sua autentica emozione fatta di verità e di purezza, esemplare nel trasmettere un'arte che assimila la danza al destino dell'uomo, elevandola alla più genuina espressione dei sentimenti di un popolo dopo averne accolto le [illegible] gosce segrete e cantato la nostalgica tristezza.

Il tango è nato oscuramente dalla mescolanza [illegible] molteplici culture e ritmi, compresi quelli africani (habanera, milonga, candombé), che si [illegible] succeduti sulle sponde del Rio della Plata ad opera dell'emarginato mondo degli immigrati [illegible] dei diseredati. Se le costanti del tango [illegible] fondono nei lamenti [illegible] nostalgia, è perché i *porteños* (gli uomini del porto [illegible] Buenos Aires) recano nell'anima le immagini [illegible] altri porti e le ombre dei loro avi, invano ridestati alla memoria; «*lacrime di sale in cui si riflettono altri visi, altri Paesi perduti o abbandonati*», ha scritto Jorge Lavelli. I lamenti del tango dicono di più dell'amore frustrato; essi parlano [illegible] fatalità, di destini inghiottiti dal dolore, di paradisi perduti. Il tango, talora con lacerante ironia, esalta le ferite dell'esilio, l'impotenza di sfidare il presente. E' su queste premesse che è stato allestito l'avvincente *Tango Argentino*, spettacolo di asciutto rigore che nulla concede al folklore edulcorato, e che, [illegible] il *Nô* giapponese, [illegible] il maggior risalto dalle sfumature apportate dall'interpretazione; dieci coppie di eccellenti ballerini (e sono forse i meno giovani i più bravi), undici musicisti e quattro cantanti ripercorrono in [illegible] quadri la storia del tango, liberando attraverso le varie coreografie l'emotività repressa di un popolo che iscrive la sua filosofia nello sconforto; [illegible] che è ben conscio che anche un combattimento può [illegible] una festa. Perché tale è la missione del tango: dare agli argentini — [illegible] me scrive Borges — la certezza di essere stati valorosi, di aver soddisfatto una volta per tutte le esigenze del coraggio e dell'onore. Con dimensione rivelatrice il programma propone alcuni brani più significativi che caratterizzarono le tre ere del ballo: *l'era empirica* (1880-1912), *l'era canonica* (1912-1930) e *l'era evocativa* (1940-1955), quando, raggiunto il massimo splendore, il ballo inizia il suo declino, segnato dal prevalere dell'ascolto musicale sull'interesse per le figure danzate. Nato nelle «case chiuse» dell'*orilla* (la periferia miserabile di Buenos Aires) il tango si istituzionalizza come espressione dell'aristocrazia nera del mondo equivoco (tenutarie e magnaccia). Dapprima è un ballo tra soli uomini per ingannare l'attesa, ma tosto le pensionanti dei bordelli cominciano a danzarlo con i clienti. La comparsa del *bandonéon* (fisarmonica esagonale a manici nelle cui casse armoniche l'aria fa vibrare linguette metalliche) che sostituisce il flauto primitivo favorisce le prime figure coreografiche. I numeri [illegible] programma: *El Apache argentino*, *Reliquias Porteños*, *El Choclo*, *La Comparsita*, esemplificano molto bene queste figure non ancora codificate, attraverso le magistrali coppie di danzatori Gloria e Eduardo, Monica e Luciano, Miguel Angel Zotto e Milena Plebs, i cui complicati passi di raffinato virtuosismo si elaborano nell'istante stesso della loro realizzazione. Il numero *Milonguita* è una vera sceneggiata. E' la storia di una fanciulla di quartiere (l'ottima Cecilia Narova) che, sedotta e obbligata a prostituirsi da un ruffiano, finisce pugnalata a morte dal geloso fidanzato.

Con il suffragio universale del 1912 avviene l'integrazione sociale delle classi popolari. Il tango emigra in Europa con immenso successo. Compaiono le prime orchestre tipiche e avviene la sintesi con i parolieri. Celeberrimo diventerà *Mi Noche Triste* du Pascual Contursi cantata da Carlos Gardel. Dopo un periodo di eclisse la fine degli Anni Trenta vede la rinascita del tango che si carica di pretese letterarie e diventa oggetto di studio.

La corrente più avanzata che prende [illegible] *Vanguardisme* aprirà quindi la strada alle composizioni di Troilo, Castillo e Piazzolla. Lo spettacolo prosegue [illegible] le canzoni di Raul Lavié e Alba Solis, l'orchestra esegue *Canaro en Paris* e [illegible] coppie di ballerini Nélida e Nelson, Ines e Carlos Borquez, Norma e Luis, Mayoral e Elsa Maria si scatenano in acrobatiche sequenze.

Il Sexteto Mayor contrappunta con foga i virtuosismi al bandonéon di Luis Stazo e José Libertella, mentre l'intera compagnia freneticamente applaudita conclude con *Danzarin* il pregevolissimo spettacolo.

Gianni Secondo

Io Luigi De Filippo, attore: devo tutto a papà Peppino

«Tutto può succedere, soltanto le montagne non si avvicinano...». Ho appena chiesto a Luigi De Filippo, che mi ospita nel camerino del Teatro milanese dove recita «Il malato immaginario», se sarà possibile vederlo insieme al cugino Luca in una compagnia che il pubblico italiano attende da tempo. Il volto malinconico s'è aperto a un sorriso appena accennato. E, per la prima volta, nelle sue rarissime interviste, ha detto che è possibile. A me è sembrata più che una promessa. «Siamo amici», ha aggiunto, «si può fare, si può fare... Vedremo».

Ora che si avvicina ai sessanta, che celebra quarant'anni di teatro, somiglia un po' meno al grande papà Peppino. Ma è un De Filippo, come Eduardo, come Titina, come Luca. L'attore che, privato, è parco di parole, come se un velo di sospetto gli imponesse di rimanere in guardia, si scioglie a poco a poco, quando si accorge che l'interlocutore ama il suo teatro, la sua famiglia.

La prima volta che l'ho vista recitare, gli confido, lei era al Carignano di Torino, nella metà degli Anni Cinquanta, accanto a suo padre, in «La lettera a mamma». Eravamo tutti e due tanto più giovani.

«La sono infinitamente grato di questo ricordo». Ora il suo volto si illumina. «Pensi: è stata la mia vera consacrazione d'attore, dopo cinque anni accanto a papà, severissimo con me, soprattutto in palcoscenico. Io dovevo dimostrare di essere meglio degli altri. Nessun favoritismo. Ebbene, fu un tale successo, che mio padre mi chiamò con sé al proscenio, alla fine, per ringraziare il pubblico. Noi due, soli, ci inchinavamo tenendoci per mano. Non era mai accaduto prima. Io stavo piangendo e in platea applaudivano tutti in piedi».

Ora il ghiaccio è rotto, lontana la diffidenza dei De Filippo. E' lieto di poter dire che «Il malato immaginario», tradotto e liberamente adattato da Molière gli sta dando grande soddisfazione come interprete e come regista. «Ho trasportato l'azione a Napoli, nel 1799, durante l'effimera vita della Repubblica partenopea. Questo mio Argante non è soltanto l'uomo che si barrica in casa ossessionato dalle malattie e dal contagio, ma è anche l'uomo che rifiuta i tempi nuovi, che si oppone alla fine di un mondo che sta mutando. Argante e Napoli, come città universale, emblematica, e Pulcinella suo servitore».

Il pubblico lo ripaga con una serie di «esaurito»: anche la critica, in generale è favorevole. Se non altro all'interprete che, ormai da anni, è un solido, personalissimo capo-comico.

Luigi De Filippo interpreta attualmente «Il malato immaginario»

Signor De Filippo, le devo porre, ora, una domanda che lo apparentemente può sembrare scontata, oppure ovvia: lo pesa l'eredità di suo padre?

«Recitare accanto a un mostro sacro io l'ho sempre considerata una fortuna. Quella con Peppino de Filippo è stata per me un'accademia, un legame artistico inestricabile. Devo tutto a mio padre. Tuttavia, prima che scomparisse dalla scena e dalla vita, io avevo compreso che era necessario cercare strade nuove. In parole povere: me stesso. Già negli Anni Settanta avevo deciso di lavorare con altri; ancora Molière, Cecov. Poi il ritorno con Peppino, che era malato, che aveva bisogno, credo, di me».

Sì, lo ricordo accanto a suo padre nelle ultime sue esperienze televisive. Adesso era lei a tenerlo per mano. Peppino aveva il volto terreo, nonostante le corone, il trucco, potevano nascondere la sua sofferenza. Nei suoi occhi, ne sono certo, si intravedeva una luce d'amore e di gratitudine per lei.

Un lungo silenzio. Poi Luigi De Filippo, avaro di frasi ad effetto, dice: «Mi fa piacere che lei se ne sia accorto». I suoi occhi sono lucidi. Se ne accorti tutti i telespettatori italiani, gli dico.

Voltiamo pagina. Che significa per lei il successo?

«Appunto, una quasi certezza di essermi realizzato. Dico "quasi" perché non mi metto sempre in discussione, non mi sento veramente appagato. Vede: avrei potuto vivere di rendita con il repertorio di mio padre, soltanto con quello. Successi collaudati e sicuri. Ho invece cercato di fare venire fuori la mia personalità. Il rischio mi attrae. Anche quando recito commedie di Peppino mi sforzo di imporre una regia tutta mia. Per esempio, una fra le tante che ho portato alla ribalta dopo la morte di mio padre. «Non è vero, ma ci credo», aveva un sapore diverso, secondo la critica più attenta. Aveva una vena di rassegnata malinconia, una dimensione logicamente più moderna. Attenzione, non scambi tutto ciò per presunzione. Le pagine scritte da Peppino De Filippo per sempre, un atto d'amore».

E Luigi De Filippo commediografo?

«Credo che le mie commedie siano ironiche ed amare, rispettino insomma il mio carattere. Affrontano i problemi della famiglia e della società contemporanea. Per esempio, "Storia strana su di una terrazza romana", oppure "Buffo napoletano", "Come e perché crollò il Colosseo", "La commedia del buffone e buffone re". Sto scrivendo un'altra, ma il titolo non glielo dico».

La metterà in scena la prossima stagione?

«Non lo so ancora. Far teatro in Italia non è facile». Una smorfia appare fugace. Il caratterino del De Filippo affiora. «Io non ho tessere in tasca. E senza tessere alcuni teatri, diciamo alcune piazze, sono irraggiungibili. Ma vado avanti grazie al favore del pubblico, non mi arrendo per così poco. Penso, in alternativa, a "Un berretto a sonagli" di Pirandello, però ambientato a Napoli invece che in Sicilia. Sempre Meridione è, non le pare? E' doloroso che esistano ancora, al di là del successo personale, condizionamenti che con l'arte non hanno nulla a che vedere».

Ci sarà altro Filippo in scena, prossimamente?

«Ho una figlia di diciassette anni, Cristina», risponde, in fretta; «studia a Roma (per Napoli ho l'amore odio di tutti i napoletani "emigrati"); per ora il teatro non si parla. Deciderà lei. Forse, mi farebbe piacere vederla attrice».

E il cinema?

«Mi ha dato pochissimo. O forse ho dato poco al cinema io. Non so».

Ma in televisione è andata meglio.

«Con mio padre, e da solo, ho avuto lunghi anni felici, tante commedie. Sono apparso in sceneggiati famosi, per esempio "La pivetta". E' in cantiere uno sceneggiato con Massimo Ranieri "Il ricatto n. 2". Ma è meglio che mi fermi qui. Il discorso si fa difficile. Qualcuno che conta ha deciso che in non si debba fare teatro. Che cosa vuole aggiungere? Così va il mondo».

Mi dica, le sarebbe piaciuto interpretare il ruolo di don Abbondio nei «Promessi Sposi» televisivi?

«La prego, non mi faccia rispondere».

E' avvicina l'ora dello spettacolo. Gli attori della compagnia, quasi tutti giovanissimi — ed assai affiatati — entrano alla spicciolata dietro le quinte. E' il rito dei De Filippo si ripete. Oltre la porta aperta del camerino, saluti deferenti, con qualche inchino. In scena i De Filippo non hanno mai scherzato, non scherzano. Bisogna stare dritto se si vuole meritare una folta di applausi.

Giuliano Ranieri

Ricordo di Scott Ross un grande virtuoso del clavicembalo

Il clavicembalista Scott Ross lo avevo conosciuto personalmente un paio d'anni fa in uno degli studi della radio di Parigi; da noi a quell'epoca non era ancora celebre ma sapevo che aveva inciso un mucchio di dischi per la *Erato* e che in Francia era ammiratissimo. La sua fama in forte espansione sul punto di varcare le nostre frontiere e un concerto da lui tenuto a Villa Medici per l'Accademia di Francia nell'aprile scorso suonando Couperin e Bach aveva sollevato un vero entusiasmo. Qualche mese dopo, a neppure cinquant'anni, Scott Ross se n'andò per sempre. L'ultimo disco che aveva inciso doveva ancora uscire e, di fatti, è comparso ora con la etichetta della EMI. Secondo me questo disco poteva rappresentare il biglietto da visita per un grandissimo interprete che veniva ad esibirci come proprie credenziali artistiche le sue interpretazioni di Frescobaldi ma purtroppo si tratta solo più di una commemorazione. Scott Ross era un grande virtuoso ed un uomo di grande sapienza filologica ma ciò che maggiormente impressionava nel suo modo di suonare era il calore della partecipazione emotiva, che, si badi, dall'applicazione ad un repertorio considerato generalmente piuttosto imbalsamato nella classicità.

Ross aveva perfettamente ragione e per comprendere il perché di questa sua travolgente partecipazione emotiva ai brani eseguiti non si ha che da considerare un poco in profondità la fattura dei componimenti di Frescobaldi che compaiono in questo compact disc della EMI. Il libro Primo delle Toccate, le Partite sopra l'Aria della Romanesca ed il Secondo libro di Toccate e Canzoni, il primo libro di Toccate fu edito a Roma nel 1615 quando Girolamo Frescobaldi già da 7 anni era diventato organista in San Pietro. Era quella un'epoca splendida per la musica vocale e strumentale italiana in cui due civiltà differenti si incrociavano alimentandosi a vicenda. Da un lato c'era la civiltà del passato rappresentata dalla grande tradizione polifonica del Mottetto e del Madrigale e dall'altra l'impulso verso il nuovo dato dalla neonata armonia che faceva da sostegno all'invenzione melodica, in una parola la musica fatta di melodia e di accompagnamento come ancora la intendiamo e pratichiamo oggi. Nuova era anche l'importanza assunta dalla musica strumentale che a quell'epoca i primi passi trasportando sullo tastiere del cembalo, dell'organo e del liuto i procedimenti seguiti fino a quel punto dall'arte vocale. Tra i seguaci di questa tendenza si colloca il Frescobaldi che i procedimenti della musica vocale seppe trasformare e trasportare sulla tastiera in maniera incomparabile. Lo suo Toccate, questi sono i suoi esperimenti, allineano spesso successioni di accordi collegati l'uno all'altro da lunghe collane di note ornamentali. Il tutto possiede un evidente carattere improvvisativo ma ogni dettaglio è minuziosamente annotato. Un voluttuoso abbandonarsi dunque al puro flusso dell'armonia ma per quanto riguarda le linee melodiche è evidente come esse giungano direttamente dal linguaggio madrigalistico di Gesualdo da Venosa, vale a dire da quanto di più sensualmente penetrante la civiltà rinascimentale avesso saputo inventare. Nelle sue interpretazioni Scott Ross sapeva far comprendere al pubblico quella musica dagli altoggiamenti così nobili fosse sorretta da fremiti passionali di rara profondità ed è un'esperienza che l'ascolto di questo suo ultimo disco, dedicato alle Toccate del Frescobaldi, ci consente di fare in maniera mirabile.

●Immaginatevi due grandi pianisti russi alle prese col capolavoro della letteratura per pianoforte, ovvero col Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in si bemolle minore op. 23 di Ciaikovsky. I due pianisti Vladimir Ashkenazy e Andrei Gavrilov si sono divisi il compito nel modo seguente: Ashkenazy dirige l'orchestra, e si tratta di quella celeberrima dei *Berliner Philharmoniker*, Gavrilov suona il pianoforte. Raccontano i due che dopo aver ascoltato la registrazione del nastro di prova in studio, si sono abbracciati in speciale fervore e hanno deciso di non ritoccare neppure una nota. Personalmente credo che abbiano fatto benissimo perchè questa interpretazione del Concerto di Ciaikovsky, consegnato ad un compact disc della EMI, è una delle più riuscite che mai mi sia capitato di ascoltare. Il medesimo disco contiene però anche un altro brano destinato a suscitare una certa curiosità. Si tratta del terzo Concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikovsky. In realtà questo componimento della durata di 15 minuti è il risultato dell'assemblaggio che Sergey Taneiev, allievo di Ciaikovsky, fece di tre brani diversi del maestro restati allo stato di abbozzo. Per quanto fatto accortamente, questo lavoro di ricucitura mostra implacabilmente i suoi limiti ed ha semmai il merito di mostrare divinizzate quelle due componenti della musica di Ciaikovsky, la pregnanza melodica e la vitalità del ritmo, che erano destinate a dividersi nei musicisti delle generazioni future i rami di un albero, generando la musica di uno Stravinsky e di Prokofiev.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

12

RAIDUE
La Carrà ritorna nelle braccia della Rai, facendo professione di umiltà e di pentimento. Peccato che si sia portata dietro l'eterno fapino, specialista in fruttati televisivi dove anche le doti fisiche di **Sabrina Salerno** appaiono scolorite

7— CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
RAIUNO FILM Nella camera di Mabel
8,30 RETE 4 TELEFILM Il virginiano
DSE Documentari in lingua
ITALIA 1 TELEFILM Supervicky
7,55 RAIDUE ATTUALITA' Mattina 2
9— CANALE 5 TELEFILM Love Boat
9,30 RAIUNO TELEFILM Gli ultimi cinque minuti
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
10,10 TENNIS Incontro Italia-Austria
10,20 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
DUE ATTUALITA' Giorni d'Europa
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
— ATTUALITA' Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
ATTUALITA' Sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbella
11,30 ITALIA 1 TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12— CANALE 5 ATTUALITA' Cars tv
RAITRE SCI Coppa del mondo maschile
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì domenica
12,05 ATTUALITA' Il mercato del sabato
12,15 RETE 4 Strega per amore
12,30 ITALIA 1 VARIETA' Barzellettieri d'Italia
RAIUNO MEDICINA Check up
ITALIA 1 AVVENTURA Jonathan
12,40 RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13,20 ITALIA 1 SPORT Calciomania
13,30 CANALE 5 GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
MEDICINA Trentatrè
DOCUMENTI Conoscere Alpe Adria
13,42 RETE 4 TELEROMANZO Sentieri
13,55 ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli con Patrizia

POMERIGGIO

17

RAIUNO
Del campionato mondiale di calcio si è iniziato a parlare con anno d'anticipo. Le cronache si stanno facendo ora concitate e **Gianni Minà** contribuisce a tenere alto il tasso adrenalinico delle legioni di tifosi. Parafrasando il titolo del programma, si potrebbe dire «Una vita nel pallone»

14— RAIUNO ATTUALITA' Prisma
14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,25 RAITRE REGIONALI
14,35 RETE 4 SOAP OPERA Topazio
15— CANALE 5 Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
15,05 RAITRE RUGBY Campionato mondiale
15,30 ATTUALITA' Cerco e offro
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Batman
16— ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bum
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica
RAIDUE PALLANUOTO Una partita di campionato
17— RAIUNO SPETTACOLO Un pallone, conduce Gianni Minà
CANALE 5 VARIETA' La danza il sogno, con Lorella Cuccarini
4 TELEROMANZO General Hospital
RAITRE ATTUALITA' Magazine 3
18— RAIDUE Una partita campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
18,25 RAIUNO VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 ITALIA 1 MUSICALE Be bop a Lula, con Red Bonnie
VARIETA' Star '90
18,45 SPORT Tg3 Derby
18,55 SPORT Tg2 Dribbling
19— CANALE 5 QUIZ Il gioco del nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,25 RAIUNO ATTUALITA' Parola a vita
19,30 RETE 4 TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Marco
ATTUALITA' Volta pagina, a cura di Carlo Brienza
20— ITALIA 1 CARTONI Bobobobs

SERA

20,30

RAIDUE
In un clima estremamente nevrotico e frenetico, un popolarissimo commentatore in forza una grande rete televisiva americana viene a sapere che il suo indice di gradimento sta calando e che i proprietari del network meditano di licenziarlo. Depresso oltre ogni misura annuncia il suo suicidio, da quel momento torna ad avere uno strepitoso successo. Tra i protagonisti di «Quinto potere» **Faye Dunaway**

23,50

RAIDUE
«Quarto potere» è considerato come uno dei migliori film di **Orson Welles**. Muore un magnate della stampa e un giornalista, incuriosito dalle sue ultime parole (che sembrerebbero alludere ad una donna sconosciuta), ne ricostruisce la complicata esistenza, dalla ferrea educazione, allo sfolgorante esordio nel giornalismo

20,30 RAIUNO VARIETA' Aspettando Sanremo. Con Lino Banfi, Domenico Modugno, Pozzi
RAIDUE FILM Quinto potere, di Sydney Lumet. Con Faye Dunaway, William Holden
RAITRE DOCUMENTI Alla ricerca dell'arca. Avventura tra memoria e . Programma di Mino D'Amato
5 FILM SCuola di ladri - Parte seconda, di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Boldi, Enrico Maria Salerno. Italia comico 1987
FILM Pandora, di Albert Lewin. Con Ava Gardner, James Mason, Warrender. drammatico 1951
ITALIA 1 FILM Gorky Park, di Michael Apted. Con Lee Marvin, William Hurt. Poliziesco 1983
22,20 CANALE 5 TELEFILM Hollywood Beat
RETE ATTUALITA' Parlamento in
RAIUNO ATTUALITA' Speciale Tg1
23,10 ITALIA 1 WRESTLING
23,20 5
23,35 RETE 4 ATTUALITA' Regione 4
23,40 ITALIA 1 PUGILATO La grande boxe
23,45 RETE 4 FILM Il ragazzo della baia, di Daniel Petrie. Con Liv Ullmann, Mathieu Carriere. Drammatico 1984
23,50 RAIDUE FILM Quarto potere, di Orson Welles. Con Orson Welles, Joseph Cotten, Dorothy Comingore. Usa drammatico 1941
0,10 RAIUNO FILM La moglie del vescovo, commedia del 1947 con Cary Grant, Loretta Young, David Niven
0,27 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant - Bonanza
0,40 ITALIA 1 COMICO Barzellettieri d'Italia
0,50 ITALIA 1 VIDEO Maratona: Al di là del lampo
1,30 RAIDUE DOCUMENTI Vedrai
1,40 RETE 4 TELEFILM Adam 12

Bozell

Tutto il calcio mondiale per mondiale.

MundialStory Sintonizzatevi su Stampasera. Dal 23 gennaio, tutti i martedì, c'è Mundial Story: cronaca, fatti, commenti e campioni di tutti i mondiali. Dalle origini a Italia '90. Un inserto di otto pagine in regalo con Stampasera. Subito in campo il campionato del 1930 con la "celeste", la nazionale dell'Uruguay. E nel 1934 ecco gli azzurri. L'Italia di Monzeglio, Combi, Meazza, Orsi. In 14 inserti tutta la storia dei mondiali: grandi fotografie, grandi emozioni. Per vedere i mondiali del '90 non staccate gli occhi da Mundial Story. E da Stampasera.

STAMPASERA

Ogni martedì la storia del mondiale.

Il primo cittadino di Washington preso con cocaina

Droga, sindaco arrestato

Marion Barry, in carica da undici anni, già oggetto di accuse non provate sull'uso di stupefacenti, aveva sempre respinto gli addebiti. Stava per ricandidarsi alle elezioni

Il sindaco di Washington, Marion Barry

WASHINGTON ● Il sindaco di Washington, Marion Barry, è stato arrestato nella notte, alle 2 (le 20 di ieri sera in Italia), per avere violato le leggi sul traffico e l'uso delle sostanze stupefacenti. I particolari di questa notizia-bomba non sono molto precisi, la stazione radio-tv locale «Wrc» — che è stata la prima a diffondere l'informazione — afferma che l'arresto del primo cittadino della capitale federale è avvenuto in un albergo del centro. Barry, sindaco da undici anni, è stato spesso oggetto di accuse non provate sull'uso che egli avrebbe fatto della cocaina in questi ultimi anni, ma ha sempre respinto e negato questi addebiti.

Il clamoroso arresto del sindaco Barry è stato eseguito ieri sera da agenti del Federal Bureau of Investigation (Fbi). La notizia, diramata dalla prima emittente radio-tv, è stata successivamente lanciata anche dalla televisione «Nbc», confermata dal direttore del «Vista International Hotel», Rex Rice, ed, ufficialmente, dallo stesso ufficio del procuratore.

Una fonte di polizia ha detto che la droga per cui Barry è stato fermato e arrestato è cocaina. Due funzionari comunali hanno sigillato i piani superiori dell'Hotel.

Marion Barry, che ha 53 anni, attivista dei movimenti per i diritti civili, possiede un diploma universitario in chimica. L'arresto viene a sconvolgere i suoi piani, poiché Barry tra due giorni avrebbe annunciato il tentativo di essere eletto per la quarta volta alla poltrona di sindaco. L'ufficio del procuratore federale a Washington ha reso noto che nella giornata odierna Barry si presenta davanti al magistrato per sentirsi contestare l'accusa di uso di droga.

Il notiziario del «Wrc» ha precisato che il sindaco è stato portato nella sede nazionale della polizia federale dove è stato sottoposto ad un esame dell'urina per accertare la presenza di stupefacenti.

L'arresto del primo cittadino, hanno spiegato alcuni funzionari di polizia, è avvenuto nel quadro di un'operazione a largo raggio tendente ad individuare casi di corruzione nelle sfere pubbliche.

La «Wrc» ha riferito anche che Barry, quando sono intervenuti gli agenti, stava acquistando dosi di cocaina al settimo piano dell'albergo, che si trova a soli tre isolati dalla Casa Bianca.

Negli ultimi anni la droga ha trasformato Washington in un «inferno». L'anno passato la capitale ha registrato il massimo numero di omicidi della sua storia, uno al giorno, ed è salita al secondo posto nella classifica delle città più insanguinate degli Stati Uniti, subito dopo Detroit. Come percentuali — quasi 25 assassinii ogni 100 mila abitanti — batte facilmente metropoli come New York o Los Angeles, più noto all'estero, più frequentate dai turisti, e divenute simbolo della violenza americana.

Un vecchio amico di Barry, Charles Lewis, nell'autunno scorso testimoniò davanti ad un tribunale di avere fornito cocaina al sindaco. Lewis in novembre è stato giudicato colpevole di spaccio di droga nelle isole Vergini ed in quella occasione una stazione radio riferì che Barry era stato curato da un medico per una overdose nel 1983, ma questa notizia non fu provata da una indagine di polizia.

Marion Barry è stato un idolo dei neri della capitale (il 70 per cento della popolazione) ed eroe della contestazione degli Anni Sessanta. Attualmente era uno dei leader di un Movimento dei diritti civili piuttosto tiepido. Come già detto, a più riprese, negli ultimi anni si è visto inquisire dalla magistratura per questioni di cocaina. Nell'81, la polizia investigò le sue visite al night club «This is it» dove la droga veniva venduta, ma non arrivarono però a nessuna conclusione; il ministero della Giustizia rifiutò di aprire un'inchiesta sull'episodio.

Non è tutto. Nell'84, Karen Johnson, una giovane nera frequentata dal sindaco, fu incarcerata per spaccio di droga; scontò otto mesi in più di detenzione perché manteneva un ostinato silenzio sul suo conto. Nell'87, la procura di Washington tentò di stabilire se amici di Barry avessero pagato l'avvenente trafficante perché tacesse, ma si fermò inesplicabilmente dopo alcuni mesi. Recentemente il «Washington Post» ha scritto che sarebbe ora che il sindaco si dissociasse dal mondo della droga.

Da ieri a Bucarest le due figlie dell'ex re Michele

L'arrivo ieri a Bucarest della principessa Margherita

BUCAREST ■ Due delle figlie dell'ex re Michele di Romania, Margherita e Sofia, sono arrivate ieri a Bucarest da Ginevra per un viaggio di una settimana nella capitale ed in altre tre città del Paese. A quanto ha dichiarato un portavoce dell'ex sovrano, le due principesse si propongono di visitare a Cluj la dissidente Doina Cornea (alla quale consegneranno un messaggio del padre) e di fare tappa anche a Brasov ed a Timisoara. La principessa Margherita, che ha 40 anni, è la primogenita delle cinque figlie di Michele e deve essere quindi considerata l'erede al trono. Tanto lei quanto la sorella Sofia sono nate in esilio e non avevano mai messo piede in Romania. Il viaggio — almeno nelle dichiarazioni — non ha obbiettivi politici. Si tratterebbe piuttosto di una «missione umanitaria» — ha detto il portavoce — decisa per permettere alle principesse di visitare alcune delle persone ferite.

Appare il fantasma di Khomeini

Il pellegrinaggio quotidiano degli azeri dall'Urss al confinante Iran

MOSCA ● Decine di azeri hanno attraversato ieri la frontiera fra Iran e Urss senza che nessuna delle guardie di frontiera fra i due Paesi li fermasse. Dal resto lungo il confine non ci sono nemmeno più le barriere di filo spinato, tagliate nei giorni scorsi dalle tumultuose manifestazioni degli azeri. In Urss sono tornati 430 azeri che avevano trascorso gli ultimi due giorni in Iran portandosi dietro, come ricordo del viaggio, copie del Corano e ritratti del defunto ayatollah Khomeini. Molti dicono di avere voluto rivedere i parenti dall'altra parte della frontiera e di avere voluto esprimere in Iran il loro dolore per la morte di Khomeini.

Nel frattempo nelle regioni transcaucasiche, teatro da sabato scorso di sanguinosi pogrom azerbaigiani contro gli armeni e di scontri violentissimi con l'uso di armi anche da guerra, continuano le violenze e gli scontri anche contro le truppe mandate da Mosca per ristabilire l'ordine.

Nell'intera area del conflitto vi sono stati — secondo dati ufficiali — 86 casi di attacchi a unità ed uffici del ministero dell'Interno. L'ala estremista del Fronte popolare azerbaigiano ha proclamato uno sciopero generale, in opposizione anche alla stessa posizione delle autorità dello stato e del partito azerbaigiani che hanno approvato la decisione presa a Mosca dell'intervento militare. Stato e partito hanno definito le azioni violente come un sabotaggio della perestrojka ed hanno condannato esplicitamente le violenze dei giorni scorsi ai danni della popolazione armena.

La situazione nella capitale dell'Azerbaigian viene definita ieri sera dalla «Tass» «complicata ed estremamente tesa». Secondo il bollettino «Interfax», questa mattina continuano a Baku le violenze, i pogrom ai danni degli armeni ed i saccheggi. La popolazione armena di Baku e delle altre parti dell'Azerbaigian viene completamente evacuata. Tra martedì e ieri pomeriggio sono state evacuate altre persone. In complesso, secondo «Interfax», dal 14 gennaio sono stati evacuati circa 19.500 armeni.

Immagini di devastazioni a Baku e (in alto) un reparto delle truppe speciali dell'Armata Rossa nel Caucaso

Kasparov fugge da Baku ed attacca Gorbaciov

MADRID ● Garri Kasparov, la famiglia e alcuni amici sono fuggiti da Baku, capitale dell'Azerbaigian dove risiedevano, sottraendosi alla violenza che gli azeri hanno scatenato contro la popolazione armena. Lo riferisce il giornale spagnolo «El Pais», che pubblica anche alcune dichiarazioni di Kasparov. Per telefono, il ventisettenne campione di scacchi ha detto al corrispondente del quotidiano da Mosca che egli addossa la responsabilità della violenza nel Caucaso a Mikhail Gorbaciov. «La mia fuga è stata degna di un film», ha detto Kasparov, il quale è figlio di madre armena e di padre ebreo. «Sono riuscito a fare in modo — ha aggiunto il campione — che alcuni amici inviassero a un aereo, che ho riempito con persone, ovviamente inclusa la mia intera famiglia, che ho salvato per miracolo. Un mezzo mi disse un giornale inglese che l'Ovest aveva messo Gorbaciov un piedistallo eroe che non si meritava».

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE
LA VOSTRA COPIA
DI STAMPASERA
DUE GIORNI DOPO
SARANNO PUBBLICATI
10 NUMERI VINCENTI

LE COPIE VINCENTI DI MERCOLEDÌ 17 GENNAIO

Copia n°	32564	Copia n°	18136
Copia n°	33093	Copia n°	23825
Copia n°	13866	Copia n°	42164
Copia n°	23281	Copia n°	48090
Copia n°	01578	Copia n°	32676

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita telefonando in giornata entro le ore al numero verde 167802005. Per i vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le 20.

IL PREMIO DI MARTEDÌ 16 GENNAIO

È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 23 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Harvard Business School

Gruppo Ferruzzi: A New Global Company. "Gardini ha capito le principali tendenze mondiali e il suo Gruppo non solo sta rispondendo efficacemente a queste sfide ma sta acquisendo anche un ruolo di leadership per rispondere ai nuovi bisogni dell'Europa, delle economie centralizzate, dell'America e dell'Asia. Il suo merito è consistito nell'assicurarsi una struttura industriale operativa sufficientemente flessibile e creativa per soddisfare le nuove domande di un mercato che cambia con crescente rapidità. Ferruzzi è oggi l'unico gruppo al mondo a conoscere in profondità sia l'agricoltura sia i processi chimici".

(**Harvard Business School,** dicembre 1989)

THE WALL STREET JOURNAL.

"In tre anni Ferruzzi è cambiata da una tranquilla società familiare operante nell'agroindustria in una delle più aggressive compagnie europee, con impianti industriali in 23 paesi. La società ha individuato nell'alimentazione, nell'ambiente, nella salute, nell'energia e nei nuovi materiali le sue attività strategiche, con la preoccupazione di accrescere la qualità della vita dei consumatori".

(**Wall Street Journal,** 5 luglio 1989)

The New York Times

"Ferruzzi... è particolarmente impegnata nella ricerca di nuovi modi per proteggere l'ambiente, non solo nei paesi industrializzati ma anche in paesi del Terzo Mondo come il Brasile, dove il Gruppo sta sperimentando l'agricoltura tropicale salvaguardando le foreste vergini. Recentemente il Gruppo Ferruzzi ha annunciato l'invenzione delle prime materie plastiche biodegradabili realizzate a partire da materie prime agricole".

(**The New York Times,** 14 luglio 1989)

LE FIGARO

"Dopo aver consolidato il Gruppo Ferruzzi, Raul Gardini è entrato in pochi anni nel ristretto club dei grandi managers mondiali. Cifra d'affari del Gruppo dopo l'acquisizione di Montedison: 35 mila miliardi di lire. Un impero edificato a partire da un concetto universale: alimentare gli uomini e assicurare il loro benessere".

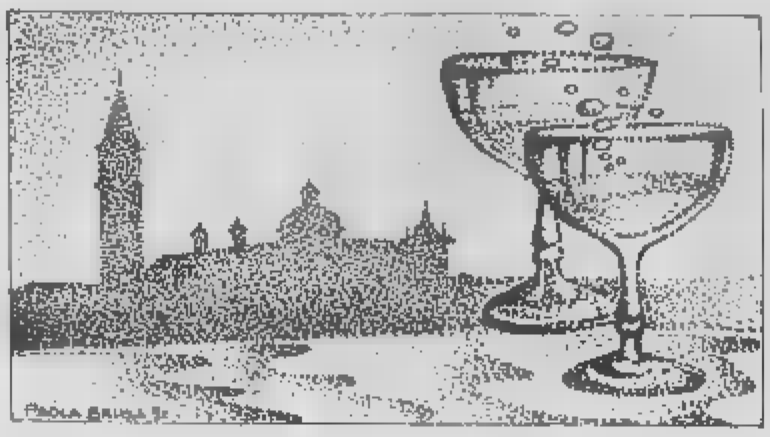
(**Le Figaro,** 21 dicembre 1988)

FORTUNE

"E' la prima volta di un italiano. Nella classifica in cui ogni anno Fortune fotografa la realtà industriale mondiale, prima di Ferruzzi mai nessuna società tricolore era stata fastest growing, la più veloce per crescita. Nel 1988, grazie all'acquisizione della Montedison che gli ha permesso di quintuplicare in un solo colpo il giro d'affari, il Gruppo ravennate è entrato prepotentemente nell'Olimpo delle 500 più grandi corporation e ha conquistato, specialmente dopo lo scontro con la Borsa di Chicago sulla soia, una notorietà mondiale. Superando colossi di consolidata tradizione come Pirelli e Olivetti, la Ferruzzi si è addirittura piazzata al 43° posto, subito a ridosso di IRI, FIAT ed ENI, confermando di essere la realtà industriale italiana più incline al business senza frontiere".

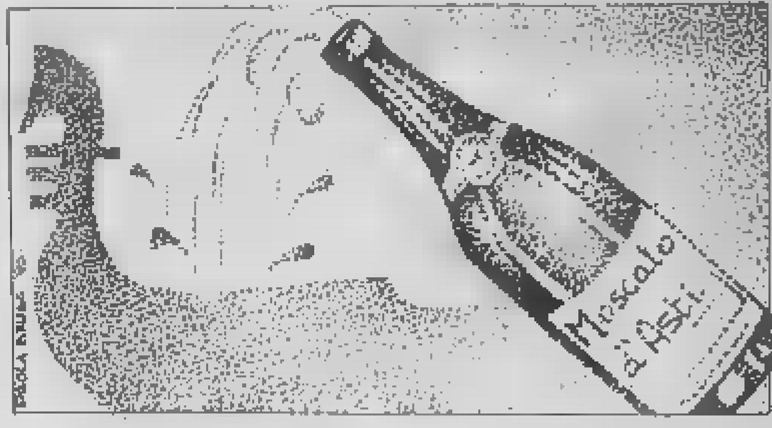
(**Fortune Italia,** agosto 1989)

Ferruzzi



SPONSOR UFFICIALE

Una grande bottiglia di spumante, da cui uscirà Maria Giovanna Elmi, inaugurerà la manifestazione il 10 febbraio



Il Moscato d'Asti [redacted] Venezia per il brindisi di Carnevale

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Uno «spumeggiante» Carnevale che abbina la qualità e l'allegria delle colline di Asti con la cultura e la bellezza [redacted] Venezia: è quanto si propone la storica manifestazione che quest'anno prenderà il via il 10 febbraio. Un grande brindisi, che è il saluto augurale di Venezia a tutti i suoi ospiti, ne sarà il segnale, secondo quanto ha dichiarato l'assessore comunale al Turismo e Sport, Emilio Greco.

E per annunciare il primo Carnevale degli Anni 90 è scesa in campo l'Associazione dei produttori del Moscato d'Asti che, in collaborazione con l'assessorato al turismo veneziano, sta costruendo una bottiglia di spumante da Guinness dei primati, lunga [redacted] metri e alta 6. La struttura in legno, ideata e realizzata dai maestri d'ascia di «Mondo Novo» in un cantiere navale veneziano, sarà varata proprio il 10 febbraio e, dopo aver percorso il Canal Grande (scortata da un suggestivo corteo [redacted] gondole cariche di maschere, saltimbanchi e clowns), ormeggerà nel bacino San Marco tra fuochi d'artificio, stelle filanti e gente che si lascia trascinare dal clima festaiolo del momento.

Il tappo della bottiglia salterà in aria, dall'interno emergerà [redacted] bionda e sempre-giovane Maria Giovanna Elmi e questo sarà il segnale ufficiale di inizio del Carnevale di Venezia 1990.

L'enorme bottiglia, la più grande navigante al mondo, sarà il simbolo del Carnevale e anche un [redacted]le punto di riferimento che si sposterà per tutta la laguna. Il «logo» della bottiglia del moscato (come sponsor principale del Carnevale) apparirà sui manifesti e sugli inviti: il Moscato riceverà un'ulteriore giusta fama [redacted] tutto il battage pubblicitario.

Com'è nata questa idea, che porterà sicuramente vantaggi al Moscato d'Asti? Ne parla Angelo Dezzani, enologo e dirigente dei «Produttori Moscato d'Asti Associati»: «Tutto ha avuto inizio dal giro d'Italia in canoa, che era stato [redacted] noi sponsorizzato. In quell'occasione abbiamo avuto vari contatti con l'amministrazione comunale veneziana. Alla fine ci hanno quasi "suggerito" la sponsorizzazione del Carnevale. La nostra produzione, vino e spumante, serve per far festa e il Carnevale è un grande momento di festa canonico».

L'accordo è stato facilitato anche dal fatto che il sodalizio astigiano non rappresenta una marca commerciale, ma un prodotto che si «divide» in una pluralità di produttori. Attualmente sono 4150 le aziende che aderiscono alla «Produttori», con 85 milioni di bottiglie che vanno in gran parte all'estero (l'80 per cento): il primo mercato, in quantità, è quello della Germania, anche se il più «ricco» resta per sempre lo statunitense. Continua Dezzani: «La nostra proposta ha un duplice scopo. Approfittare della risonanza non solo nazionale [redacted] internazionale del Carnevale di Venezia per far [redacted] a un pubblico sempre più vasto, in particolare ai giovani, il Moscato d'Asti. E poi cercare di "destagionalizzare" il suo consumo, che [redacted] limitato alle feste di Natale e fine d'anno, quando si concentra [redacted] 70 per cento dei consumi totali».

I «Produttori Moscato d'Asti Associati» hanno appena festeggiato il quinquennio di vita: si interessano sia di pubblicità e promozione, sia degli accordi interprofessionali per l'acquisto e lo smercio di [redacted] e [redacted]. Tra i risultati di rilievo, l'aumento del 52 per cento nei consumi interni. «Ma — conclude Dezzani — ci piacerebbe tanto arrivare al livello dello champagne, dove il soltanto per cento è consumato in patria e il resto viene esportato negli altri paesi».

Paolo Querio

Maria Giovanna Elmi aprirà il Carnevale di Venezia con il Moscato d'Asti

Sanremo: tutti i cantanti

SANREMO ● L'organizzatore Adriano Aragozzini ha comunicato oggi i nomi dei 36 cantanti in gara nella quarantesima edizione del festival di Sanremo, che si svolgerà dal 28 febbraio al 3 marzo prossimi nella nuovissima cornice del «Palafiori» della Valle Armea.

Questi i 20 «campioni» ammessi a partecipare: Marcella e Gianni Bella con il brano «Verso l'ignoto»; Eugenio Bennato e Tony Esposito con la canzone «Novecento aufwiedersehen»; Lena Biolcati con «Amore»; Caterina Caselli con «Bisognerebbe non pensare che a te»; Christian con il brano «Amore»; Toto Cutugno con «Gli amori»; Grazia Di Michele con «Io e mio padre»; Peppino Di Capri con «Evviva Maria»; Riccardo Fogli con «Ma quale amore»; Sandro Giacobbe con «Io vorrei»; Mango [redacted] «Tu...sì»; Mia Martini con «La nevicata del '56»; Milva con «Sono felice»; Amedeo Minghi e Mietta con «Vattene amore»; i Pooh con «Uomini [redacted]li»; Patty Pravo con «Donna con te»; [redacted]ino Reitano con «Vorrei»; i Ricchi e poveri con «Buona giornata»; Francesco Salvi con «A» [redacted] Paola Turci con «Ringrazio Dio».

Questi invece i 16 «esordienti»: Rosa Crisci, Beppe De Francia [redacted] Bea Giannini, Armando De Razza, Maurizio Della Rosa, Elito, Franco Fasano, Future, Dario Gai, Gianluca Guidi, Sergio Laccone, Lijao, Lipstick, Marco Masini, Silvia Mezzanotte, Proxima, Rosalinda Celentano.

ALLE TRE DELLA NOTTE

Scontro frontale su cavalcavia muoiono 4 giovani milanesi

Un quinto è ricoverato al «Niguarda». Travolto e ucciso un passante che porta [redacted] spasso il cane. Due vittime [redacted] Roma e altre due nel Brindisino nello scontro con un camion del circo

MILANO ● Altre vite stroncate per l'alta velocità durante la notte, al rientro da una serata in discoteca. Quattro giovani sono infatti morti ed un quinto è rimasto gravemente ferito in un tragico scontro frontale fra due auto avvenuto poco prima delle 3 di stanotte a Milano. Tre delle vittime, Gabriele Marni di 21 anni, di Milano, Luigi Leone di 19, di Corsico e una giovane, [redacted] ancora identificata, viaggiavano sulla stessa autovettura, una «Ritmo» a bordo della quale c'era anche Stefano Traversari di 21 anni di Milano, ricoverato all'ospedale di Niguarda con una prognosi di 60 giorni.

L'auto che era guidata da Gabriele Marni [redacted] è scontrata frontalmente, a quanto pare per l'eccessiva velocità dei due mezzi, sul cavalcavia «Renato Serra», con la «Giulietta» guidata da Flavio Gatti, la quarta vittima, di 25 anni di Cesano Boscone che proveniva dal senso contrario.

L'impatto tra le due autovetture [redacted] stato violento e per estrarre i corpi dalle lamiere sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Sempre nella notte, a Milano un uomo è morto, un paio di ore dopo essere stato investito da un'auto, sotto l'abitazione, [redacted] via Faenza. La vittima Gian Carlo Frigato era sceso di casa, poco prima delle 20,30, per portare a passeggio [redacted] cane, ma nell'attraversare la strada entrambi sono stati investiti da una «Fiat 131» guidata da Luciano Rosso. Frigato è stato trasportato all'ospedale San Paolo, ma è morto qualche ora dopo.

ROMA ● Due persone, [redacted] uomo e una donna, sono morte in un incidente avvenuto ieri sera al chilometro 24 della via Flaminia, vicino all'abitato di Riano. Una «Fiat Uno» condotta da Augusto Favi, di 52 anni, che si stava dirigendo [redacted] Roma si è scontrata frontalmente, per cause an[redacted] in corso di accertamento, con una «127» guidata da Paola Barberini, di 34 anni, e con a fianco la figlia Futura Andovino, di sei anni. Favi è morto all'istante; la donna, portata all'ospedale San Camillo, è deceduta poco dopo il ricovero. La bambina è rimasta illesa.

BRINDISI ● Altre due persone sono morte in un incidente stradale avvenuto in serata sulla statale «Sette», nei pressi dello svincolo per Ostuni (Brindisi), dove una «Lancia Prisma» per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri ha tamponato violentemente un autocarro del «Circo Togni». Le due vittime, Michele Galante, di 44 anni, di Palagianello (Taranto), e Immacolata Alagni, di 27, di Taranto, si trovavano entrambe a bordo della vettura e sono morte mentre venivano accompagnate nell'ospedale di Francavilla Fontana. Illeso è rimasto invece [redacted] conducente dell'autocarro, Riccardo Kranio, di 30 anni [redacted] Perugia.

Auto d'epoca da Montecarlo al Sestriere Oggi a Cuneo, stasera «slalom» [redacted] Torino

CUNEO [redacted] Auto storiche e «veterane», belle donne, campioni del passato e del presente: un bel «cocktail» nell'ambito della quarta edizione della Montecarlo-Sestriere, gara di regolarità per veterane, e del primo rally Sestrieres storico. Una carovana che attraversa oggi tutto il Piemonte prima di arrivare nell'Alta Valle di Susa.

Le «nonnine», partite alle 10,45 dalla capitale monegasca, approderanno alle 15,15 a Cuneo per una prima passerella: in piazza Galimberti si svolgerà infatti la prova speciale numero 1, uno slalom [redacted] un percorso «birillato» lungo 400 metri.

Altro rendez-vous in serata, quando le carovane della Montecarlo-Sestriere e del rally storico arriveranno a Torino.

Alle 20,30, nella piazza Solferino recuperata ai cittadini, sarà ospitato un altro show: le auto storiche sfileranno nuovamente su un tracciato di 250 metri, che corrisponde alla quinta delle dodici prove speciali in programma. Le «nonnine» ripartiranno quindi in direzione di Sestriere, la meta finale, che sarà raggiunta a notte fonda.

Domani la manifestazione proseguirà sull'area della via Lattea. A conclusione della gara gli oltre 150 «gentlemen drivers» iscritti avranno percorso 570 km. A «ingentilire» la quarta edizione della Montecarlo-Sestriere, due note show-girls: Maria Teresa Ruta (su Mg-A 1600) [redacted] Maria Giovanna Elmi (su Lancia Fulvia HF). Fra i partecipanti «blasonati»: Gigi Villoresi (che corre su una vecchia auto della polizia), Paolo Duberti e Fausto Carello; nel rally storico: Arturo Merzario [redacted] Giorgio Tessoro. Quattro gli equipaggi femminili in gara. La vettura più antica della Montecarlo-Sestriere è una «Invicta Roadster» del 1928, al via con il numero 1.

p. q.

Maria Teresa Ruta

E' serenamente mancato il 16 gennaio
Ciro Mario Cozzolino
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Liliana ed i figli Sergio e Vittorio.
— Torino, 19 gennaio 1990.

Sergio e Vittorio ricordano in questo momento di dolore la comunanza di sentimenti di affetto che li ha uniti al carissimo CICI per tutta la vita.

Lidia, Maria Laura e Diletta si uniscono commosse nella preghiera.

I Cognati e i Nipoti profondamente addolorati [redacted] piangono il carissimo CIRO.

Luisa Costa
Antonio Tan Abburà e famiglia prendono parte al dolore dell'avvocato Sergio Cozzolino per la perdita del fratello
Ciro [redacted]
— Torino, 19 gennaio 1990

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Vespucci 34 - via Casalini 36 partecipano [redacted] al lutto per la scomparsa del
[redacted] Ciro Cozzolino
— Torino, 19 gennaio 1990.

Il Presidente, i Consiglieri di amministrazione, il Collegio dei revisori, il Direttore generale, il Sovrintendente sanitario ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano prendono parte al lutto della dottoressa Liliana Mele per la scomparsa del marito
dott. Ciro [redacted]o Cozzolino
già direttore generale dell'Ente
— Torino, 19 gennaio 1990.

Il Personale del Settore Tecnico Agrario dell'Ordine Mauriziano partecipa al dolore della dott.ssa Liliana Mele.

Mario e Maria Monasterio partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del
dott. Ciro Mario Cozzolino
— [redacted], 18 gennaio 1990.

Alfredo Fagnola partecipa al dolore di Laura e della famiglia Cozzolino.

Valeria, Giovanni e Luca Operti partecipano commossi e sono affettuosamente vicini alla moglie Liliana e familiari.

Virgilio Benedetto si unisce al cordoglio dei familiari per la scomparsa dell'AMICO di sempre.

Amici colleghi dell'Ordine Mauriziano partecipano al dolore della dott.ssa Liliana Mele Cozzolino:
Giorgio Bellotto
Roberto Beltrame
Claudio Baracco
Wilma Caroggio
Caterina Coda
Giovanni Deglevanelli
Vittorio Del Vecchio
Matelda Franco
Adelaide Franconi
Luigi Gatla
Francesco Geninat
Mauro Giarelli
Secondo Godio
Guido Jannelli
Rina Malandrino
Luigi Massa
Aldo Minecola
Maddalena Mo
Franco Montera
Rosalba Molla
Redenta Aurelio Naselli
Adele Nervo
Giovanni Operti
Silvana Pasquino
Marina Pavlolo
Adriano Reggiani
Santina Rollé
Angelo Ronco
Michele Rosso
Carlo Rovera
Andreina Scanavino
Luigi Trentalange
Carla Guelfo Varese
Marisa Varese
Gian Paolo Zanetta.

Dopo lunga sofferenza, cristianamente è mancato il
dott. Giuseppe Godino
Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Angela, figli e rispettive famiglie, Eros, Luisella, Cristiano, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Bosi, al personale medico e paramedico dell'ospedale Amedeo Savoia. Funerali sabato 20 gennaio ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno. Tumulazione in Passerano (Lanzo). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1990

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Fornero in Lampiano
Profondamente addolorati la piangono il marito Anselmo, sorelle e fratelli con rispettive famiglie, le cognate Nerina ed Evasia con i familiari, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale tutto del Reparto Medicina I per le assidue cure. La salma sarà benedetta sabato 20 alle ore 13,15 nell'ospedale Martini via Tofane - I funerali nella parrocchia di Marentino alle ore 14,30
— Torino, 18 gennaio 1990

E' mancato
Giuseppe Vergnano
di anni 84
Addolorati lo annunciano nipoti e cognata. Funerali venerdì 19 corrente ore 14,30 [redacted] chia [redacted] Maria di Testona
— Moncalieri, 18 gennaio 1990

Serenamente è mancata
Felicita Molino
anni 79
Addolorati lo annunciano il fratello Giuseppe, i nipoti, la pronipote Enrica, parenti tutti. Funerali venerdì 19 corr. ore 15 nella parrocchia Collegiata. Tumulazione cimitero di Ferrere d'Asti
— Rivoli, 18 gennaio 1990

Gli amici Saglione prendono parte al lutto.

Famiglia Solo partecipa commossa.

Glauco Brezzo partecipa sinceramente.

La famiglia Pollone è affettuosamente vicina all'amico Giuseppe per la morte della sorella
Felicita Molino
Torino, 19 gennaio 19[redacted]

Le famiglie Garelli e Arzani partecipano al [redacted] famiglia per il decesso della signora
Felicita Molino
— Torino, 18 gennaio 1990

Accogli Signore nella Tua pace
Clelia Montaldo ved. Bauducco
anni 66
Con dolore ne annunciano la morte la sorella Adalgisa, il fratello Aldo, cognate, cognato, nipoti e [redacted]renti tutti. Funerali sabato 20 [redacted], ore 9 nella chiesa Santa Maria della Scala. Tumulazione cimitero di Nichelino. Un particolare ringraziamento al prof. Alessandro Calcati, al dott. Mario Bellone e alle persone che l'hanno assistita
— [redacted]ri, [redacted] gennaio 1990

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Cornelio Durando
Addolorati lo annunciano la moglie Irma, la figlia Giuseppina col marito Sergio, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì [redacted] alle [redacted] 15 nella parrocchia [redacted] Cuneo, [redacted] Torino Ospedale San Vincenzo alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 gennaio 1990

Luigi Teresina, Arturo, Marisa, Claudio e Patrizia Durando sono vicini a Irma e Giuseppina

Dopo lunga malattia è [redacted] all'affetto dei suoi cari il
cav. Mario Bonaveglio
Ne danno il triste annuncio: la moglie Rosina, i figli Jimmy e [redacted], nuore, genero e nipoti. Funerali lunedì 22 ore 8.15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 18 gennaio 1990

E' mancata
Metilde Cavallotto ved. Ansaldi
Lo annunciano i figli Giuliana, Enzo con la moglie, i nipoti Franco e Paola, la cognata Carmelina (Usa). Funerali sabato ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. E' partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 gennaio 1990.

La famiglia Bissacone partecipa al dolore

La famiglia Costa partecipa al dolore di Giuliana ed Enzo

(Continua a pag. 8)

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
SALDI
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 20% ALL' 80%
Aut. legge 80
DONNA: SPORTMAX ★ SEMINOLE ★ BROOKSFIELD [redacted] ASPESI ★ I BLUES
UOMO: GIORGIO ARMANI ★ HILTON ★ FLYING CROSS ★ BROOKSFIELD
RAGAZZO: BEST COMPANY ★ CLOSED [redacted] LEVI'S ★ HENRI LLOYD [redacted] CHEVIGNON
MONCALIERI - VIA S. MARTINO 19

Concorso [redacted] disegno
«UN TRAM PER AMICO»
anno scolastico 1988/89

Città di Torino Assessorato Istruzione - Assessorato Ambiente
Assessorato Viabilità e Trasporti
Consorzio Trasporti Torinesi

Premiazione dei vincitori lunedì 22 gennaio alle ore 10 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino Corso Stati Uniti n. 23

Vincitore: Alessandro Campagnuolo
Scuola Media Meucci.

Con il suo disegno è stato ricavato un manifesto che sarà affisso sulle fiancate di tram e autobus cittadini, per tutta la seconda metà del mese di gennaio '90

SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL.
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL.
SCONTI REALI
del 40-50%
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
EFF. COM.

AZIENDA DI CHIERI

Aspera in sciopero no ai licenziamenti

TORINO *(p. gal.)* ● Nuova manifestazione stamane, con due ore di sciopero, alla Aspera di Riva di Chieri, azienda che produce compressori. I 1700 lavoratori sono in lotta per evitare il licenziamento di 45 operai e impiegati assunti nel giugno di due anni fa con il contratto di formazione lavoro. Dopo 18 mesi la direzione dell'Aspera ha deciso di non confermare in blocco i 45 giovani e ne ha data comunicazione al sindacato.

«Sappiamo che la legge è dalla parte dell'azienda — dicono al consiglio di fabbrica — ma si tratta di un voltafaccia: il 29 ottobre all'Unione Industriale di Torino ci era stato assicurato che tutti sarebbero stati assunti definitivamente. Ai primi di dicembre avevamo accettato la cassa integrazione per quindici giorni proprio per non pregiudicare la loro assunzione. Invece poco prima di Natale la doccia fredda della mancata conferma». Se non interverranno fatti nuovi a fine mese i 45 operai dovranno lasciare la fabbrica. Sembra però che un analogo provvedimento sia in vista a fine marzo per altri 75 lavoratori assunti sempre con il contratto di formazione. In definitiva l'azienda intenderebbe confermare solo 150 dei 270 giovani avviati al lavoro un anno e mezzo fa.

Il sindacato e il consiglio di fabbrica hanno informato il Comune della situazione invitando il sindaco a prendere iniziative per cercare una soluzione.

MENO 15 LIRE

Diminuisce il gasolio riscaldamento

ROMA ■ «Il Consiglio dei ministri ha deciso di diminuire il prezzo del gasolio da riscaldamento di 15 lire al litro, mentre resta invariato il prezzo della benzina e del gasolio da autotrazione». Lo ha affermato stamattina il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, conversando con i giornalisti nel cortile di Palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri.

Il ministro ha anche spiegato quale è l'obiettivo del governo. «Questa operazione — ha continuato il ministro del Bilancio — consentirà un minore impatto sul tasso di inflazione di febbraio che secondo gli esperti è valutabile nello 0,03 per cento».

PALAZZO CHIGI

Oneri fiscali decreto approvato

ROMA ● Il Consiglio dei ministri, ancora in corso, ha approvato il decreto legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Lo ha reso noto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori nel corso di una breve conferenza stampa tenuta poco dopo le 10,15. «Tale provvedimento — ha tra l'altro sottolineato il sottosegretario — è stato necessario perché il precedente decreto era stato convertito con legge 7 dicembre '89». «La copertura — ha proseguito — è in legge finanziaria. I versamenti all'Inps dovranno essere effettuati entro il 22 gennaio». Il decreto legge approvato è un provvedimento puro e semplice di proroga di sei mesi.

A TORINO

■ Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. Le incertezze provenienti dalle Borse estere non sembrano aver avuto oggi in Italia un influsso negativo e l'indice generale ha segnato così un modesto incremento dello 0,10%. Decisamente positivo il settore degli assicurativi, brillanti infatti oggi sono le Ras, +1,87%, le Sai, +2% e le Toro, +1,2%; più tranquille Generali, +0,4%. In calo invece il settore dei bancari dove le Comit perdono l'1%, Banco Roma lo 0,3, Credito Italiano lo 0,71 e Banco Ambrosiano Veneto lo 0,85%.

Qualche flessione anche nel settore dei chimici con le Montedison ord. in calo dello 0,97%, le risp. dello 0,39%, le Snia dello 0,27. Ben tenuto il settore dei finanziari dove, ad esclusione di Cir che registra una perdita dell'1%, si registra un +1,37% delle Pirelli e C e un +0,2% delle Ifi priv., stabili le Ifil. Stabili i meccanici con le Fiat in leggera ripresa, +0,09% le ord., +0,28 le priv. e +0,69 le risp.; in calo invece le Olivetti ord., —0,94%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2030, risp. 2940, risp. n.c. 1745; Sip 3410, risp. 2990; Stet 5030, risp. 4080; Fiat 10.915, priv. 7243, risp. 7310; Generali 41.185; Montedison 2049, Montedison risp. 1271.

RIALZO

A MILANO

● Ancora incertezza alla Borsa di Milano: la corrente di vendita che da lunedì scorso appesantisce il listino si è affievolita solo in parte e nelle prime fasi della seduta odierna i realizzi sono proseguiti su diversi titoli.

Nonostante un avvio contrastato, tuttavia, dalle 11 un timido ritorno degli acquisti ha risollevato alcuni valori.

E' il caso delle Montedison ordinarie, in ribasso dell'1,21 per cento a 2035 lire e scambiate nel «dopo» a 2055 lire, mentre le risparmio hanno contenuto la perdita entro lo 0,39 per cento a 1270 lire.

Offerte anche le Enimont a 1595 lire (meno 1,54), passate poi di mano a 1605 lire, e migliori le Fiat: le ordinarie si sono assestate dello 0,07 per cento a 10.892 lire, ritornando sulle posizioni della vigilia nel dopolistino a 10.920 lire, le privilegiate si sono apprezzate dello 0,28 a 7249 lire e le risparmio sono salite dello 0,55 per cento a 7310 lire.

Riflessivi gli altri valori del gruppo Agnelli, con le Ifi privilegiate invariate a 25.790 lire e le Snia in assestamento dello 0,27 per cento, così come in casa Ferruzzi le Eridania hanno perso lo 0,58 e le Agricola lo 0,97 per cento.

Nel resto della quota le Pirelli e C hanno recuperato terreno (più 1,05) mentre le Cir sono scivolate dell'1,41 per cento a 4910 lire.

In apertura le Generali sono state trattate a 41.250 lire (40.950 ieri) e le Mediobanca a 19.575 lire (19.450 ieri).

Alle 11,30 l'indice Mib ha registrato un incremento dello 0,2 per cento sul 45 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in progresso dello 0,5 per cento.

Le blue chips segnano dei parziali miglioramenti dopo la chiusura mentre Generali fissa un prezzo già in leggero rialzo (+0,44%).

Fondiaria mette a segno un progresso di rilievo (+1,26%) a 60.440 lire e anche altri assicurativi, già ieri in fase di recupero, evidenziano buone performance (Ras, Sai e Toro); ancora trascurati invece i valori bancari, nella vigilia oggetto di vendita dall'estero.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/1	18/1
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	93 80	99 70
Enel 83/90 II indicizzate	92	100
Enel 83/90 III indicizzate	96 60	101
Enel 84/92 I indicizzate	99 70	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	100	101 50
Enel 84/93 III indicizzate	101	107 50
Enel 84/93 IV indicizzate	101 40	107 80
Enel 85/95 I	101 50	101 50
Enel 85/00 II indicizzate	107 50	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	107 80	99 90
Enel 86/93 II 9,50%	101 50	92 70
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	88
C.C. OO. PP. 6%	79	79
C.C. OO. PP. 7%	79 60	78 60
C.C. OO. PP. 9% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	—	—
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 50	98 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible]	79
FF.SS. 6% 70	—	—
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 20	100 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 90	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 45	101 25
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 60	104 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	86 60	86 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	85	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	[illegible]
IMI Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI Aut. 73/03 II 66	80	[illegible]
Montedison 13,5% [illegible]	188 50	[illegible]
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	79	[illegible]

Titoli	19/1	18/1
Ist. S. Paolo To 5%	99	98
Ist. S. Paolo To 6%	81 30	81
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	90 60	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	80 10	80 10
S. Paolo OO. PP. 6%	81	[illegible]
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 86/95 7,50%	203	203
Gim 86/93 6,50%	104	104
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	—	—
La Rinascente 86/93 8,50%	121	121
Medio Cir 7% 88/98	86	[illegible]
Medio Italgas 8% 86/96	108	108
Medio Pirelli ex. 6,50% [illegible]	88 50	88 50
Medio Cir ex Sas. 7% 86/96	87 50	[illegible]
Medio Sip 8% 88/91	125 50	125 50
Saffa 87/97 6,50%	140	140
Snia 10% 85/90	163	163
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 30	100 35
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 50	100 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-90	101	101
C.C.T. 1-11-90 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91	101 65	101 60
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 45	101 45
C.C.T. 18-2-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 50	[illegible]
C.C.T. 18-3-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	19/1	18/1
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 60	[illegible]
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 50
C.C.T. 1-9-91	100 30	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 45	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 15	[illegible]
C.C.T. 1-2-92	97 90	100 15
C.C.T. 1-2-95	93 95	97 90
C.C.T. 1-3-95	93 85	93 95
C.C.T. 1-4-95	93 85	93 60
C.C.T. 1-5-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-6-95	95 10	93 85
C.C.T. 1-7-95	94 40	93 10
C.C.T. 1-8-95	94 35	[illegible]
C.C.T. 1-9-95	94 80	[illegible]
C.C.T. 1-10-95	95	94 80
C.C.T. 1-11-95	95 65	95
C.C.T. 1-12-95	96	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	95 85	96
C.C.T. 1-2-96	94 46	95 95
C.C.T. 1-3-96	93 63	94 45
C.C.T. 1-4-96	92 70	93 50
C.C.T. 1-5-96	94 60	93 40
C.C.T. 1-6-96	94 45	94 60
C.C.T. 1-7-96	93 50	94 20
C.C.T. 1-8-96	93 55	93 35
C.C.T. 1-9-96	92 95	[illegible]
B.T.P. 1-1-90 12,50%	—	—
B.T.P. 1-1-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 95	99 35
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	19/1	18/1
Dollaro Usa	1275,90	1266,25
Sterlina inglese	2096,50	2084,50
Marco tedesco	744,40	744,85
Franco svizzero	838,25	835,96
Franco francese	219,00	219,10
Franco belga	35,585	35,595
Fiorino olandese	660,75	660,50
Scellino austriaco	105,75	105,80
Dracma greca	8,00	7,988
Peseta spagnola	11,465	11,545
Escudo portoghese	8,478	8,474
Ecu	1515,50	1514,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-1	18-1
ALIMENTARI		
Alivar	12200	11950
Eridania	8550	[illegible]
Eridania risp	5100	5150
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24100	24100
Milano Ass. r. n.c.	16100	[illegible]
C. Latina	13800	13450
C. Latina r. n.c.	6200	5730
Lloyd Adriatico	17300	17300
Lloyd Adriatico r	11600	11500
Generali	41155	[illegible]
Ras	27200	26700
Ras r.	12600	12300
Sai	18700	18500
Sai r.	8150	7950
Toro	22000	21900
Toro p.	12400	12200
Toro r.	10300	10100
Un. Subalpina Ass.	25700	25600

Titoli	19-1	18-1
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5250	5220
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	[illegible]
B. Naz. Agr.	10100	10090
B. Naz. Agr. p.	4330	4320
B. Naz. Agr. r.	2180	2175
Banco di Roma	2365	2340
Credito Italiano	2860	2860
Credito Italiano r.	2140	2130
Interbanca	—	—
Interbanca p.	62500	63000
Mediobanca	19500	19500
N. Banco Ambr.	5150	5150
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	2060
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14100	14100
Burgo p.	13800	13800
Burgo r.	14300	14300
Gr. ed. Fabbri p.	4220	4220
S.I.S.A.	3650	3640

Titoli	19-1	18-1
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5780	5800
Cement. di Barletta	10000	[illegible]
Unicem	28000	27600
Unicem r. n.c.	16000	15950
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3065	3080
Mira Lanza	64000	64000
Montedison	2049	2068
Montedison r. n.c.	1271	1279
Pierrel	2735	2735
Pierrel r. n.c.	1285	1285
Saffa	11350	11350
Saffa r.	[illegible]	11350
Saffa r. n.c.	6595	[illegible]
Saiag	6170	6170
Saiag r.	3290	3290
Snia Bpd	2930	2933
Snia Bpd r.	2940	2900
Snia Bpd r. n.c.	1745	1720
Sorin	11500	11500
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	7900

Titoli	19-1	18-1
Rinascente p.	4310	4010
Rinascente r.	4280	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	[illegible]
Alitalia p.	1610	1610
Alitalia risp. n.c.	1530	1530
Autostrada To-Mi	12700	12700
Italcable	17700	17700
Italcable r. n.c.	12650	12650
Sip	3410	3420
Sip r. n.c.	2990	2900
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	362	360
Avir Fin.	6750	6700
Cir	4900	4980
Cir r.	4900	4760
Cir r. n.c.	2500	2525
Cofide	4725	4600
Cofide r. n.c.	1580	1560
Comau Finanziaria	4325	4300
Ferruzzi Finanz. ●	3120	3120
Ferruzzi Finanz. r.	1770	1770
Gaic	25000	24530
Gemina	2190	2185

Titoli	19-1	18-1
Gemina r.	1440	1450
Fidis	7505	7500
Pozzi-Ginori	1360	1300
Pozzi-Ginori r.	1195	1195
Fiscambi	[illegible]	5650
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3325	3340
Gim	9780	9680
Gim r. n.c.	3630	3700
Ifi p.	25800	26100
Ifil	7590	7590
Ifil r. n.c.	3920	3920
Iseli	1920	1990
Mittel	4765	4400
Pirelli & C.	9520	9600
Pirelli & C. r.	3810	3850
Pirelli	2950	3005
Pirelli r.	2920	3070
Pirelli r. n.c.	[illegible]	2235
Saes	3680	3700
Saes r.	1840	1840
Serfi	9500	[illegible]
Schiapparelli	1316	1305
Sme	3960	4010
Smi	1570	1580
Smi r.	1240	1210
Sogefi	3710	3700

Titoli	19-1	18-1
Stet	5030	5050
Stet risp.	4060	4100
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5650	5700
I.p.i.	19120	19200
Risanamento	45700	45100
Risanamento r.n.c.	21900	21300
Sila	[illegible]	3075
Sila r.	2060	1990
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	10400	9950
Castagnetti	16400	17890
Fiat	10915	10950
Fiat p.	7243	7250
Fiat r.	7310	7300
Gilardini	5100	5090
Gilardini r. n.c.	3920	3890
Magneti Marelli	2170	2170
Magneti Marelli r.	2190	2140
Saes Getters p.	10200	[illegible]
Tecnost	2890	2850
Olivetti	7360	7400
Olivetti p.	4090	4900
Olivetti r. n.c.	4750	[illegible]

Titoli	19-1	18-1
Pininfarina	13700	13700
Pininfarina r.	13500	13500
Sasib	6550	6500
Sasib p.	6410	6250
Sasib r. n.c.	4480	4500
Westinghouse	30300	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	375	378
Tecknecomp	1435	[illegible]
Tecknecomp r.	1250	1250
Valeo	8700	8700
TESSILI		
Benetton	6650	6700
Cantoni	7090	7080
Cantoni r.	5000	4980
Fisac	9050	8800
Fisac r.	8780	8610
DIVERSI		
Acque Potabili	19100	18890
Ciga	5350	5360
Ciga r. n.c.	3400	3350
Pacchetti	710	685

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/01	18/01
ALIMENTARI		
Alivar	12100	11860
Bonifiche Ferr.	49050	48505
Eridania	8500	8550
Eridania r. n.c.	5030	5100
Zignago	[illegible]	8401
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	45550	45500
Alleanza r.	41150	41000
Assitalia	13665	13665
Ausonia	1875	1850
Milano Ass.	24475	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	16030	[illegible]
C. Latina	13890	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6191	5950
Fata	13700	13615
Firs	1623	1689
Firs r.	670	651
Generali	41130	40950
Italia Assicurazioni	13400	13700
L'Abeille	115500	114600
La Fondiaria	60440	[illegible]
La Fondiaria w.	33000	33100
La Previdente	21750	21500
Lloyd Adriatico	17330	17360
Lloyd Adriatico r.	11535	11505
Ras	27300	26800
Ras r. n.c.	12710	[illegible]
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	18990	18610
Sai r.	8220	7905
Toro	22040	21800
Toro p.	12610	12350
Toro r.	10595	10290
Un. Subalpina Ass.	26200	26000
Unipol p.	16410	16150
Vittoria Ass	23050	23050
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15650	15300
Banca Comm. Ital.	5212	5265
Banca C. Ital. r. n.c.	4011	3995
B. Manusardi	1478	1490
B. Mercantile	11950	11960
Bna	10010	10040
Bna p.	6300	[illegible]

Titoli	19/01	18/01
Bna r. n.c.	2160	2160
Bnl r. n.c.	14500	14380
Banca Toscana	5570	5555
B. Chiavari	[illegible]	5600
B. Ambrov. ord.	5141	5185
B. Ambrov. r. n.c.	2135	2075
Banco Lariano	6900	6900
Banco Napoli r.	17300	17200
Banco Roma	2369	2376
Banco Roma w.	805000	836000
B. Sardegna r.	14570	14280
Credito Comm.	5130	5050
Cr. Fondiario	6860	[illegible]
Credito Italiano	2835	2855
Credito Ital. r. n.c.	2140	2131
Credito Lombardo	3875	3825
Cred. Varesino	6605	6550
Cr. Varesino r. n.c.	3380	3240
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	62990	62500
Mediobanca	19450	19450
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1610	1610
Burgo	14150	14220
Burgo p.	13710	13990
Burgo r.	14100	14150
Cartiera Ascoli	4548	4550
Ed. Espresso	21880	21800
Fabbri p.	4250	4230
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	13600	14000
Poligrafici Ed.	6250	6250
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5505	5350
C. Augusta	5790	5760
C. Barletta	10050	10000
C. Merone	5250	5195
C. Merone r. nc	3310	3270
C. Sardegna	7350	7358
C. Siciliane	9850	9739
Cementir	3455	3500
Italcementi	125850	120950
Italcementi r. n.c.	68600	68525
Italcementi 2% warr.	62	64
Unicem	27990	27800
Unicem r. n.c.	16900	15850

Titoli	19/01	18/01
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	3025	2960
Auschem r. n.c.	2000	2080
Boero	8790	8795
Caffaro	1375	1389
Caffaro r.	1400	1352
Enichem A.	2601	2602
Enimont	1595	1620
F.M.C.	3100	3120
Fidenza Vet.	8700	8585
Italgas	3058	3050
Manuli Cavi	6505	6312
Manuli Cavi r. n.c.	3751	3700
Marangoni	—	7245
Mira Lanza	63700	63700
Montedison	2035	2060
Montedison r. n.c.	1270	1275
Montefibre	1340	1348
Montefibre r. n.c.	1044	1039
Perlier	1229	[illegible]
Pierrel	2743	2729
Pierrel r. n.c.	1285	1280
Pirelli Spa	2951	2942
Pirelli Spa r.	2975	2920
Pirelli Spa r. n.c.	2195	2231
Pirelli Spa w.	940	951
Recordati	13800	13770
Recordati r. n.c.	6545	6570
Saffa	11340	11310
Saffa r.	11380	11380
Saffa r. n.c.	6850	6840
Saiag	6250	6200
Saiag r. n.c.	3312	3300
Snia	2912	2920
Snia r.	2930	2935
Snia r. n.c.	1731	1745
Snia Fibre	1875	1850
Snia Tecnop.	6840	5770
Sorin Biom	11600	11610
Teleco Cavi	14090	13990
Vetrerie Ital.	6320	6320
COMMERCIO		
La Rinascente	7880	7915
La Rinascente p.	3945	4015
La Rinascente r. n.c	4180	4199
Standa	33800	33860
Standa r. n.c	13200	12260
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2300	2295
Alitalia p.	1640	1635
Alitalia r. n.c.	1525	1525

Titoli	19/01	18/01
Ansaldo Tr.	5250	5209
Auslian	14910	14930
Autostrada To Mi	13000	12890
Autostrade p.	1220	1220
Costa Crociere	3345	3273
Gewiss	19410	[illegible]
Italcable	17485	17500
Italcable r. n.c.	12880	12670
Selm	2895	2835
Selm r.	2585	2560
Sip	3384	3390
Sip r. n.c.	2950	2987
Sirti	13355	13306
Sondel	1165	1158
Tecnomasio	—	3505
FINANZIARI		
Acqua Marcia	574	566
Acqua Marcia r. n.c.	476	487
Acq.M.r.n.c.1-4-87	418	405
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7800	[illegible]
Avir Fin.	8640	[illegible]
Bastogi	363	360
Bonif. Siele	30450	30570
Bonif. Siele r. n.c.	9300	9300
Brioschi	1370	1380
[illegible]	4400	4350
Cam. Fin.	4450	4490
Cir	4910	4980
Cir r.	4890	4900
Cir r. n.c.	2480	2525
Cofide	4784	4725
Cofide r. n.c.	1570	1581
Comau	4290	4045
Editoriale	3470	3475
Euromobiliare	6215	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	2231	2220
F. C. Nord	19400	19450
Ferruzzi Ag. F.	2850	2575
Ferruzzi Ag. risp.	2701	2701
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1580	1585
Ferruzzi fin.	3102	3129
Ferruzzi fin. w.	926	922
Ferruzzi pr.	1740	1730
Fidis	7500	7460
Fimpar	3216	3238
Fimpar r. n.c.	1683	1705
Finarte	6301	6215
Finarte r. n.c.	2925	2900
Fin Breda	3421	3430
Fin Breda warr.	249	226
Finrex	1464	1455
Finrex r. n.c.	715	715

Titoli	19/01	18/01
Fiscambi	5645	5649
Fiscambi r. n.c.	2413	2422
Fornara	3325	3339
Gaic	26100	25000
Gemina	2180	2180
Gemina r.	1435	1440
Gerolimich	119	120
Gerolimich r. n.c.	88 75	88
Gim	9890	9700
Gim r. n.c.	3750	3630
Ifi p.	25790	25790
Ifil	7580	7580
Ifil r. n.c.	3920	3920
Iseli	1905	1920
Italmobiliare	205200	206800
Italmobiliare r. n.c.	104700	104400
Mittel	4812	4755
Kernel	820 5	620
Kernel r. n.c.	972	971
Partec. Finanz.	5700	6800
P. Fin. r. n.c. ex w.	2415	2425
Pirelli & C.	9620	9520
Pirelli & C. r.	3810	[illegible]
Pozzi	1500	[illegible]
Pozzi r. n.c.	1251	1220
Premafin	15940	[illegible]
Raggio Sole	5100	5045
Raggio Sole r. n.c.	3765	3757
Rejna	—	14390
Rejna r. n.c.	—	29305
Riva Finanz.	9050	9090
Saes	3680	3685
Saes r.	1836	1834
Saes gett. p.	—	10180
Santa Valeria fin.	3800	3930
Schiapparelli	1340	1320
Serfi	9590	9160
Setemer	44500	45000
Sifa	3125	3095
Sifa r. n.c.	2070	2060
Sisa	3601	3640
Sme	3967	3970
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1600
Smi r.	—	1240
Sogefi	3795	3715
So.pa.f.	6180	6150
So.pa.f. r. n.c.	3216	3215
Stet	[illegible]	5020
Stet risp.	4030	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	1850
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	845
Trenno	4580	[illegible]
Tripcovich	13300	13000
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	4400

Titoli	19/01	18/01
Unione Manifatture	—	3079
Unipar ord.	1255	1265
Unipar risp	1400	1420
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	25470	25200
Aedes r.	11690	11580
Attività Immobiliari	5640	5700
Calcestruzzi	18200	18200
Caltagirone	4530	4530
Caltagirone r. n.c.	3590	3570
Cogefar	7470	7401
Cogefar r.	4860	4801
Del Favero	6790	6720
Grassetto	17000	16580
Imm. Metanopoli	1653	1620
Risanamento	46300	45700
Risanamento r. n.c.	22800	21900
Vianini Ind.	1470	1450
Vianini Lav.	5153	5145
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3390	3387
Aeritalia warrant	701000	710000
Danieli & C.	10990	10820
Danieli & C. r. n.c.	6791	6790
Dataconsyst	12199	11970
Faema	4350	4310
Fiar	[illegible]	19900
Fiat	10892	10900
Fiat p.	7249	7250
Fiat r.	7310	7270
Fochi Filippo	5820	5805
Franco Tosi	31000	31000
Gilardini	5037	5075
Gilardini r. n.c.	3920	3900
Ind. Secco	—	1839
Magneti M.	2120	2160
Magneti M. r.	2159	2160
Mandelli	12800	12945
Merloni	3000	3020
Merloni r. n.c.	1809	1810
Necchi	4182	4090
Necchi r.	4000	3990
Necchi r. w.	400	365
Nuovo Pignone	6390	6180
Nuovo Pignone w.	400	[illegible]
Olivetti	7370	7410
Olivetti p.	4875	4881
Olivetti r. n.c.	4745	4739
Pininfarina	13690	13700
Pininfarina r.	13500	13490
Rodriquez	10890	10800
Saltio	11090	11200

Titoli	19/01	18/01
Saltio r.	10410	10000
Saipem	—	3100
Saipem r.	—	[illegible]
Saipem r. w.	—	573
Sasib	6680	6550
Sasib p.	6410	6410
Sasib r. n.c.	4451	4480
Tecnost	2840	2805
Teknecomp	1437	1435
Teknecomp r. n.c.	1246	1250
Valeo	8700	8700
Westinghouse	30300	30300
Worthington	—	1715
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5800
Dalmine	—	374 75
Eur. Metalli	—	1573
Falck	9185	9190
Falck r.	9350	9350
Maffei	4775	4789
La Magona	—	9675
TESSILI		
Bassetti	[illegible]	[illegible]
Benetton	8599	[illegible]
Cantoni	7030	[illegible]
Cantoni r.	4970	[illegible]
Cucirini	3220	3200
Eliolona	4190	4190
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	8800	[illegible]
Linificio	1990	[illegible]
Linificio r. n.c.	1615	1615
Marzotto	7960	[illegible]
Marzotto r.	7990	8100
Marzotto r. n.c.	5880	5825
Olcese Veneziano	3780	3830
Ratti	5310	5310
Rotondi	27700	27500
S. It. Manufatti	5515	5550
Stefanel	5250	[illegible]
Zucchi	14380	14790
Zucchi r. n.c.	7999	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7100	7100
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2450
Acque Potabili	19200	19000
Ciga	5346	5346
Ciga r. n.c.	3370	3400
Jolly Hotel	19190	[illegible]
Jolly Hotel r.	—	23400
Pacchetti	705	696 75

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Marzano va controcorrente Centro chiuso, tutto e subito

L'assessore socialista all'urbanistica: «Per disincentivare l'uso dell'auto bisogna fare una grande isola dal Po ai corsi Bolzano, Regina e Vittorio, e favorire il servizio dei mezzi pubblici»

Il traffico in centro e lungo i corsi che portano in città continua a essere caotico, per di più sono ancora molti i lavori stradali che rendono più tortuoso il transito delle automobili

La chiusura del grande centro è il sogno realizzabile di Marziano Marzano. C'è un po' di scommessa anche sul futuro politico in Comune per il superassessore all'urbanistica e alla cultura, e capodelegazione psi in giunta, che sta per presentare un documento a Palazzo Civico.

«Quindici anni di esperienza come amministratore comunale sono racchiusi in queste mie proposte» anticipa oggi Marzano poco prima di illustrare in conferenza stampa il documento che poi consegnerà alla giunta e ai capigruppo.

«Alcune considerazioni sono state profetiche» dice senza mascherare modestia. Marzano, 49 anni, avvocato e insegnante, pensa al suo esordio del '75 come assessore all'ecologia, alle sue battaglie per dotare Torino di piste ciclabili, al raddoppio del verde, al miglioramento delle acque, all'attenzione per il rilevamento sull'inquinamento, al controllo dei fumi delle fabbriche e da riscaldamento, alla ristrutturazione degli impianti termici comunali nel rispetto delle leggi. Provvedimenti spesso contrastati.

E oggi qual è il suo obiettivo?

«Disincentivare l'uso dell'auto in tutta la città — risponde Marzano —. *Se l'automobilista non riesce a entrare in centro, abbandonerà la vettura. Ma per raggiungere questo la chiusura deve essere vera. Non solo che sia parziale nel territorio. Facendo il confronto con il piano Dondona, dico che non deve essere una chiusura limitata per orari, giorni e... permessi»*.

Chiusura, dunque. Tutto e subito?

«La gradualità è la cosa peggiore. Sembra una scelta di buon senso, ma invece è la cosa più negativa in questo settore. Scontenta chi non vuol perdere vantaggi e non ne offre a chi li cerca. Facciamo un esempio: via XX Settembre è riservata al mezzo pubblico, ma continua a essere percorsa da auto, con permesso e anche senza quando non è controllata».

Quale sarebbe la delimitazione da lei ipotizzata?

«Più ampia ancora di quella proposta da Novaioli. Esempio: il collega lasciava fuori dalla chiusura piazza Vittorio Veneto, per me invece quello sarà un meraviglioso parcheggio alle porte della città chiusa, che inizia da via Po».

Ci dica il perimetro.

«Il lungo Po, corso Vittorio, corso Bolzano, corso San Martino, corso Principe Eugenio, corso Regina e corso San Maurizio. Il perimetro sarà percorribile».

E per raggiungere i parcheggi interni?

«Ci saranno delle via-corridoio, una in entrata e una in uscita, aperte esclusivamente a chi vorrà accedere ai parcheggi».

Tutti i parcheggi?

«Non quelli di piazza San Carlo e di piazza Castello, devono sparire, quelli sono spazi culturali troppo importanti per Torino, sono da salvoguardare e da valorizzare. Così come altre piazze, anche di zone non centrali. Ricordate il progetto Agorà? Riguardava una trentina di spazi deliziosi, architettonicamente progevoli da ridare alla gente, chiedo che sia ripreso il discorso della loro pedonalizzazione».

Ci saranno un sacco di accessi da controllare: come faranno i vigili?

«Niente affatto, si possono mettere file di belle fioriere agli imbocchi delle strade, e così un vigile basterà a controllare l'accesso per i mezzi pubblici e le ambulanze».

Solo per loro?

«Ci sono anche i residenti e i permessi, ma per questi ultimi si deve fare una rigorosa selezione, e poi anche i permessi sono temporanei. Penso alle pompe funebri: l'avranno solo per il funerale in corso, non a scadenza indeterminata».

L'Atm chiede che sia consentito ai suoi mezzi di arrivare, non solo di entrare, in centro.

«E' giusto. A tram e bus devono essere riservate vie, corsie, anche contromano. Soltanto così potranno garantire l'aumento della velocità commerciale e rassicurare l'utente sul fatto che possono arrivare all'appuntamento in tempo».

E in centro? come si circola?

«Il mezzo pubblico transiterà. Inoltre vedo molti minibus, possibilmente elettrici, su tre linee principali: piazza Vittorio-piazza Carlo Felice, piazza Statuto-corso Bolzano, Porta Palazzo-piazza Carlo Felice. Vedo taxi collettivi, con un percorso fisso con fermata a richiesta, e una tariffa unica, economica, per la corsa interna al perimetro, è doveroso che costi di meno visto che avranno un incremento di lavoro e che godranno di facilitazioni per il viaggio».

Altri mezzi di locazione?

«Piedi a parte, le bici, i motorini. Potrebbero essere installati dei punti-noleggio, gestiti anche da privati».

La «sua» chiusura avrà limiti di orario?

«Dalle ore 7,30 alle 19,30, sette giorni su sette».

E ora di questa proposta che ne farà?

«Chiedo che sia valutata in giunta e in consiglio comunale».

Luciano Borghesan

Dondona ha firmato

Ora l'ordinanza è all'esame della giunta

L'assessore alla Viabilità e all'Arredo urbano, Giuseppe Dondona, ha firmato l'ordinanza per la chiusura al traffico automobilistico dell'area compresa tra via della Consolata, corso Regina Margherita, via XX Settembre e via Pietro Micca. Al momento il provvedimento non è però ancora esecutivo: è nelle mani del segretario generale del Comune, dottor Circosta, in attesa che la giunta concordi che cosa fare. La seduta, stamane, si è iniziata in notevole ritardo per consentire al sindaco, ritornato da Strasburgo, di parteciparvi.

La leggera brezza che ieri aveva fatto sperare di vedere i valori di inquinamento abbassarsi drasticamente, ha comunque migliorato nel complesso i dati della giornata. In via della Consolata il monossido di carbonio non ha superato il limite delle 8 ore, l'anidride solforosa non ha oltrepassato il limite delle 24 ore, 6 i superamenti del biossido di azoto. In piazza Rebaudengo il monossido di carbonio ha superato il limite delle 8 ore. L'anidride solforosa è rimasta sotto la soglia di rischio. Per il biossido di carbonio, 16 superamenti. Oggi, però, senza vento, le preoccupazioni riaffiorano. Alcuni amministratori civici temono l'intervento della magistratura. L'anno scorso l'allora assessore alla Polizia urbana, Risaliti, fu convocato dal pretore per [illegible] quali erano le precauzioni da prendere in presenza di fenomeni inquinanti gravi. *«Il giudizio del psi è ancora negativo* — ha anche precisato il segretario provinciale, Daniele Cantore — *ma siamo disposti ad un'unica concessione: se non ci sarà presentato proprio nulla di meglio, approveremo il piano considerandolo soltanto come un primo provvedimento tampone, non certo come una misura anti-smog»*. Del canto suo il pri continua a ritenere le misure antismog *«una presa in giro. Tuttavia* — ha rassicurato il capogruppo Luisa Carello — [illegible] *toglieremo l'appoggio alla giunta per questo motivo»*.

DOPO LA DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Alle porte un referendum di polemiche

Caccia e uso dei pesticidi sono argomenti che si prestano a battaglie ideologiche

E' già polemica tra cacciatori e ambientalisti per i due referendum

Cominciano le polemiche. Dopo il «sì» della Corte Costituzionale ai referendum sulla caccia, sull'abolizione dei pesticidi e sul licenziamento per «giusta causa» nelle imprese con meno di 15 dipendenti, i primi commenti sono ricchi di tensioni. In discussione soprattutto i problemi legati all'attività venatoria e quelli riguardo all'utilizzo massiccio di concimi chimici nell'agricoltura.

Si preannuncia battaglia. Da una parte Gianni Sartorio della Lega Ambiente spiega che *«per la caccia si è arrivati finalmente ad una svolta. Serve una legge sulla caccia chiara, che la regolamenti in modo più restrittivo o la vieti del tutto»*.

Sui pesticidi discorso analogo: *«E'stato dimostrato che molte patologie tumorali dipendono anche dall'alimentazione...»*.

Sull'altro fronte Gianfranco Francisetti, presidente regionale della Federcaccia, commenta amaramente: *«Abbiamo sempre considerato necessaria una modifica alla legge nazionale, continuiamo a ritenere un'idiozia i referendum. In questi casi si ottiene infatti sempre una normativa che funziona poco o male. Inoltre gli enti locali, fino ad oggi, hanno agito in modo incredibile, senza senso, riuscendo a scontentare tutte le parti interessate. I cacciatori non sono degli antiecologisti. Anzi, senza il rispetto della natura non ci può essere la passione venatoria. Cercheremo un accordo con gli agricoltori: altrimenti, se da una parte ci rendiamo conto che un abuso di pesticidi è assolutamente dannoso, dall'altra è veramente inimmaginabile escluderli completamente dal mondo agricolo»*.

Domani, nel corso di una riunione al Concord, la Coldiretti farà il punto sul referendum relativo ai pesticidi, dove si chiede la cancellazione della norma che autorizza il ministero della Sanità a definire i limiti di ammissibilità dei vari pesticidi. Anticipa il direttore Bellone: *«La proposta aiuterà a sensibilizzare sul tema i produttori e l'intera opinione pubblica, anche se i suoi risvolti positivi si fermano qui. Si tratta infatti di un argomento complesso che pretendere di risolvere con un sì oppure un no è pura demagogia»*. Chi infatti può contestare la prospettiva di prodotti sani e non pericolosi? Certamente nessuno o neppure nelle campagne. Precisa Bellone: *«Come Confederazione abbiamo stilato un preciso programma di tutela ambientale che contempla, tra l'altro, un preciso equilibrio tra fitofarmaci e esigenze delle varie produzioni, nonché la sostituzione delle monoculture intensive con opportune rotazioni. Da non dimenticare, inoltre, che in Piemonte la "lotta guidata" è sperimentata collaudata da anni»*. Senza illusioni bucoliche e senza alibi legati ad una presunta purezza da Eden che *«riporterebbe le nostre produzioni a livelli anteguerra, con svantaggi per i consumatori e un irreversibile declino nei confronti degli altri Paesi produttori»*.

Dello stesso parere e con toni polemici ancor più accentuati l'analisi della dottoressa Calzoni, all'Unione agricoltori. *«Abbiamo già ufficializzato una totale critica rispetto al referendum sui pesticidi, che non abbiamo contestato a suo tempo con una specifica mobilitazione in quanto la Confagricoltura sin dalle prime battute lo ha valutato inammissibile. Viviamo in un'economia di libero scambio all'interno della Cee: abolire la possibilità di registrare ogni trattamento costituirebbe il definitivo tracollo dell'agricoltura italiana»*.

IN CORSO TARANTO

Giovane muore in cantina Perizia accerterà la causa

Alberto D'Avenia

I genitori l'hanno atteso tutta la notte e stamane quando sono scesi in cantina hanno trovato il figlio di 25 anni, morto. Nessun segno di violenza: Alberto D'Avenia, ex carrozziere, «padroncino» di un camion, abitava con padre, madre e i fratelli in corso Taranto 157; due settimane fa il giovane aveva avuto un grave incidente stradale. *«Non mi sono fatto nulla* — aveva detto subito dopo lo scontro —. *Mi fa solo un po' male alla testa. Passerà»*. Rifiutato ogni controllo medico D'Avenia si era impegnato lui stesso a riparare i danni dell'altra auto, presso l'officina di un amico. Questo episodio, riferito dal padre, ha allontanato i sospetti che potesse trattarsi di morte per overdose. Ogni certezza verrà fugata dall'autopsia.

C'è infine un particolare macabro riferito da un amico della vittima. *«In quelle cantine, quattro anni fa, si era impiccato un altro ragazzo»*.

IN CORSO TASSONI

Cassaforte recuperata

Due zingare sorprese stamane dalla polizia

Due zingare di 18 e 19 anni se ne andavano tranquillamente a spasso per le strade di Torino con una cassaforte a muro appena rubata da un alloggio di via Vincenzo Nezaro 2.

Le due ladruncole sono state bloccate dagli agenti della volante 5 che, transitando dalle parti di corso Tassoni, ha visto le due donne quasi trascinare una grossa borsa contenente la pesante cassaforte.

La zingara, Bisa Jancovic, 18 anni, e Besaleca Dragutinovic, 19 anni, hanno approfittato stamane dell'assenza dall'alloggio di Ettorina Ghisio per forzare la serratura. Una volta dentro la casa, lavorando con martelli e lunghi cacciaviti usati come scalpelli, hanno smurato da una parete una cassaforte 25 per 40 del peso di circa 40 chili. Poi se ne sono andate, ma il «bottino» anche se messo in un borsone per poterlo trasportare era troppo ingombrante per non esser notato.

OGGI OLIMPIA 1 e OLIMPIA 2

UN THRILLER EMOZIONANTE E SENSUALE!

ORARIO SPETTACOLI
OLIMPIA1: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30 • OLIMPIA2: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

La protesta degli universitari che occupano Palazzo Nuovo

Un giorno con il movimento

Il mondo della scuola in subbuglio contesta il progetto di riforma Ruberti. Molte riunioni e gruppi di studio, la musica e il menù della sera. Il Fuan chiede un'assemblea generale

Occupazione part-time dell'Università: stamattina a Palazzo Nuovo si è tenuta un'assemblea: in discussione ancora una volta il delicato momento dell'Università, le ultime novità. Presa di posizione anche del Fuan — il Fronte universitario di azione nazionale — che ha distribuito in mattinata un volantino in cui è stato richiesto *«un incontro generale, entro la prossima settimana, concordato con i rappresentanti di tutte le componenti giovanili dell'ateneo»*.

Intanto la giornata degli studenti universitari che hanno «occupato» la biblioteca Giole Solari è proseguita seguendo un copione fisso. Gaspo e Krafen sono gli *uomini-fax* attraverso cui passano i contatti fra Torino e gli studenti delle altre università in agitazione. Loro mandano e ricevono messaggi e proposte. Il movimento del '90 viaggia e si diffonde via filo. Dice Krafen: *«Sarebbe da stupidi non utilizzare questi strumenti tecnologici»*.

E così nella piccola stanza si accumulano o archiviano le fotocopie dei documenti, si accatastano i giornali, si raccolgono gli articoli che parlano delle occupazioni. La sala fax è, in embrione, un piccolo ufficio stampa, lì lì partono infatti anche i messaggi diretti ai mass-media. Dietro la scrivania, appeso al muro, c'è un cartello con gli appuntamenti radio e video: ore 17 collegamento con Radio Città di Bologna; ore 18 Telecupolè fa le riprese; telefonare a Radio Onda Rossa di Roma e alla redazione del Tg3. E ancora: trasmissione in diretta su radio Flash, inviare fax alle redazioni dei giornali.

La sala fax è all'ingresso della biblioteca. Prima di entrare, però, bisogna «superare» uno sbarramento. Studenti e studentesse — sotto lo sguardo vigile di Che Guevara, il rivoluzionario sudamericano — si alternano a chiedere un piccolo obolo. Alle 15 è per le fotocopie; alle 17 l'offerta è per i volantini; alle 19 è per la cena degli occupanti. Dopo l'offerta si può accedere nella sala più grande. Lì si svolgono le assemblee, le commissioni di lavoro, il pasto.

Sullo sfondo gli studenti hanno disegnato una cartina dell'Italia, è la mappa delle occupazioni. In rosso sono segnate le università occupate: Palermo, Roma, Bari, Camerino, Reggio Calabria, Ancona.

Poi c'è il *«muro del pianto»*, il tavolo dove si raccolgono le denunce sull'inefficienza dell'Università. Le lamentele maggiori? *«Dalle matricole»*. A turno si alternano Emma, Enrica e altri studenti. Tutto viene segnato su un quaderno. *«Sarà uno strumento per le nostre rivendicazioni»*. La sala consultazioni è stata idealmente divisa in quattro spicchi, quelli delle commissioni: didattica e ricerca, autonomia universitaria, proposte di legge alternative, formazione e mercato del lavoro. I gruppi lavorano dalle 15 alle 17, l'ora in cui è convocata l'assemblea Interfacoltà.

I primi studenti dell'Interfacoltà arrivano a Palazzo Nuovo nella tarda mattinata. Una breve riunione poi iniziano i volantinaggi, l'affissione dei manifesti. Ieri i primi blocchi delle lezioni. Alle 13 è toccato all'esercitazione di statistica, *«uno degli esami sbarramento di scienze politiche»*. L'accoglienza da parte degli altri studenti? Tiepida. La maggioranza non conosce nemmeno il progetto di riforma di Ruberti, sembra più interessata a problemi più immediati: la mancanza di spazi per studiare, l'aumento dei carichi di studio. Quelli del collettivo hanno molto da lavorare per allargare il consenso. L'obiettivo è quello di coinvolgere anche altre facoltà. Così, ieri mattina, piccole pattuglie sono andate ad Agraria, altri hanno volantinato al Politecnico e alle facoltà scientifiche. L'appuntamento è fissato per le 17 a Palazzo Nuovo, è convocata un'assemblea generale.

Da martedì l'occupazione scatta puntuale alle 13,45, l'ora in cui la biblioteca dovrebbe chiudere. L'occupazione part-time è stata dettata dalla scelta di non privare gli studenti di uno dei pochi spazi disponibili per studiare. *«Per questo ci siamo impegnati a pulirla ogni sera»*. Dalle 14 in poi l'afflusso degli studenti è costante. Pepè aggiusta l'impianto stereo, un amplificatore e due piccole casse. E' lui il dj dell'occupazione. *«D'estate — racconta — mi pago le vacanze»*. La colonna sonora: Clash, R.e.m. e altri gruppi rock. Verso sera, un golpe, guidato dalle ragazze, impone *«Stalingrado»* degli Stormy Six. Pepè, Luca e Sandro dovranno faticare non poco per riprendere il controllo della situazione.

Dalle 15 alle 17 ci sono i lavori di commissione, poi la riunione generale. Terminata l'assemblea, gli occupanti tornano a dividersi in gruppi di lavoro. Alla fine una cena improvvisata: si può scegliere tra tonno e simmenthal.

Maurizio Tropeano

Il ministro: «Proponete»

Il ministro Antonio Ruberti

«Il sistema universitario innegabilmente aveva bisogno di riforme. Ora c'è un progetto su cui discutere e confrontarsi, non bastano più i mugugni e le proteste. Serve un confronto con idee chiare». Così il ministro dell'Università e Ricerca scientifica, Antonio Ruberti, ha commentato a Palazzo Chigi la situazione che si è venuta a creare in questi giorni in molti atenei italiani.

«Qualsiasi grande piano di riforma — ha continuato — *può naturalmente avere alcuni punti che non piacciono. E' quindi importante che ci siano proposte alternative»*.

Sul problema dei finanziamenti il discorso è stato chiaro: *«Mi pare evidente che ci sia stato uno sforzo complessivo del governo. E' stato dimostrato l'impegno dell' esecutivo a favore dell'Università. Non credo comunque che quanto sta accadendo negli atenei italiani possa in qualche modo essere paragonato al '68. Allora gli studenti volevano le riforme, oggi si oppongono. Concludo con una speranza: se non si giunge a proporre miglioramenti per le modifiche necessarie bloccando il progetto, il nostro sistema universitario rischierà entro poco tempo di trovarsi in una situazione poco competitiva con gli altri Paesi. Non dobbiamo correre il pericolo di trovarci non all'altezza di una nazione industrializzata e, più in generale, dei bisogni della nostra società»*.

Infine l'augurio che il progetto abbia un rapido iter parlamentare: *«Si è lavorato 30 mesi per metterlo a punto ed è stato presentato sulla base di un'elaborazione nota, propagandata e presentata in tutte le università. Bisogna comunque riconoscere che gli studenti, occupando gli atenei, hanno fatto e fanno parlare di questi problemi. Infatti sembra quasi che l'interesse per gli atenei nasca solo nel caso vengano occupati. C'è da pensare che se gli studenti, invece di attivare questa forma di protesta, parlassero delle riforme nelle assemblee, la stampa non si occuperebbe di una realtà invece importantissima»*.

MEDICI E INFERMIERI PROTESTANO

Il pericolo dei gas nelle sale operatorie

Inchieste sono partite a Pinerolo e a Rivoli, al Mauriziano oggi chiusa una camera

E' scoppiato il problema delle sale operatorie: gas anestetici (quali protossido d'azoto e forane) ristagnano a causa di insufficienti ricambi d'aria e possono mettere in pericolo la salute di medici e infermieri. Oggi rimarrà chiusa una delle vecchie sale del Mauriziano perché i risultati di analisi sulle urine dei lavoratori hanno rivelato valori troppo alti di protossido d'azoto. In altri ospedali, a Torino, si stanno compiendo gli stessi esami.

Ma è per il nuovo complesso di Rivoli che si potrebbe avere il primo processo, in Italia, su questo delicato argomento. Le sale dell'edificio inaugurato di recente, infatti, non sarebbero in regola e le concentrazioni di forane nelle urine degli operatori sarebbero preoccupanti. La magistratura aveva aperto, qualche mese fa, un'inchiesta e fra pochi giorni il pretore Raffaele Guariniello riceverà i risultati di una perizia medica affidata al professor Perrelli, dell'Istituto di Medicina del Lavoro di Torino, sulle conseguenze dell'inquinamento per chi lavora al tavolo operatorio, con particolare riferimento alla possibilità di interruzioni di gravidanza.

Una precedente perizia, ordinata dal magistrato ai dottori Pavan e Botta, dello stesso Istituto, aveva avuto come risultato l'invio di tre mandati di comparizione per i direttori sanitari che si sono succeduti all'ospedale di Rivoli: Franco Donadio, Cesare Mellano e Luciano Scarabosio. L'interrogatorio dei medici avverrà dopo che sarà stato depositato il secondo accertamento peritale.

Nei giorni scorsi, *Stampa Sera* aveva dato notizia di quanto stava accadendo all'ospedale civile di Pinerolo, dove i sindacati Cgil e Cisl avevano presentato un esposto alla magistratura per denunciare quelle che ritenevano gravi carenze, nel rispetto delle norme per la tutela dei lavoratori, da parte dell'Ussl 44. Recenti esami sulle urine degli addetti alle sale operatorie (dove, sostiene il presidente dell'Ussl, Camusso, ci sono quattro ricambi d'aria ogni ora) sembrerebbero dar loro ragione: il protossido d'azoto, infatti, comparirebbe a livelli troppo alti.

Nella loro denuncia, i sindacati ricordano che una recente circolare del ministero della Sanità prescrive un rapporto di 15 ricambi d'aria per ogni ora. «Ma — afferma il presidente Camusso — soltanto pochissimi ospedali, nel nostro Paese, sono in grado di offrire una simile garanzia».

Ospedale di Rivoli: inchiesta per le concentrazioni di gas in sala operatoria

Dal Mauriziano, intanto, il direttore sanitario Odasso spiega: «Per oggi la sala resta chiusa. Abbiamo convocato i tecnici e si stanno ora facendo tutte le prove delle apparecchiature per individuare un'eventuale perdita. In ogni caso, credo che il problema sia da attribuire al fatto che questa camera è vecchia e dev'essere ristrutturata. Nel frattempo sono in funzione le nuove sale che garantiscono 20 ricambi d'aria l'ora e che non daranno questi guai. Del resto è la prima volta che capita una cosa del genere nel nostro ospedale. Lo possiamo affermare con sicurezza perché abbiamo disposto, come prescrive la legge, una visita medica ai dipendenti ogni tre mesi».

«In verità — conclude Odasso — bisogna riconoscere che la circolare ministeriale ha trovato moltissimi ospedali impreparati».

Daniela Daniele

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che, a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

Prestiti	Cedole pagabili il 1°.8.1990	Maggiorazioni sul capitale semestre 1.2.1990 31.7.1990	Maggiorazioni sul capitale Valore cumulato al 1°.8.1990
1984-1992 Indicizzato I em. (Crookes)	6,50%	–0,679%	– 7,744%
1984-1993 Indicizzato III em. (Oersted)	5,80%	+0,90 %	+11,340%
1989-1999 Indicizzato II em. (Morse)	6,60%*	+0,66 %*	+ 1,295%*
	pagabili il 16.8.1990	semestre 16.2.1990 15.8.1990	Valore cumulato al 16.8.1990
1986-1996-2001 Ind. I em. (Newton)	5,80%	+0,58 %	+ 4,760%

*al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra saranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
VENDITA STRAORDINARIA
con SCONTO su tutti gli articoli 15%
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA
...tutto per la casa
RICORDATE: CAROSELLO MILLE IDEE A PREZZI INCREDIBILI
E' SEMPRE CONVENIENTE

SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI SCONTI
madras
CALZATURE BORSE MONTONI
SCONTI 30% - 70%
Via S. Francesco d'Assisi 17 TORINO

STASERA A CENA di Anna Bietti

Cena con piano bar al Bells & Flowers

BELLS & FLOWERS. Via Belfiore 38, tel. 657850. Chiuso: domenica. Nato nell'82 come birreria, dallo scorso anno si è ampliato sotto la guida esperta di Giacomo Berruti. E' un locale spazioso con un arredamento modernissimo per la gioia di una clientela giovane, ma anche di famiglie. Di sera c'è piano bar con il bravo Gian Luca Conta. Qualche sera c'è spettacolo.

La cucina è classica con particolari simpatie per le ricette piemontesi e liguri. Il giovedì è dedicato alle tradizioni spagnole con la famosa Paella alla Valenciana e sangria. Il venerdì il menù è a base di pesce con cacciucco alla livornese, zuppetta di vongole voraci, spiedini di seppioline, trancio di pesce spada e tanti piatti fantasia tutti da scoprire. A mezzogiorno veloci pranzi di lavoro a 15 mila lire. Il menù per la sera: antipasti caldi e freddi, zuppetta alla pescatora, scottata con rucola, spaghetti alla pescatrice, pennette all'alpina, pansotti di magro, pesci alla griglia, tagliata al ginepro, il classico gulas ungherese, il chili messicano. I dolci: bonnet, panna cotta, crostato, strudel caldo con Malvasia delle Lipari. Vini prevalentemente piemontesi i rossi e veneti i bianchi. Prezzo di una cena vini compresi: 30/40 mila.

CORSO DI AGGIORNAMENTO

Da oggi i direttori didattici ritornano sui banchi di scuola

I direttori didattici delle elementari tornano sui banchi di scuola per aggiornarsi, ma — una volta tanto — abbandonano la pedagogia per dedicarsi alle «filosofie», alle avanguardie della poesia, alle arti ed allo spettacolo.

Promosso dall'Associazione dirigenti scolastici - Istruzione primaria di Torino e provincia, l'aggiornamento è cominciato stamattina alle ore 9, presso il Gruppo dirigenti Fiat in via Borg Pisani 1. Il ciclo di incontri è sul tema: *«Vita della cultura, cultura della vita»*.

Il primo appuntamento è stato con *«Le filosofie del mutamento nella società contemporanea: modernità e post-moderno»*. Moderati da Vittorio Mathieu, hanno preso la parola Gianni Vattimo, Ugo Perone, Piero Palmero, Sergio Givone.

Nel pomeriggio, è prevista una tavola rotonda sul tema: *«Dalla crisi della cultura laica e religiosa alla ideologia ed all'etica individuale»*. Tra i relatori che discuteranno sull'argomento ci saranno Luciano Gallino, Corrado Paracone, Piera Egidi, i padri Eugenio Costa e Costantino Gilardi.

Invece venerdì 26 gennaio, Stefano Jacomuzzi interroga Giampiero Bona, Carlo Cignetti, Giovanni Cristini, Arrigo Lora Totino e vuol sapere su *«si può parlare ancora di avanguardie a proposito di poesia»*. Nel pomeriggio, invece, ci sarà un'altra tavola rotonda con la partecipazione di Giorgio Calcagno, Nico Orengo, Laura Mancinelli, Sandra Reberschak.

Altri appuntamenti sono in programma per il 2 febbraio (con le arti visive, il teatro, la musica, il cinema) e il 9 marzo (con i gruppi piemontesi di teatro sperimentale).

Un aggiornamento non comune per chi opera nella scuola di base. Sostiene Marina Berra, direttrice didattica, per l'Associazione dirigenti scolastici di Torino: *«L'obiettivo è duplice: realizzare un incontro diretto con la cultura contemporanea, ma anche consentire al mondo della cultura di avvicinare l'universo della scuola primaria attraverso la sua classe dirigente, la cui dignità professionale e culturale merita di essere conosciuta ed apprezzata»*.

Mario Tortello

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 106, tel. 514.856.

IN PUNTA DI MASCHERA organizza corsi di aerobica barocca, biodanza, lambada, psicomotricità 3-6 anni Tai-Chi-Ki. Tel. 512.420.

STUDIO DANCE WORKS: organizza uno stage di samba-lambada con Mario De Pino Mugnaini, il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9126.

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 · NUMERO 17

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamenti diffusione stampa) n. 1528 del 14/12/1989

VENERDI' 19 GENNAIO 1990

Il nuovo cinema nero dà spettacolo a Torino

TORINO ● «I film che vedrete in questa rassegna sono documenti (non reliquie) di un periodo fondamentale per la storia dei registi neri indipendenti». Lo scrive Greg Tate, giornalista del settimanale newyorkese Village Voice, nel catalogo di **«Black Cinema - Il Cinema dei Neri Americani (1977-1989)»**. Ossia di quella rassegna, 20 pellicole di vario metraggio, che il Museo del Cinema propone da venerdì 26 gennaio a domenica 4 febbraio nella sala due del Cinema Massimo.

Si tratta di film indipendenti, segno di una nuova cultura nera fino a poco tempo fa confinata nei limiti dell'underground, che sulla scia di un apripista quale Spike Lee, sta progressivamente venendo alla luce. I registi sono giovani, dell'età media intorno ai quarant'anni, diversi nello stile e nelle tematiche, con però un atteggiamento comune: più riflessione e raffinatezza espressiva rispetto alla corrosività espressa dagli slogan degli Anni 60 e 70 del tipo «I'm black and I'm proud». E questo sostanzialmente per due motivi: grazie all'attività di gruppi come il Movimento per i Diritti Civili e il Black Power, è andato crescendo il nuero di giovani neri iscritti alle scuole superiori e alle università, al punto che per alcuni registi (Haile Gerima, Charles Burnett, Larry Clark, Be Caldwell, Billy Woodberry), usciti dalla University of California at Los Angeles, si può parlare di «scuola». In secondo luogo, nelle coscienze di questi autori si va affermando un atteggiamento critico che oltrepassa l'affermazione dei diritti, ormai dati per scontati. Molte sono infatti le sale in cui indipendenti americani e neri sono proiettati insieme. La meta sembra invece essere la proposta di un modello di vita alternativo al piattume dell'«american way of life». Ad uno stile di vita ritenuto moralmente e spiritualmente inadeguato, rispondono con un ritorno all'origine che, lungi dalle atmosfere malinconiche e melodrammatiche alla Alex Haley (chi non ricorda «Radici»?), cerca il suo significato all'interno del più ampio concetto di Nazione Nera.

Eddie Murphy regista e interprete di «Nudo e crudo»

Ed ora veniamo ai film. Apre Larry Clark, originario del Middle West e oggi insegnante alla San Francisco School of Design, con un film del 1977, **«Passing Through»** (Traversata), sullo sfruttamento di un musicista jazz afro-americano. Attualmente Clark sta lavorando a un film sui neri dell'Unione Sovietica.

Due i film di sabato 27: **«Losing ground»** (Perdendo terreno) e **«Sidewalk stories»** (Storie di marciapiede). Il primo è di una donna (altra caratteristica del black cinema, la cospicua presenza femminile), Kathleen Collins, morta nel 1988, sull'esperienza di una giovane professoressa di filosofia in cerca dell'«estasi» intellettuale. Il secondo è di Charles Lane, venuto dalla New York University come Spike Lee, e narra di un ragazzo della Grande Mela che sopravvive facendo ritratti ai passanti. Ma un giorno accade una rapina, una bambina viene abbandonata, e per lui è l'inizio di una vita diversa.

Domenica 28 e martedì 30 sono dedicati interamente a **«Lola darling»**, primo film nero della generazione ad ottenere grande successo, anche commerciale. E' di Spike Lee, del quale vedremo anche un altro film, non **«Fa la cosa giusta»** ma **«Joe's Bed-Stuy Barbershop: We Cut Heads»**, ossia «Joe, barbiere a Bed Stuy: si tagliano teste», 1983, mediometraggio d'esordio, (sabato 3 febbraio). Bed Stuy sta per Bedford-Stuyvesant, ghetto di Brooklyn, nelle cui sala da barbiere si fa di tutto: si ciarla, si gioca al lotto clandestino, si litiga. Qualche volta si tagliano i capelli.

Eddie Murphy, proprio lui, l'hollywoodiano, è protagonista di **«Nudo e crudo»**, di Robert Townsend (mercoledì 31): film-momento basato su due esibizioni dal vivo del popolare attore. **«Killer of sheep»** (Macellaio di pecore) e **«Babylon is falling: a Visual Ritual for Peace»** (Babilonia sta cadendo: un rituale visivo per la pace), rispettivamente di Charles Burnett e Ben Caldwell, il primo febbraio. Nel sobborgo Watts, a Los Angeles, un operaio nero lavora al mattatoio ma nonostante l'attività disumana e alienante mantiene la sua dignità umana. Questo il primo. Il secondo è invece un «pastiche» di immagini, di repertorio e non, supportate da una notevole colonna sonora tra reggae e blues, da cui scaturisce forte la denuncia dell'oppressione di milioni di africani.

Si torna al sangue il giorno dopo con **«The killing floor»** (Il mattatoio), sul grande sciopero interrazziale di Chicago del '19, regia di Charles Burnett e, coerentemente, al «pastiche» con **«Death of a prophet»** (Morte di un profeta), di Woodie King: ultimi momenti e morte di Malcolm X, ucciso il 21 febbraio 1965.

Siamo in dirittura d'arrivo. Il 3, oltre al già citato film di Lee, c'è un desolante **«Bless Their Little Hearts»** (Benedici i loro cuoricini) di Billy Woodberry, storia di un uomo la cui vita lentamente svanisce nella disoccupazione e nell'indifferenza sociale.

Ultimo giorno con un film sul Vietnam e sulle difficoltà di reinserimento di un veterano. E' **«Ashes and Embers»** (Ceneri e brace) di Halie Gerima. Chiude **«Making Do the Right Thing»**, regia di St. Clair Bourne, ossia «Sul set di "Fa la cosa giusta"», che si spiega da sé. Un avvertimento: molte proiezioni sono in lingua originale e per quelle pomeridiane non è prevista la traduzione simultanea.

Raffaello Porro

Morto Semprini grande direttore degli Anni 40 e 50

Alberto Semprini

E' morto stamane a Brixham, in Gran Bretagna, il maestro Alberto Semprini. Era nato a Bath (Gran Bretagna), il 27 marzo 1908. Romagnolo di origine (Semprini è una vecchia famiglia di Rimini), era stato obbligato dal padre Ferdinando a studiare musica e a soli 18 anni suonava il pianoforte e il violoncello.

Le sue prime esibizioni, dopo il diploma conseguito al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano dove aveva avuto come compagno di corso Gianandrea Gavazzeni avvennero nelle orchestrine lombarde di musica leggera. Ferdinando Semprini, infatti, che si era trasferito in Inghilterra per amore di quella che sarebbe diventata sua moglie, Tilly, tornò a Milano che Alberto aveva cinque anni. Il suo amore per la musica classica e leggera, ricorda il figlio Lionello, sono sempre coesistiti. La scoperta del jazz, determinante per lo stile e il ritmo di Alberto Semprini, avvenne negli Anni Venti durante i suoi frequenti viaggi Oltreoceano: suonava il piano nelle orchestrine di bordo e, negli Stati Uniti, subì la suggestione dei maestri del jazz, a cominciare da Charlie Kunz. Predilesse la musica sinfonica nel momento in cui gli si offrì l'occasione di formare un duo con Enrico Bormioli, che i più anziani ricorderanno. Ma il successo gli arrise nel '30 per i brillanti arrangiamenti del vasto repertorio di canzoni di musica leggera dell'epoca, la stessa in cui cominciò il suo rapporto con l'allora Eiar.

Tanti e famosi i concerti Cora dell'orchestra Semprini, di cui Alberto è anche solista e arrangiatore, trasmessi per un decennio dalla radio. Molte anche le incisioni di dischi (a 78 giri) fatte con la Fonit. Negli Anni 50, diresse una delle due orchestre del festival di Sanremo concludendo in bellezza quella sua partecipazione nel 1958, anno di «Nel blu dipinto di blu» cantato da Modugno. Decise, per un richiamo misterioso che era stato quello del padre Ferdinando, di raggiungere l'Inghilterra, dove per un quarto di secolo, ininterrottamente, ha lavorato per la Bbc suonando in concerti chiamati «Serenade».

Ha chiuso il pianoforte una sera di aprile del 1984. Elisabetta d'Inghilterra lo aveva insignito del titolo di «sir». Ma a gratificarlo di più erano state le «interpretazioni» degli Anni 30. A quel clima sarebbe rimasto fedele, estraneo alle avanguardie e alle mode.

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare **Guerra**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celaric — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza mostruosa e aliena che intacca le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toilette, incurante della sicura vendetta **Grottesco**
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Parenti, amici e tanti guai, di Ron Howard, con Steve Martin, Tom Hulce, Rick Moranis — Nascite, promesse, illusioni e rimpianti (mai l'ombra della morte) in una famiglia americana tipica degli Anni Ottanta **Commedia drammatica**
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incucchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.442
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, vietato 14 — Due autisti in una villa-bene californiana popolata da elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare le rispettive padrone surpassando le differenze sociali **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso **Disegni animati**
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.10
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre insulti alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di ereditarne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incucchita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre insulti alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 **Oggi la prima**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Baker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 650.521
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

TORINO
via Buozzi 6 ☎ 530.393
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.759
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) **Commedia**
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i temibili «yakuza» **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano le polizie per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 745.2362
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Ap. 20; ultimo 22,30 ★★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Mystery Train (Martedì notte a Memphis), di Jim Jarmush, con Y. Kudoh, C. Lee, N. Braschi. Colori — Un trittico di Jim Jarmusch: due giapponesi nella terra del rock, una vedova che vaga nell'America peggiore, tre balordi che si rovinano con una bottiglia di liquore. **Comm. drammatica**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)
Oggi chiuso. Domani **Leviathan**

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436 7363)
Indiana Jones e l'ultima crociata, di S. Spielberg. Con Harrison Ford, Sean Connery. Ore 20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 512.2312)
Oggi chiuso. Domani **Sesso, bugie e videotape**

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 269)
Il cinema di Ingmar Bergman. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30 **Sinfonia d'autunno**, con Ingrid Bergman, Liv Ullman. Versione italiana. Ingresso pomendiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 046)
La congiura dei Bojardi, di Sergej M. Ejzenstein, con Nikolaj Cerkasov. Versione italiana. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30 Ingresso: pomendiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871 046)
Omaggio a Laurel & Hardy. Ore 16,30; 19,15; 21,45 **Noi siamo le colonne** (v. it.) di A. Goulding. Ore 17,45; 20,30; 23 **C'era una volta un piccolo naviglio** (v. it.) di G. Douglas. Ingresso: pomeridiani 3000, serali 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 587 660)
Indiana Jones e l'ultima crociata, con Harrison Ford, Sean Connery. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tararo 30, ☎ 262 18 55)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 90, ☎ 394 134)
Oggi chiuso. Domani **Storie di ragazze e di ragazzi**

MASSAUA (p.zza Massaua 3, ☎ 795 603)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521 12 82)
Oggi chiuso. Domenica **Poliziotto a 4 zampe**

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656 394)
Femmine morbose per animali. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 283 874)
Caldi incontri di una moglie infuocata, con Hershel Savage. Sexy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
Racconti di donne 2, con Lola Montres. Bob Malone. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566 15 25)
La mondana e lo stallone - Animal hard sensation. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749 6861)
Lady Ball n. 7 - Giochi bestiali al porno shop. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530 885)
Spogliami ancora di più, con Danielle. Prima visione per Torino. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 765)
Quella viziosa erotica di mia moglie. Prima visione con Connie Peters, John Leslie. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 686 3677)
Desideri bestiali di mia moglie - Animal and fantasy. Apertura 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511 290)
Eccitazione profonda (an american production '89-90) con Nay Parker. Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484 521)
Mia zia proibita, con Kay Parker, Ron Jeremy - **Anal gay fantasy**. Ap 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal party. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521 2385)
Libidini di femmine perverse - Anal sedom orgasm. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

FUORI CITTA'

COLLEGNO
PRINCIPE: Ritorno al futuro 2.
REGINA: Sorvegliato speciale.
STAZIONE: Ho vinto la Lotteria di Capodanno.
STUDIO LUCE: Oliver & company

CUORGNE'
PERONA: Alla ricerca della Valle incantata.
MARGHERITA: Ritorno al futuro II.

GRUGLIASCO
ROMA: Vittime di guerra.

IVREA
ABCINEMA: Fa la cosa giusta.
POLITEAMA: Sorvegliato speciale.

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Ritorno al futuro 2.

MONTANARO
VITTORIA: Desiderio bestiale.

ORBASSANO:
MODERNO: Black Rain (Pioggia sporca)

PINEROLO
HOLLYWOOD: Willy Signori e vengo da lontano.
ITALIA: Le ragazze della Terra sono facili.
RITZ: Stallone sorvegliato speciale.

RIVOLI
GIOIELLO: Ritorno al futuro 2.

SESTRIERE
FRAITEVE: Kick boxer il nuovo guerriero.

SUSA
CENISIO: Ritorno al futuro 2.

VALPERGA
AMBRA: The abyss.